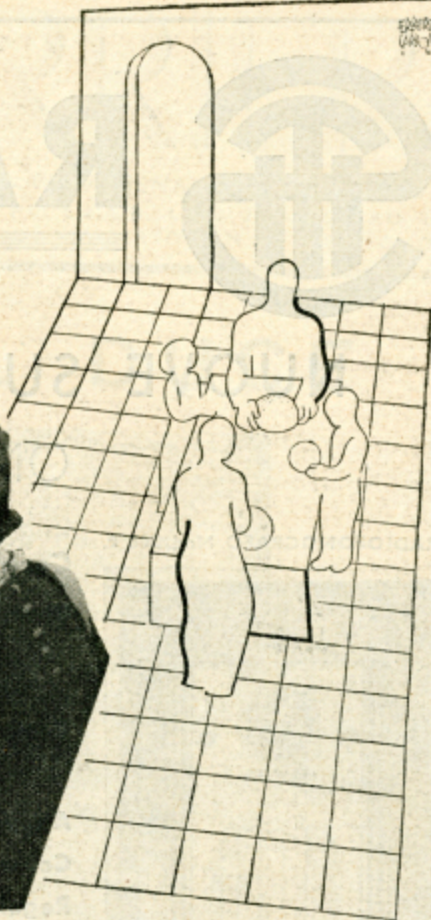


IN NOME DEL PADRE



La famiglia, questa formazione spontanea del vivere e del creare, ripete dal Padre la sua giustificazione storica, riassume nel Padre il suo valore umano. La stessa tradizione che in Lombardia vuole che il capo famiglia, la sera di Natale, spargesse per tre volte vino e ginepro sul ceppo che ardeva sul focolare e poi spezzasse ai famigliari un grosso pane particolare a ricordare e a riaffermare la santità dei vincoli di sangue, discende certo dalla potestà conferita al paterfamilias romano, acquista sicuramente poesia dai riti che fiorirono intorno al Mille. Pane grosso, Panettone di Milano, Panettone Motta. La progressione è costante e rettilinea. Motta, costruendo su una esperienza che data da secoli, ha ravvivato la tradizione milanese estendendola all'Italia prima, in altri paesi del mondo poi. Si comprende così perchè ovunque si celebri il Natale, il Panettone Motta spieghi la sua inimitabile fragranza saporosa.

PRENOTATE LE SPEDIZIONI NEI NEGOZI MOTTA:
PIAZZA DUOMO, 23 • GALLERIA CARLO ALBERTO, 32
CORSO BUENOS AYRES, 43 • PIAZZALE BARACCA, 10
IL RING CARROBIO, 2 • C. GARIBOLDI ANG. VIA MOSCOVA

Vedere a pagina 44
i prezzi per la spedizione dei pacchi.

Motta
PANETTONI MILANO

accompagnate i vostri auguri con panettone motta • spediamo in tutti i paesi del mondo

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172 - UN NUMERO L. 0,80

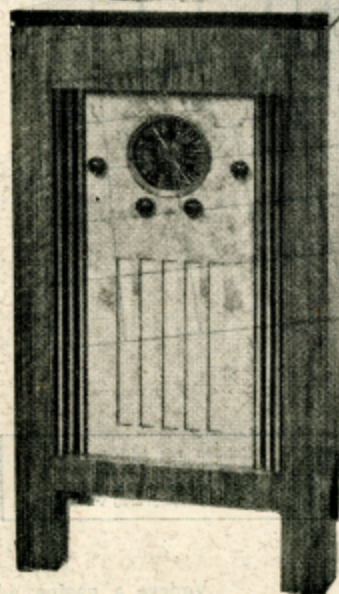


RADIO SITE

NUOVE SUPERETERODINE 1934 - 1935

ONDE MEDIE E CORTE

RADIOFONOGRAFO Mod. 706 F



Prezzo di listino

L. 2050

in contact

Caratteristiche principali:

Nuovissima scala parlante, incisa su ampio quadrante ad **orologio** in cristallo, con nomenclatura delle Stazioni **luminosa** a due colori

Campo d'onda: onde medie da 200 a 580 metri - onde corte da 16,6 a 5,9 megacicli

Altoparlante dinamico a **cono grande**

Controllo automatico di volume

Regolatore di tono

Commutatore fonografico e presa per pick-up

Commutatore per l'adattamento a tutte le reti di illuminazione da 110 a 220 Volta

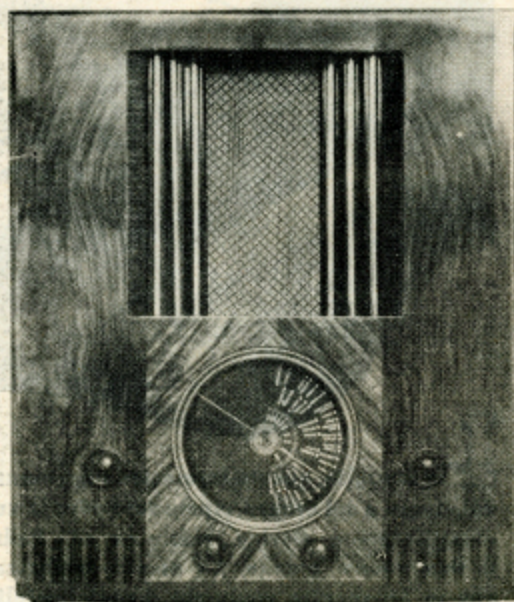
Sei valvole R.C.A. Radiotron originali
e precisamente: due 78, una 6A7
una 6B7, una 41, una 80

Nei prezzi è inclusa la tassa radio
ma escluso l'abbonamento all' E. I. A. R.

Vendita anche a rate

Costruito da: **S. I. T. I.** - Società
Industrie Telefoniche Italiane - Milano
Anon. Capit. L. 8.000.000 (versato L. 6.000.000)

MODELLO 706



Prezzo di listino

L. 1350

in contact

Costruito secondo le norme speciali
di sicurezza del Comitato Elettrotec-
nico Italiano

Concessionaria esclusiva
per l'Italia e Colonie

Sirac

SOCIETA' ITALIANA PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Società Anonima - Capitale Lire 700.000 interamente versato

MILANO - Piazza L. V. Bertarelli, 4 - Telefoni 82-186 - 87-134

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

RITRATTO DEL DUCE

Un amico straniero, che dimorò lungamente nel nostro Paese e ora, tornato in patria, ne conserva nel cuore l'amore nostalgico, m'ha domandato, nella buona e cara lettera destinata ad augurarmi il buon Natale, ch'io gli volessi indicare quello che, a mio parere, fra i molti ritratti del Duce, è il più verace e fedele.

Il ritratto più verace e fedele fra le migliaia che ne furono eseguiti?... Senza paura d'errore, gli ho mandata in dono la raccolta degli *Scritti e discorsi* del Duce, nella nobile stampa che ne ha data l'editore milanese Ulrico Hoepli. Il suo ritratto migliore è lì. La sua immagine viva è in quelle pagine, e ne balza animata e vibrante, grazie alla virtù d'evocazione plastica insita nella prosa mussoliniana, virtù che si potrebbe definire magica, se a parlar di magia non si corresse il pericolo di trascurare di quella prosa la sostanza concreta, piena e dinamica, la sua aderenza perfetta alla realtà degli eventi, la sua trascinabilità in azione che conferisce a ogni parola i lineamenti e il possente rilievo di un fatto, anzi fa sì che ogni parola sia essa medesima un fatto.

Ritratto, dunque, quei volumi, del Capo, che si ricolpisce nelle espressioni che gli servono a enunciare le verità necessarie a dirsi, nel momento che il dirle è necessario per il bene dell'Italia e per illuminazione del mondo: ma ritratto anche della Nazione, che egli ha modellato, secondo il suo genio senti che occorre di fare, per renderla degna dei suoi nuovi destini.

Ritratto della Nazione e insieme sua storia, quei volumi. Nessuna letteratura, nessun studio più consigliabile a chi cercasse una sintesi panoramica della storia contemporanea italiana e anche degli avvenimenti maggiori della vita europea; storia che non si limita alla cronaca di codesti avvenimenti, ma che ne penetra la sostanza, ne discopre le origini, ne rivela gli sviluppi, prevede e spiega come i popoli e i governi abbiano a comportarsi di fronte ai singoli problemi, ove non vogliano esserne travolti.

Nulla, in codesta sintesi meravigliosa contenuta nelle pagine degli *Scritti e discorsi*, nulla di momentaneo, di accidentale, di transeunte, di caduco. *Monumentum per se perennius*, è il caso di dire: poichè davvero in una materia più durevole del bronzo sono fuse le verità che il Duce ha martellate nella coscienza universale: verità del ieri, dell'oggi, del domani.

Anche del domani. A leggerle, la perennità del loro valore, non soltanto documentario ma operativo, si constata a ogni passo. Vi sono punti che, data la prodigiosa intuizione degli eventi, svoltisi come il Duce aveva previsto due mesi, un semestre, uno o due anni prima, lo farebbero dantesca-mente giudicare « di profetico spirito dotato » se poi, a fatto compiuto e a ragion veduta, non apparisse evidente che la predizione mussoliniana non aveva nulla del vaticinio esoterico, ma era frutto di una



La benedizione ai labari e ai gagliardetti impartita dal Cardinale Enrico Gasparri alla presenza del Duce.

logica impeccabile, esatta come una matematica.

Qui appunto si riconosce ciò che forma la base prima della fede totale, del credito assoluto con cui il popolo italiano affida se stesso e il suo destino al genio del Duce. Questo popolo, che più d'ogni altro fu, nei secoli, fertile di geni, per la prima volta ha trovato un Uomo di genio che sappia essere nello stesso tempo il Protagonista del suo dramma presente, il Resuscitatore delle sue gloriose memorie, il Veggente delle sue sorti future, il Capo che guida la sua marcia.

Questo Capo di un popolo combattente è pur il primo dei combattenti. Conobbe e maneggiò tutte le armi e di tutte si servì e si serve per colpire il bersaglio. Ma di tutte le armi onde il Duce si giova da maestro e da guerriero, nessuna più sembra a noi, popolo d'artisti, meglio fucinata e temprata, meglio foggata di pura materia nostra, di quella che è più composta d'arte e con più arte brandita e lanciata infallibilmente alla meta: l'arma della parola.

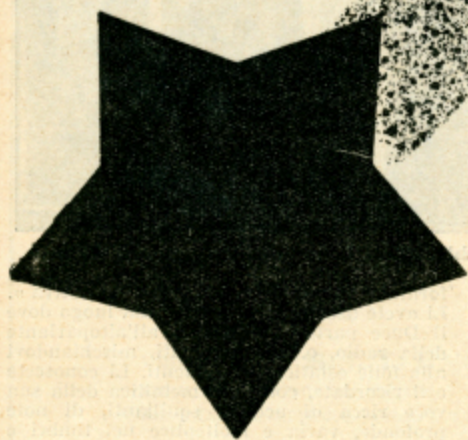
Voi, miei lettori, conoscete per udita gran parte dei discorsi mussoliniani adunati in questa edizione, che non solo per usare una

formula editoriale si chiama « definitiva ». Li avete ascoltati, se lontani dal luogo dove il Duce parlava, o attenti all'altoparlante della radio, o, più fortunati, mischiandovi alle folte estatiche e frementi. Li conoscete e li ricordate, con l'eco metallica della sua voce ricca di accenti squillanti, di note profonde, varia e molteplice nei timbri e nei toni, nei coloriti e nelle modulazioni. Per molti di voi, per i più giovani, questi discorsi furono la guida che li ha introdotti nella cittadella dello Stato; per gli altri, e più miracolosamente quanto più sono anziani, furono testimonianza del ringiovanimento della Nazione e incitamento a risperare le speranze che, dopo la guerra, parevano appassite in delusioni.

Rileggerli ora, quei discorsi, è un modo di rinnovare a noi stessi l'emozione e la persuasione del giorno in cui ci fu dato di ascoltarli. E' un modo di meditarli meglio, di farne meglio sostanza del nostro pensiero. Non seguono, essi, le sorti di troppi altri discorsi che, a chi se ne fa lettore dopo esserne stato ammirato e compiaciuto ascoltatore, rilevano i trucchi sonori, onde si cela la loro intima vacuità: prodotti mal- sani e ingannevoli di quella eloquenza

xiii damiani

I DONI DI NATALE



PIÙ GRADITI SONO
QUELLI PIÙ UTILI.
PER REGALI DI
BIANCHERIA, DI TA-
GLI D'ABITO, DI
CALZE, DI STOFFE
PER ARREDI,
PREFERITE IL

RAYON

estriore e parolala alla quale già il Duce minacciò una volta di voler torcere il collo.

In realtà, glielo ha bell'e tórto. Io penso che ormai gli Italiani siano guariti dal vecchio male della tendenza alla logorrea irrefrenabile che, per cinquant'anni, infierì, accademica, tribunitia o parlamentare, dovunque. L'eloquenza del Duce, asciutta, acuminata, scavata, vibrante, tutta nervi e muscoli e sangue, tutta spirito di vita, ha ucciso per sempre nel nostro gusto e nella nostra sopportazione ogni possibilità di aggravidamento e di accoglienza verso l'oratoria di vecchio stile.

Né concorrono a dare codesto spirito di vita ai discorsi mussoliniani, anche per chi li legge stampati, soltanto la profondità del pensiero, il vigore della polemica, il frizzare del sarcasmo, la terribilità dell'invettiva e l'impetuosità della passione, che appare accessissima anche là dove l'espressione verbale sembra volerne attenuare il bagliore e l'ardenza: la bellezza più chiara, la forza più avvincente, la virtù più persuasiva e possente all'oratoria mussoliniana è la bellezza, la forza, la virtù dell'umanità che si rispecchia, in ogni suo discorso, in ogni sua frase, in ogni sua parola: quella sua umanità, per cui il Con-

dottiero della Nazione, pur quando parla austero e severo, in tono di autorità e di comando, si rivela a ognuno di noi paterno e fraterno. Per il Duce la parola che venne data ad altri uomini di Stato, come confessò uno dei più noti, come mezzo di nascondere il proprio pensiero, per il Duce la parola è un mezzo di rivelarsi, un mezzo di scendere in mezzo a un popolo che ha bisogno, nelle ore buone e nelle cattive, di sentirsi continuamente certo che il suo Capo vive spiritualmente e sentimentamente la sua vita.

Codesta certezza, sempre affermata dal generale consenso entusiastico ogni qualvolta il Duce tiene alle folle frementi e rapite i suoi elettrizzanti discorsi, ciascun fascista può ritrovarla in se stesso, attingendola alla lettura di questi volumi che costituiscono il vangelo nazionale, annunziante la buona novella agli Italiani di buona volontà: a quegli Italiani che, non leggendovi, in fondo dell'ultima pagina, la consueta parola «fine», ne sanno, commossi e credenti, il perché: perché le pagine più gloriose e luminose della storia d'Italia il Duce le aggiungerà solennemente domani!

G. SOMMI PICENARDI.

«L'ARATRO E LA SPADA»

Nei confini del suo territorio, l'Italia si è ingrandita. Affermazione che pare un paradosso ed è un miracolo di volontà fascista. Dove, al principio dell'anno decimo del Regime, si stendeva ancora la palude acquitrinosa vaporante i miasmi perniciosi, ora sorge, popolosa e feconda, con nuove città modello, con verdeggianti campi, con strade assodate, la nuova conquista, la nuova provincia di Littoria. Non ad altrui, ma alla natura ingiusta, l'Italia ha conteso, a palmo a palmo, il territorio che era suo, lo ha riplasmato, lo ha riconquistato. Magnifica e pacifica annessione che conferma la volontà di pace di questo popolo sempre più numeroso e bisognoso di espandersi. Il microfono ha avuto il supremo onore di fare da cronista all'inaugurazione solenne della novantatreesima provincia, di raccogliere le voci e i suoni, di diffondere le parole del Duce, parole rurali e guerriere, a cui faceva da sfondo sonoro, da commento potenziale, il rombo festoso del cannone.

A Littoria, in Piazza XXIII Marzo, si è celebrato, nel dolce mattino del 18 dicembre, un natale di pace civile, di prosperità agricola, di comunione nazionale. E' commovente pensare che la nuova provincia, modello di costruzioni e di ritrovati moderni,

risulta, dal punto di vista demografico, la più grandiosa prova della fusione unitaria degli Italiani, convenuti nell'Agro da regioni diverse, come le fanterie che affluivano al fronte da ogni parte della Patria. E sono ancora fanterie, portano ancora, nei giorni solenni, l'elmetto guerriero come segno del passato, come segno dell'avvenire. Redentori dei confini ingiusti, codesti fanti rurali hanno continuato, dopo la guerra, dentro i confini, l'opera di redenzione territoriale, fedeli al comandamento del Duce che con la sua presenza e la sua parola animatrice ha voluto premiarli.

La benedizione del gonfalone nero-azzurro della nuova Provincia, l'inaugurazione del Palazzo del Governo, la premiazione dei rurali..., episodi di vivente poesia che, sulla trama cronistica della trasmissione, fiorivano con tanta evidenza da proiettarsi, con il suono, nella nostra immaginazione commossa e stimolata. Sintesi e descrizione, il discorso del Duce, con poche frasi, con precise e plastiche immagini, è stato il poema del rito inaugurale, poema non di «conclusione», ma, come sempre, di «continuazione». Chè questa è la costante, eroica regola della fede fascista: continuare, non fermarsi mai, se non per breve sosta commemorativa, sulle posizioni raggiunte e tendere sempre al conseguimento di una

meta più lontana e più alta. «Una tappa raggiunta — ha detto il Duce. — Ma molto resta ancora da fare». Ed Egli stesso ha dato l'esempio ponendo, il giorno dopo, la prima pietra di Pontinia e annunciando la prossima fondazione di Ausonia e di Aprilia. E sarà fatto, come Egli vuole, e il microfono, improvvisato regista sonoro di spettacoli di popolo quali mai la storia d'Italia, pur così ricca, registrò nei secoli, sarà sempre al suo posto di avanguardia, a raccogliere le imprese costruttive della nostra gente e della nostra terra.



Il Campidoglio e la Chiesa dell'Ara Coeli

(da una famosa stampa del Piranesi).

Con sole

Lire 25

gli abbonati alle radioaudizioni possono ricevere a casa ogni settimana sino al 31 Dicembre 1935 il

RADIOCORRIERE

UNICO SETTIMANALE DELL'E. I. A. R.

Preghiamo i nostri affezionati lettori di sollecitare quanto più possibile il rinnovo degli abbonamenti scadenti il 31 Dicembre 1934 e la sottoscrizione degli abbonamenti nuovi, per facilitare all'Amministrazione l'ingente e complesso lavoro di fine d'anno.

Le nuove condizioni di abbonamento:

Abbonamento annuo:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 25
per gli altri L. 30

Abbonamento semestrale:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 14
per gli altri L. 16

Per ottenere la riduzione a L. 25 e a L. 14 è necessario indicare sul modulo di conto corrente postale o sulla lettera accompagnatoria di assegno, o all'impiegato che rilascia l'abbonamento, il numero della licenza per le radioaudizioni.

Alle Sedi del Dopolavoro ed ai Soci del Touring abbonati alle radioaudizioni, sconto del 5%.

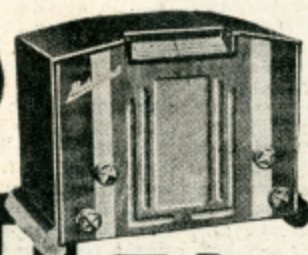
DAL 1° GENNAIO 1935

UN NUMERO SEPARATO

Lire 0,60



RADIO ALLOCCCHIO BACCHINI



**56
M**

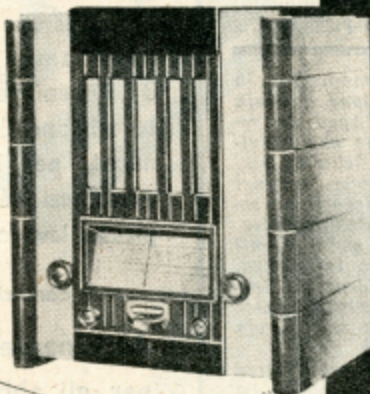
Mod. 56/M

Supereterodina a 5 valvole per onde corte e medie

Valvole: 6A7; 78; 75; 41; 80

PREZZO: L. 990

**55
M**



Mod. 55/M

Supereterodina a 5 valvole per onde corte e medie

Valvole: 6A7; 78; 75; 41; 80

PREZZO: L. 1400

**55
G**

Mod. 55/G - Radiofonografo

Supereterodina a 5 valvole per onde corte e medie

Valvole: 6A7; 78; 75; 41; 80

PREZZO: L. 2400

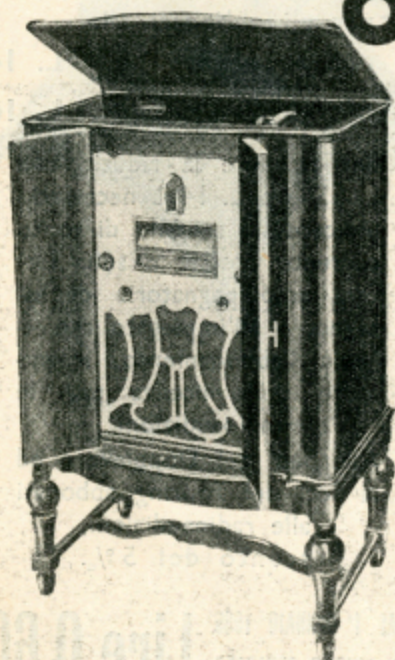
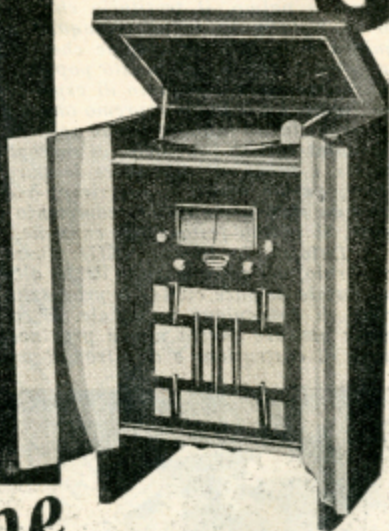
**82
G**

Mod. 82/G - Radiofonografo

Supereterodina a 8 valvole per onde medie

Valvole: 2A7; 58; 58; 57; 2A6; 2A5; 2A5; 80

PREZZO: L. 3100



*Sintesi
di perfezione*

FILIALE per l'Italia Meridionale: via G. Verdi, 35, Napoli - Per il Lazio e l'Umbria: Ing. R. De Cataldo, via Sommacampagna, 15, Roma.
RAPPRESENTANTI: Torino, Ing. G. Calini, via Brofferio, 1 - Venezia, Radiolux, S. Zulian, 236 - Trieste, U. Terinelli, via Mazzini, 32 - Bologna, L. Tamburini, via Rizzoli, 28 - Firenze, A. Nannucci, via P. Zanetti, 4 - Genova, G. B. Nicolini, via Carlo Felice, 15 - Savona, Carlo Verdini, via Gioberti, 5 - Albenga, Carlo Zerbano, via R. D'Azte, 7 - La Spezia, E. Valentini, via Garibaldi, 4 - Bergamo, Guido Pedroni, via G. B. Moretti, 24 - Varese, Ing. L. Pizzo, via Mazzini, 6 - Udine, G. De Puppi, via Mercatocchie, 37 - Bolzano, Clement, S.A.G.L., via Musco, 32 - Belluno, Agenzia Radiotren, piazza Campitello, 35 - Treviso, Venier, via radio, 21 - Conegliano, G. De Marchi, via P. P. Calvi - Verona, A. Valli, via Cappello, 17 - Pavia, F. Marucci, corso Vitt. Emanuele, 118 - Ferrara, Fonerradio Ranchi, via Mazzini, 70 - Ancona, Radio Lux, via Giannelli - Cagliari, Studio Radiotecnico C. G. D., via Mauro, 40 - Lucca, S.A.R.E., via Vittorio Veneto - Parma, Radio Laboratorio Parmense, via al Duomo, 15 - Padova, M. Saccardo, Santa Lucia, 4 - Rovigo, Palù Emegardo, piazza Vittorio Emanuele, 33 - Napoli, Telesda, via G. Verdi, 42.
COLONIE: Tripoli e Bengasi - Società Anonima Impianti Elettrici
Negozio di Vendita: **BOTTEGA DELLA RADIO** - Piazza Beccaria, 10 - MILANO

ALLOCCCHIO BACCHINI & C. - CORSO SEMPIONE 93 - MILANO

IL NATALE ALLA RADIO

Rintocchi di campane, nenie e pastorali. Natale si annuncia nei cieli e trova sulla terra, in ascolto, un orecchio prodigioso, sensibilissimo, posto al servizio degli uomini di buona volontà. Il microfono, che da pochi anni si è aggiunto alla lunga e poetica teoria degli strumenti sonori, a cui è affidata, dalle arpe angeliche alle zampogne pastorali, la dolce missione di lodare ed esaltare il Messia, raccoglie e tras-



E' nato il Messia.

mette, comunica e riunisce, sopprime le distanze, allevia le nostalgia.

In Italia, il programma delle trasmissioni natalizie s'inizierà la sera del 23 con un discorso di Sileno Fabbri. L'Illustre Presidente dell'Opera Maternità ed Infanzia ci parlerà della Madre e del Fanciullo, il tema sacro che il Duce, con

altissimo senso di religiosità e di civismo, ha voluto fosse da noi svolto e commentato proprio nel giorno di vigilia del Natale. La natività del Messia, se è un glorioso mistero della Fede, è anche un gaudioso premio dell'Umanità che prospera e si tramanda e che trova nelle nuove nascite la risposta sorridente della Vita, lo scopo del lavoro e del progresso, la certezza dell'avvenire. Madre e Fanciullo. Con una Madre, con un Fanciullo, s'inizia, nel Prespepe di Betlemme, il poema trionfante del Cristianesimo; con moltissime madri, con numerosissimi fanciulli, nati e benedetti all'ombra della Croce di Cristo, deve continuare in Italia e ingrandirsi, di generazione in generazione, il culto nazionale della Patria che si affida al numero dei suoi figli.

Nel pomeriggio della vigilia, la festa della Madre e del Fanciullo avrà dunque la sua degna celebrazione accompagnata da speciali concerti dedicati all'infanzia e che saranno trasmessi da tutte le stazioni radiofoniche italiane. La musica per l'infanzia è ricca di pagine bellissime, capolavori d'ingenuità, di tenerezza, di affetto. Li ascolteremo e vorremmo che un'onda di quella musica soave giungesse ad ogni culla, entrasse in ogni casa segnata da un fioco bianco. Se non la musica, entrerà sempre il nostro augurio.

La sera della vigilia, in attesa della Messa di mezzanotte, riceveremo il saluto augurale dai connazionali dell'America Latina e dell'America Settentrionale. Pensate: voci angeliche si sparsero nella prima notte cristiana annunciando la nascita del Messia e fu miracolo. Nella mille novecento trentaquattresima notte natalizia, per grazia celeste, la voce dei fratelli lontani sorvolerà l'Oceano, entrerà, calda e palpitante come una rondine migratrice, nelle case, presso i focolari, scenderà nel cuore delle madri, delle spose che aspettano. Comunione soavissima, conforto spirituale, mistica preparazione al rito notturno.

La Messa di mezzanotte sarà celebrata in uno dei più soavi tempi della Cristianità, la chiesa dell'Ara Coeli aureolata da una pia leggenda medioevale.

Narra, codesta leggenda, che i senatori romani stupiti dalla bellezza di Ottaviano, che fu l'imperatore Augusto, lo volessero adorare. Ma Ottaviano, modestamente, non accettò e chiese di interrogare la Sibilla Cumana, la quale gli predisse la nascita del Salvatore. Infatti i cieli si aprirono e l'imperatore vide una Vergine con un Bambinello in braccio che si librava sopra un altare. Cadde in ginocchio e invece di farsi adorare, egli adorò. Narra la leggenda che l'Ara Coeli sorge appunto nel sito dove si trovava la camera imperiale...

Evidente il simbolo della leggenda: Roma augustea, la città dei Cesari, doveva per decreto divino diventare la città del Messia, la città della Fede cattolica.

E nascerà nel cielo e nelle anime il Natale. Per celebrarlo il microfono, ambasciatore degli uomini, scenderà sottoterra a prendere contatto con le ossa dei primi Martiri fondatori della Chiesa di Cristo, scenderà nelle Catacombe di San Calisto, uno dei sacri penetrali del Cattolicesimo eroico dei primi tempi. Mistica discesa: accostarsi alle tombe dei Martiri, escluse dal sole, per attingere la luce di quel sole spiri-



Il Prespepe degli umili.

tuale che non ha tramonto. Dalle Catacombe verranno trasmessi i cori dei Benedettini: voci che si levano dalla terra con la promessa della resurrezione.

Il Natale e la Radio.

Dal diffuso ore usciranno altri suoni, altre voci, altri commenti e potremo orientarlo verso altri popoli perché l'universalità della fede vuole ampiezza di orizzonti e di consensi.

Una semplice spigolatura radiofonica basterà a dare un'idea della comunanza plebiscitaria del mondo cristiano: il microfono austriaco salirà a mille seicento quarantanove metri sui monti Taurici per ascoltare, nella poetica chiesetta alpina di Radstötter Tausen, la Messa notturna di Natale: trombe e cori squilleranno e canteranno sulla torre di Santo Slefano mentre Budapest farà rintoccare anche per il microfono, che è il rappresentante di un immenso auditorio, le campane del chiostro di Palos.

Anche tutte le campane dei duomi delle principali città tedesche suoneranno a turno; e poemi e pastorali saranno diffusi dalle stazioni francesi. La Messa di mezzanotte sarà trasmessa dalla Cattedrale di Strasburgo.

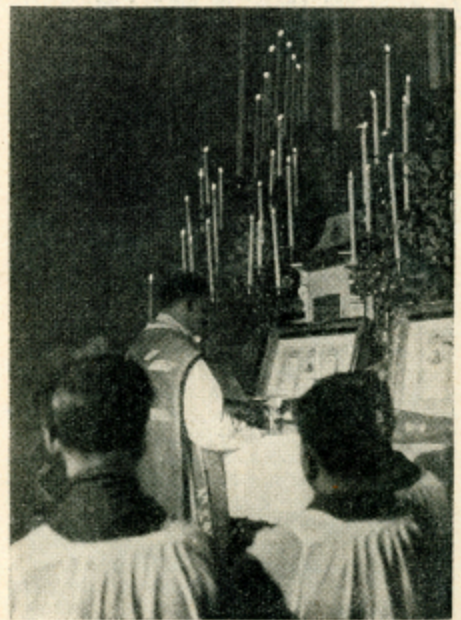
Grandioso il programma della Radio inglese. Come sempre S. M. il Re parlerà al microfono inviando un saluto augurale ai suoi sudditi; sarà recitato alla radio un sacro mistero; i popoli dell'Impero, strettamente collegati, si scambieranno saluti attraverso l'etere e, dulcis in fundo, sarà rappresentata e diffusa una fiaba su Barbablu, a maggior delizia del mondo piccolo.

Si convertirà Barbablu? Ignoriamo l'intreccio ma vorremmo che così fosse. Vorremmo che nel giorno di Natale, la bianca purezza della neve scendesse anche nei cuori ottenebrati. E la Radio può certo contribuire a dar forma e veste alla nostra fraterna speranza.



Celebrandosi la «Giornata della Madre e del Fanciullo»: Il microfono e il radiocronista in una delle «Case bianche» dove sono raccolti centinaia di bimbi.

(Fot. S. A. Crinella - Milano)



La Messa di mezzanotte.

La nostra Betlemme

Preparare il Presepe era veramente un impegno di gran peso. Allora, più che ora, il Natale veniva da lontano. Si avvertiva, a dicembre, in quelle prime ventate gelide ai crocevia, che sembrano spazzare la pianura, per predisporla a quella notte tutta sfavillante di stelline incantate. A mano a mano le strade si decoravano di rami di pino, di fronde e ghirlande, di arancie, di mandarini e di muschi. C'erano banchi di torroni e banchi di statuine, dove l'asinello, i Re Magi e la pecorina creavano un paesaggio effimero e cordiale.

Ricordo che la prima difficoltà era di ottenere in casa uno spazio ampio e indisturbato per costruire l'intera Betlemme. Il vano del camino era troppo stretto per le mie ambizioni. Due grandi assi, di quelle che servivano a ingrandire la tavola nei giorni di pranzi di riguardo, bastavano per le fondamenta. Il problema delle montagne era molto semplice: non c'era che da accatastare la legna bene squadrate del caminetto. Tuttavia la situazione della luna, dei fiumi, del laghetto, mi davano da pensare per le molte difficoltà, che si sono sempre opposte alla creazione di un mondo.

Ogni cosa, a dire il vero, era inventata con propositi terribilmente pratici. La luna, doveva servire soltanto a offrirmi il raggio che cadesse netto sulla culla del Bambino. Il fiume doveva avere una sola cascata, quella da cui poche gocce d'acqua vera scivolando lungo piani di specchi, sarebbero precipitate sulle palettine di latta del mulino. Tutto il mio mondo, come sarebbe giusto, era immaginato per servire un Dio solo e tutte le strade portavano alla capanna, dove si adunava la corte stupenda: San Giuseppe, la Madonna, la mucca e l'asinello.

Le complicità più civili, come quella della luce elettrica, che dava bagliori improvvisi a questo o a quell'albero, non erano che un riflesso delle mie aspirazioni teatrali, ma non turbavano per nulla la magia sostanziale della creazione.

Per un'intera notte questo mondo di pastori, di pecore, di arrotini, di sonatori di cornamusa, di mugnai giaceva come fermato da un sortilegio nell'ombra del salone. La culla era vuota, la luna e la cometa avevano segnato il loro labile itinerario, ma non risplendevano ancora.

Contrariamente a quanto è avvenuto per l'universo, nato da conflagrazioni e fragori, tutto qui accadeva in un raccolto silenzio, con brevi ordini comunicati ai più piccolini.

Pochi minuti prima di mezzanotte, come se il mondo nascesse allora allora, tutto si accendeva e sfavillava: stelline, luna, cometa, lumini per i boschi, fra il muschio e per la pianura, gremita da un popolo festante. Sonavano le cornamuse. Il mulino girava. Gli specchielti riflettevano bagliori da fantasiose vallate.

Era un momento solenne. I giovani architetti erano presi dall'estasi dell'opera compiuta. E allo scoccare dei dodici colpi, quando la casa si spegneva e solo brillava lo sfavillio delle candeline, si diffondeva per la grande stanza una luce incantevole, diafana, d'oro. Tutti, piccoli e grandi, stavano un momento a guardare. I piccoli non si sarebbero neppure stupiti se il Bambino Gesù avesse fatto un gesto dalla culla o se, per qualche miracolo, li avesse presi per mano e avesse giocato con loro. I grandi, per poco che avessero fantasia, avevano ognuno qualche immagine a cui tendere la mano. L'incanto durava poco. C'era poi sempre chi s'incaricava di distruggerlo.

PASTORI IN CAMMINO

Alunno di erranti pastori, un duro pane mangiavo.

L'alfabeto degli astri sillabavo appena.

*Scrivevo i miei canti d'amore sulla rena,
e il sole più alto con occhi fissi guardavo.*

Ed ecco: il mio sonno dormivo più profondo.

La grande valle avevo scelto per cuna.

Bianca faccia di madre era su me la luna.

Mi rapiva il cuore la più segreta acqua del mondo.

Ora da me lontano, correvo un mondo più puro.

Ero come il fiore che dorme nella radice inespreso;

un colore nell'iride; un profumo sommosso;

un pensiero di festa chiuso nel tempo venturo.

Vivevo nel sogno una vita reale e presente.

Ero pur sempre un pastore col mio gregge e il mio cane:

bevevo acqua, toccavo luce, mordevo pane;

sentivo la vita giovane, colma di sangue cocente.

Poi mi desto. I pastori erano in piedi, il vento nei capelli,

e un angelo parlava al loro orecchio dubbioso.

Mi levai dalle calde lane del mio riposo;

contai nell'ombra, uno per uno, i miei candidi agnelli.

*Non ringhiavano i cani fiutando le peste del pellegrino
che col dito segnava l'orizzonte immenso.*

*Della nuvola del suo fiato restava odore d'incenso,
luce aveva sui calzari dopo tanto cammino.*

Udii dalla sua bocca parole di coraggio:

« Andate verso oriente... Il Messia è venuto... ».

Vidi l'ombra cadere intorno al suo saluto;

destai il gregge e ci mettemmo in viaggio.

Parlavano i più vecchi. La loro voce tremava.

« Ecco » dicevano « il cielo è più vicino... »

e andando cantavano un inno mattutino

e così fresca onda di voci mi portava.

Fuochi d'angeli erranti l'erba avevano scottato.

Un odore di casa aperta era intorno.

*Traboccava luce da una capanna in un prato
come vi avesse trovato ricovero il giorno.*

*C'era un uomo che cercava ramaglia e spino
per fare un fuoco, ch'è fuoco non c'era.*

Tentava con la mano la terra umida e nera

come avesse perduto l'ultimo soldino.

E dalla porta socchiusa si vedeva

una Donna chinata sul suo putto,

come un albero piegato da un grande frutto,

e tra due foglie di mani lo teneva.

Allora gli agnelli si misero a brucare

l'erba; e i pastori caddero in ginocchio; ed io

dietro il loro cuore vedevo Dio

sulle ginocchia di sua Madre, primo altare.

IL BUON ROMEO.

Allora si riaccendevano le lampade; si tornava, con un po' di eccitazione e di stanchezza al gioioso pensiero dei balocchi venuti giù dal camino, dei torroni, dei dolciumi. Un profumo acuto d'arancia riempiva la stanza, troppo calda per via dei lumini accesi. Ma nessuno voleva saperne di

andare a letto. Trascinati via dalla nostra Betlemme e da quel sognante chiarore, riprendevamo le nostre favole attaccando il trenino alla macchina nuova o guardando a una a una contro la luce del ceppo, i vetri colorati della lanterna magica.

ENZO FERRIERI.

A Firenze nel 1594 si eseguiva la *Dafne* di Ottavio Rinuccini con la musica di Iacopo Peri; nel 1600, nella stessa Firenze e dei medesimi autori, è rappresentata l'*Euridice*, che subito è anche musicata dal Caccini. Le dotte discussioni che da più d'un decennio duravano nella casa ospitale del conte Giovanni Bardi, umanista appassionato, davano il loro frutto prezioso, e cioè, se pure in embrione, l'opera in musica: oramai si «recitava cantando». Alla Camerata fiorentina avvenne come a Cristoforo Colombo: questi cercava le Indie e trovò l'America; essa cercava la tragedia greca e trovò il melodramma italiano.

Ecco, infatti, dopo quelle prime tre prove, un uomo di genio ripigliare, verseggiata da Alessandro Striggio, *La favola d'Orfeo*, farla vivere nelle sue musiche e dare all'arte un capolavoro e ai posteri, fra i quali un Gluck e un Wagner, un modello di canto drammatico, nel quale specchiarsi. Ed anche oggi, mentre Malipiero, ad essere moderno, cerca di accostarsi al recitativo del Monteverdi, Ottorino Respighi compie una nuova e libera rielaborazione dell'*Orfeo*.

Può dirsi che dopo quasi quattrocento anni quest'opera è più viva di prima, tanto il sentimento, dal quale è tutta permeata, tanta la passione che ne accende gli episodi principali, tanta — nella nobiltà — la sua verità d'espressione: l'umanità trovò in quest'opera un nuovo linguaggio ai movimenti dell'anima. Ed anche sotto l'aspetto puramente strumentale quale distanza tra l'*Orfeo* del Monteverdi e le opere che l'avevano preceduto. L'orchestra dell'*Euridice*, opera — badiamo — ricca di pregi, si componeva di un gravicembalo, d'un chitarrone, d'un liuto grosso e d'una lira grande; l'orchestra dell'*Orfeo* monteverdiano era così composta: due gravicembali, due arpe doppie, tre chitarroni, due organi di legno, due regali (cioè piccoli organi portatili), due ceteroni, due violini piccoli alla francese, due violini ordinari, dieci viole, tre bassi da gamba (violoncelli), cinque tromboni, due cornetti, due flautini, un clarino, tre trombe con sordine. Basta quest'elenco a farci intendere come il Monteverdi tendesse alla moltiplicazione dei timbri per rendere più intensa l'espressione dei recitativi e delle effusioni melodiche. E qualche volta l'orchestra interveniva, essa sola, nello svolgimento del dramma.

Chiamare insomma Claudio Monteverdi padre dell'opera in musica è dire la verità.

L'*Orfeo*, quale esso fu scritto da Alessandro Striggio e rappresentato in origine, consta di cinque atti preceduti da un prologo. L'argomento, che certamente conoscete, può riassumersi in poche righe. Morsa da un serpente, Euridice muore. Orfeo, che l'ama profondamente, si abbandona alla disperazione e supplica gli dei infernali, perché essa gli sia resa. Proserpina, impietosa, ne prega Plutone, il quale acconsente, a patto però che Orfeo, finché non sia uscito dai sotterranei abissi, non volga mai lo sguardo verso Euridice. Ma Orfeo contravviene al patto, ed Euridice gli è definitivamente ritolta.

Egli va gemendo pei campi della Tracia, fin-

ché Apollo scende a lui e se lo porta in cielo. Cantano, salendo:

*Saliam cantando al cielo,
Dove ha virtù verace,
Degno premio di sé, diletto e pace.*

L'*Orfeo*, col quale sarà inaugurata la stagione lirica del Teatro Reale dell'Opera, è quello di cui ha fatto la trascrizione ritmica, la realizzazione e la strumentazione Giacomo Benvenuti, dedicandovi anni d'inflessibile lavoro, e tutta la sua sapienza, e tutto il suo buon gusto. Che egli sia splendidamente riuscito basterebbero a di-

Ed Euridice:

*Io non dirò qual sia
Nel tuo gioir, Orfeo, la gioia mia.*

E il coro:

*Lasciate i monti,
Lasciate i fonti,
Ninfe veggiate e liete,
E in questi prati
Ai balli usati
Vago il bel pie' rendete.*

Siamo ai prodromi della poesia arcadica, nella quale entriamo in pieno dopo l'irruzione rumorosa dei secentisti.

Il quadro finisce con una pioggia di fiori che pastori e ninfe fan cadere sui due amanti.

Quadro secondo: Una selva, un tempio, ninfe, pastori. Sole splendente. Orfeo ripete in brevi frasi alle «selve», alle «piagge amate» la sua felicità. I pastori lo invitano a cantare e il semidio tocca la cetra d'oro e canta, dolcissimamente.

Al canto di Orfeo il bosco, il prato, tutto attorno sorride.

Ma la gioia si converte in tristezza e in dolore. S'ode una voce lontana, che annunzia un «caso acerbo». Si avvicina, e suonano queste tristi parole:

*Lassa, dunque debb'io,
Mentre Orfeo con sue note il ciel consola,
Con le parole mie passargli il core?*

Ed ecco, la Messaggera appare e annunzia ad Orfeo esterrefatto la morte della «diletta sposa»: «In un fiorito prato, con altre sue compagne, giva cogliendo fiori», quando una serpe la morse col dente velenoso:

*Ella i languidi lumi alquanto aprendo
E te chiamando, Orfeo,
Dopo un grave sospiro
Spirò fra queste braccia...*

Un lamento in vicinanza annunzia che portano il corpo esanime della sventurata, la quale infatti appare sopra una barella fatta di rami d'alloro portata dai pastori, che la depongono innanzi al tempio. Orfeo è lì, immoto, annientato dal dolore.

S'effondono per la selva i cori funebri delle ninfe, delle pastorelle, dei pastori, ed ecco, Orfeo si spietra, e desolatamente:

*Tu sei morta, mia vita, ed io respiro?
Tu sei da me partita
Per mai più non tornare, ed io rimango?
No, ch'è se i versi alcuna cosa ponno,
N'andrò sicuro ai più profondi abissi,
E intenerirò il cor del Re dell'ombre,
Meco trarrotti a riveder le stelle;
O, se ciò negherammi empio destino,
Rimarrò teco in compagnia di Morte,
Addio Terra, addio Cielo e Sole, addio.*

Lamentazioni generali. La Messaggera si pente di avere trafitto, con l'annuncio recato, il

UN GRANDE AVVENIMENTO LIRICO

LA PRIMA DELL'«ORFEO» DI MONTEVERDI

mostrarlo i giudizi entusiastici di Arturo Toscanini e di Tullio Serafin. Questi, che è il condottiero sicuro e infaticabile, per tutta la parte musicale, del Teatro Reale dell'Opera, ha saputo trasfondere nei cantanti, nell'orchestra, nei maestri che gli sono vicini il suo religioso entusiasmo. Religioso: è la parola giusta. Bisognava vedere con quanto amore e con quanta delicatezza egli sfogliava sotto i miei occhi la sua secentesca partitura di Riccardo Amadino, in un momento che gentilmente mi concesse. E bisogna sentire come tutti parlano di lui concertatore dell'*Orfeo*, della sua possente gagliardia nel mettere in rilievo la linea totale del capolavoro, della sua finezza nel renderne i particolari più squisiti, da sembrare che li tiri in filigrana.

Sarà indubbiamente una serata memorabile.

E ora è bene dire dei radioascoltatori che Arturo Rossato ha creduto opportuno fare dal testo poetico un adattamento scenico in un prologo, tre atti e cinque quadri.

Prima del prologo sarà dagli ottoni eseguita una «Toccata». Il prologo consiste in cinque quartine che la musica, personaggio simbolico, reggendo una piccola cetra, verrà a dire fuori del velario, avvertendo che l'opera tratterà nei casi di Orfeo e pregando di far silenzio:

*Or, mentre i canti alterno, or lieti, or mesti,
Non si mova augellin fra queste piante,
Nè s'oda in queste rive onda sonante,
Ed ogni aurette in suo cammin s'arresti.*

Pensate che si tratta d'una favola pastorale, donde gli augellini e le aurette. Siamo, ad ogni modo, lontani dal verso d'oro di Ottavio Rinuccini, e da quello del Poliziano, che prima degli altri scrisse, anzi quasi improvvisò, *La favola d'Orfeo*.

Atto primo, quadro primo: Un bel prato, fiorito. Ninfe e pastori inneggiano all'amore di Orfeo e di Euridice. I due sposi cantano estasiati. Dice Orfeo:

*Fu ben felice il giorno,
Mio ben, che pria ti vidi,
E più felice l'ora
Che per te sospirai...*

Per inviare la quota
d'abbonamento al

Radiocorriere

utilizzate il modulo di
conto corrente postale
inserito in questo
fascicolo.

È il mezzo più economico e
più sollecito.



Atto I - Quadro I.



Atto II.



« Che barba! ».

Siamo riusciti a trovare Arnaldo Fraccaroli che è sempre in movimento fra meridiani e paralleli. Era a Milano, in arrivo e in partenza, naturalmente. Ma il tempo per insinuare una piccola intervista ci stava.

Battute rapide.

— Lei ama la radio, Fraccaroli?

— La adoro. E' un altro modo di girare il mondo, stando fermi.

— E che impressione le fanno, come autore, le sue commedie alla radio? In questi giorni abbiamo trasmesso *Biraghin*. L'ha sentita?

— Sì. Un caso curioso. Stavo rientrando dall'estero, affrettavo la gioia di tornarmene in Italia. Ma prima di passare la frontiera mi fermo a salutare degli amici stranieri, sono trattenuto a pranzo, dopo pranzo viene aperta la radio. Allora io dico agli amici: «Lasciatemi salutare l'Italia per le vie dell'aria». Manovro il regolatore alla ricerca di stazioni, metto in convulsione un clamore di voci e di suoni di tutta Europa, faccio scattare urli e armonie, e finalmente ecco voci italiane. Cara Italia! Sto ad ascoltare, e di colpo i miei amici mi sentono gridare sorpresa: «Ma questa è roba mia!». Erano le battute di una mia commedia. Seguo il dialogo: sono le prime scene di *Biraghin*. E d'improvviso vedo entrare di folata Dina Galli. Dico «vedo», perché alle sue prime parole dette con l'inimitabile espressione della Dina io ho avuto l'illusione di vederla realmente nella figurazione del personaggio che la grande artista ha creato.

— Era il suo primo esperimento alla radio.

— Be', mi fa molto piacere che abbia cominciato con me. E cominciato così! Ma da quella entrata di *Dina-Biraghin* io ho avuto la sensazione precisa di «vedere» tutta la commedia, di vederla svolgersi nella figurazione dei personaggi e negli ambienti dei tre atti, alla Scala, nel piccolo appartamento di *Biraghin* in via Bigli, nello studio del suo amico Claudio Aroldi. Fenomeno curioso: anche i miei amici, che conoscono

ARNALDO FRACCAROLI RADIOASCOLTATORE

Scene di *Biraghin*: «Sempre libera degg'io...».

« Il celebre racconto della Carmen ».



« Belle le mie unghie, eh? ».

abbastanza bene l'italiano e avevano ammirato una volta Dina Galli in *Biraghin*, rivedevano la protagonista e tutta la commedia. Il dialogo evocava la visione: le parole suscitavano i personaggi e il quadro scenico.

— Non è il caso di domandarle un giudizio sulla interpretazione...

— Appunto non è il caso, per questo: i miei amici dissero di non avere mai avuto così intensa alla radio la rappresentazione «plastica» di una commedia, attraverso alle sole parole, tanto parve intonata e trasparente e ricca di vivezze l'interpretazione. E io sono del parere dei miei amici.

— Ma la sua impressione personale di autore che si « sente » recitare?

— E' certamente una sensazione nuova, diversa da quella che l'autore prova a teatro. L'avevo notato per altre mie commedie alla radio. Sparisce tutto quello che è contorno, la commedia ritorna nuda, senza più artificio di scenografia, senza interposizione di spettatori: la commedia e gli interpreti, nient'altro, attori e autori. Bisogna che chi ascolta collabori per trovare un volto e un'espressione alle figure, per dare una fisionomia all'ambiente. C'è press'a poco la differenza che passa fra il leggere un romanzo illustrato e un romanzo senza illustrazioni. Le illustrazioni vi obbligano ad accettare le figure che il disegnatore vi impone: senza illustrazioni la vostra fantasia lavora, ogni lettore si crea nello spirito le sue figure. Così avviene per l'ascoltatore alla radio. E' una sensazione curiosa ed affascinante. A chi l'ascolta, dà il gusto di fabbricarsi la messa in scena che più gli piace, e di truccarsi gli interpreti come vuole.

— Lei, come autore, quale sistema preferisce: la rappresentazione alla radio, o a teatro?

— Le darò una risposta decisiva che risolve in modo definitivo la questione: le preferisco tutte e due.

cuore di Orfeo, il quale va singhiozzando dietro la salma adorata che i pastori trasportano nel tempio.

Atto secondo: Valle infernale in un pauroso mistero d'ombra, di rocce sinistre, di luci improvvise, di fumo emanante dal suolo.

Orfeo, accompagnato dalla dea Speranza, guarda smarritamente attorno a sé e spera di rivedere la sua donna.

La Speranza gli indica, oltre la dirupata breccia d'una muraglia, «l'atra palude — Dove ha Pluton de l'ombre il vasto impero»:

Oltre quel nero stagno, oltre quel fiume,

In quei campi di pianto e di dolore,

Destin crudele ogni tuo ben t'asconde.

Or d'uopo è d'un gran core e d'un bel canto.

E lo lascia, ch'è il suo compito è finito. Orfeo vorrebbe trattenerla, ma, dalla breccia, con la lunga barba bianca e appoggiandosi a un remo, appare Caronte. Orfeo vorrebbe commuoverlo, ma Caronte, non ostante che provi diletto alle armoniose parole di lui, lo lascia il sconsolato, ricordandogli l'invulnerabilità del luogo. Fuochi misteriosi vagano dappertutto per l'aria, e Orfeo prende animo a cantare. Narra le proprie pene,

poi volge il viso a terra, e soverchiato dall'angoscia si scioglie in amaro pianto. In fondo all'orrido paese passano intanto le misere catere infernali. Gli spiriti d'Averno intonano un coro, e in una luce vermiglia appare Proserpina, e vicino a lei Plutone. La dea ha udito il lamento canto d'Orfeo e prega con dolci parole il possente marito, perché voglia rendere Euridice al misero cantore. Plutone acconsente alla preghiera di Proserpina, ma soggiunge:

Ma pria che tragga il piè da questi abissi,

Non mai volga ver' lei gli avidi lumi,

Chè di perdita eterna

Gli sia certa cagion un solo sguardo.

Io così stabilisco.

E vuole che il patto sia noto a Orfeo e ad Euridice.

Gioia degli spiriti infernali, gioia di Proserpina. Risuonano per l'aria le inconsuete parole:

Pietade oggi e Amore

Trionfan nell'Inferno.

Atto terzo, quadro primo: Siamo sul bel prato fiorito del primo atto. Amore scene pastorali. Improvvisamente s'ode il canto d'Orfeo:

Ecco pur ch'a voi ritorno,

Care selve e piagge amate...

Il cantore benedice la sua « cetra onnipotente ». Sopraggiunge da un sentiero, col volto velato, Euridice. Orfeo non sa resistere alla tentazione di rivederla.

Ciò che vieta Pluton, comanda Amore.

E le toglie dal capo il velo e la contempla con un'infinita tenerezza.

Ma irrompono spiriti infernali, il cielo tuona, la folla cade al suolo spaurita, Orfeo, pieno di doloroso stupore, pensa che ha rotto il patto e che questa è la punizione. Euridice è condotta via dagli spiriti.

Quadro ultimo: Campi di Tracia. Orfeo sfoga il suo nuovo dolore dicendo che passerà in pianto il resto della vita. Alle meste parole risponde Eco, pietosa.

E siamo all'ultima scena. Una scala d'oro sfolgora fra terra e cielo. Appare Apollo:

Perché a lo sdegno e al dolore in preda

Così ti doni, o figlio?

E dopo un breve scambio di frasi affettuose, se lo porta con lui in cielo, fra nimbi di luci. I pastori inneggiano.

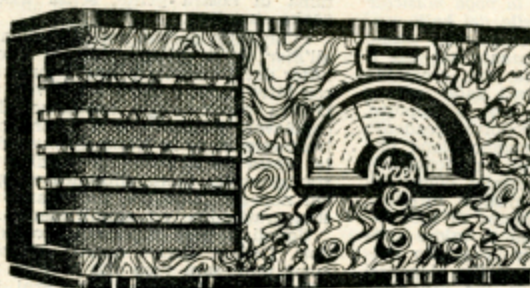
F. P. MULE'.

LA SERIE DELLE GEMME

Le supereterodine di
lusso prodotte dalla

„Arel“
Applicazioni Radio Elettriche

Espressione
di Tecnica
perfezionata



- AREL 4: „IL RUBINO „** supereterodina reflex a 4 valvole - **Onde medie e onde corte** - Mobile originale con sintonia visiva luminosa - Ricerca silenziosa delle stazioni **L. 1000**
Lo stesso tipo „N „ senza sintonia visiva **L. 950**
- AREL 5: „L'OPALE „** supereterodina reflex a 5 valvole - **Onde medie e onde corte** - Sintonia visiva luminosa - Ricerca silenziosa delle stazioni **L. 1150**
- AREL 6: „IL BRILLANTE „** supereterodina a 6 valvole senza concorrenza per la sua potenza di uscita che supera i 7 Watt e consente perciò l'uso in locali pubblici, saloni, ecc. **Onde medie e onde corte** - Sintonia visiva luminosa - Ricerca silenziosa delle stazioni - Doppia illuminazione della scala - Due mobili originali **L. 1390**

I RADIOFONOGRAFI:

- „IL CORALLO „** - Supereterodina reflex a 4 valvole - **Onde medie e onde corte** - Originale mobile con movimento fonografico a rotazione - Ricerca silenziosa delle stazioni, con sintonia visiva luminosa **L. 1550**
Senza sintonia visiva luminosa **L. 1450**
- „IL TURCHESE „** - Supereterodina a 6 valvole con straordinaria potenza di uscita (7 Watt) che rende tale apparecchio unico sul nostro mercato - Sintonia visiva luminosa - Ricerca silenziosa delle stazioni **L. 2300**
- „Il Fonotavolino AREL „** - Mobile originale modernissimo - Movimento fonografico a rotazione - Avviamento ed arresto automatici **L. 625**

NEI PREZZI È COMPRESA OGNI TASSA GOVERNATIVA — ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E.I.A.R.

Importante: Poiché la lavorazione attuale dei nostri apparecchi viene eseguita con mezzi diversi da quelli relativi alla produzione da noi presentata nello scorso anno, possiamo assicurare una qualità che ci consente di elevare il periodo di garanzia da 3 a 6 mesi.

MILANO

Via Accademia, 18 - Telef. 291-069

Telegrammi: ARELETT'R/C

„Arel“
APPLICAZIONI RADIO ELETTRICHE



D A un articolo di Alceo Toni sul jazz, di cui abbiamo pubblicato le considerazioni, prendono lo spunto gli abbonati G. Bellotti di Torino e Agide Delbue di Veggio per indirizzarci delle lunghe missive polemiche. Scrive il Bellotti, parlando anche a nome di suoi amici: «Non abbiamo difficoltà ad ammettere ciò che Alceo Toni afferma e cioè che la voga musicale più diffusa del momento è quella dei balli moderni, ma, quanto agli apprezzamenti, siamo agli antipodi. Egli vede chiaramente nel jazz il portato di una civiltà raffinata, una creazione che ha attinto i propri elementi dalla cultura e dalla sensibilità universale: noi, all'opposto, consideriamo il jazz come il prodotto decadente di una vecchia civiltà in decomposizione che non conosce più valori spirituali e professa soltanto il culto della vita materiale; come l'espressione di istinti e di mentalità inferiori, strumento di corruzione ed insieme di speculazione, destituito d'ogni parvenza di valore artistico, in evidente antitesi con lo spirito dell'Italia fascista. E non faremo risalire ai poveri negri la responsabilità del jazz, ma senz'altro affermeremo col Toni che il jazz è d'influsso decisamente europeo: ciò a noi basta per definirlo e per... disprezzarlo. Con tali premesse, nulla di strano se ascriviamo ad onore l'essere qualificati conservatori misoneisti, quacqueri dell'arte, solo perché rifiutiamo il nostro consenso al jazz. Oh! sì: di fronte a chi si compiace dei borborigmi stonati dei sassofoni, degli strombetti delle cennamelle da zampognari, dell'acciottolio delle copertelle da cucina, di tutta insomma l'eteroclitica cacofonia dell'orchestra jazz e che nelle aberrazioni volgari e sguaiate della musica sincopata ravvisa civiltà, raffinatezza, cultura, sensibilità e crede in tal modo di andare avanti, non resta da far di meglio che tornare indietro e rifugiarsi con i grandi maestri del passato, nei quali ritroviamo almeno un piano di vita spirituale ed artistica superiore, compenso alla miseria presente.

«Misoneisti? ma neanche per sogno: ciò che voi scambiate per misoneismo non è che la naturale reazione contro chi pretende imporsi il brutto ed il meschino, solo perché nuovo. Non è il nuovo che ci dà ombra, ma il brutto che per giunta è di importazione straniera. Ma (si è detto) il bello ed il brutto sono relativi, subordinati al gusto, al tempo, al grado di cultura, di sensibilità e a tanti altri fattori instabili; l'arte stessa non è statica ma in continuo divenire e per gli uni può essere motivo di godimento estetico ciò che per gli altri è oggetto di repulsione. Lo sappiamo; ma tale relatività estetica non può essere sconfinata e deve pur avere i suoi limiti (non dirò i suoi canoni), altrimenti, sotto la sua ospitale bandiera, qualsiasi porcheria può ottenere il diritto di cittadinanza. Con quali criteri dunque potremo distinguere in ogni tempo il bello dal brutto? Arduo problema che, approfondito, può condurre a risultati addirittura paradossali, negativistici e che è meglio lasciare stare.

«Per noi, gente (come direbbe il Manzoni) meccanica e di poco affare, deve bastare il buon senso a dirigerci in questo caos e non andremo errati ritenendo che il bello artistico in genere, quando sia opera della potenza creatrice del genio, non è la fiaccola che resta sotto il moggio, ma, anche se è segno di contraddizione, giunge sempre a rivelarsi e ad imporsi, per la forza intrinseca che lo avvia e perché la forma sensibile è in funzione dello spirito. Dateci dunque il bello musicale così inteso e, qualunque sia la concezione e la forma, usciremo dal nostro indeclinabile misoneismo. Ma ohimè! dove è oggi il genio? dov'è l'ispirazione? E non intendiamo alludere soltanto alla musica sincopata, che è artisticamente una quantità négligeable, ma anche e più alla musica cerebrale ultramoderna, vuota, fredda, dove non spira il dantesco «amor che ditta dentro», ma governa la tecnica, il logaritmo. Purtroppo il '900 ha esaurito altrove la sua potenza spirituale e non sembra favorevole alle arti in genere e (almeno in Italia) alla musica in specie; qui siamo oggi in una grigia fase di eclisse e di sterilità musicale e, scomparsi gli epigoni (Mascagni, Giordano, Cilea, Zandonai, Perali, ecc.), non è possibile prevedere dove andremo a cascare. Confortiamoci con una

speranza, e cioè che la produzione musicale odierna, la quale non ha e non può avere che una vita effimera, riesca ad aprire nuove vie, a creare l'ambiente nuovo, favorevole all'avvento dei geni musicali di cui la nostra razza fu sempre feconda, i quali ci diano una musica nuova ma nostra, cioè bella e sana, espressione dell'anima di nostra gente, senza asservimenti di voghe straniere.

«Con tutto questo, non intendiamo far carico all'Eiar se ci propina jazz a dosi generose: l'Eiar deve contentare tutti i gusti e ciò a fare con tatto ammirabile; è suo dovere e suo diritto. D'altra parte troppo dobbiamo all'Eiar per i capolavori musicali che ci ha trasmessi e che ci trasmette, come la *Missa solemnis* di Beethoven, la *Messa da Requiem* di Verdi e tutta la restante musica sacra, sinfonica ed operistica, per cui non possiamo che protestarle tutta la nostra gratitudine ed ammirazione».

Uguali o poco diverse le considerazioni del dott. Delbue. Scrive questi: «Sarà benissimo; come pure sarà vero che la voga musicale più diffusa è quella dei balli moderni. Ma che questo significhi che «il mondo cammina e non sempre l'uomo vi tien dietro», non mi pare. Non mi pare che tutto ciò che è di voga, per il solo fatto che «è di voga» significhi miglioramento e progresso. Bisognerebbe ammettere che gli arzigogoli letterari ed artistici del '600 e '700 rappresentino un progresso in confronto del Rinascimento; bisognerebbe ammettere che il Medio Evo è stato un progresso in confronto della Romanità, ecc. ecc. Quando i grandi compositori di opere hanno voluto o «dovuto» accontentare i gusti del pubblico, hanno dato le loro meno felici produzioni; quando invece hanno lavorato solo secondo la loro anima, il pubblico, forse, non li capì sempre subito (molte volte sì), ma o subito o ben tosto comprese, si entusiasma, e — soprattutto — si migliorò, si elevò. Il compositore che «segue» il gusto popolare fa, forse, il proprio interesse economico: non mai quello dell'arte; proprio come chi porti in piazza e venda al popolino le lucenti e smaglianti oleografie. Solo liberandosi da ogni soggezione l'artista — se veramente è tale — va avanti e trascina avanti anche le folle. Ora, che cosa dicono della moderna musica da ballo i grandi Maestri di musica contemporanei? Ne prendo uno solo, ma grandissimo: il Mascagni. In un articolo intitolato *La mia igiene*, testé comparso sull'*Illustrazione* del Medico, egli scrive: «... la mia igiene è mia perché l'ho inventata da me. E penso che dev'essere buona dal momento che mi fa star benissimo nonostante la critica, il jazz e la musica moderna». E trascuriamo il resto».

Rispondiamo ai due abbonati pubblicando le conclusioni di un altro articolo, dovuto a Franco Abbati, articolo nel quale si auspica una intesa fra il pubblico e i compositori. Superfluo dire che come condividevamo le idee espresse da Alceo Toni, condividiamo queste. Scrive l'Abbate: «Il pubblico teatrale sarà, come si vuole che sia, maledettamente tardo nell'apprendere i misteri della bellezza nuova, ma è indubbiamente sollecito nel giudicare le storture dell'arte brutta e inutile. Se in qualche raro caso — reso celebre dalle legioni dei bocciati che lo ricordano a conforto delle loro pene — ha precipitosamente condannato pagine di superba bellezza, anche allora esso s'è prontamente ravveduto, e Beethoven e Rossini e Verdi e Wagner e Puccini, accidentali vittime di tali memorabili ingiustizie, non tardarono ad avere partita vinta su tutti i settori delle loro gigantesche battaglie. Così il «police verso» del giudizio popolare, rifacendosi agli amari insegnamenti della storia a noi più vicina, ha avuto la virtù di rimettere gradatamente in sesto i cervelli errati e riotosi. E dopo la dura lezione che indirettamente colpiva anche l'esiguo gruppo di compositori, i quali si battevano per la conquista del genuino canto italiano, si deve oggi convenire che l'indirizzo perseguito dai nostri giovani musicisti nella creazione delle loro opere è assai promettente come quello che idealmente si intona alle nostre migliori tradizioni e che rispettosamente ma nettamente si distacca dagli esemplari esotici di dolce e funesta memoria. Si deve convenire e si deve approvare, senza

DAL PROSSIMO NUMERO

IL RADIOCORRIERE

UNICO GIORNALE
DELLE IAR SARÀ
IN VENDITA IN
TUTTA ITALIA A
CENTESIMI 60

chiedere l'impossibile e senza fingere di ignorarlo, che Debussy, ancora ammirato e non meno di Strauss se non più di Stravinsky, è oggimai un idolo tramontato nel cuore dei ragazzi che lo studiano senza infatuarsene, così come un tempo se ne infatuavano senza studiarlo. Spenta la tribù dei wagneriani, l'opera di Wagner è tuttavia profondamente compresa, così come è venerato il nostro Verdi, nume tutelare sempre più celebrato sull'altare del tempio dal quale vigila e ammonisce che senza di lui non si può andare, mentre contro di lui potrà andare soltanto chi ne avrà uguale la potenza del genio e oserà procedere solitario. Ma in attesa dell'«ardito» solitario, non sarebbe immensamente utile al suo stesso auspicato avvento che gli sfiduciati smettessero di perpetuare il broncio contro l'arte nuova e si accontentassero che da parte dei musicisti si sia felicemente abbandonata quella che chiameremo, per interdirli, l'ideonea italianissima pedana di decoliaggio? Se non è detto, con questo, che dalla schiera degli attuali compositori debbano scaturire d'un tratto miracoli d'invenzione — l'estro divino essendo fatto anche di santa pazienza nell'attendere e di ostinazione nel perseverare, — è fuor di discussione, però, che il volo oggi traguardato dalla giovane generazione musicale è alto e puro. E la speranza ch'esso sarà compiuto dentro il rovente clima di questo inoltrato secolo fascista, diventa certezza allorché si osservino con benevolo e non pregiudicato animo la lucida chiarezza degli intenti e la totale liberazione delle volontà non più schiave, ormai, di nocive influenze e di servili appannaggi artistici». Posta la discussione su questo terreno, che è il solo solido, ogni dissenso dovrebbe scomparire.

L'ABBOGNATO Antonio Pedrotti di Trento, elenca in una lettera, briosa molto e molto divertente, le varie questioni sollevate nella «Posta della Direzione», questioni, egli dice, che dovrebbero essere considerate come superate ed enumera le enormità che sono state scritte da parte di qualche abbonato. Amante della musica nuova, viene a questa conclusione: «Per conto mio trovo che i vostri programmi, seppure risentano inevitabilmente della necessità di accontentare nel limite del possibile le tendenze e le richieste più disparate, non possono che venir approvati; e quando, per due volte a breve distanza, ho avuto modo di conoscere per mezzo vostro Edipo Re di Stravinsky, vi confesso che vi sono stato profondamente riconoscente. Faccio voti perché altre serate del genere di quella affidata ad Alfredo Casella per la trasmissione suddetta vengano da voi organizzate; riducete al minimo per contro le cosiddette «fantasie» sulle opere più conosciute, «fantasie» che ricordano troppo da vicino quegli... arazzi sintetici da pochi soldi che in un metro quadrato di spazio condensano ed illustrano San Marco e Rialto, il Ponte dei Sospiri e la Ca' d'Oro, San Giorgio e la Riva degli Schiavoni. La mia idea è che la Radio debba essere sempre più e sempre meglio un modernissimo e magnifico strumento di coitura e di volga-

rizzazione, non uno stucchevole pappagallo o peggio (come molti sembra l'intendano) una comoda e casalinga sostituta delle orchestre da Caffè e dei canzonettisti da tabarin».

Grazie. Prendiamo la sua lettera come premio per la molta pazienza e longanimità di cui (stando al suo giudizio) diamo continuamente saggio. D'accordo con lei: la Radio deve essere uno strumento di cultura e di vulgarizzazione. Segnaliamo ad Alfredo Casella il suo giudizio sull'Edipo Re.

Un gruppo di signore di Castelfranco Veneto ci manda una cartolina per farci sapere che la serata dedicata ai valzer ha suscitato in loro il più schietto entusiasmo. Scrivono: «Ne vogliamo delle altre; molte altre».

La serata destinata alla musica viennese in genere ed ai valzer in modo particolare, ha suscitato non soltanto il loro entusiasmo ma anche quello di molte altre signore. Molte sono le richieste di bis pervenute all'Eiar. La trasmissione sarà ripetuta. Non sono i valzer che mancano, anche se non tutti sono carini come quelli classici, che con più frequenza vengono richiesti.

L'ABBONATO 259.047 scrive: «Desidererei conoscere la ragione per cui i risultati delle corse al galoppo sono comunicati in modo incompleto, e quasi come un noioso dovere, la domenica sera. Dopo una lunga e diffusa elencazione di tutti gli avvenimenti sportivi, a cominciare dal Calcio e sino alle più modeste corse ciclistiche e podistiche avvenute in più o meno sconosciuti Comuni di provincia, una voce annoiata ripete solo i risultati del maggior premio corso a San Siro od alle Capannelle. Comprendo che queste notizie possono interessare solo una minoranza delle persone che posseggono gli apparecchi ricevitori, ma non credo che ciò sia una ragione sufficiente per tenere in così poca considerazione lo sport ippico».

Per le corse al galoppo l'Eiar (e non da oggi soltanto) segue una norma che non ha mai sollevato proteste; trasmette i risultati delle corse minori e fa la radiocronaca dei grandi premi. Non tutti gli sport, ne convenga, sono ugualmente favoriti. E non per tutti gli sport l'Eiar dispone di un radiocronista come quello che si interessa dell'ippica: tale vivacità, tale colore, tale passione mette questi nel descrivere il galoppo serrato dei cavalli che l'avvenimento riesca ad interessare anche coloro che non hanno mai visto la disputa d'un Gran Premio.

Da Udine il maestro Vittorio Fael, plaudento a quanto ebbe a scrivere il signor Mario Girardelli osserva: «A leggere la «Posta della Direzione» sul Radiocorriere c'è da pensare che l'Italia sia diventata un paese di ballerini. E... non è! Anche tra noi c'è gente che ragiona coi piedi, ma ve n'è anche molta, grazie a Dio, che ragiona con la testa e questa si limita ad esprimere l'opinione che l'Eiar fa bene a studiare di accontentare tutti (accontentarli bene), ma deve mirare altresì a sviluppare sempre più la cultura musicale. Il Radiocorriere può essere l'ausiliario prezioso per la propaganda musicale. La continua e giudiziosa rassegna di musiche antiche e di musiche moderne che i cultori della musica si attendono dall'Eiar, riuscirà utile anche a quanti sono digiuni di ogni cultura se il giornale contribuirà con la sua illustrazione a facilitarne la comprensione».

Di quanto ella ci scrive siamo così persuasi che da tempo trascuriamo la parte varia e tecnica per consacrare molto spazio alla illustrazione della musica. Contiamo nel prossimo anno di fare anche di più, perché aumenti sempre più il numero degli ascoltatori in grado di poter gustare ed apprezzare ogni genere di musica.

SEGNALIAMO in blocco un gruppo di lettere che ci sono giunte a proposito della trasmissione del Chopin di Angelo Orvieto e di Giacomo Orefice. Scrive da Vicenza la signora Gabriella Dal Monte: «Ho ascoltato con grandissimo interesse la trasmissione del Chopin. La splendida musica, magnificamente eseguita, mi ha interessata e commossa: mi ha riempita la mente e toccato il cuore. Mi rallegro con l'Eiar che ha dato modo ad una grande quantità di cultori di arte vera di sentirla e gustarla». Con altre parole, ma con lo stesso entusiasmo, hanno scritto Gilda Mengozzi da Vicenza, R. R. da Campo di Pisa, Maria Cantoni ed Emma Finzi Segre da Milano».

Ed ecco dimostrato, se ve ne fosse bisogno, che anche le opere che non fanno parte del repertorio dei Teatri, che solo raramente vengono rappresentate o sono del tutto dimenticate, possono essere gradite anche se trasmesse dalla Radio.

SOSPISI

Le nebbie e le nevi dell'inverno, le pallide luci, le lunghissime notti, i ritorni ideali ai luoghi della prima infanzia fra care creature svanite, fra voci familiari e tepide stanze e riflessi avampanti di focolari ed echi diffusi di campane; insomma, il misterioso indugiare sulle proprie vicende; poi, a poco a poco, l'inevitabile estendersi di quel triste fascino investigativo ed interrogativo nella superficie e nel tempo oltre i confini della famiglia, della città e della patria, in un trapasso che supera costumi ed epoche tentando di risalire verso la corrente centrale della vita: ricordi, dai quali non esula mai l'immagine di sorrisi né quella grave, disperata della morte; aneliti di fede che talora tristemente gelano nelle paludi tristi del dubbio; tensione della volontà che non s'appaga del limite consueto oltre cui la scienza stessa rimane interdotta; complessa anima delle cose, e nostra, in contrasto con tante abitudini che, tentando eguagliare i giorni e il tono della vita, riducono di tanto lo spirito indagatore: — questi, sì, questi sono i momenti, le ore, i di che più ci fanno ricordare, peccare, sperare.

Si direbbe che più profondi sieno i sospiri come se le disillusioni evaporassero in nebbie esse pure, in fiato fumante. Come se, con quei sospiri, si volesse far sentire, in realtà di cuore, il respiro proprio a creature lontanissime; allora — ah! quell'allora — fragili e dolci e tenui esseri tutti riccioli e guance rosate e manine curiose e occhietti che parevano scintillanti anche quando il padre li rivedeva in sogno; adesso, uomini fatti, robusti, abituati agli oceani, ai tropici, ma forse — chissà — essi pure in un nostalgico errare di pensieri dolenti, anche se nei sospiri dei giovani v'ha più spesso il richiamo maschio della speranza che vuol vincere, che rinnega l'inverno d'altri continenti e di diverse età.

Creature alle quali il Natale è, almeno in parte, interdetto. Non tavole d'allungare né sedie da aggiungere e neanche festosità di lampade o fiori; ché, se mai, la festa è nel sapere ch'è giunto in porto il grande piroscampo. Domani saranno lettere di sicuro, si spera; e lunghe, e buone; e magari fossero scritte tutte a mano, ché la benedetta macchina rispetta, ormai, solo la firma; ed è troppo poco, per chi vorrebbe anche dalla calligrafia indovinare quale accordo v'è fra le parole ed il fisico, fra le righe e l'animo. Forse, anche un aereo, trasparente e sottile, come se i due foglietti volessero folleggiare nell'aria: eppure, talora, nei pochi grammi qual-

peso di incertezze o di preoccupazioni! Dai cablogrammi, colle frasi già standardizzate, risalta la premura; ma da essi nulla trapela di intimo, di vivo.

Chi abbia mezzi per far sentire la propria voce da un continente all'altro, e reciprocamente, forse non s'appagherebbe ancora. Neanche se con la radio ci si intendesse; e, magari, con l'aggiunta della televisione. L'affetto, quando è forte, vuol essere esigente anche se s'adatta alle lontananze, alle privazioni. E' la persona viva, vibrante; figura, occhi, carne, movenze; è l'anima ed il corpo che si vorrebbero vicinissimi, e non lo sarebbero mai abbastanza. Se lo fossero, l'immagine del distacco pungerrebbe il cuore.

Sospiro ancora.

Ma, come il sospiro s'unisce al passato e lo riscalda e lo rianima, così talora anticipa ciò che, compatibilmente col nostro volere, potrà essere, in quanto dipenda da noi.

Questo filo teso fra l'oggi e il domani è la speranza, sorretta dalla volontà; è il filo teso anche fra continenti quando uomini della stessa famiglia lavorano e, pur nel silenzio dell'opera oscura, sotto il sole dei tropici o fra le nebbie vincono ciò che dei ricordi potrebbe parere quasi debolezza sentimentale per trarre dalle stesse asprezze tenaci la forza del carattere, la consistenza dell'essere proprio, la certezza che nessuna tempesta sarà mai naufragio inghiottitore.

Senza avvedersene, il vecchio Natale della famiglia riunita nelle tepide stanze di casa, è divenuto emblema d'una comunione spirituale che tanto più è dolce quanto più la distanza è amara. Si direbbe che, simili ad onde eterne, pensiero e cuore vibrino là dove sanno che altri cuori e altri pensieri sintonizzati ricevono quell'onda.

Forse, quelle vibrazioni dello spirito insensibilmente s'allargano e si intensificano; cercano altre solitudini da confortare, sentono l'umanità dei dolori compresi, di qualche miseria lenita, di lagrime che hanno trovata lenta la via, di cuori ostinatamente chiusi per l'abitudine al soffrire che s'aprono al pensiero amico. E dove, più cercando d'alzarsi più si tema di smarrirsi pel non identificar più i contorni della realtà consueta nella carne e nell'ossa nostre ed altrui, là invece svaniscono le nebbie e si dissolvono le oscurità. Si entra nel regno della luce ch'è la Fede, fede che supera le delusioni, che toglie l'ingenuità alle illusioni, che fa rifiorire il passato come la miglior promessa del domani, che rianima nelle sorti comuni degli individui e dell'umanità.

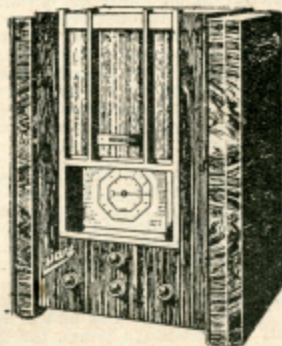
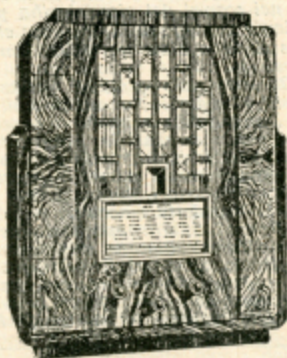
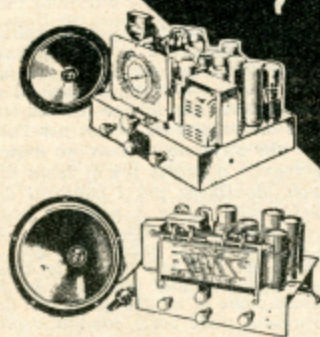
E', del Natale, il significato più grande: speranza e redenzione.

BATTISTA PELLEGRINI.



Dirigenti, ufficiali sportivi e concorrenti della radiogita automobilistica di Palermo che ha meritato gli elogi del Prefetto S. E. Marziali e del Segretario Federale comm. Li Cotti: Cesare Riggio, Marchese Pietro Pottino, dott. Mori, reggente dell'Eiar, Salvatore Casano, Ciccio D'Amico, Luigi Di Macco, Ettore Barba, Carlo Gasperini, prof. Mario Giuffrè, dott. Giovanni Romano, Vincenzo Gargotta, Beppe Burgio, prof. Marco Davi.

CROSLEY: Cronista scrupoloso!

995
LIRE**CROSLEY 154-A**Supereterodina 5 valvole
americane. Onde Corte e
Medie. Scala parlante.**SIARE** CONCESSIONARIA
DEI RADIOFONOGRAPHI
ORIGINALI**Stromberg-Carlson**

SUPERETERODINE A 12 VALVOLE

CROSLEY 174ASupereterodina a 7 valvole
originali americane. Onde
Corte, Medie e Lunghe. Scala
parlante. Indicatore visivo di
sintonia. Antifading. L. 1575**SIARE 641A.**Supereterodina a 6 valvole
originali americane. Onde
Corte e Medie. Scala par-
lante. Indicatore visivo di
sintonia. Antifading. L. 1375**RADIO SIARE**Concessionaria esclusiva per l'Italia
della produzione Milano 1935 della**CROSLEY**
R A D I OPiacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61
Milano-Siare, Via Carlo Porta, 1 - Tel. 67-442
Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217
Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL CONCERTO DEL M^o LA ROSA PARODI

GIOVANE di acuta sensibilità, di caldo temperamento latino e di vasta coltura musicale è il M^o Armando La Rosa Parodi al quale è affidata, questa settimana, la direzione del concerto sinfonico al Teatro Eiar di Torino. Questo musicista, così simpateticamente noto al pubblico radiofonico, presenterà un programma di grande interesse e col quale avrà modo, una volta ancora, di palesare le spiccate doti di abile concertatore che gli permettono di penetrare nello spirito dell'opera, nella chiara costruzione stilistica e nella dinamica, senza arbitrarie e senza sovrapporsi all'autore di cui egli interpreta l'opera con la più scrupolosa fedeltà. Partecipa a questo concerto anche il violoncellista Massimo Amfiteatrof, concertista del quale sono ormai acquisite le qualità caratteristiche: purezza ed espressione di suono, nobiltà di sentimento e sicurezza di tecnica brillantissima. Egli eseguirà una novità assoluta: il *Poema per violoncello ed orchestra* di Armando La Rosa Parodi, composizione di carattere romantico in cui si susseguono, con vena abbondantissima ed ispirata, melodie profondamente espressive nel canto dello strumento solista, su uno sfondo strumentale essenzialmente polifonico, caratteristica, questa, fondamentale del lavoro, in seno a cui i disegni melodici sorgono, s'innalzano e vaniscono solidamente costruiti e sapientemente sviluppati. Il *Poema* inizia con una breve introduzione che un insistente pedale di tutti gli archi sulla nota «re», mentre i legni espongono dolcemente un'accorata melodia, ambienta in un'atmosfera di ansiosa angoscia accentuata dalla tonalità di *re minore* che si afferma nettamente sin dal principio. Ma l'entrata del solista, con un canto arioso e fluente, ammorbidisce il senso di inquietudine tragica dell'introduzione per giungere, dopo elaborati sviluppi, alla seconda idea che si presenta nella chiara tonalità di *do maggiore*. Nuove idee e frammenti dei due temi giocano contrappuntisticamente ora esposte dal solista ora dall'orchestra. Ritmi agitati si alternano a momenti di tranquilla dolcezza; modulazioni improvvise, guizzi cromatici arricchiscono gli sviluppi, poi la sbrigliata fantasia del compositore è costretta dalle ferree leggi armoniche ad irrigidirsi verso la tonalità primitiva di *re minore*, rischiara, nel finale, da un folgorante *re maggiore* che conclude il pezzo in avvincenti sonorità di tutta l'orchestra. Un'altra importante composizione inclusa nel programma è la *Salmodia* di Lodovico Rocca per baritono, corredo misto e undici strumenti a fiato e a percussione. Questo lavoro, che tanto successo ha ottenuto al recente «Festival» di Venezia sotto la direzione dello stesso M^o Parodi, ha per testo il 57° Salmo davidico commentato dal baritono e dal corredo e sottolineato dall'orchestra con effetti di colori, salvo in certi episodi intermedi, puramente strumentali, nei quali alcuni strumenti dialogano su tonalità di gusto orientale che fanno da contrasto efficacissimo alle inflessioni fortemente accentate del declamato.

In questi antichissimi testi biblici, come nei pittori nostri della prima metà del xiv secolo, si trovano tratti di delicata espressività insieme a una certa durezza — talora ingenua — di forme e di contrasti: è questo forse il segreto dell'arte eminentemente sincera e semplice dei primitivi. Il compositore ispirandosi allo stile arcaico del testo ha voluto, anche col ritmo e i timbri strumentali, dare rilievo a tali suggestive caratteristiche.

Nella struttura del lavoro si rivela nettamente quella risolutezza nell'impostare i contrasti e quella precisione nello scolpire i caratteri che fanno del Rocca — l'applaudito autore del *Dibuk* — uno dei più interessanti e originali musicisti moderni.

La trama del coro, nel sapiente impasto delle voci, l'avveduto accostarsi dei timbri di quei pochi strumenti creano frammenti di immediato potere suggestivo che ricordano la compunta unità di certe pitture di primitivi. Ora ammossato, ora trasognato, il canto si snoda costantemente nella serenità delle atmosfere bibliche e a tratti ricorda il sapore di certi antichi canti pastorali che sembrano attinti dalle più desolate nostalgiche.

Sono in questo lavoro oasi contemplative, precie austere ed aspri slanci di passione. Questa alternativa di musica devota e focosa, con tristezze improvvise e furori da veggente fanatico, dà un

Il M^o Armando La Rosa Parodi.

forte carattere al lavoro, che si basa essenzialmente sulla declamazione, pur non essendo privo di nitidi disegni melodici.

Gli strumenti adoperati dal Rocca per questo lavoro sono: una tromba, tre corni, tre fagotti, timpani, pianoforte, celeste e batteria.

In programma sono pure due delicate *Intermezzi per orchestra d'archi* di Franco Alfano e il *Viaggio di Sigfrido sul Reno* di Wagner, che è precisamente la chiusa del prologo del *Crepuscolo degli Dei* (scena d'amore e d'addio tra Sigfrido e Brunilde) e l'intermezzo tra il prologo e il primo atto.

Chiude il concerto la sinfonia dell'opera *L'as-*



Massimo Amfiteatrof.

sedio di Corinto di Rossini, rifacimento del *Maometto II* che svolgeva in due atti la vicenda della guerra tra quel Sultano dei Turchi e i Veneziani (1470). Rossini fece ampliare in tre atti e modificare per Parigi il libretto, in modo che l'episodio storico fosse l'assedio di Corinto da parte di Maometto. In quel momento — 1825 — l'attenzione del mondo era rivolta ai Greci che sostenevano un'eroica lotta contro i Turchi oppressori, e perciò l'argomento era per il pubblico di speciale interesse.

La signorina Cinti e la signora Frémont, i due Nourrit, Derivis ed il Prévost furono gli eccellenti interpreti del nuovo lavoro che fu rappresentato a Parigi la sera del 9 ottobre 1826. E la sinfonia parve così arditamente armonizzata da far scrivere al critico Piat che dopo tali effetti armonici c'era da domandarsi se sarebbe stata possibile qualsiasi innovazione!!

La prima parte del concerto è tutta occupata dalla *Seconda sinfonia in re maggiore*, op. 73, di Brahms.

Questo musicista è uno dei compositori più rappresentativi dello spirito intrinseco della musica tedesca. *Musica tedesca?* Che cosa possiamo intendere con questa parola? Non certo che la musica tedesca sia costituita da elementi diversi dalla musica delle altre nazioni. Ma piuttosto che questi elementi, melodia, armonia, ritmo e colori dei suoni, sono nella musica tedesca impiegate, sfruttate si potrebbe anche dire, con intendimenti diversi da quelli della musica italiana, per esempio, o della francese. Con intendimenti, cioè, corrispondenti all'indole nazionale della razza tedesca, portata per sua natura alla meditazione e alle ricerche speculative, mentre è piuttosto l'impeto creativo che in generale dà vita ai capolavori della musica latina.

Ciò non significa che la musica tedesca sia meno importante e meno degna di imporsi alla nostra ammirazione. Soltanto, per comprenderla e per apprezzarla, noi dobbiamo accostarci ad essa con una diversa preparazione. A questo proposito la sinfonia di Brahms, che nel concerto si eseguisce, ci offre occasione a parecchie interessanti considerazioni.

Si comprende, anzitutto, come, dato il carattere speciale del popolo tedesco e delle sue manifestazioni musicali, la *sinfonia* fosse una forma di musica che, pur avendo avuto le sue origini prime in Italia, doveva trovare il suo maggior sviluppo e la sua definitiva affermazione in Germania. Tanto che, fino a qualche anno fa, era abitudine dire: «Lasciamo la sinfonia ai tedeschi... e noi italiani teniamoci all'opera». Perché la sinfonia è appunto una forma in cui tutte le qualità, tutte le attitudini peculiari dello spirito tedesco possono trovare la loro più completa esplicazione.

Così nella sinfonia di Brahms in programma, chi voglia comprenderne il significato e la bellezza interiore non deve troppo ricercare il motivo e la linea melodica (che pure costituiscono la ragione prima di una sinfonia di Rossini per esempio), ma piuttosto seguire e rendersi conto della costruzione, dell'architettura di ogni singola parte e dell'intero edificio sonoro. Ciò non riesce difficile, quando percepito il tema o i temi iniziali di ogni tempo della magnifica opera, si voglia seguirli attentamente attraverso le loro continue trasformazioni e i loro concatenamenti, che costituiscono precisamente quell'arte così detta degli sviluppi su cui si basa tutto il procedimento costruttivo della sinfonia. *Arte degli sviluppi* perché il pensiero musicale, dapprima semplicemente enunciativo, viene man mano sviluppandosi e prendendo sempre maggior consistenza, fino ad occupare di sé ogni parte del brano musicale, che risulta così solidamente costruito, come di un solo ed unico blocco di materia sonora.

Anche l'audizione di questa sinfonia di Brahms ci apprende che la musica può avere una bellezza per se stessa, indipendentemente da immagini o impressioni accessorie che essa intenda ridestare nell'animo nostro. E' appunto quella che si chiama *bellezza della forma* che è tutta propria dell'arte classica. E Giovanni Brahms, per quanto appartenga alla scuola cosiddetta dei romantici, sorta quasi in opposizione ai criteri fondamentali dell'arte classica, ripete direttamente le ragioni della sua grandezza da due dei più grandi rappresentanti del classicismo musicale tedesco, Bach e Beethoven. G. R.

I Cavalieri del Santo Sepolcro

Interessante e dotta conversazione del grand'uff. Giuseppe Cavazzana, cavaliere dell'Ordine, irradiata dalle stazioni settentrionali.

Sono comparsi spesso in questi ultimi anni, nelle maggiori cerimonie religiose e nazionali, un panno sollevato curiosità, interesse e ammirazione, nelle candidi uniformi trapunte d'oro con il mantello ornato dalla grande croce e dalle quattro piccole di color sanguigno, i Cavalieri del Santo Sepolcro.

Tra gli Ordini cavallereschi d'origine religiosa e militare, quello che il Santo Padre Pio XI volle recentemente chiamato Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme e del quale promulgò nuovi statuti, è uno dei più antichi, e taluno lo documenta anzi come il più antico.

Bisogna risalire all'anno della liberazione del Santo Sepolcro per trovare l'origine storica dell'Ordine.

Goffredo di Buglione aveva radunato sotto gli auspici di Papa Urbano II un numeroso esercito di crociati; con essi vinse moltitudini di nemici e conquistò la santa città di Gerusalemme. Fu allora, nel 1099, che i Cavalieri si costituirono in corpo; ma il vero atto di fondazione va ricercato nel diploma di Baldovino, secondo re di Gerusalemme, in data del 1103, quando i Cavalieri accettarono l'obbedienza al Priore dell'Ordine canonico del Santo Sepolcro che dipendeva a sua volta dal Patriarca latino di Gerusalemme: si ebbe allora un Ordine composto di professi e di laici. Questo primo periodo dura fino al 1113.

Nel secondo periodo (1114-1187) esso si confonde con quello canonico. Continua infatti un solo Ordine religioso-militare obbediente al Priore. Il breve ciclo si chiude con la riconquista di Gerusalemme da parte dei musulmani.

Il terzo periodo va dal 1188 al 1291. I Canonici avevano cessato di impugnare le armi; continuarono però a investire Cavalieri i quali, salvo il legame al Santo Sepolcro proveniente dalla investitura, rimanevano liberi nell'esercizio delle loro imprese, e ciò in ossequio costante alla pratica della Cavalleria. Nel 1291 i Luoghi Santi furono perduti definitivamente per la cristianità ed i Canonici regolari abbandonarono la Terrasanta.

Nel quarto periodo (1292-1496) gli signori di diversi paesi, come nel periodo precedente, si recarono in Terrasanta a procurarsi l'investitura; furono a volte i Cavalieri stessi a conferirla gli uni con gli altri. Papa Alessandro VI, nel 1496, senza dettare veri e propri statuti, dichiarò tuttavia i Pontefici capi supremi dell'Ordine e accordò al Custode di Terrasanta il privilegio di conferirlo.

Il quinto periodo corre dal principio dell'epoca moderna al 1847 allorché il Pontefice riservò il diritto di creare Cavalieri al Patriarca latino di Gerusalemme, che venne, appunto in tale anno, reintegrato nel seggio residenziale.

Nel 1868 Pio IX diede una costituzione regolare, la quale ha caratterizzato il sesto periodo di vita. L'attuale Pontefice Pio XI con un Breve Apostolico del 1928 ha affidato l'opera della Preservazione della Fede ai Cavalieri e alle Dame del Santo Sepolcro, lasciandoli sempre sotto il governo del Patriarca latino di Gerusalemme non più Luogotenente del Pontefice, ma Supremo Moderatore per concessione apostolica, con il titolo di Rettore e Amministratore perpetuo.

Privilegi e distinzioni ottenne l'Ordine da Pontefici e da Monarchi. Nel secondo Medioevo e nella Rinascenza apparve sempre come simbolo di purezza e di bontà il candido mantello dei Cavalieri, ornato della croce di Goffredo.

La guerra contro l'infedele fu convertita in guerra contro le eresie, i nuovi scismi, le riforme, le prepotenze, le ingiustizie, i soprusi; ancora una volta i bianchi Cavalieri marciarono nel nome di Cristo alla conquista delle anime, forti della loro fede e del possesso della verità.

L'antica guerra sanguinosa fu da essi convertita in lotta contro la miseria, il dolore, la

turpitudine; restituire agli uomini che l'avevano perduta la dignità del sentire e dell'operare, porger loro il soccorso per farli oggetto di riscatto e di redenzione; istruire, educare, curare, difendere gli uomini dall'insidia palese o nascosta; far trionfare la dottrina evangelica e la Chiesa di Roma nel mondo; ecco i compiti perseguiti nei secoli.

E se l'Ordine del Santo Sepolcro non ha in sé nobiltà in senso araldico da conferire e da trasmettere perché orna la persona e le assegna un diretto, insostituibile mandato, tanto grande è la nobiltà spirituale che da esso promana da far ritenere, come è di fatto, un onore altissimo per gli uomini di buona volontà l'appartenervi.

Primizia dell'italica gioventù, il Principe Umberto di Savoia veste già da alcuni anni il bianco mantello crociato. L'Ordine del Santo Sepolcro di lui giustamente si onora, che, nato di regia stirpe, legata da gloriose memorie alla Palestina, con la sincera pietà e la profonda devozione al Sepolcro, a tutti dimostra di essere memore dei santi e degli eroi della sua famiglia, come del titolo regio di Gerusalemme che ancora, tra gli altri, la sua Casa vanta.

In questi tempi la santa milizia si accresce. L'Ordine ha nobilmente e generosamente allargata la sfera delle sue influenze e ha ingrossato le file dei suoi componenti nella Luogotenenza d'Italia, in quelle di Francia, di Spagna,

d'Austria, d'Ungheria, di Cecoslovacchia, dell'America Meridionale e Settentrionale, dell'India e dell'Australia. Non già per mire ambiziose o per irrequietudine o per desiderio di nuovi privilegi: lo sviluppo tende all'esercizio di una opera di difesa del Cristianesimo, di propagazione della Fede nell'Oriente islamico e sionista e di assistenza d'ogni genere, dalla spirituale alla scolastica. Come un tempo le armi han riscattata la libertà e la dignità della terra che vide nascere, crescere, predicare e morire il Redentore dolcissimo, oggi la carità e l'amore riscattano anime e cuori e son di conforto agli esseri deboli e ciechi, nelle Missioni patriarcali.

Le istituzioni che vi fioriscono o che dovranno nascervi — chiese, scuole, case di ricovero, ambulatori, preventori — si rivolgono ai Cavalieri del Santo Sepolcro come ai tutori della loro esistenza e ne invocano la protezione e l'aiuto.

La bianca milizia, in silenzio, ma costante e devota, combatte la sua santa battaglia.

I Cavalieri, raccolti nella Luogotenenza d'Italia agli ordini di S. A. S. il Principe Don Carlos Gonzaga, sono fieri di rivolgere il pensiero e dedicare il cuore e la spada alla Santità del Pontefice, alla Maestà del Re, di salutare nel Duce il rinnovatore delle fortune d'Italia; e consacrano la loro volontà e le loro opere all'ideale della Chiesa e della Patria indissolubilmente congiunte.



(Disegno di Beppe Forchettu).



Fra i numerosi doni di Natale belli, colorati, appariscenti, uno potrà non essere subito notato.

È il **MANENS SERBATOIO**

applicato nell'interno della Vostra radio.

Ma quando le liete canzoni di Natale saranno riprodotte in modo perfetto ed armonioso, senza la minima distorsione, ed a Voi sembrerà udirle da una « voce » nuova, calda, veramente umana, **esso** sarà allora apprezzato in pieno e desterà una gioia non certo inferiore a quella prodotta dai regali più vistosi.

CHIEDETE L'OPUSCOLO SUL « MANENS SERBATOIO »

*fate applicare sul
vostro apparecchio
radio il...*



Gli ospiti di Roma alle feste per Chateaubriand

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

HENRI Bordeaux, che la Roma ufficiale ha festeggiato in questo suo nuovo soggiorno nell'Urbe, quale delegato dell'Accademia francese, alle cerimonie per l'inaugurazione del busto a Renato Chateaubriand sulle romantiche alture del Pincio, è un antico amico di Roma e dell'Italia. Un'indisposizione momentanea m'ha impedito di udirlo commemorare Chateaubriand all'Accademia d'Italia nello stupendo quadro della «Sala delle Prospettive». Ma ricordo di Henri Bordeaux un'altra conferenza romana, sette anni or sono, anch'essa su Chateaubriand e il suo amore per Roma, nelle sale d'un grande circolo.

E la sera di quella conferenza, a pranzo alla mia tavola con le sue due graziose figliuole che sembrano uscite, tanto sono veramente le fanciulle tradizionali, le *jeunes filles* del romanzo ottocentesco, dalle paterne pagine della *Maison*, di Roma parlava a noi, Henri Bordeaux. E con quale entusiasmo e quale amore!... Se Chateaubriand non vedeva a Roma che morta grandezza, Henri Bordeaux, cent'anni dopo, vede a Roma un'altra Roma e tra le antiche grandezze in rovina trova una nuova grandezza in fiore: cioè nel passato di Roma l'avvenire di tutta l'Italia. Ma questa sua scoperta della Roma rinata non strappa a Henri Bordeaux canto o peana, cadenze o musiche. L'autore dei *Roquevillard* non è un lirico come Chateaubriand. Il vento degli aggettivi carichi di lirismo non gonfia mai, per il volo, le sue pagine strette e precise. Realista che si esprime tutto nella sua prosa ordinata e composta, il Bordeaux non cerca nella musica l'infinito della malinconia o l'iperbole dell'entusiasmo. Gli basta confrontare su due preziosi taccuini d'appunti presi in viaggio due Italie e due date: Roma nel 1910 e Roma nel 1934. Ventiquattro anni appena dividono i due viaggi a Roma del grande romanziere francese e il Bordeaux, fatti i conti, ci dà la gran somma in una parola: «Admirable!»: Stupendo!

Nulla di più. Senza sviluppi. Senza frasi. Senza orchestra verbale. Senza retorica. Ma basta, perché c'è nel giudizio breve una convinzione profonda. E questo: «C'est admirable!» non ci viene dalla cortesia dell'ospite che potrebbe anche dire di più. Viene dalla piena meraviglia dell'osservatore che credeva di dover dire assai di meno.

Guardavo Henri Bordeaux davanti a me, mentre pranzava e mentre ascoltava gli altri commensali, fra cui era anche Giuseppe Bottai, che gli dicevano con parole ardenti e luminosi occhi di nuovi italiani, fieri finalmente di se stessi, che cosa fosse, nella mirabile concordia, la volontà costruttiva d'una grande nazione dove ognuno sente l'onore, italiano solo, di lavorare e d'operare per l'onore e la fortuna di quaranta milioni d'italiani. Avvocato a Chambéry, prima d'essere romanziere famoso nel mondo intero, Henri Bordeaux ha degli antichi pretori della sua prima giovinezza nella natia Savoia un segno professionale: l'attenzione. Se gli si parla mai l'occhio di lui si scosta un istante, per pensieri suoi, dalle nostre parole. E quanto più noi gli vantiamo un'Italia tutta sanita, tanto più Henri Bordeaux ha l'aria di accostarsi a noi e di riconoscerci fraternamente. Poiché questo scrittore, che pur vende i suoi romanzi a centomila esemplari, è col Bourget il più sano tra gli scrittori del suo paese. Da più di trent'anni e attraverso cinquanta e più volumi, il Bordeaux difende le grandi idee morali del tempo in cui egli nacque: famiglia, suolo natio, focolare, catena delle generazioni, ordine, coscienza, virtù e dovere dell'esempio. E quale lampo di certezza è nei suoi occhi limpidi e fermi quando ci ricorda la meravigliosa definizione della patria data dal suo illustre de Maistre, nato come lui nelle cristalline atmosfere delle Alpi Savoie: «La patria è una associazione dei morti coi viventi per preparare sul medesimo suolo l'opera dei nascituri...». E questo insigne scrittore francese, che pur vive sei mesi all'anno a Parigi in mezzo agli alberi del vicino *Bois de Boulogne*, non ha una sola volta, in più serate, parlando con noi, citato Parigi e i suoi teatri, i suoi caffè, i suoi *dancings* e i suoi *cabarets*. E la nostra sanità italiana riconosce — di là dai rumori d'una Parigi solo apparentemente fatta per i forestieri del mondo — una profonda sanità della Francia dei dipartimenti in questo scrittore che è il roman-

ziere esemplare della famiglia, l'esaltatore delle più sagge virtù borghesi, il poeta didascalico dell'ordine, l'onesto psicologo della più profonda vita morale.

Dopo pranzo, seduta alla mia scrivania, una delle figlie del romanziere, Paola, che è la maggiore, scrive amabili dediche su due bei volumi, la *Circé du désert* e la *Sorcière de Dijon*, ch'ella ha consacrati ad evocare in vive pagine la romanzesca figura di Lady Stanhope in Oriente. Questi due libri son nati, dal viaggio da lei fatto, in compagnia del padre illustre, in Siria e in Palestina. Chè il poeta della vita provinciale, l'apostolo della sanità morale, non è mai rimasto chiuso nelle sue Alpi tra il piccolo focolare dei vivi e il grande cimitero dei morti. Attraverso il mondo — dal Marocco al Canada — egli ha cercato dovunque la verità necessaria e profonda. Ma sempre il è invariabilmente ritornato, da ogni continente e da ogni viaggio: al «paese natio» del suo primo romanzo, al tetto della famiglia coordinata e coerente nelle generazioni successive, alla cellula sociale di de Bonald e di Le Play. L'uomo, legato dalla razza al suo passato e al suo avvenire, non ha che il tempo per alleato. Così egli osa operare; ed anche al termine della sua vita prepara nei giovani alberi le ombre destinate ai suoi più lontani nipoti. Solo così egli comprende che non morrà mai interamente e che il ricordo delle sue opere di vita rimarrà incancellabile nella sua casa anche dopo la morte, come i tratti del suo volto scomparso riappariranno sui volti dei giovani esseri umani venuti da lui, dopo di lui.

Guardavo a tavola il volto d'Henri Bordeaux illuminato da un'intima gioia quando gli ebbero detto che le sue figliuole gli rassomigliavano. E come, poco dopo, nel mio studio, lo scrittore sorrideva di paterna beatitudine, guardando sua

figlia Paola scrivere dediche sui primi volumi da lei pubblicati presso il Plon, il medesimo editore del suo illustre papà! Membro dell'Accademia francese, autore di quaranta celebrati romanzi, tradotto in tutte le lingue, colonna, con Bourget e Doumic, della gloriosa *Revue des Deux Mondes*, venduto e letto a centinaia di migliaia d'esemplari, un giorno ricevette con deferenza dal Papa, un altro da Mussolini e un terzo giorno dal Re, Henri Bordeaux, nella serenità del suo volto placido e gagliardo d'alpino pieno di salute fisica e morale, non ha un solo segno esteriore e voluto della sua celebrità e della sua vittoria. La fama non gli importa. L'Accademia non conta. Il rumore della sua popolarità non lo commuove. Ma il padre, sì, si era commosso. I suoi occhi umani e sereni accarezzavano quella sua cara figliuola scrittrice che, in un cerchio d'ammiratrici e d'ammiratori, assaporava con giovanile letizia i suoi primi successi letterari, quei primi segni di rinomanza che già lui, Bordeaux, scrittore a venticinque anni, circa quarant'anni fa, conobbe quando un acuto critico e un forte romanziere si rivelavano in lui in un libro di saggi, *Anime moderne*, e in tre romanzi, i suoi primi, *Il Paese natio*, *La Paura di vivere*, e *La Via senza ritorno*. E una signora tre o quattro volte, dietro le sue spalle, lo chiamava invano per offrirgli una tazza di tè: «Maestro... Caro maestro...».

Ma Bordeaux non si voltava... In quel momento egli non era più un maestro... Il celebre scrittore era solamente un padre intento, felice, che guardava la sua figliuola andare verso la vita.

Come prima, meglio di prima... Dopo sette anni da quei giorni Henri Bordeaux ci è ritornato ed ha per la prima volta percorso, con gli occhi pieni di meraviglia le quattro grandi arterie romane, romane di sua civiltà, della Roma mussoliniana: la Via dell'Impero, la Via del Mare, la Via dei Trionfi, la Via del Circo Massimo, meraviglie uniche al mondo. Ancora più che nel 1927 il grande romanziere francese ha veduto la nazione disciplinata e gerarchica tutta raccolta nel lavoro che non conta a giornate ma ad ore, attorno alla volontà costruttiva della Guida veggente nel futuro. Ancora più che ora sono sette anni Henri Bordeaux, scrittore sano e poeta delle virtù domestiche e civili, ha visto in Roma il volto della sanissima Italia laboriosa, tutto illuminato dai due doveri più alti dell'uomo: quello verso la sua patria di cittadino, famiglia grande, e quello verso la sua casa d'uomo, famiglia più piccola ma luminosa ed augusta ugualmente.

Questo ambasciatore letterario che ci ama sin da quando amarci voleva dire intenderci e scoprirci con fraterna sensibilità attraverso le penombre e le ombre del malintesi, questo testimone appassionato della vita rude e bella della grande Italia nuova che marcia verso l'avvenire, riallacciata alle guide secolari del passato, riporterà in Francia una volta di più l'eco d'una grande lezione d'ordine italiano in mezzo al disorientamento dell'Europa in disordine. In nessun altro romanziere moderno, se non nel vecchio e glorioso Bourget, le idee fasciste della tradizione, della gerarchia, dell'ordine nazionale, della cellula familiare, della sottomissione dell'individuo allo Stato echeggiano più profondamente che nell'opera narrativa di Henri Bordeaux, il quale — patetico artista non sordo alle voci disordinate delle passioni — ha tuttavia insegnato agli uomini la via per superarle vittoriosamente componendo la vita individuale dell'ordine familiare e collettivo, in un augusto sentimento di disciplina sociale, di obbedienza cristiana e di volontà domestica. E pochi romanziere hanno quanto lui adoperato il prestigio dell'arte di raccontare per comporre, nei romanzi, favole luminose ed umane che aggiungono al merito artistico del poeta anche la gloria del più alto, puro e responsabile servizio civile: quello dell'educatore. Talché noi vediamo nei romanzi di Henri Bordeaux l'esempio di quel romanziere morale socialmente responsabile che occorre anche a noi, ed in lui, francese, noi italiani abbiamo il diritto di salutare un esemplare e benemerito scrittore fascista.

AI NOSTRI LETTORI ESTERI

Ricordiamo ai nostri lettori residenti all'estero che possono abbonarsi al **RADIOCORRIERE** alle seguenti condizioni:

Abbonamento annuo	L. 70
» semestrale	» 37
» trimestrale	» 20

LE QUOTE

di L. 30 per l'abbonamento annuale e di L. 16 per l'abbonamento semestrale

col solo aumento di una piccola percentuale, vigono per tutti coloro che risiedono in: AUSTRIA, BELGIO, CECOSLOVACCHIA, DANIMARCA, DANZICA (città libera), FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, LETTONIA, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MAROCCO, NORVEGIA, OLANDE, ROMANIA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGERIA.

Tali abbonamenti sono fatti unicamente dall'UFFICIO POSTALE DEL LUOGO DI RESIDENZA al quale si deve richiedere «l'abbonement-post» seguendo le modalità che verranno date dagli Uffici stessi. E' bene però che tali abbonamenti siano richiesti subito perché essi pervengono alla nostra Amministrazione per tramite del Ministero delle Comunicazioni.

Gli «abbonements-post» decorrono soltanto dal 1° gennaio e dal 1° luglio; gli abbonamenti normali da qualunque settimana.

CRONACHE DELLA RADIO

La vecchietta e il diffusore.

Commovente la notizia pubblicata dai giornali: Giovanna Molinari una vecchietta quasi nonagenaria, che vive a Tortona, non credeva alla storiella meravigliosa che la voce potesse giungere da lontano attraverso l'aria. Con un'alzatina di spalle, ridendo da tutte le sue rughe, la buona vecchietta popolana rispondeva: «Non raccontatemi frodoie, non prendete in giro i vecchi...».

E le fecero la sorpresa di portarle in casa un apparecchio... Fu tale la sorpresa che la poverina fu colta da male ma subito si riprese e, domenica scorsa, la cara nonnina ha avuto la consolazione di ascoltare per radio la Messa. Da molti anni, la vecchietta non usciva più di casa e non poteva recarsi in chiesa. Particolare che è tutto un poema di semplice fede e di bontà pietosa: come seppa che avrebbe potuto ascoltare la Messa senza uscire di casa, la Molinari fece stendere sul tavolo una tovaglia bianca, vi collocò sopra una croce e fece accendere d'intorno al diffusore alcuni ceri... Sembra di vederla, rapita in ascolto, con gli occhi fissi alla croce, con l'anima palpitante di commozione come i ceri accesi dalla sua pietà... E pensiamo che la vecchietta farà un Natale felice. Più buona di noi, sentirà forse, quando tutto è silenzio, diffondersi dal magico scrigno anche le divine musiche e le sublimi armonie che, nella notte ineffabile, vanno tra il cielo e la terra annunciando la nascita del Messia...

L'«Ora del Chaco».

Le stazioni radiofoniche del Paraguay diffondono ogni giorno un'ora speciale, l'«Ora del Chaco», durante la quale i soldati che sono al fronte possono parlare con i loro cari lontani. Un corrispondente parigino ha potuto assistere a scene commoventissime. Una madre salutava al microfono il figlio che era caduto quel mattino stesso ed un bimbo di pochi mesi lanciava per le vie dell'etere il suo primo tenerissimo babbio al lontano genitore che, tre giorni dopo, doveva cadere colpito in fronte. Questo narra un giornalista parigino.

Una stazione pubblicitaria inglese.

Gli abitanti di Mon — sul canale della Manica — hanno deciso di seguire gli esempi di Radio Lussemburgo e impiantare una stazione pubblicitaria. Le isole sono completamente indipendenti e non sono sottoposte alla legislazione inglese. Conseguentemente si sono limitati a presentare al Parlamento dell'isola — il cosiddetto House of Keys — un progetto per una trasmettente da erigersi a Douglas.

Radiopolizia americana.

Abbiamo recentemente accennato alla radiopolizia inglese ed a quella francese. Consideriamo adesso la radiopolizia americana che è una delle meglio equipaggiate e data sin dal 1916! Il primo posto radiopoliziesco era a bordo di una nave che sorvegliava il porto di Nuova York. Non si trattava che di un tentativo poiché la vera organizzazione si poté realizzare tredici anni dopo; nel 1929. Oggi le radiopattuglie funzionano in cento città dell'Unione e rendono servizi eminenti. La stazione centrale di controllo si trova nella capitale e, ogni mezz'ora, fa il radioappello delle vetture poliziesche che si trovano in perlustrazione. Ad ogni segnale di allarme, le radiovetture vengono, sempre per le vie dell'etere, concentrate nel posto indicato. L'organizzazione è perfetta. La radiopolizia americana conta oggi oltre quattrocento apparecchi riceventi, tre navi e tre aeroplani radioequipaggiati. Ogni vettura ha sotto la sua sorveglianza un settore di circa 2 chilometri e mezzo.

La decimillesima trasmissione.

Sere or sono, gli appassionati di Radio Tolosa hanno avuto la sorpresa, mentre ascoltavano il programma, di sentire annunciare che quella era la decimillesima trasmissione che la stazione effettuava. Infatti, le diffusioni di Radio Tolosa ebbero inizio il 15 aprile 1925 dalla villa Schmith, nei sobborghi della città, in ragione da 4 a 5 trasmissioni al giorno giungendo così, dopo dieci anni d'attività, a questa bellissima cifra.

La solitudine del microfono.



Il barone di Wimpffer, una delle più spiccate personalità radiofoniche ungheresi, racconta questo curioso aneddoto sull'impressione che causa agli oratori il fatto di dover parlare senza pubblico visibile. Quando il conte Apponyi, oratore celebre in Ungheria, fu invitato a parlare per la prima volta alla radio, si impressionò talmente per il trovarsi solo, nello stanzone, davanti al microfono, che non riuscì a pronunciare una sola parola. Esclamò: «Se non vedo il pubblico, non potrò mai parlare!». Allora il barone di Wimpffer ebbe l'idea di radunare nello studio tutti gli impiegati, servi, fattorini che poté trovare e il conte Apponyi diffuse finalmente il suo discorso.

I cani e la Radio.

Anita Loos ha scritto che Gli uomini preferiscono le bionde ed una scrittrice francese ha replicato con un romanzo intitolato Le donne preferiscono i bruni. Adesso, buon terzo, arriva un curioso articolo di un giornale radiofonico di Barcellona nel quale un radioamatore narra di possedere un cane eccezionale che trascorre le sue giornate accucciato davanti all'apparecchio radio deliziandosi a tutte le trasmissioni. Alcune gli piacciono assai e manifesta la sua gioia agitando allegramente la coda; altre non gli danno a genio ed allora abbaia disperatamente contro il diffusore. Ma i segni peggiori di impazienza li manifesta quando dall'apparecchio scaturisce qualche voce femminile. Questo strano cane melomane non ama affatto la voce delle donne!

Una serie di record.

Il più vecchio radioamatore del mondo è il plurimilionario sir John Rockefeller che, a 95 anni, non si interessa che di radio e di cucina. Il più giovane è quel bambino di Lilla che, appena nato, è stato iscritto dal padre nell'associazione radiofonica locale. Il più vecchio speaker è l'ungherese Edoardo von Scherz che ha debuttato nel 1907 nelle trasmissioni per filo che in Ungheria datano dal 1893. Von Scherz ha fatto l'annunziatore a Budapest sino al 1932, per ventisei anni quindi. Il più giovane radioconferenziere sarebbe il piccolo Claudio, un bimbo di tre anni che si è esibito al microfono della Radio Normandia cantando alcune canzonette e trasmettendo alcune sue impressioni originali sul «Mondo visto con occhi di fanciullo».



L'esimia pianista Gitta Gradowa che si produce nel concerto sinfonico di domenica 23.

Radio polacca.

La Radio polacca ha aumentato durante l'inverno le ore di trasmissione. I programmi domenicali si comporranno di 14 ore e mezza consecutive di trasmissione, il 60% delle quali sarà dato dalla musica. La notissima orchestra filarmónica di Varsavia darà al microfono tre concerti per settimana: il giovedì, il venerdì e la domenica. I concerti pianistici consacrati a Chopin, celebri in tutta Europa, saranno ripresi e figureranno regolarmente in programma ma non al sabato sera come negli anni precedenti, bensì al mercoledì.

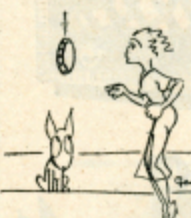
Sindaco tenore.

Un paese vicino a Leida possiede un sindaco che ha fatto una brillante carriera musicale. Si tratta di un tenore molto conosciuto in Vallonia e chiamato Dixer. Tempo fa, il sindaco tenore passeggiava per una strada di Leida. Davanti alla porta di casa sua stava sdraiato facendo la sesta un grasso macellaio che si gustava una trasmissione di dischi alla radio. Dixer si fermò di botto e disse: «Questa voce mi sembra di conoscerla»; e rivolto al macellaio «Chi è quel cane che canta?». L'altro si levò di scatto e piantando i poderosi pugni sotto il naso al sindaco tenore esclamò: «Ma che cane, imbecille! E' il grande Dixer!». E stava per passare dalle parole agli atti, quando l'altro preferì darsela a gambe. Ma nel sindaco, l'anima del tenore gongolava! Mettiamo anche questa notizia tra quelle che potrebbero essere vere.

Notizie dell'etere.

La stazione sovietica di 500 kW., che sarà costruita a Chabarewk (Siberia), verrà destinata a far giungere la propaganda sovietica sino a tutto il Manciukio. Il governo di Mosca ha ritirato il divieto alle stazioni radio di diffondere musica da jazz.

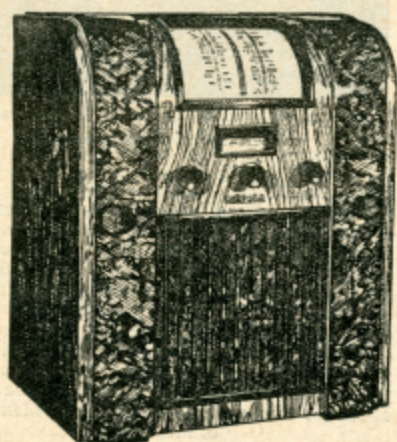
Per gli eremiti.



Negli estremi nord del Canada esistono gli eremiti bianchi. Si tratta di lavoratori, studiosi, popolazioni intere che l'inverno blocca ed isola nella regione artica. La Radio canadese, dopo un felice esperimento dell'anno scorso, ha deciso di diffondere anche questo inverno messaggi e trasmissioni speciali per gli isolati dell'estremo nord. Queste popolazioni tagliate dal consorzio umano apprezzano moltissimo questo servizio radiofonico che permette loro di restare in contatto con il mondo e rende meno gravosa la solitudine.



NATALE 34

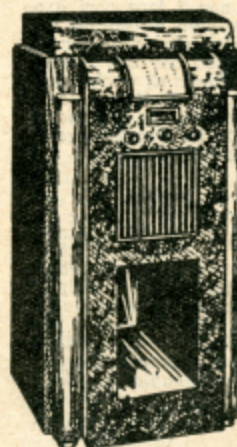


SAFAR 52

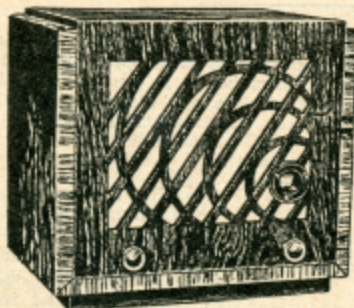
SUPER 5 VALVOLE (2 doppie)
ONDE MEDIE E CORTE

L'APPARECCHIO CON 2 CHASSIS

LA COSTRUZIONE SU DUE CHASSIS gli conferisce maggior stabilità acustica - limita i rumori parassitari di fondo - rende due volte più pura e nitida la riproduzione.



Radio Fonografo 52



USIGNOLO

SUPER 4 VALVOLE (2 MULTIPLE)

IL PICCOLO APPARECCHIO COLLA VIRTÙ DI UNO GRANDE, CHE HA FATTO LA SODDISFAZIONE DI MIGLIAIA DI APPASSIONATI



RADIORARIO

SETTIMANA RADIOFONICA

In questa settimana verrà trasmesso dall'Opera Reale di Roma l'Orfeo di Monteverdi, nella revisione del M^o Benvenuti.

Quest'opera, quando fu eseguita la prima volta durante una seduta dell'Accademia degli Invaghiti, in una sala del palazzo ducale di Mantova, ebbe tale successo che il Duca, non contento di aver assistito già prima a numerose prove, dette ordine che si rappresentasse di nuovo qualche giorno dopo. Due giorni più tardi fu eseguita a Torino, a Firenze, a Cremona ed in molte altre città.

Henri Prunières nella sua bellissima ed esauriente vita di Monteverdi dice che l'Orfeo è incontestabilmente il capolavoro della « Riforma melodrammatica ».

In esso l'autore ha adottato la forma melodrammatica inventata dalla Camerata fiorentina, ma l'ha arricchita di trovate tecniche prese dai compositori francesi di arie di Corte e di balletti. Non ha reso la musica schiava della poesia, sapendo bene che essa stessa può essere vera poesia, capace di esprimere, tanto e forse più delle parole, i sentimenti dell'anima.

Claudio Monteverdi nato a Cremona il 15 maggio 1567, morto il 29 novembre 1643 a Venezia, ebbe vita attivissima. Scrisse musica sacra e profana, madrigali, motetti, messe, opere ed in tutte lasciò la sua orma potente di innovatore geniale ed ardimentoso. « Egli fu il precursore di tutto e di tutti », dice molto giustamente G. F. Malipiero — anche di quelli che non poterono subire la sua influenza diretta perché nati quando ormai egli era stato fatalmente dimenticato ».

Bene ha fatto quindi l'Opera Reale ad inaugurare la sua grande stagione invernale con l'Orfeo. E' un atto di giusto e doveroso omaggio a questo grande genio, onore e decoro della stirpe nostra.

La Francesca da Rimini di Zandonai che l'Eiar trasmetterà dal Carlo Felice, è senza dubbio l'opera che assegnò al chiarissimo e fecondo maestro trentino un posto preminente tra le file dei compositori italiani viventi.

Il libretto, tratto dalla tragedia omonima di Gabriele d'Annunzio, offriva al compositore oltre che un testo poeticamente perfetto, delle situazioni veramente adatte a misurarne le forze. E Zandonai vi si mostrò all'altezza del compito.

Rievocazione abilissima e sottile dell'« ambiente », aderenza alla parola ed all'azione sia quando essa è drammatica fino al parossismo, sia quando è dolce e soave e malinconica, sia quando ascende alle vette più alte della passione. E quale ricchezza ed originalità di idee melodiche, quale chiarezza e vigore di concezione, quale varietà e colorito nell'armonia, modernissima ma temperata sempre da sagace e fine buon gusto latino; che magnifica orchestra solida e nutrita, ma trasparente secondo la proverbiale abilità dei compositori italiani di gran classe, nel lasciar sempre percepire nettamente, attraverso la trama sonora, la parola ed il canto!

Un concerto che molto incontrerà il gusto dei radioascoltatori, sarà quello che dirigerà il ben conosciuto ed apprezzato M^o Ugo Tansini, con la collaborazione della pianista Gitta Gradova. Russa di nascita, americana di adozione, la Gradova ha una breve, ma veramente invidiabile carriera artistica. Ha sonato, come solista, con

le principali orchestre di America e con tale successo da essere paragonata a Teresa Carreño. Eseguirà il 2° concerto per piano ed orchestra di Rachmaninoff e, sola, dei pezzi di Chopin, Scriabin, Prokofieff.

Il M^o Tansini, oltre la notissima Danza Macabra di Saint-Saëns e la meravigliosa ouverture dei Maestri Cantori di Wagner, presenterà una Fantasia drammatica del giovane Maestro Giulio Razzi. Fu essa eseguita pochi anni fa, alla Filarmonica romana, con ottimo successo, ben meritato del resto, poiché si tratta di una solida e drammatica composizione, bene impostata e benissimo svolta ed istruita. Si direbbe che con essa l'Autore ha voluto adombrare la lotta violenta di un essere contro il Destino avversario. Duramente e validamente esso combatte, né i colpi che riceve riescono a sfacciarne la ferrea volontà di vincere. Ed alla fine riesce vincitore ed una grande pace a poco a poco si fa nell'anima sua ritornata ormai calma e serena.

Altro concerto sinfonico importante, diretto dal giovane e già molto favorevolmente noto direttore d'orchestra e compositore, Armando La Rosa Parodi, capo della Sezione artistica della Stazione Eiar di Torino, verrà trasmesso la sera di venerdì 29.

Il programma vario ed interessante contiene musica notissima quale la sinfonia dell'Assedio di Corinto di Rossini, ed il « Viaggio di Sigfrido sul Reno » dal Crepuscolo degli Dei di Wagner; altra molto nota quale la fresca e spontanea Sinfonia in re maggiore di Brahms, che al suo apparire il pubblico di Vienna chiamò immagine della vita sana e fresca che si può vivere nella bella città danubiana e che il famoso critico musicale Hanslick non esitò a proclamare un vero ed autentico capolavoro; altra meno nota, ma bella e sostanziosa quale i due soavi « intermezzi per archi » di Franco Alfano; e due lavori di giovani. Di essi, il primo è la Salmodia per baritono del noto compositore torinese Lodovico Rocca. Essa ebbe un così vivo successo lo scorso settembre a Venezia, che si portò subito al primissimo piano tra le varie novità presentate a quella esposizione. Si tratta di un'opera nobile e severa ispirata al Salmo 57°. Aleggiano in essa lo spirito e l'atmosfera biblica che informano l'altro grande lavoro di Rocca, il Dibuk, che così bel successo ebbe alla Scala l'inverno passato.

Novità assoluta è invece il Poema per violoncello ed orchestra del La Rosa Parodi. Calda, appassionata e cantante ispirazione, congiunta ad una forma che molto si accosta a quella di un primo tempo di sonata, inteso, naturalmente in senso libero e non legato da pastose scolastiche; chiaro e limpido sviluppo, colorito orchestrale vivo e vario sono i pregi che di primo acchito faranno apprezzare questo Poema. Esso avrà per esecutore nella parte dell'istrumento solista il reputato concertista di violoncello Massimo Amfiteatrof, già molto noto ed apprezzato dal pubblico dei radioascoltatori.

Tra le commedie notiamo programmate: in tre atti, Lili, o una pagina bianca, di Hennequin e Bihaud; l'Arlesiana di Alfonso Daudet e Maddalena Oretta di Gioacchino Forzano, beffa cinquecentesca, giocata dalla bella e spiritosa Maddalena Oretta, a Firenze, sotto il Magnifico, ma con l'arte, tutta fresca e moderna, di Dina Galli; in un atto, Le Nozze di Arlecchino di Ugo Falena. Completano i programmi di questa settimana l'operetta Frasquita di Franz Lehár per le stazioni settentrionali e un Concerto di musiche d'Offenbach da Roma-Napoli-Bari. La ricorrenza del Natale sarà celebrata con trasmissioni d'occasione e con la solenne Messa di mezzanotte dalla chiesa dell'Ara Coeli di Roma e con una trasmissione dalle Catacombe di San Calisto. La giornata della madre e del fanciullo sarà celebrata da Sileno Fabbri e da un concerto dedicato ai fanciulli eseguito dal Dopolavoro del Ministero dell'Educazione Nazionale. La trasmissione del saluto degli Italiani d'America e quella di un concerto dall'Istituto Villa Rosa Maltoni Mussolini a Calambrone portano, a questa settimana, una nota di novità e di fervida fede fascista.

Le trasmissioni per il Nord America

ROMA (Proto Smeraldo), kW. 23
m. 49,25 - kHz 6093

LUNEDÌ 24 DICEMBRE 1934-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Inno americano - Blanc: Giovinezza. Annuncio di apertura in inglese.

Discorso di SILENO FABBRI sui fini sociali dell'Opera Maternità e Infanzia.

Trasmissione dalla Basilica dell'Ara Coeli della

MESSA SOLENNE DI NATALE

Trasmissione di musica riprodotta di pastorali e canti di Natale.

Notiziario sportivo, letterario, commerciale. Puccini: Inno a Roma.

MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Inno americano - Blanc: Giovinezza. Annuncio di apertura in inglese.

Discorso dell'on. ORSOLINO CENCELLI e traduzione.

Trasmissione di una parte dello spettacolo di inaugurazione della stagione lirica al « Reale Teatro dell'Opera » di Roma, con la esecuzione dell'opera

ORFEO

di CLAUDIO MONTEVERDE

diretta dal M^o TULLIO SERAFIN

Negli intervalli: Dialogo del Guf su « Gli sport invernali ».

Notiziario commerciale, letterario, sportivo. Puccini: Inno a Roma.

VENERDÌ 28 DICEMBRE 1934-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Inno americano - Blanc: Giovinezza. Annuncio di apertura in inglese.

Discorso di S. E. Rocca su « I nuovi Codici fascisti ».

Parte prima:

CONCERTO SINFONICO-VOCALE

Musiche di Clementi, Pasquini-Bach, Haydn e Bellini.

Conversazione sulle Ville di Roma.

Parte seconda:

CONCERTO CORALE E SINFONICO

Musiche di Perosi, Max Bruch e Rossini. Lezione di lingua italiana.

CANTI REGIONALI ITALIANI.

Notiziario sportivo, letterario, commerciale. Puccini: Inno a Roma.



PRIMO ELENCO DEI DISCHI

PARLOPHON

PUBBLICATI IN DICEMBRE 1934-XIII

DISCHI NATALIZI

Il M. R. Padre **VITTORINO FACCHINETTI**, noto ed apprezzatissimo Oratore Sacro dell'E.I.A.R., ha inciso per la Parlophon:

GP 91364 - **IL NATALE DI GESÙ**

L'ORCHESTRA ED IL CORO CETRA
hanno inciso:

GP 91357 - **Pastorale Francescana** di A. Parelli

— **Pifferata di Natale** di A. Parelli

GP 91210 - **Notte di Natale** di F. Lattuada

— **Pastorale dei Re Magi** di T. Petralia

La **Pastorale Francescana** di A. Parelli è la riproduzione di quella tradizionale di GRECCIO (piccolo villaggio in quel di Rieti) dove S. FRANCESCO fondò uno dei primi conventi dell'Ordine, e dove, in seguito ad una visione, costruì il primo PRESEPE.

Dischi da cm. 25 a L. 12

Le **CANZONI NAPOLETANE** cantate da ANNA WALTER

GP 91365 - **Vita 'e campagna** di Lama e Tagliaferri

— **Canzone d'abbrile** di Schipa e Murolo

GP 91366 - **Passione** di Valente e Tagliaferri

— **Sola e luntana** di Lama e Bovio

Dischi da cm. 25 a L. 12

LE CANZONI DEI FILMS SONORI

Dal film: **MELODRAMMA**

GP 91375 - **Violino tzigano** - Tango di Bixio e Cherubini - Tenore Emilio Livi

Dal film: **VICINO ALLE STELLE**

GP 91375 - **Vicino alle stelle** - Valzer di Fragna e Cherubini - Tenore Emilio Livi

Dal film: **LABBRA PROIBITE**

GP 91367 - **Senza più amore** - Valzer di Martelli e Mucci - Tenore Emilio Livi

GP 91370 - **Il mio cuore con te** - Slow di Innocenzi, Martelli e Marchionne - Tenore Gino Del Signore

Dal film: **IL PARANINFO**

GP 91367 - **Semplicemente "Sì"** - Valzer di Mancini e Mezzaroma - Tenore Emilio Livi

Dal film: **L'ULTIMO DEI BERGERAC**

GP 91368 - **Passano i Fanti** - Marcia di Escobar e Neri - Tenore Gino Del Signore

Dal film: **IL CAPPELLO A TRE PUNTE**

GP 91368 - **Bocca di Rosa** - Canzone di Tagliaferri, Valente e Bovio - Tenore Emilio Livi

Dal film: **GUERRA DI VALZER**

GP 91369 - **Sul Danubio** - Valzer di Grothe e Melichar - Gisa Carmi

Dal film: **L'EREDITÀ DELLO ZIO... BUONANIMA**

GP 91369 - **Come la luna** - Fox di Bixio e Galdieri - Tenore Gino Del Signore

Dischi da cm. 25 a L. 12

I SUCCESSI DI CANZONI ITALIANE

GP 91370 - **Ninna-nanna di tutte le bambole** di Galdieri e Tagliaferri - Anna Walter

— **Il mio cuore con te...** - Slow di Innocenzi, Martelli e Marchionne - Tenore Gino Del Signore

GP 91371 - **Quando non ce n'è** - Fox di Pablito, Lampo e Chiappo - Anna Walter

— **Non credo più al mio cuore** - Tango di Bixio, Fragna e Cherubini - Anna Walter

GP 91372 - **Dimmi tu, Margherita** - Mazurka di Caslar e Galdieri - Gisa Carmi

— **Tu, sempre tu** - Slow di Marf e Mascheroni - Gisa Carmi

GP 91373 - **Portami tante rose** - Tango di Bixio e Galdieri - Anna Walter

— **Qua compar...** - Valzer di Hauger - Il più grande successo internazionale del momento - Tenore Gino Del Signore

GP 91374 - **Credimi** - Tango di Mascheroni, Marf e Ray - Tenore Gino Del Signore

— **Quella dolce cosa** - Fox di Massoglia e Cherubini - Tenore Gino Del Signore

O R C H E S T R A C E T R A

Dischi da cm. 25 a L. 12

L'ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o TITO PETRALIA ha inciso:

GP 91358 - **Tinkle! Tinkle! Tinkle!** - Fox di Woods dal film: EVERGREEN

— **Over my shoulder** - Fox di Woods dal film: EVERGREEN

GP 91359 - **Broadway's Gone With Billy** - Fox di Brown e Gorney dal film: STAND UP AND CHEER

— **We're out of the red** - Fox di Gorney dal film: STAND UP AND CHEER

GP 91360 - **Corrida real** - Tango di Joselito

— **Annelies** - Fox di G. Ernst

GP 91361 - **Notti della Plata** - Tango di Peralta ed Estivilla

— **El moreno** - Paso doble di Fededegni

GP 91362 - **L'ultimo gaucho** - Tango di Dal Pozzo e Blättely

— **Piccola fonte** - Fox di Cuconato

GP 91363 - **Armonica gaia** - Mazurka di Abrian

— **Anna Maria** - Paso doble di Millan

Dischi da cm. 25 a L. 12

Due dischi di eccezione della GRANDE ORCHESTRA SINFONICA di Parigi diretta dal M^o P. MINSSART

C 7916 - Maurice Ravel: **Bolero** - Parti I e II

C 7917 - S. Romberg: **Rose de France** - Selezione - Parti I e II

Dischi da cm. 25 a L. 15

Il celebre Violinista FRITZ KREISLER, con accompagnamento d'organo e pianoforte, ha inciso:

C 7918 - Fritz Kreisler: **Marche miniature viennoise**

— J. Albeniz: **Tango**

Disco da cm. 25 a L. 15

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

CETRA

VIA ARSENALE 21, TORINO

DISCHI NUOVI

A dirvela in un orecchio, l'attività della «Cetra» comincia a diventare un poco imbarazzante per il povero cronista, che in una magna colonnina si vede costretto a recensire, tutti i mesi, una quantità di dischi «Parlophon» che promette (stavo per scrivere: minaccia...) di divenire sempre più considerevole. E, poi, che si tratta di incisioni ricche di pregi, è proprio una pena non riuscire a dirne tutto il bene che meritano. Ma come fare? Nel listino di questo dicembre ho contato ben quarantasette dischi nuovi: senza tener conto, in tale numero, di due serie speciali, di cui parlerò or ora. Una cifra assolutamente imponente, coi tempi che corrono. E bisognerà, per forza, condensare.

Dicevo, dunque, di due serie che ho chiamato speciali. La «Cetra» s'è ricordata che il Natale, se è innanzi tutto la festa più dolce a ogni cuore cristiano, costituisce inoltre una data — ahimè... — sacra alle strenne. Tutti i bambini ne attendono una (e, purtroppo, non i bambini solamente...). Ed ecco che per i suoi piccoli ammiratori la grande marca ha preparato due magnifiche strenne: due portadischi — ma proprio belli, veh, con copertina illustrata in rosso e oro! — contenenti ciascuno quattro dischi con due di quelle Avventure di Topolino che nelle ancora recenti trasmissioni radiofoniche hanno ottenuto un sì largo successo. Il primo portadischi contiene Topolino fra i corsari e Topolino nel castello incantato; il secondo, Topolino e la vecchia befana insieme con Topolino e la collana delle noccioline. Queste quattro graziosissime fiabe di Nizza e Morbelli, ravvivate dalle musiche di Storaci e da una recitazione specialmente curata dal bravo Masucci, formeranno — non c'è dubbio — la felicità d'ogni piccino. Avviso dunque alle mamme e ai papà che intendono fare un gioioso regalo, utile e bello, ai loro piccoli. Senza contare che anche per genitori la «Cetra» ha pensato: con una Pastorale Francescana e una Pifferata di Natale di Attilio Parelli (e chi, fra i radioascoltatori italiani, non conosce da lunghi anni e non ama questo nome?), con una Notte di Natale di Felice Lattuada, e con una Pastorale del Re Magi del Maestro Tito Petralia: con quattro composizioni, cioè capaci di soffiare di misticca dolcezza l'intima poesia della grande festa cristiana (e sia lieta, questa — come cordialmente auguro — a ogni lettore delle mie note settimanali).

Ma il listino «Parlophon» si fregia, questa volta, di alcuni nomi di prim'ordine — celebri chi in un campo e chi in un altro —, che non si può tardare a segnalare. Apro la lista — e non soltanto per galanteria — con quello di Ninon Vallin. La celebre artista francese, di cui sono note le recenti incursioni nel territorio del film sonoro, ha inciso da pari sua, con arte finissima, *Près de l'étang* e *La nuit est pour l'amour*, due motivi dal film «Il gatto e il violino». Fritz Kreisler, il grande violinista viennese, ha eseguito con la bravura che gli è consueta, una sua Marche miniature viennoise e il delizioso Tango di Albeniz. Un altro ottimo violinista tedesco-polacco, Tossy Spinakowsky, ha registrato la famosa Guitare di Moszkowsky e la notissima Serenata del nostro D'Ambrosio. Un valoroso maestro francese, Paul Minssart, a capo di una grande orchestra parigina, ha interpretato un'amabile sfrontatura del famoso Bolero di Ravel e una «fantasia» su Rose de France, nuova operetta di Romberg. E infine Leslie Hutchinson — il più celebrato cantore di jazz dei giorni nostri — ha cantato *Isle of Capri* di Kennedy e *Grosz* di With my eyes wide open I am dreaming di Gordon e Harry, e ne ha fatti due capolavori. E l'elenco non è finito.

Ma, per finire, occorrerebbe lo spazio che non ho. Per le nuove canzonette — fra cui specialmente notevoli quelle napoletane cantate da Anna Walter —, per ballabili incisi dall'orchestra Cetra e da numerose altre straniere, per fox e i tango interpretati da Harry Roy, da Francesco Canaro, da Roberto Firpo e da parecchi altri, per tutte le altre numerose e belle novità «Parlophon», insomma, rimando il lettore al nuovo listino. E se, scorrendolo, egli non peccherà di desiderio, vorrà dire che è un uomo corazzato contro ogni lusinga del fonografo...

CAMILLO BOSCIA.

DOMENICA

23 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: Kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: Kc. 1306 - m. 210,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.35.

9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
(Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè;
(Bari): Monsignor Calamita.

12.30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.10-13.30: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.40-14.15: DISCHI PARLOPHON.

16.30:

Lili o una pagina bianca

Commedia in tre atti di HENNEQUIN e BILHAUD
Riduzione di UGO CHIARELLIMusica di HERVÉ
Nuova orchestrazione del M^e IVAN DARCLÉE
(Vedi Milano)Dopo la commedia: Dischi e Notizie sportive.
18.15-18.30: Bollettino dell'Ufficio presagi.19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del
Dopolavoro - Notizie - Mezzo soprano AUGUSTA BERTA.20.20: Fortunato De Pero: «Bambole viventi»
- Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.35: LA GIORNATA DELLA MADRE E DEL FANCIULLO,
conversazione di SILENO FABBRI presidente dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.

20.45:

L'Arlesiana

Dramma in tre atti e cinque quadri
di ALFONSO DAUDET.Intermezzi sinfonici e corali
di GIORGIO BIZET

Personaggi:

Rosa Mamai Giovanna Scotto
Francesco Mamai Enzo Gainotti
Federico Ettore Piergiovanni
Vivetta Rita Giannini
Mitiffo Giordano Cecchini
Baldassarre Massimo Felici Rodolfi
Rinalda Maria Pesaresi
L'innocente Rina Zacchetti
Padron Marco Virgilio Tommasini
L'equipaggio Ernesto Almirante
Servi, Contadini della fattoria

L'azione si svolge in Provenza, presso Arles.

Maestro direttore d'orchestra: ALBERTO PAOLETTI.

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI.

23: Giornale radio.

23.10-24: Musica da ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1146
m. 263,9 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 866 - m. 354,3 - kW. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - kW. 90
ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

9.40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario
della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano):

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
Cie. 20.35

SILENO FABBRI

PRESIDENTE DELL'OPERA
NAZIONALE MATERNITÀ
E INFANZIALA GIORNATA
DELLA MADRE
E DEL FANCIULLO

(CONVERSAZIONE)

P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.40-14.15: DISCHI PARLOPHON.

15.30: Dischi - Notizie sportive - Risultati del Campionato di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi.

15.40: Trasmissione dall'ippodromo di S. Siro: Radiocronaca del PREMIO D'INVERNO.

16.30:

Lili o una pagina bianca

Commedia in tre atti di HENNEQUIN e BILHAUD
Riduzione di UGO CHIARELLIMusica di HERVÉ
Nuova orchestrazione del M^e IVAN DARCLÉEPersonaggi:
Amelia, figlia di Adelaide Antonina, nipote di Amelia Emilia VidaliIl barone De la Grange-Batelière
Marcello Giorda

Il visconte di Saint-Hypothèse Enzo Biliotti

Antonino Plinchar Dino Di Luca

Renato Tino Bianchi

Signora Adelaide Bouzincourt
Giuseppina Falcini

Vittorina Maria Pia Benvenuti

Bompard Ruggero Paoli

Bouzin-court Gildo Meneghetti

La signora Anderson Rina Bianchi

La signora De Vieuxbois Tilde D'Arcano

La signora Gransec Lea Grifoni

La signora Mongicourt Fausta Rotelli

La signora Gressac Ida Mezzera

Un domestico Piero Monaldi

L'orchestra della «Compagnia della Commedia cantata» diretta dal M^e IVAN DARCLÉE.

Dopo la commedia: Dischi e Notizie sportive.

18.15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18.20-18.30: Notizie sportive: Risultati e classifica del Campionato italiano di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi.

19.15: Risultati delle partite di Calcio di prima divisione - Dischi.

DOMENICA

23 DICEMBRE 1934 - XIII

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE-BOLZANO
ROMA III
Ore 21

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO-TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
BOLZANO
Ore 16,30

CONCERTO
SINFONICO

con il concorso
della pianista

GITTA
GRADOWA

LILI
O UNA PAGINA BIANCA

Commedia in tre atti di
HENNEQUIN e BILHAUD

Musica di
HERVÉ

Riduzione di
UGO CHIARELLI

Orchestrazione del M.^o
IVAN DARCÉE

19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.
20,20: Fortunato De Pero: «Bambole viventi».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,35: LA GIORNATA DELLA MADRE E DEL FANCIULLO.
Conversazione di Sileno Fabbri, presidente dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia.
20,45: Dischi.

21: Concerto sinfonico
con il concorso della pianista
Gitta Gradowa
Orchestra dell'E.I.A.R.
diretta dal M.^o Ugo Tansini.

GIOVANNI COLOMBO - PAVIA



sempre trionfalmente primo
per qualità e sapore il.....

GORGONZOLA
COLOMBO

Chiedete sempre
Gorgonzola COLOMBO
avvolto nella stagnola
con questa Marca



- Parte prima:
1. Bellini: *Norma*, sinfonia.
2. Rachmaninoff: *Secondo concerto per piano e orchestra*.
Parte seconda (pianoforte solo):
1. Chopin: a) *Notturmo*, b) *Mazurka*, c) *Studio*.
2. Scriabin: a) *Studio*, b) *Desiderio*.
3. Prokofiev: *Suggestione diabolica*.
Parte terza:
1. Razzi: *Fantasia drammatica*.
2. Saint-Saëns: *Danza macabra*.
3. Wagner: *I maestri cantori*, ouverture.
Negli intervalli: Conversazione di Varo Varanini: «La madre italiana» - Conversazione di Ernesto Bertarelli.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc 536 - m. 550,7 - kW. 1

- 9,40: Giornale radio.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI.
13,40-14,15: Dischi Parlophon.
14,45: Dischi - Notizie sportive.
16,30:

LILI O UNA PAGINA BIANCA
Commedia in tre atti di HENNEQUIN e BILHAUD
Riduzione di Ugo Chiarelli
Musica di Hervé
Nuova orchestrazione del M.^o IVAN DARCÉE
(Vedi Milano).

- Negli intervalli: Notizie sportive.
18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,20-18,30: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato Italiano di Calcio e degli altri principali avvenimenti della giornata.
19,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Risultati delle partite di Calcio della prima Divisione - Dischi.
20: Notizie sportive e varie - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20,45: Dischi.

21: Concerto della pianista
Gitta Gradowa

Orchestra dell'E.I.A.R.
diretta dal M.^o Ugo Tansini.
Negli intervalli: Conversazioni di Varo Varanini e di Ernesto Bertarelli.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
16,45: CONCERTO DELL'ORGANISTA FRANCO MICHELE NAPOLITANO in occasione dell'inaugurazione dell'organo della Chiesa di S. Francesco da Paola:
1. Bach: *Toccata e fuga in re min.*; 2. Guilman: *Sinfonia in re min.*; 3. Yon: *Gesù Bambino*; 4. Remondi: *Musetta*; 5. Bossi: *Scherzo*; 6. Widor: *Toccata*.
Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room Olimpia (ORCHESTRA JAZZ FONICA).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

- 20,20-20,45: Dischi - Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: La contessa Maritza
Operetta in tre atti di E. KALMAN
diretta dal M.^o FRANCO MILITELLO.
Negli intervalli: Enrico Ragusa: «Quarta lezione di moda», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Hilversum - Ore 20,55: Missa solenne di Beethoven. Direttore d'orchestra W. Mengelberg (dal Concertgebouw di Amsterdam). — Strassburgo - Ore 18: Concerto orchestrale sinfonico diretto da A. Wolff (84 esecutori). Trasmissione dall'Opéra Comique di Parigi. — Beromünster - Ore 20: Le scarpe d'oro, opera comico-fantastica in tre atti di Ciaikovski (dallo Stadttheater di Berna). — Berlino - Ore 20: Haensel e Gretel, fiaba musicale in tre quadri di Humperdinck (dalla Opernhaus di Charlottenburg). — Lipsia - Ore 20: Il piccolo Elfo di Natale, opera in due atti di Pfitzner. — Breslavia - Ore 20: Oratorio di Natale, per soprano, contralto, tenore, baritono, coro e orchestra di J. S. Bach. — Drottich - Ore 22,30: Il Messia, oratorio per soli, coro ed orchestra diretto da A. Boulé (parte prima).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 502; m. 556,5; kW. 120. — Graz: Kc. 580; m. 338,6; kW. 7. — Ore 19: Notiziario. — 19,10: Il Natale in un villaggio alpino, concerto e conversazione. — 19,55: Attualità. — 20: Hans Pfitzner: Sonata per violino e piano, in mi minore, op. 27. — 20,30: Lothar Riedinger: *Dall'alto del monte Cateo*, pot-pourri radiofonico (orchestra e canto). — 22: Notiziario. — 22,30: Musica da ballo (orchestra jazz e canto). — 24: Dischi di antichi Schrammel viennesi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19: Dischi. — 19,15: Musica popolare. — 20,15: Conversazione religiosa. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale sinfonico con intermezzi di canto: 1. Haendel: «Allegria» dal *Messia*; 2. Haendel: *Attelugi*; 3. César Franck: *Intermezzo di Redenzione*; 4. César Franck: *Prologo delle Beatitudini*; 5. Jan Blockx: «Natale» estratto dal *Trittico*; 6. Frank Busser: *Antichi Natali* per orchestra; 7. Brueneau: *Prefluo del Re fanciullo*; 8. Intermezzo di canto; 9. Perillou: *Una veglia in Bresse*; 10. Saint-Saëns: *Rapsodia bretone*; 11. Oscar Roels: *Suite religiosa*; 12. Samuel Kousseau: *Danza e canzone*. — Nell'intervallo: Radio-cronaca dal teatro della Monnaie. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Musica brillante. — 1: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,3; kW. 120. — Ore 19: Notiziario - Meteorologia. — 19,55: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,40: Fr. Skroup: *La festa dei calzolari*, commedia musicale. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20: Un disco. — 22,25: Notiziario in tedesco. — 22,30-23: Musica da jazz.
Bratislava: Kc. 1004; m. 298,5; kW. 10,5. — Ore 19: Praga. — 19,55: Koscice. — 19,40: Praga. — 22,20: Notiziario in ungherese. — 22,35-23: Praga.
Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19,55: Dischi. — 19,25: Concerto vocale di canti. — 19,30: Dischi. — 19,40-23: Praga.
Moravská-Ostrava: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19,55: Letture. — 19,40-23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: Kc. 237,5; m. 1263; kW. 75. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campana - Radiobozzetto. — 20,15: Concerto orchestrale e vocale di musica tedesca. 1. Mozart: *Ouverture di Così fan tutte*; 2. Canto; 3. Gluck: *Musica di balletto di Armida*; 4. Canto; 5. Wagner: *Prefluo del Lohengrin*; 6. Canto; 7. Wagner: *Ouverture del Rienzi*. — 21,55: Letture. — 21,25: Strauss: *Selezione dello Zingaro barone*. — 22,55: Notiziario. — 23,15: Soli di violino e piano. — 23,35: Concerto di mandolini. — 23,55: Musica da ballo. — 24: Programma variato: «Il Natale nelle isole Faeroer».

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 275,6; kW. 12. — Ore 18 (da Parigi): Concerto Pasdeloup. — 20: Radiogiornale di Francia. — 20,45: Bollettino sportivo e notiziario. — 21,55: Dischi. — 21,25: Serata radio-tennale: Noël Coward: *Week-End*, commedia in 3 atti. — In seguito notiziario e segnale orario.
Lyon-la-Doua: Kc. 643; m. 4,3; kW. 15. — Ore 18,24: Come Rennes.
Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1240; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20,15: Dischi. — 20,30: Trasmissione religiosa cattolica. — 21: Brani di opere - Canzonette. — 22: Notiziario - Musica da ballo. — 22,30: Musica richiesta. — 23,30: Trasmissione speciale in inglese.

E. E. ERCOLESSI - Milano

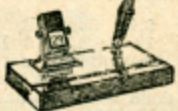
Via Torino, 48 - Succursale: Via Pattari, 1

STILOGRAFICHE E MATITE

Tutte le Marche, in tutti i tipi, normali e di lusso

I REGALI PIU UTILI E GRADITI

SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI



non basta...

...pensare a una qualsiasi radio per essere certi d'aver scelto un regalo moderno, utile, di buon gusto...

...È necessario assicurarsi che l'apparecchio regalato non disilluda le vostre aspettative, che funzioni in modo perfetto, che dia la soddisfazione di ricezioni nitide, fedeli, armoniose...

Questi sono pregi propri e spiccatissimi degli apparecchi

TRI-UNDA

a onde corte, medie, lunghe, i cui particolari costruttivi sono quanto di più perfetto oggi si possa vantare e si distinguono nettamente da qualsiasi altra marca.

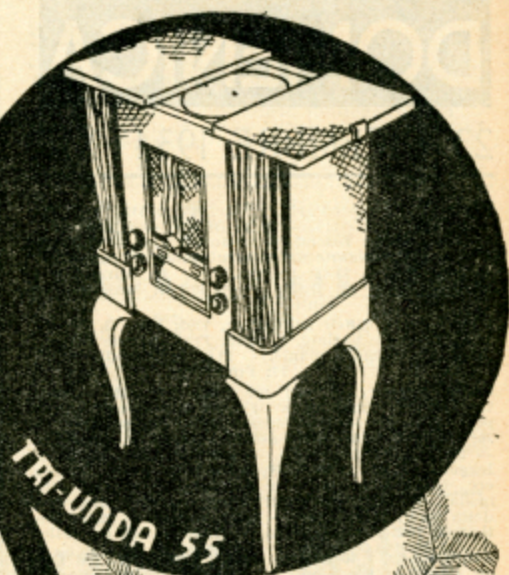
TRI-UNDA 5 (5 valvole)
L. 1200 contanti
L. 1280 rateali

TRI-UNDA 7 (7 valvole)
L. 1790 contanti
L. 1902 rateali

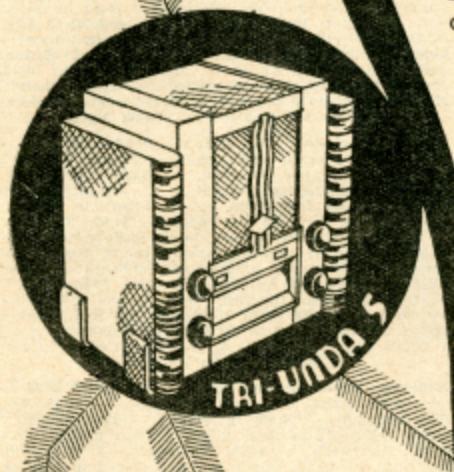
TRI-UNDA 55 (5 valvole)
RADIOFONOGRACO
L. 1850 contanti
L. 1970 rateali

TRI-UNDA 99 (9 valvole)
Solo radio e radiofonografo per esercizi pubblici e grandi sale private.
Radio convertibile L. 2450
Radiofonografo L. 2800

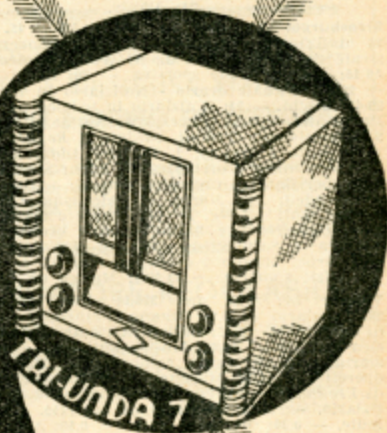
Nei prezzi sono comprese le tasse governative ed escluso l'abbonamento all'E. I. A. R.



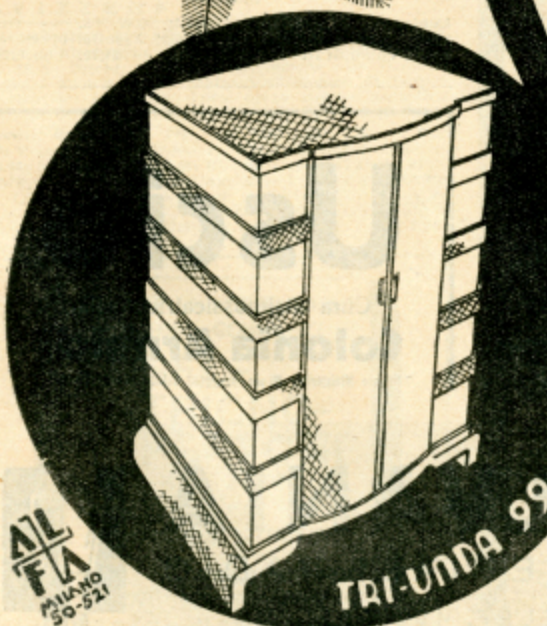
TRI-UNDA 55



TRI-UNDA 5



TRI-UNDA 7



TRI-UNDA 99

UNDA RADIO SOC. A.G.L.
TH. MOHWINKEL DOBBIACO
V. QUADRONNO 9 MILANO

DOMENICA

23 DICEMBRE 1934 - XIII

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 959; m. 312,5; kW. 100. — Ore 20: Notiziario. — 20,50: Dischi. — 20,30: Comunicati. — 20,35: Dischi. — 21: Intervallo. — 21,15: H. Paremont: *Il Natale del contrabbandiere*, commedia in un atto. — 21,45: Intervallo. — 22: Mirella e i suoi amici. — 23: Dischi. — 23,30-0,45: Musica brillante e da ballo.

Parigi Torre Eiffel: ke. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 18,45: Giornale parlato. — 20,30: Trasmissione variata (canto, saxofono e piano). — 21: Concerto di dischi. — 22: Fine.

Radio Parigi: ke. 132; m. 1648; kW. 75. — Ore 18: Trasmissione variata di musica e di recitazione per i fanciulli. — 19: Concerto vocale per soprano. — 20: Guignol della stazione col concorso di Billbaquet. — 20,30: La vita pratica. — 21: Concerto di musica leggera col concorso di Spadaro, Guy Berry, Amato ecc. (musica brillante e popolare e canzoni alla moda). — Negli intervalli alle: — 21,30: Rassegna della stampa della sera. — Meteorologia. — 22,15: Notiziario Bollettino sportivo. — 23,30: Musica da ballo.

Rennes: ke. 1040; m. 288,5; kW. 40. — Ore 18: Concerto Pasdeloup. — 19,30: Radio-giornale. — 20,45: Da Marsiglia. — 21: Dischi. — 21,30: Serata di varietà (orchestra jazz, soli diversi, canto). — 24: Danze.

Strasbourg: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 18 (dall'Opera Comique di Parigi): Concerto orchestrale sinfonico diretto da A. Wolff (84 esecutori). — 19,45: Conversazione sportiva. — 20: Per i fanciulli. — 20,30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20,45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21,30 (dal Palais des Fêtes): Concerto di Natale. Parte prima: 1. Mendelssohn: *Tempi, cantate il Re dei cieli*, per coro misto e organo; 2. Berlioz: *Addio dei pastori*, per coro misto e orchestra; 3. Bach: *Suite in si minore*, per flauto e orchestra d'archi; 4. Due motetti: a) Arcadelt: *Ave Maria*, b) Palestrina: *Confitemini*; 5. Due canti del sec. 18° per tenore e organo; 6. Mozart: *Concerto per flauto, arpa e orchestra*. Parte seconda: 7. Saint-Saens: *Oratorio di Natale*, per soli, cori, arpa, organo e orchestra d'archi. — 23,30: Notizie sportive. — 23,40-1: Musica da ballo.

Tolosa: ke. 913; m. 318,4; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Organo di cinema. — 19,30: Arie di operette. — 19,45: Orchestra viennese. — 20,10: Musica di film. — 20,15: Musica militare. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Musica campestre. — 21,15: Brani di operette. — 21,30: Musette. — 22: Massenet: Selezione di *Erodiade*. — 23: Fantasia radiofonica. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Fantasia di operette. — 0,15: Melodie. — 0,30: Orchestre varie. — 0,50: Arie di opere. — 1: Notiziario. — 1,5: Musica di film. — 1,15-1,30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 18,50: Nössler: *Musica per Natale* (Luca 11,1-14), per soli, coro e quartetto (violin, viola, oboe e harmonium). — 19,30: Racconti. — 19,35: Notizie sportive. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Serata bril-

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

1° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. Braccia infuori. — Inclinare il busto avanti e slanciare le braccia in alto, avvicinando le palme con una battuta di mani e quindi slanciarle infuori, per poi tornare a busto eretto (esecuzione progressivamente accelerata).

2° ESERCIZIO. — Posizione supina. Gambe rigidamente distese. Braccia flesse con mani alla nuca. — Elevare molto lentamente il busto e quindi fletterlo avanti (avvicinare quanto più è possibile la fronte alle ginocchia) per poi ritornare molto lentamente alla posizione supina (esecuzione lenta a movimenti continui).

3° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. lateralmente ad una seggiola, ad un passo di distanza. Mano destra appoggiata allo schienale. — Oscillare con abbandono la gamba sinistra avanti ed indietro e, dopo tre oscillazioni, slanciarla vivacemente quanto più è possibile, avanti-alto, e subito abbassarla per riunirla alla destra. Cambiare fronte e ripetere analogamente lo stesso esercizio con la gamba destra.

4° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. Braccia tese avanti. — Circondare lentamente le braccia per alto (descrivere un circolo massimo per alto-dietro-basso-avanti) (esecuzione ampia e forzata).

5° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Esercizi di respirazione.

L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

lante di varietà e di musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22,30-24: Musica da ballo.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 103. — Ore 19,10: Billinger. *La notte degli animali*, commedia. — 19,40: Notizie sportive. — 20 (dalla Opernhaus di Charlottenburg): Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, opera in 3 quadri. — In un intervallo: Notiziario. — 22: Notiziario. — 22,20: Conversazione «La Finlandia e il Nord germanico». — 22,35-24: Koenigsberg.

Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19: Conversazione «Gli uomini di Pilsudski». — 19,35: Stegawitz: *Petermann conclude la pace*, radiorecita. — 20: J. S. Bach: *Oratorio di Natale*, per soprano, contralto, tenore, baritono, coro e orchestra. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,30-1: Musica da ballo.

Colonia: ke. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 18,30: Concerto sinfonico (registrazione). — 19,45: Notizie sportive. — 20: Concerto orchestrale e vocale: *Danze e Lieder del buon tempo antico*. — 21,15: Lulu von Strauss e Trorney: *Die Christnacht der Helling*, radiorecita. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,25: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Flotow: *Preludio della Marta*; 2. Gounod: *Valzer dal Faust*; 3. Lortzing: *Musica di balletto da Zar e carpentiere*; 4. Canto; 5. Verdi: *Melodie dal Rigoletto*; 6. Conversazione; 7. Humperdinck: *Il miracolo*, fantomina; 8. Canto; 9. Adam: *Melodie dal Postiglione di Longjumeau*; 10. Auber: *Preludio di Fra Diavolo*. — 24-1: Musica da ballo.

Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Per i giovani. — 19,45: Conversazione. — 20: Stoccarda. — 20,50: Monaco. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,30: Monaco. — 23,10: Musica brillante e popolare. — 24: Dischi (Nicola: *Danze tedesche popolari*).

Königsberg (Heilsberg): ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19,5: Comunicati. — 19,15: Vespri di Natale luterani. — 20: Agnes Miegel: *Radiorecita dell'Avvento*, con musica di Otto Besch. — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di cello: 1. Weber: *Ouverture del Dominatore degli Spiriti*; 2. Boccherini: *Concerto in re maggiore per cello e orchestra*; 3. Niemann: *Pastorale per Natale*; 4. Borkjervic: *Le mitte e una notte*, suite di balletto; 5. Graener: *Danze svedesi*. — 22: Notiziario. — 22,30-24: Musica da ballo.

Königsbutterhausen: ke. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 18,40: La parata dei soldatini di piombo, trasmissione variata per i fanciulli. — 19,40: Bollettino

sportivo. — 20: «La notte dei mille desideri», trasmissione di varietà. — 22: Notiziario. — 23: Amburgo (Musica da ballo).

Lipsia: ke. 785; m. 362,2; kW. 120. — Ore 19: Dischi: Canti di Natale di tutto il mondo. — 19,35: Conversazione e letture. — 20: Pfützer: *Il piccolo Elfo di Natale*, opera in due atti. — 22: Notiziario. — 22,30-24: Musica brillante e da ballo.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 102. — 19: Concerto pianistico. — 19,30: Conversazione. — 19,40: Conversazione. — 20: Stoccarda. — 20,50: Marx: *Geza Bambino nelle Fiandre*, radiorecita musicale tratta dal libro di F. Timmermann. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,50: Concerto orchestrale e vocale dedicato a H. Schütz: 1. *Piccolo concerto spirituale*, per soprano, contralto, coro e strumenti; 2. *La storia della nascita di Gesù Cristo*. — 23,10-24: Francoforte.

Stoccarda: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione variata: Natale sulle montagne. — 19,45: Notizie sportive. — 20: Hofmeier: *Nicola e C.*, commedia con musica di scena. — 20,50: Monaco. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20: Monaco. — 23,10-24: Francoforte.

INGHILTERRA

Droitwich: ke. 200; m. 1500; kW. 150. — **London National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** ke. 1013; m. 295,2; kW. 50. — **Scottish National:** ke. 1050; m. 235,7; kW. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 18,30: Musica da camera e arie per soprano. — 19,45: Trasmissione drammatizzata per il centenario del «cab». — 19,55: Tenore e piano: Lamond: 1. Mendelssohn: *Preludio e fuga in mi minore*; 2. Weber: *Moto perpetuo in si bemolle*; 3. Liszt: *Danza degli elfi*; 4. Chopin: *Fantasia in fa minore*. — 20,55: Funzione religiosa da una chiesa. — 21,45: L'appello della Buona Causa. — 21,50: Notiziario. — 22: Musica per trio (Musica celeste). — 22,30: Haendel: *Il Messia*, oratorio per soli, coro ed orchestra diretto da A. Boulton. Parte I. — 23,45: Epilogo.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18,30: Concerto della banda militare della stazione con arie per baritono. — 19,30: Concerto dell'orchestra da teatro della B. H. C. con arie per tenore. — 20,45: Intervallo. — 21: Funzione religiosa dallo Studio. — 21,45: Droitwich. — 21,50: Notiziario. — 22: Antologia di musica sacra (coro e piano). — 22,30: Musica strumentale (Quintetto): 1. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*; 2. Pieni: *Serenata a Cotonbini*; 3. Grieg: a) *Notturmo*, b) *Alta Primavera*; 4. Norton: Selezione di *Chu, Chin, Chow*; 5. Gounod: *Naxos*. — 23,15: Soli di violino (A. Sammons); 1. Bach: *Sonata in la*; 2. Beethoven: *Romanza in sol*; 3. Monsigny: *Rigaudon*; 4. Kreisler: *Capriccio viennese*. — 23,45: Epilogo.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18,30: Concerto corale con piano. — 19,30: London Regional. — 20,45: Intervallo. — 21: Concerto di canti religiosi da una chiesa - Coro e organo. — 21,45: Droitwich. — 21,50: Notiziario. — 22: London Regional. — 22,30: Concerto handistico con arie per baritono. — 23,45: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19,15: Notiziario. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto pianistico dedicato a Debussy. — 20,50: Dischi. — 21: Radiocommedia. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20-23,30: Concerto dell'orchestra della Stazione.

Lubiana: ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19,30: Conversazione. — 20: Parma: *Ksenija*, opera. — 20,50: Comunicati - Programma. — 21,10: Concerto

Uscio

Cura disintossicante nella
Colonia Arnaldi

* Decreto Ministeriale Milano N. 21582 del 24-4-1934 - X/..

Croff
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO
Stoffe per Mobili - Cappeti - Tonerie
Cappeti Persiani Chesi
Sede Milano Via Meravigli 10

GENOVA VIA XX SETTEMBRE 123
ROMA C. ARMANDO P. SANZIOLO BOLOGNA VIA EZZIOLO 34
FILIALI: NAPOLI VIA CARMINE 6 BIS
PALERMO VIA ROMA 100/101

VALVOLE SYLVANIA

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

dell'orchestra della stazione. — 21.50: Notiziario.
Segnale orario. — 22.10: Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 290; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Musica variata. — 19.15: Musica leggera. — 19.45: Dischi. — 20: Musica da ballo. — 20.30: Concerto variato. — 20.45: Un quarto d'ora di varietà. — 21: Mezz'ora di musica varia e romanza. — 21.30: Risultati di corse ippiche francesi. — Notiziario in francese ed in tedesco. — 22: Musica da ballo. — 22.15: Concorso delle stelle del cinematografo. — 22.45: Musica variata. — 23: Concerto di musica leggera. — 23.30: Musica da ballo. — 24: Musica variata e leggera.

NORVEGIA

Oslo: ke. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19.15: Notiziario. — 19.50: Rassegna di politica estera. — 20: Radio-orchestra. — Musica popolare. — 21.10: Letture letterarie. — 21.40: Notiziario. — 22: Confezione di attualità. — 22.15-23: Danze nazionali norvegesi.

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18.40: Conversazione sportiva. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.40: Canto e piano. — 20: Continuazione del concerto. — Musica popolare. — 20.40: Segnale orario. — 20.41: Notiziario. — 20.55: Dal Concertgebouw di Amsterdam. — Beethoven: *Missa solenne*, direttore d'orchestra: W. Mengelberg. — 22.40: Giornale parlato. — 22.55: Musica leggera. — 23.40: Notiziario. — 23.50: Dischi. — 23.55: Musica brillante. — 0.40: Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia I: ke. 224; m. 1335; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 19.45: Notiziario. — Attualità. — 20: Concerto orchestrale sinfonico (programma da stabilire). — 20.45: Notiziario. — Comunicati. — 21: Programma brillante variato. — 21.30: Notizie sportive. — 21.45: Conversazione di radiotecnica. — 22: Concerto di pubblicità. — 22.15: Trasmissione brillante di attualità. — 22.30: Musica da ballo. — 23: Bollettino meteorologico. — 23.5: Musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest I: ke. 823; m. 304,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19.30: Dischi. — 19.35: *Vietjeunul*, leggenda popolare rumena sull'arrivo dei Tre Re Magi. — 20.30: Concerto orchestrale e corale di musica e canti rumeni. — 21: Concerto orchestrale di musica rumena. — 22: Notiziario.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Ritrasmisione di un'opera. — 22: Campanone. Dischi. — 23.45: Poi giocatori di scacchi. — 24: Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 436,1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1385; kW. 30. — Göteborg: ke. 941; m. 318,9; kW. 15. — Hörby: ke. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18.30: Conversazione e canti di Natale. — 19.30: Concerto di musica militare. — 20.30: Trasmissione di una radiorecita. — 21.15: Concerto corale di canzoni finlandesi. — 22.23: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante.

SVIZZERA

Bernomünster: ke. 556; m. 430,6; kW. 100. — Ore 19: Segnale orario. — Notizie varie. — 19.10: Letture. — 19.40: Dischi. — 19.55: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20: (dallo Stadttheater di Berna) Ciaikovski: *Le scarpe d'oro*, opera comica-fantastica in 3 atti. Negli intervalli: Notiziario. — 22.45: Fine. Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19: Primi risultati sportivi. — Ballate e canzonette. — 19.45: Notiziario. — 19.55: Risultati sportivi della giornata. — 20: *J. S. Bach* (1685-1750). 1. Suite per archi. 2. Concerto per 2 violini e orchestra d'archi in re minore. 3. Sonata N. 3 in la maggiore per flauto e piano. 4. Suite per archi in re maggiore. — 21: Con-

versazione. — Gli artisti tedeschi ed il Ticino. — 21.15: Mario Mariotti presenta le sue ultime canzonette. Collabora la Radio-orchestra. Canta il compositore: 1. Benatzky-Solz: *Al Cavallino bianco*, pot-pourri (Radio-orchestra); 2. Mariotti-Neri: *Se si potesse dir la verità*, canzone fox-trot; 3. Mariotti-Borella: *9 campane*, canzone tango; 4. Dostal: *Facciamo il giro del mondo*, pot-pourri (Radio-orchestra); 5. Mariotti-Borella: *Non so mentir*, canzone slowfox; 6. Mariotti-Mariotti: *Dimmi le tue parole*, canzone-tango; 7. Mariotti-Borella: *Ninna*, carola; 8. Hrubý: *Da Vienna per il mondo*, pot-pourri di opere vucinesi (Radio-orchestra). — 22 (da Berna): Ciaikovski: *Le scarpe d'oro*, opera. Ritrasmisione dell'atto terzo. — 22.45: Lo sport della domenica. Risultati e commenti. — 23: Fine.

Sottens: ke. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Concerto pianistico. — 19.30: Notizie sportive. — 20: Concerto corale di canti popolari. — 20.20: Radiocronaca dell'inaugurazione di una linea ferroviaria. — 20.35: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Ansermet: 1. Viatz: *Piccolo concerto*; 2. Purcell: *Arie di danze*; 3. J. S. Bach: *Concerto di cembalo*; 4. Respighi: *Gli uccelli*; 5. Rieti: *Concerto per pianoforte*; 6. Larsen: *Strofaniella*. — In un intervallo: Notiziario. — 22.10-22.50: Notizie sportive.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 545; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19.15: Trasmissione di una breve radio-recita. — 20.10: Bollettino sportivo. — 20.30: Trasmissione da Vienna. — 22: Notiziario. — 22.20: Musica zingana. —

23.10: Concerto di musica da ballo per un'orchestra jazz.

U. R. S. S.

Mosca I: ke. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore 18.30: Concerto sinfonico diretto da Oskar Fried con soli di violino e canto (Smetana, Mendelssohn, J. Strauss). — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campanone del Cremlino. — 22.3-23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca II: ke. 271; m. 1137; kW. 100. — Non vi sono trasmissioni nelle ore serali.

Mosca III: ke. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 18: Danze e concerto variato. — 21.45: Notiziario.

Mosca IV: ke. 832; m. 368,6; kW. 100. — Ore 19: Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 10: Dischi. — 20.55: Notiziario. — 21.2: Bollettino sportivo. — 21.15: Dischi. — 21.25: Notiziario. — 21.30: Orchestra della stazione. — Negli intervalli: Notiziari.

Rabat: ke. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 21: Concerto variato (orchestra, canto, dischi). — 22: Notiziario. — 22.15: Continuazione del concerto. — 23: Concerto di musica andalusa dell'orchestra particolare del Sultano. — 23.20: Giornale parlato arabo. — 24: Fine.

2 dispositivi veramente pratici

APPLICATE AL VOSTRO RICEVITORE I NOSTRI DISPOSITIVI ANTIDISTURBATORI DI GARANTITO RENDIMENTO E DI SICURA EFFICACIA MASSIMA PUREZZA DI RICEZIONE CON UN MINIMO DI DISTURBI

RETEX

Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc., ecc.) Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio radio.

VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri di lunghezza. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile, è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'installazione e qualsiasi condizione di ricezione. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

RADIOAMATORI! Indirizzatevi ai seguenti nostri rivenditori:

ANCONA	Vasco Fornica, corso Vitt. Emanuele, 20	PERUGIA	S.A.U.R., Corso Vannucci, 14
AREZZO	Nicola Orlandi, via Mazzini, 22	PESARO	La Casa Elettrica, via Branca, 18
ASTI	Radio Morelli, Corso Vitt. Emanuele, 19	PIACENZA	G. Donelli e C., Via Cittadella, 14
BARI	Ambrogio Rolando, Corso Vitt. Alfieri, 52-B	PISA	Alfredo Manetti e Figlio, Via Vitt. Em., 26
BERGAMO	Icona Radio, Via P. Amedeo, 73	RAVENNA	Alvare Casadio, via Roma, 1
BIELLA	C. Barrene, Via XX Settembre, 50	REGGIO EM.	Radio Lasagni, via Emilia S. Pietro, 3
BOLOGNA	Giuseppe Pesce, Corso Umberto, 23	RIMINI	Casa della Radio, via Garibaldi, 8
BOLZANO	Bersani e Sarti, Via Farini, 7	ROMA	S.I.R.F.E.C., Via Nazionale, 251
BRESCIA	Tullio Cecchi, Via M. D'Azeglio, 9		R.E.F.I.T. Radio, Via Parana, 3
CESENA	A. Cester, Via Regina Elena		Ditta Casanovi, Via L. Caro, 34
FAENZA	Gius. Bettazzi, Piazza Vittoria	SAN REMO	G. Paderni, Via Roma, 14
FIRENZE	Aurelio Fussi	SAVONA	Radio Marelli, Piazza Mameli
	Pietro Denati, corso Mazzini, 33	SPEZIA	Angelo Traverso, Via Piave, 2
	Alfredo Nannucci e F.lli, via Zanetti, 4	SPOLETO	Casa della Radio, Corso Vitt. Emanuele
GENOVA	Radio Morandi Via Vecchiotti, 4	TARANTO	Amedeo Franco piazza Massari, 3-4
	Silvio Costa e F.lli, Via XX Settembre, 99 r	TRENTO	Recan-Radio, via S. Pietro, 2
	Ditta Melchioni, Via Davide Chiassone, 12	TREVI	Radio Micheli e C., P. dei Signori, 15 17
LECCO	Radio Roca, Via Cavour, 7	TRIESTE	R. Bulfa, Corso Vitt. Emanuele, 31
LIVORNO	S.A.R., Corso Vitt. Emanuele, 35	UDINE	G. De Puppi, via Mercato Vecchio, 39
LUCCA	Franchini e Nei, Via Vittorio Veneto, 5	VARESE	Giuseppe Colombo, Corso Roma, 15
MILANO	S.A.R.E., Via Vittorio Veneto		Ditta Casanovi, Via Naresini, 5
NOVARA	Radio Mazza, Via Dante, 4	VENTIMIGLIA	C. Costamagna, via Cavour 51
PAVIA	Piero Ronzoni, Portici Vitt. Emanuele, 24	VERCELLI	Fratelli Frera, Piazza Cavour, 2
	Radio Marelli, Corso Vitt. Emanuele, 59	VERONA	Phonola Radio, Corso F. Crispi, 10
			Radio Marelli, Piazza Vitt. Emanuele, 10

presso i quali troverete i nostri DISPOSITIVI ANTIDISTURBATORI DI FAMA MONDIALE

Laddove la ricezione è disturbata da disturbi industriali ed atmosferici usate il nostro VARIANTEX abbinato al RETEX

Spediamo anche direttamente i detti nostri DISPOSITIVI ANTIDISTURBATORI laddove non trovansi le nostre rivendite, e precisamente:

il VARIANTEX contro assegno di LIRE 48 — il RETEX contro assegno di LIRE 60 — AMBUE I DISPOSITIVI contro assegno di LIRE 100 —

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION — CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A.
Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Cairoli, 6 - Telefono 53-743

ASTENIA NERVOSA
ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-
STRICNO-
PEPTONE
DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA
INSUPERABILE

Concess. del SAZ & FILIPPINI
MILANO - Via Giulio Uberti, 37

Aut. Pref. Milano N. 15756 del 24-3-34. XII

Per Natale...

IL DONO
MAGGIORMENTE
GRADITO

SUPER MIRA 5

DIONDA C. G. E.
ONDE CORTE - MEDIE



**SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE**

PREZZO IN CONTANTI L. **1050.-**

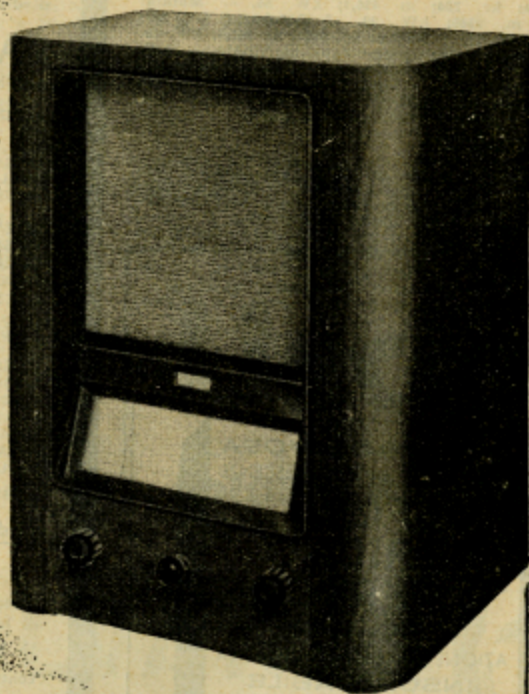
A rate: L. **210.-** in contanti e 12
effetti mensili da L. **75.-** cadauno.

**È UNA STELLA DELLE
SUPERETERODINE**

C. G. E.

PRODOTTO ITALIANO

*(Valvole e tasse governative comprese.
Escluso l'abbon. alle radioaudizioni)*



RADIO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Dunque Paolo Hindemith è ridotto al silenzio. Frase di sapore bellico, che ricorda i bollettini di guerra; ed è per questo che l'adoperiamo. Si tratta proprio di un casus belli che trasferisce nel mondo musicale, applicandole in toto, le teorie razziali del nazismo, spinto sino alle estreme conseguenze etniche, Paolo Hindemith — come i lettori ben sanno e come del resto molti di essi avranno avuto agio di ricordare ascoltando la parola di Paul Landormy che da Poste Parisisien, lunedì scorso, ci ha lungamente intrattenuti su questo conflitto etnico-musicale — è uno dei musicisti più rappresentativi del Novecento tedesco. Grande responsabilità in un Paese che solennizza annualmente nel tempio di Bayreuth il mito eroico della razza, in un Paese dove la reazione nazionale, la ricerca integrale del genio tedesco autoctono, degenera, a volte, in parossismi come la tendenza di certi fanatici pseudo-mistici di sostituire la Bibbia e il Vangelo, inquinati di semitismo. Landormy, con il suo equilibrato senso di oggettività latina, ha riassunto le cause della crociata del nazismo contro un musicista che onora la Germania e che, dopo Riccardo Strauss, sia pure ad una certa distanza dall'epica sentimentale del cantore di Salomé e di Elettra, ha saputo esprimere in poemi sinfonici e in pagine di musica da camera (ricordiamo Cardillac) una sensibilità tutta moderna e una inconfondibile personalità. Ma non basta. Il nazismo vuole ben altro: anzitutto il paragrafo ariano del musicista non è senza macchia. Paragrafo ariano che, genealogicamente, dimostra come l'Hindemith sia imparentato con dei semiti e che, artisticamente, pecca di recidività e conferma l'equivoceità etnica del musicista, documentata con il fatto (assai grave) che egli per anni ha fatto parte, in qualità di violonista, del Quartetto Amar composto da israeliti. Ce n'è quanto basta per giustificare la più intransigente critica nazista che ha decretato essere i lavori teatrali dell'Hindemith attaccabili come concezione fondamentale. Si è scoperto che Hindemith non era tollerabile per la nuova Germania e, passando dall'accusa al processo e dal processo alla sanzione, si è deciso di dare l'ostracismo alle opere del musicista. Ridotto al silenzio, s'intende, nei confini del Reich. Ed è a questo punto che l'affare si complica. In difesa di Hindemith ecco levarsi generosamente Wilhelm Furtwaengler. L'illustre direttore dell'Orchestra Filarmonica di Berlino e dell'Opera di Stato, con il paragrafo ariano in perfetta regola, aveva voce e autorità per prendere efficacemente le difese del collega. E l'ha fatto sostenendo con energia che Hindemith, nonostante le sue parentele ebraiche, è di puro sangue germanico e che ha il carattere di un artista essenzialmente tedesco. Apriti cielo! (scusate, volevo dire Walhalla). I fulmini di Rosenberg (il supremo arbitro delle organizzazioni artistiche hitleriane), in funzione di Wotan, si sono scaricati sulla testa del direttore di orchestra che è stato esonerato dal suo posto, offerto a Clemens Krauss, direttore dell'Opera di Vienna.

Il Krauss, favorevole a quanto pare al nazismo, non ha esitato ad accettare e non si è per nulla scomposto per le ostili manifestazioni con le quali il pubblico viennese lo ha acciampato volendogli significare la sua disapprovazione per la mancata solidarietà artistica con il collega di Berlino. Detronizzato dal podio è già molto; tuttavia il provvedimento non è sembrato sufficiente e, come Landormy ha ricordato nella sua conversazione radiofonica, tutte le frontiere del Reich sono state chiuse all'eventuale espatio di Wilhelm Furtwaengler, costretto così a restare in Germania, in una inoperosa clausura territoriale. Duri provvedimenti; ma a che cosa concluderanno? Già nella sua polemica in difesa di Hindemith, il Furtwaengler aveva prospettato la possibilità di uno scisma musicale in Germania. E può darsi che le persecuzioni di cui egli è stato vittima non servano ad altro che ad esasperare gli spiriti e a provocare la reazione ereticale di coloro che non si sentono di applicare ai problemi artistici l'intransigenza dei vari Rosenberg... Comunque, chi certamente se ne avvantaggerà, sarà il maggior persecutore; Hindemith. Perché tutte le frontiere si possono chiudere, fuorché quelle della radio ed è facile prevedere, specialmente nella spregiudicata Francia, un intensificarsi di programmi hindemithiani...

GALAR.

LA GIORNATA DELLA MADRE
E DEL FANCIULLOROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 16.30:

CONCERTO

col concorso dell'Orchestra del Dopolavoro
dell'Educazione Nazionale

MILANO - Ore 17.10:

GLI ZOCCOLI DI NANNI

FIABA NATALIZIA CON
COMMENTI MUSICALIROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANOSALUTO DEGLI
ITALIANI D'AMERICA

Ore 21

TRASMISSIONE DA NUOVA YORK
DISCORSI - CANZONI - INNIROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 21.30

CONCERTO NATALIZIO

MUSICHE DI MANFREDINI
BACH - BEETHOVEN - ADAM
CARNEVALI - BELLINI - SOMMA
GOUNOD E PEROSI

Ore 22.30

PRESEPE

Fantasia natalizia di
CESARE MEANO

Ore 23.10

CONCERTO DELL'ORGANISTA
ULISSE MATTHEY

PALERMO - Ore 20.45

ALL'INSEGNA DELL'ASINO E DEL BUE
DUE QUADRI DI
ALBERTO CASELLAROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 23.50

MESSA SOLENNE
DI MEZZANOTTE

Trasmissione dalla chiesa de l'ARA CELI

PALERMO - Ore 24

MESSA SOLENNE DI MEZZANOTTE

Trasmissione dalla chiesa di S. FRANCESCO

LUNEDÌ

24 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO IIROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 293,3 - kw. 90
MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45.

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

12.30-13.30 e 13.45-14.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste).

13.10-13.35 e 13.45-14.15 (Roma-Napoli): ORCHESTRA GEMMY.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30:

TRASMISSIONE DEDICATA
ALLA MADRE ED AL FANCIULLOCON IL CONCONSO DELL'ORCHESTRA DEL DOPOLAVORO
DEL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE1. Puccini: *Ninna nanna*; E Puccellino. 2. Brahms: *Berceuse a due voci*; 3. De Veroli: a) *Il bimbo che dorme*; b) *Il canto della culla* (a due voci); 4. Puccini: *Ave Maria* (dall'opera *Suor Angelica*); 5. Vinardi: a) *Pastorale*; b) *No-vellotta*.

17: Giornale radio - Cambi.

17.10: Soprano VELIA CAPUANO.

17.30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO della pianista LUCIANA GABRICI, della violinista MARGHERITA GABRICI e del pianista GIOVANNI DELL'AGNOLA.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.50-19.5 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.5-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma IID): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10: Dischi.

20.25-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime (Senatore R. Forges Davanzati); 4. Notiziario greco; 5. Natale in Italia; 6. Musiche elleniche; 7. Marcia Reale o Giovinezza.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

"La Casa Contenta.."

CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE,
Lunedì alle ore 13.5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI

LUNEDÌ

24 DICEMBRE 1934 - XIII

21: Trasmissione da New York:

1. SALUTO DEGLI ITALIANI D'AMERICA - Discorso del Direttore del Corriere d'America.
2. Brogi: *Zampognata*.
3. *Adeste Fideles* (per soprano).
4. Concone: *Gloria* (coro).
5. a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Blanc: *Giovinezza*.

Concerto della notte di Natale

Maestro direttore d'orchestra ALBERTO PAOLETTI.

1. Manfredini (1688-17...): *Concerto grosso per la notte di Natale*: a) Pastorale, b) Largo, c) Allegro (orchestra d'archi).
2. a) Carnevali: *Agnus Dei e Sanctus* (a tre voci); b) Bellini: *Cor mundum crea* (a due voci); c) Somma: *Nenia pastorale* (a due voci); d) Gounod: *Jerusalem*, per solo di contralto e coro (Gruppo delle cantatrici italiane diretto dalla Maestra MADDALENA PACIFICCO).
3. Perosi: *Il Natale del Redentore*, parte seconda: a) Preludio, *Jucundare filia Sion*; b) La nascita di Cristo; c) Inno del ringraziamento (soli, coro e orchestra).

22,15: Carlo Montani: «Natale romano: Dal cenone alla tombola».

22,30:

Presepe

Fantasia natalizia di CESARE MEANO.

Dopo la fantasia: Giornale radio.

23,15:

1. G. S. Bach: «Pastorale» dall'Oratorio di Natale (orchestra e organo).
2. a) Beethoven: *Inno al Creatore* (a quattro voci); b) Durante: *Vergin tutt'amor*, c) Monteverdi: *Angelus ad pastores* (a tre voci); d) Mozart: *Alleluia* (a quattro voci). (Gruppo delle cantatrici italiane diretto dalla maestra MADDALENA PACIFICCO).
3. A. C. Adam: *Cantico di Natale* (orchestra con a solo di violino).
- «Leggenda di Natale» di Maria Luisa Fiumi.
4. CANTI DI NATALE E PIFFERATE.

23,50:

MESSA SOLENNE DI MEZZANOTTE

DALLA CHIESA DELL'ARA COELI DI ROMA.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 945,5 - kW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buioni per le massale.

11,30-12,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE:
1. Dupont: *La cabrera*; 2. Mariotti: *Pavana dogale*; 3. Lehár: *Zarewitch*, selezione; 4. Mozart: *Andantino*; 5. Tarenghi: *Danza rusticana*; 6. Lalo: *Le roi d'Ys*, frammenti; 7. Wassil: *Profumo di rosa*; 8. Mascheroni: *Leggenda* (violino e pianoforte); 9. D'Ambrosio: *Valse*; 10. De Micheli: *Stornellando*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C., Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA FERRUZZI:
1. Strauss: *Vino, donna e canto*; 2. Weininger: *Canto del Volga*; 3. Carboni: *Luna sul mare*; 4. Sciorilli: *Campana matura*; 5. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 6. Ferruzzi: *Cuori lontani*; 7. Warner: *Sciagari Lili*, fox-trot dal film «Viva le donne».

13,35-13,45: Dischi.

16,30: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA MADRE ED AL FANCIULLO.

(Vedi Roma)

17: Giornale radio.

17,10: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende: «Gli zoccoli di Nanni», fiaba natalizia con commenti musicali; (Torino): Radiogiornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi!»: I giochetti della radio della vigilia di Natale (Mastro Remo); (Firenze): Il Nano Bagonghi: Varie corrispondenza e novella.

17,35: Dischi.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME; Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-23 (Roma III): Dischi.

20,45: Dischi.

21-21,30: SALUTO DEGLI ITALIANI D'AMERICA (Vedi Roma).

21,30:

Concerto della notte di Natale

(Vedi Roma)

22,15: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».

22,30:

Presepe

Fantasia natalizia di CESARE MEANO.

Dopo la fantasia: Giornale radio.

(Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

23,10:

Concerto

dell'organista Ulisse Matthey

1. A. Gullmunt: *Gran coro alla Haendei*.

2. E. Bossi: *Musette*.

3. C. Angelelli: *Variazioni*.

4. A. Corelli (Godowsky): *Pastorale-Angelus*.

5. G. L. Centemeri: *Scherzo*.

Dopo il concerto: CANTI DI NATALE E PIFFERATE.

23,50:

MESSA DI MEZZANOTTE

DALLA CHIESA DELL'ARA COELI DI ROMA.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. A. André: *Trio*, op. 29 per due flauti e clarino; c) Allegro non troppo, b) Adagio con moto, c) Rondò; 2. Kuhlau: *Trio*, op. 86: a) Tema con va-

riazioni, b) Adagio, c) Scherzo. (Esecutori: flautisti Roberto Furlani e Giuseppe Berti, clarinetista Roberto Adang) - Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.

16,30: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA MADRE ED AL FANCIULLO.

(Vedi Roma)

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45: Dischi.

21-21,30: Saluto dagli italiani d'America (Vedi Roma).

21,30:

Concerto della notte di Natale

(Vedi Roma)

22,15: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».

22,30:

Presepe

Fantasia natalizia di CESARE MEANO.

Dopo la fantasia: Giornale radio.

23,10:

Concerto

dell'organista Ulisse Matthey

Dopo il concerto: CANTI DI NATALE E PIFFERATE.

23,50:

MESSA DI MEZZANOTTE

DALLA CHIESA DELL'ARA COELI DI ROMA

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni di Trieste).

13,10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Villa: *Soltanto un palpito* slow fox; 2. Eugleman: *Nel magazzino dei giuocattoli*, suite; 3. Canzone; 4. Brunetti: *Eleganza*, gavotta; 5. Gastaldon: *Serenata tzigana*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Eschobar: *Scena*, intermezzo lirico; 8. Manno: *Danza di Colombina*, intermezzo; 9. Filippini-Chiappo: *Volevo un bébé*, fox.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. a) Massenet: *Noël Patien*; b) Rubinstein-Brossemont: *Valse caprice* (soprano Hella Helt Di Gregorio); 2. Saint-Saëns: *Concerto in la minore* per violoncello e pianoforte (violoncellista Alessandro Ruggeri, al piano M. G. Cottone); 3. a) Bettinelli: *Barcarola*; b) Arditi: *L'estasi*, valzer cantato (soprano Hella Helt Di Gregorio); 4. Popper: *Danza spagnola* (violoncellista Alessandro Ruggeri).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: *Letterina per la vigilia*, radioscena di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: DISCHI NATALIZI: a) Lattuada: *Notte di Natale*; b) Petralia: *Pastorale dei Re Magi*; c) Tu scendi dalle stelle; d) La ninna-nanna a Gesù.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

All'insegna dell'asino e del bue

Due quadri di ALBERTO CASELLA.

Personaggi:

Il capo tribù Luigi Paternostro
Una pastora Pina Ferro
Un pastore Giovanni Balardi
Un altro pastore Giulio Cesare De Maria
Una pastora veggente Alda Aldini
Hanani Gaetano Salvi
Giuseppe Guido Mistretta
Maria Eleonora Tranchina
Foste dell'albero giallo C. Balardi
Foste del cavallo bianco Gino Labruzzi
Fostessa Anna Labruzzi
L'angelo Gabriele, l'asino, il bue, il gallo, il corvo, la cornacchia e la pecora.

Dopo la commedia: Musica da ballo riprodotta.

23: Giornale radio.

24: Trasmissione dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali: MESSA DI MEZZANOTTE.



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Copenaghen - Ore 20: Concerto strumentale e corale di musiche e canti di Natale. — Varsavia - Ore 18,10: Oratorio di Natale per cori misti, orchestra e soli, di Saint-Saëns. — Sottens - Ore 20,30: Concerto corale e orchestrale dedicato a J. S. Bach. — Ore 23,40: Vespri di Natale e Messa di mezzanotte. Missa brevis a quattro voci miste di Palestrina (dalla Chiesa di S. Giuseppe di Ginevra). — Lipsia - Ore 22,40 e ore 24: Concerto d'organo, in due tempi, eseguito dal M. Ramin (dalla chiesa di S. Tomaso). — Amburgo - Ore 19: Haensel e Gretel, fiaba musicale in tre quadri di Humperdinck. — Heilsberg - Ore 20,35: Concerto grosso n. 8 per Natale, di Corelli. — Vienna - Ore 22,15: Concerto corale e sinfonico di musiche di Natale. — Ore 23,20: Concerto d'organo. — Rennes - Ore 21,30: Ciboulette, operetta in tre atti di R. Hahn (dal Teatro Municipale).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 536,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 883; m. 335,6; kW. 7. — Ore 18,50: Notiziario. — Ore 19,10: Concerto di musica da camera. — Ore 20,40: Presso coloro che sono privi dell'Albero di Natale, lettura. — Ore 21,5: « Pace agli uomini di buona volontà sulla Terra », musica di Natale dei diversi popoli (dischi). — Ore 22,5: Notiziario. — Ore 23,15: Concerto corale e sinfonico di musiche di Natale. 1. Haendel: Musica pastorale dell'Oratorio *Il Messia*; 2. Pietro Bonamico: *Laudate Dominum*, doppio coro a cappella (16^a sec.); 3. Karl Kraft: Motetto per coro a quattro voci a cappella, testo di *Angelus Silesius*; 4. *Lieder* popolari; 5. Canzone di Natale per coro misto e accompagnamento di chitarra e di strumenti soli (rielaborato da Ferdinand Rebay); 6. Bach: *Cantata* n. 51 per soprano, coro di fanciulli, orchestra e continuo. — Ore 23,20: Concerto d'organo: 1. F. Schmidt: *Preludio e fuga in la maggiore* (prima esecuzione); 2. J. S. Bach: *Vieni adesso di nuovo sulla terra, oh Gesù*; 3. Max Reger: *Natale*; 4. F. Schmidt: *Ora ringraziate tutti Dio*. — Ore 23,40: Musica per fiati e coro dalla Torre di Santo Stefano. — Ore 23,50-0,30: Trasmissione della Messa di mezzanotte dalla chiesa alpina di Radstadler Tauern (m. 1639).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,0; kW. 15. — Ore 19: Conversazione. — Ore 19,15: Dischi. — Ore 19,30: Concerto di musica francese. — Ore 20,30: Giornale parlato. — Ore 21: Dischi. — Ore 21,10: Trasmissione di una radio-recita. — Ore 22,5: Concerto di musica brillante e popolare. — Ore 23: Giornale parlato. — Ore 23,10: Musica da ballo. — **Bruxelles II (Fiamminga):** kc. 932; m. 321,3; kW. 15. — Ore 18,45: Per i fanciulli. — Ore 19,35: Dischi. — Ore 19,40: Soli di piano. — Ore 20: Racconti. — Ore 20,15: Dischi. — Ore 20,30: Giornale parlato. — Ore 21: Orchestra sinfonica: 1. Gluck: *Overture de La vita per io Zar*; 2. Dvorak: *Concerto per violoncello*. — Ore 21,45: Dischi. — Ore 22: Soudan: *Piccola aria da ballo*; 2. Souda: *Cantabile*; 3. Soudan: *Gioia*; 4. Intermezzo di canto; 5. Daneau: *Pantasia* per orchestra 6. Canto; 7. Godard: *Scene ginevrine*. — Ore 23: Giornale parlato. — Ore 23,10: Dischi. — Ore 24: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 838; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Dizione. — Ore 19,5: Concerto di dischi: « Canti di Natale delle nazioni europee ». — Ore 19,45: Campana - Bratislava. — Ore 20: Moravská-Ostrava. — Ore 20,10: Brno. — Ore 20,35: Kares e Kricka: *La Bettemme ceca*. — Ore 21: Conversazione di K. Capek: « Appello agli uomini di buona volontà ». — Ore 21,15: Kosice. — Ore 21,35: Brno. — Ore 22,10: Introduzione alla trasmissione seguente. — Ore 22,15: Concerto di dischi: « Canti di Natale delle nazioni europee » (II). — Ore 23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Verdi: *Overture del Nabucco*; 2. Haendel: *Berceuse*; 3. Schubert: *Ave Maria*; 4. Meyerbeer: *Marcia sacra*. — Ore 23,25: Brno. — Ore 23,55: Bratislava. — Ore 1,15-1,17: Un disco. — **Bratislava:** kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — Ore 19,45: Concerto vocale di arie e recitazione. — Ore 20: Moravská-Ostrava. — Ore 20,10: Brno. — Ore 20,35: Praga. — Ore 21,15: Kosice. — Ore 22,10: Brno. — Ore 23,55: Campana. — Ore 24: Messa di mezzanotte dalla Cattedrale di S. Martino. — Ore 0,15-0,17: Praga. — **Brno:** kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — Ore 19,45: Bratislava. — Ore 20: Moravská-Ostrava. — Ore 20,10: Campana. — Ore 20,35: Praga. — Ore 21,15: Kosice. — Ore 21,25: Concerto di musica brillante. — Ore 22,10: Praga. — Ore 23,25: Musica brillante e da ballo. — Ore 23,55: Bratislava. — Ore 0,15-0,17: Praga.

Kosice: kc. 1158; m. 269,1; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — Ore 19,18: Bratislava. — Ore 20: Moravská-Ostrava. — Ore 20,10: Brno. — Ore 20,35: Praga. — Ore 21,15: Programma di Natale: 1. Auguri dei fanciulli della Russia Subcarpatica; 2. Cori di fanciulli; 3. Recitazione; 4. Allocations; 5. Soli di balalaiche. — Ore 21,35: Brno. — Ore 22,10: Praga. — Ore 23,25: Brno. — Ore 23,55: Bratislava. — Ore 24: Trasmissione dalla chiesa dei Domenicani della Messa di mezzanotte in antico slavo.

Moravská-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — Ore 19,45: Bratislava. — Ore 20: Conversazione. — Ore 20,10: Brno. — Ore 20,35: Praga. — Ore 21,15: Kosice. — Ore 21,35: Brno. — Ore 22,10: Praga. — Ore 23,25: Brno. — Ore 23,55: Bratislava. — Ore 0,15-0,17: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 237,5; m. 1563; kW. 75. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — Ore 19,15: Programma variato: « Il Natale presso i popoli europei ». — Ore 20: Campana - Concerto strumentale e corale di musiche e canti di Natale. — Ore 21,5-22: Campana in Danimarca.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18: Concerto da Rennes. — Ore 19: Conversazione da Parigi. — Ore 19,30: Radio-giornale di Francia. — Ore 20,45: « La settimana a Bordeaux cent'anni fa », conversazione. — Ore 21: Conversazione da Parigi P.T.T. — Ore 21,10: Notiziario e bollettini. — Ore 21,30: Serata di Natale organizzata dalla Stazione e con la sua orchestra sinfonica e solisti diversi (musica religiosa, recitazione, breve commedia, canto ecc.). — Ore 21: Trasmissione da Strasburgo.

Lyon-la-Doña: kc. 648; m. 413; kW. 15. — Ore 19,30: Radio-giornale. — Ore 20,30: Radio-giornale di Lione. — Ore 20,40-21,30: Cronache e conversazioni varie. — Ore 21,30: Serata di Natale: Concerto, commedia, soli diversi (trasmissione dalla Sala Motière). — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 405,6; kW. 5. — Ore 19: Conversazione. — Ore 19,30: Giornale radio. — Ore 20,45: Dischi. — Ore 21,15: Conversazione sportiva. — Ore 21,30: Dischi. — Ore 21,45: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Rossini: *Overture del Guglielmo Tell*; 2. Berlioz: *Trio dei « giovani ismaeliti » dall'Infanzia di Cristo*; 3. Canto; 4. Vidal: *Preludio di Natale* per orchestra; 5. Canto; 6. Bizet: *Suite dell'Arlesiana* n. 1; 7. Canto; 8. L. Aubert: *Natale*, pastorale; 9. Massenet: *Scene alsaziane*. — Ore 24 (da Parigi): Kichpin: *Le chemican*, atto 3^o. — Ore 0,50: Strasburgo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1240; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20,15: Dischi. — Ore 20,40: Notizie sportive. — Ore 20,50: Notiziario. — Ore 21,10: Brani di opere. — Ore 21,30: Radiocommedia.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,25: Notizie varie - Conversazione. — Ore 20: Notiziario. — Ore 20,35: Dischi. — Ore 21: Intervallo. — Ore 21,15: Trasmissione umoristica. — Ore 21,50: Intervallo. — Ore 22,5: Dischi. — Ore 23,35: Intervallo. — Ore 23,50-3: Musica da ballo (orchestra e dischi).

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1295; kW. 13. — Ore 18,45: Giornale parlato. — Ore 19: Conversazioni e notiziari vari. — Ore 20,30: Radio-concerto sinfonico diretto da E. Flament con intermezzi di canti per Quartetto vocale. — Ore 21,15: Programma di Natale e canti religiosi. — Nell'intervallo alle 21,15: Informazioni di politica interna. — Ore 23: Fine.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19,10: Notiziario e Bollettini diversi. — Ore 19,30: Conversazioni. — Ore 20,30: La vita pratica. — Ore 21: Racconti di Natale. — Ore 21,30: Rassegna della stampa della sera - Meteorologia. — Ore 21,45: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale diretta da Hugelbrecht. L. Guy Ropartz: *Il minuetto di S. Arola*; 2. Debussy: *La scintilla del giocattolo*; 3. R. Hahn: *Pastorale di Natale*. — Negli intervalli alle 21,15: Notiziario - Bollettino sportivo. — Conversazione di P. Seize. — Ore 23,30: Veglia di Natale (trasmissione variata Orchestra e canto). — Ore 1,30: Musica da ballo.

Rennes: kc. 1040; m. 288,5; kW. 40. — Ore 18: Musica variata. — Ore 19: Conversazione. — Ore 19,30: Radio-giornale. — Ore 21: Conversazione. — Ore 21,10: Notiziario. — Ore 21,30: R. Hahn: *Ciboulette*, operetta in tre atti (dal Teatro Municipale di Rennes). — Ore 23,30: Messa di mezzanotte da Strasburgo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Conversazione letteraria. — Ore 19,15: Attualità in tedesco. — Ore 19,30: Dischi. — Ore 20,30: Segnale orario - Notiziario in francese. — Ore 20,45: Dischi. — Ore 21: Notiziario in tedesco. — Ore 21,30: Serata brillante variata. — Ore 23,45: Funzione religiosa protestante. — Ore 0,50: Messa dalla cattedrale.

Tolosa: kc. 913; m. 326,6; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — Ore 19,15: Musica sinfonica. — Ore 19,30: Arie di opere. — Ore 19,45: Soli vari. — Ore 20: Conversazione. — Ore 20,10: Canti di Natale. — Ore 20,30: Notiziario. — Ore 20,40: Canti religiosi per coro. — Ore 21,15: Musette e scene co-

niche. — Ore 21,45: Canti di Natale. — Ore 22: Carillons di Natale. — Ore 22,5: Moretti: *Selazione del Veglione*. — Ore 23: Per i fanciulli. — Ore 23,25: Notiziario. — Ore 23,30: Carillons. — Ore 0,15: Orchestra varie. — Ore 0,30: Musiche di Natale. — Ore 0,50: Melodie. — Ore 0,55: Notiziario. — Ore 1: Messa di mezzanotte (dalla Basilica di St. Sernin di Tolosa). — Ore 1,45-3: Musica da ballo.

GERMANIA

Amburgo: kc. 504; m. 331,0; kW. 100. — Ore 19: Humperdinck: *Haensel e Gretel*, fiaba musicale in 3 quadri. — Ore 20: Trasmissione musicale popolare: Il Natale per le mamme. — Ore 21: Monaco. — Ore 21,20: Seguito della trasmissione musicale popolare. — Ore 22: Concerto di una banda militare. — Ore 23: Stoccarda. — Ore 24-0,20: Lipsia.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 103. — Ore 18: Trasmissione musicale variata: « Brillano le luci ». — Ore 20,24: Grande serata variata dedicata alle musiche e ai *Lieder* popolari di Natale. In un intervallo (21-21,20): Monaco. — Ore 24-1,30: Stoccarda.

Breslavia: kc. 050; m. 315,6; kW. 17. — Ore 19: Jaksch: *Natale nella foresta boema*, radiorecita su leggende antiche con musica di W. Hensel. — Ore 20: Lipsia. — Ore 21: Monaco. — Ore 21,30: Concerto corale di *Lieder* tedeschi di Natale. — Ore 22: Dischi. — Ore 23-1,30: Stoccarda.

Colonia: kc. 058; m. 455,9; kW. 100. — Ore 19: Bleslavia. — Ore 20: Grande concerto orchestrale e corale di *Lieder* e arie popolari di Natale. — Ore 21: Monaco. — Ore 21,30: J. S. Bach: Frammenti dell'Oratorio di Natale. — Ore 21,45: Dischi. — Ore 24: Messa di mezzanotte dalla chiesa dei Francescani di Münster.

Frankfurt: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Lehner-Sander: *Un racconto di Natale*, commedia (da Dickens). — Ore 19,45: Concerto di organo. — Ore 20: Lipsia. — Ore 21: Monaco. — Ore 21,30: Concerto corale di *Lieder* di Natale antichi. — Ore 22: Trasmissione variata: « Il Natale sulle Alpi ». — Ore 23,30: Dischi. — Ore 24: Stoccarda.

Königsberg (Heilsberg): kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Arthur Van Dyck: *La nascita di Cristo*, radiorecita. — Ore 19,45: Trasmissione variata: *Il Natale nella Prussia orientale* (campane, organo e dizione). — Ore 20,35: Corelli: *Concerto grosso n. 8* (concerto di Natale). — Ore 21: Monaco. — Ore 21,20: Trasmissione musicale: La stazione di Königsberg porge gli auguri ai suoi ascoltatori: *O Tannenbaum*. — Ore 23: Stoccarda. — Ore 23,50: Intermezzo. — Ore 24-0,40: Lipsia.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 18: « Lieto Natale », trasmissione di *Lieder* di Natale parlanti cantati e suonati. — Ore 21: Monaco. — Ore 21,20: Humperdinck: *Haensel e Gretel*, frammenti. — Ore 22,15: Notiziario. — Ore 23: « Oggi nessuno deve rimanere solo », musica religiosa. — Ore 24: Stoccarda.

Lipsia: kc. 785; m. 332,2; kW. 120. — Ore 18,45: Concerto orchestrale e vocale di musiche popolari di Natale. — Ore 20,10: Le campane di trenta uomini tedeschi annunciano il Natale. — Ore 21: Monaco. — Ore 21,30: Dischi. — Ore 22: Trasmissione musicale variata. — Ore 22,40 (dalla chiesa di S. Tomaso): Concerto di organo (eseg. da Ramin): 1. Ramin: *Improvisazioni sul Lied « Vom Himmel hoch, da komm ich her »*; 2. Legner: *Fantasia e fuga sul Lied « Wie schön leucht uns der Morgenstern »*. — Ore 23: Trümmer: *Il sogno di Olaf Andersen*, radiorecita (da un racconto popolare norvegese). — Ore 23,40: Natale sulle montagne. — Ore 24-0,40 (dalla chiesa di S. Tomaso): Bach: *Oratorio di Natale* (parte seconda).

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 103. — Ore 19,15: Trasmissione variata: « Natale a 1838 metri ». — Ore 20: Lipsia. — Ore 21: Discorso del ministro Hess ai

IL MATHE DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

composto di soli vegetali, è indicato nella cura della STITICHEZZA ed è anche il più economico.

Inviare questo tagliando alla Farmacia:
Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO
con 75 centesimi in francobolli: riceverete
franca una busta di prova

7 Aut. Pref. Milano N. 56069 del 26-10-24-XII.

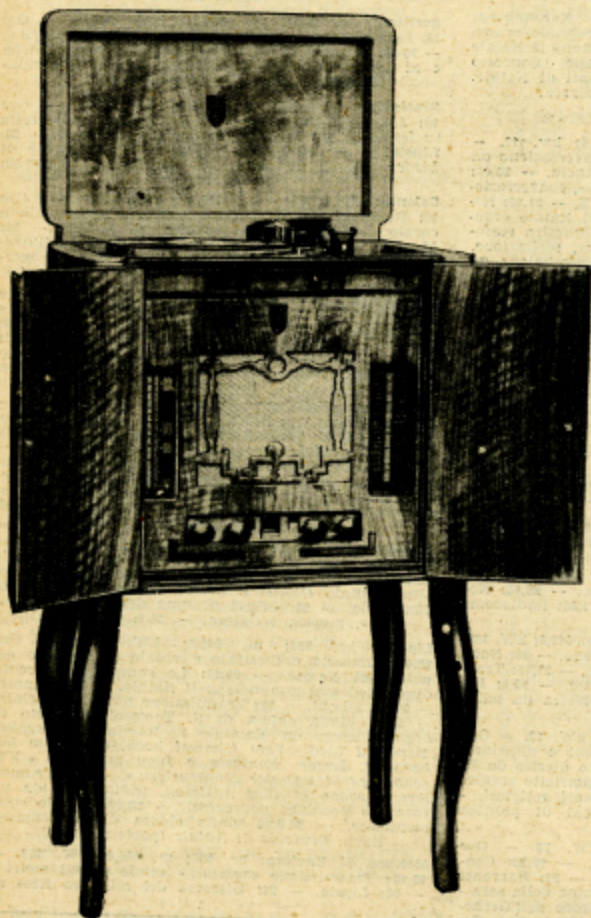
Radioascoltatori attenti!!!!

Prima di acquistare qualunque Dispositivo contro i **RADIO-DISTURBI**; prima di far riparare, modificare, cambiare la Vostra Radio; prima di comprare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 80 pagine di testo - numerosi schemi - norme pratiche per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.

Si spedisce dietro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. F. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

ONDE CORTE MEDIE, LUNGHE



Mobile aperto

stazione sia presente nelle vicinanze. Quando, al contrario, una o più stazioni si trovino in prossimità della stazione considerata, sarà facile riscontrare come un assai piccolo spostamento dell'indice sulla scala sia sufficiente a provocare il passaggio da una stazione all'altra, o per eliminare la stazione interferente. Beninteso che la sintonizzazione al centro delle scale parlanti.

Non pretendere dalla scala parlante più di quello che essa può dare. - La scala parlante è un aiuto per la ricerca di un buon numero di stazioni. Troverete che l'apparecchio darà ricezioni su stazioni non segnate sulla scala, oppure troverete segnate sulla scala alcune stazioni che l'apparecchio non riceve. Ciò dipende dal fatto che alcune stazioni difonditrici variano qualche volta la loro frequenza, originariamente attribuita dal Piano di Lucerna per sottrarsi all'interferenza delle stazioni vicine. Ricordate che la possibilità dipende quasi unicamente dalle condizioni di ricezione (antenna, potenza e distanza della stazione, ecc.). Completate ogni vostra ricerca con l'uso della scala graduata in lunghezza d'onda in metri. Durante la ricezione non si pretenda dall'apparecchio un volume sonoro maggiore di quello consentito.

GARANZIA. — L'apparecchio è garantito contro i difetti di lavorazione e di mano d'opera per un periodo di tre mesi.

nepente

Il NEPENTE è il radiofonografo supereterodina che la RADIOMARELLI lancia al miglior prezzo. Trattasi infatti di un radiofonografo che ha per apparecchio radio lo stesso a tre onde (CORTE-MEDIE-LUNGHE) con una selettività, una sensibilità ed una dimostrazione, tale ns. affermazione. Ha poi un complesso fonografico di primo ordine RELLI, che dà una riproduzione potentissima. Il tutto è racchiuso in un elegante mobile della radio come quella del fonografo. Il NEPENTE è messo in vendita a sole mensili da Lit. 140 cadauna per pagamento rateale. Non si trova sul mercato simili al NEPENTE ad un prezzo così limitato. La sua potenza è tale che può essere esaminandolo e sentendolo, presso tutti i negozi di radio.

CARATTERISTICHE

Regolatore visivo di tono - Regolatore visivo di sintonia - Interruttore di suono - Condensatore di volume - Filtro speciale che attenua il fenomeno dell'interferenza - Selettività 9 Kilocicli - Controllo automatico di sensibilità - Scale di sintonia parlanti - Altoparlante elettro-dinamico a grande apertura - Leggerissimo e sensibilissimo - Chiusura ermetica tanto per la polvere quanto per i rumori.

USO DELL'APPARECCHIO

SINTONIZZAZIONE - Per ottenere una perfetta sintonia si proceda nel modo seguente: Si tenga il controllo manuale di volume (primo bottone) in una posizione di intensità sonora moderata per non essere, durante la ricerca, troppo disturbati dai rumori di vario genere. Si regoli, come usualmente, a mezzo dell'indicatore visuale di sintonia la sintonia, al centro dell'intervallo entro il quale il suono fornito dall'altoparlante è massimo. Occorre fare bene attenzione a porsi in tale punto di centro; lateralmente, per effetto del controllo automatico di volume che tende ad aumentare la sensibilità del ricevitore quando il segnale diminuisce, si ottiene un suono ancora molto intenso, ma poco puro, affetto da rumori, interferenze, distorsioni. L'esistenza del controllo automatico di volume che si manifesta con un aumento della sensibilità per i segnali deboli, può indurre a ritenere bassa la selettività del ricevitore ogni volta che, procedendo come nel caso degli apparecchi sprovvisti di controllo automatico, si giudichi la selettività stessa dall'ampiezza dell'intervallo di scala entro cui è possibile ricevere una stazione, quando nessun'altra stazione sia presente nelle vicinanze. Quando, al contrario, una o più stazioni si trovino in prossimità della stazione considerata, sarà facile riscontrare come un assai piccolo spostamento dell'indice sulla scala sia sufficiente a provocare il passaggio da una stazione all'altra, o per eliminare la stazione interferente. Beninteso che la sintonizzazione al centro delle scale parlanti.

L. 19

RADIOMARELLI

ente

RICEZIONE DELLE ONDE: da mt. 19
a 52, da 200 a 580, da 900 a 2000

..... Nel dolce
vino, di cui bevan, farmaco infuse
contrario al pianto e all'ira e che l'oblio
seco inducea d'ogni travaglio e cura.
(Odissea, Libro IV).

sia sul mercato, sicura di un grande successo, sia per la qualità, sia per il
tesso chassis che trovasi nell'Arione e nel Tamiri, quindi un apparecchio radio
un tono assolutamente superiori. Basta il successo del TAMIRI e dell'ARIONE
ordine, formato da un motorino perfetto, da un nuovo pick-up RADIOMA-
nte mobile, in cui vi è fra l'altro una serratura che ferma il funzionamento
Lit. 1950 per pagamento in contanti e per Lit. 400 in contanti e 12 rate
italiano un apparecchio così completo, moderno, elegante, con caratteristiche
servire a trasmettere il suono anche in grandi ambienti e saloni. Si può vedere
gli Agenti della RADIOMARELLI.

ISTICHE

ri variabili antimicrofonici - Condensatori elettrolitici ad alto potenziale - Regolatore di
Watt di uscita - 5 circuiti accordati - Campo acustico da 60 a 6000 periodi - Controllo auto-
no - Avviamento ed arresto automatici - Complesso fonografico di ultimissimo tipo - Pick-up
il complesso fonografico quanto per la radio simultanea.

PPARECCHIO

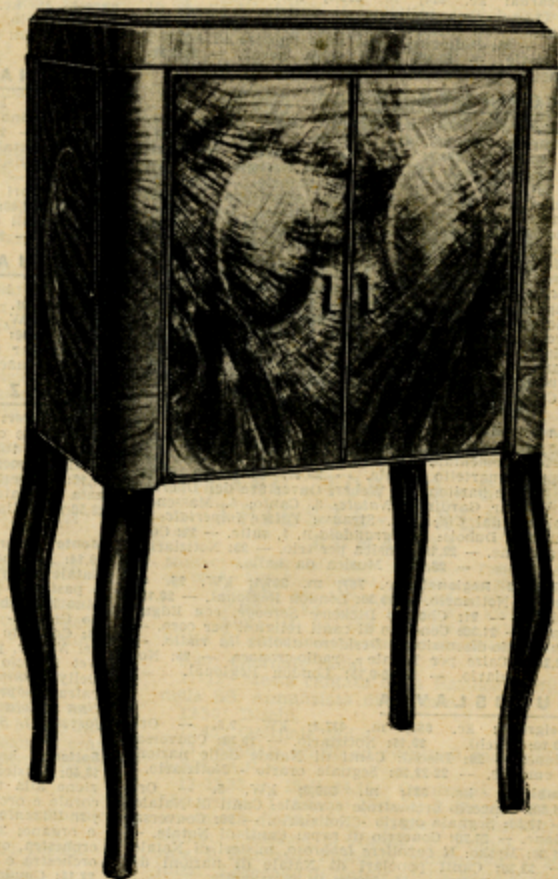
USO DEL FONOGRAFO - Nella parte superiore del mobile trova posto il dispositivo
per le riproduzioni fonografiche. Il piatto è azionato da un motorino ad induzione alimen-
tato dallo stesso trasformatore di alimentazione. E' adatto per frequenze da 42 a 60 periodi.
Alla sinistra del piatto girevole si trova l'asta per la regolazione della velocità, a destra
vi è il braccio a diaframma elettrico. Per avere la riproduzione di un disco fonografico si
operi nel modo seguente: Si dia corrente all'apparecchio, poi si manovri il bottone del
commutatore d'onde in modo da far comparire, alla finestrella, la parola FONO. In tal modo
si ha automaticamente l'esclusione del circuito ad alta frequenza dal circuito fonografico.
Il motorino ad induzione, quando il braccio è nella posizione di riposo, è fermo. Si applli-
chi la punta al braccio a diaframma elettrico, indi lo si appoggi sull'inizio del solco del
disco. Si avrà la messa in marcia automatica del motorino e conseguentemente l'inizio
della riproduzione fonografica. L'intensità dei suoni emessi dall'altoparlante va regolata
a mezzo dello stesso pomello che serve per la regolazione del volume nel caso di rice-
zione radio. Finito il disco, il motorino si arresta da solo.

ANTENNA - L'antenna va collegata con la pinza terminale del conduttore rosso che esce a tergo dell'apparecchio. Non è necessario installare un'antenna esterna.
Basta distendere 3 o 5 metri di filo isolato lungo la parete della camera, in alto, evitando possibilmente la vicinanza di condutture elettriche od idrauliche. Per la
ricezione delle onde corte leggete l'opuscolo apposito.

TERRA - La terra va connessa alla pinza terminale del conduttore nero. Una buona terra si può ottenere collegando le condutture dell'acqua pota-
bile o del termosifone a mezzo di un conduttore di metallo nudo. Non sempre le tubature del gas assicurano un buon risultato. Prima di connettere
il conduttore al tubo, si pulisca bene, a mezzo di lima, la zona dove si vuol stabilire la connessione, allo scopo di togliere l'eventuale vernice o l'ossido
formatosi per l'azione dell'aria.

Valvole multiple FIVRE di tipo recentissimo ad alto rendimento: 6 A7 convertitrice amplificatrice - 75 doppio diodo triodo - 78 amplificatrice supers-
controllo a tre griglie - 41 pentodo amplificatore di potenza - 80 rettificatrice sulle due semionde.

si, a partire dalla data della consegna. La garanzia cessa per gli apparecchi che siano stati manomessi dal cliente.



Mobile chiuso

250

MARELLI

LUNEDÌ

24 DICEMBRE 1934 - XIII

tedeschi all'estero e in viaggio. — 21.20: L. Thoma: *Santa notte*, commedia con musica di F. Adam. — 22.10: Francoforte. — 23.1.50: Stoccarda.

Stoccarda: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18: Trasmissione brillante di varietà: L'albero di Natale. — 20: Lipsia. — 21: Monaco. — 22: Francoforte. — 23: Hofmeier: *Papa sotto l'albero di Natale*, commedia. — 23.50: Passi sulla neve. — 24.1.30: Messa di mezzanotte dall'Abbazia di Beuron.

INGHILTERRA

Oroitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — London National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Notiziario. — 19.25: Intervento. — 19.30: Conversazione scientifica. — 19.45: Conversazione teatrale. — 20.5: Purcell: Due sonate (due violini, viola da gamba e clavicembalo). — 20.25: Intervento. — 20.30: Soli di piano: 1. Beethoven: *Pantasia* op. 77; 2. Anonimo: *Scitiana e rigaudon*; 3. Anonimo: *Lamento d'amore*; 4. Holst: a) *Mattino di Natale*, b) *Toccata*. — 21: Una pantomima di Stainless Stephen. — 21.10: Monologhi. — 21.20: Harold Ramsay e le sue sinfonie ritmiche. — 22: Canti religiosi per coro e la banda militare della B. B. C. — 22.30: Notiziario. — 23: Orchestra della B. B. C. e arie per soprano: 1. Mehul: *I due ciechi*, ouverture; 2. Fauré: *Pavane*; 3. Canto; 4. Ravel: *Mia madre l'oca*, suite; 5. Canto; 6. César Franck: *Il cacciatore maledetto*. — 0.10: Letture. — 0.15-1: Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Notiziario. — 19.25: Intervento. — 19.30: Concerto strumentale (Quintetto). — 20.15: Canzoni per doppio quartetto vocale. — 20.45: Orchestra della B. B. C. e baritone; 1. Weber: Ouverture dell'*Oberrain*; 2. Balfour Gardiner: *Natale*; 3. Canto; 4. Massenet: *Balletto dal Cid*; 5. J. Strauss: *Valzer imperiale*; 6. Canto; 7. Dubois: *La Farandola* n. 1, suite. — 22: Conversazione. — 22.15: Musica per trio. — 23: Notiziario. — 23.10-1: Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Notiziario. — 19.30: London Regional. — 20.15: Dischi. — 21: Charles Dickens: *Scrooge*, con Edgar Lane. — 21.30: Concerto di canti religiosi per coro. — 22: Radio-discussione: *Desidero abolire la radio*. — 22.25: «Calze per Natale», radio-cronaca. — 23: Notiziario. — 23.10-0.15: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19.30: Dischi. — 19.15: Notiziario. — 19.30: Conversazione. — 20: Dischi: Canti di Natale delle nazioni europee. — 22-22.20: Segnale orario - Notiziario. Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18.50: Concerto orchestrale e vocale: Canti di Natale. — 19.50: Segnale orario - Notiziario. — 20: Conversazione. — 20.20: Concerto di arpa: Canti di Natale. — 21.30: Mesko: *Il cavaliere lebbroso*, misteri di Natale. — 22.30: Canti popolari di Natale di nazioni diverse. — 24: Messa di mezzanotte.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19.30: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20.30: Risultati di corse ippiche francesi. — 20.40: Dischi. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21.30: Concerto di dischi. — 21.35: Concerto lussemburghese dell'orchestra della stazione: 1. Albrecht: *Principe Felice*, marcia; 2. Pousis: *Canzone senza parole*; 3. Krüger: *Berceuse*; 4. Foss: *Elegia*, per violino e piano; 5. Albrecht: *Non mi dimenticare*, gavotta. — 22: Concerto sinfonico. Orchestra della stazione e André Cassedanne, violino. Saint-Saen: *Terzo concerto* per violino e orchestra. — 22.3: Musica da ballo. — 23.5: Concerto vocale. — 23.40: Concerto di musica da camera: 1. Handel: *Sonata* in re 2. Beethoven: *Sonata* in mi bemolle. — 0.15: Concerto variato dell'orchestra della stazione - Musica popolare e brillante.

NORVEGIA

Oslo: kc. 250; m. 1154; kW. 60. — Ore 19.15: Notiziario. — 19.30: Canti di Natale e letture letterarie. — 21.40: Meteorologia. — 21.45: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18.40: Concerto di musica brillante. — 19.10: Conversazione musicale. — 19.40: Soli di piano. — 20: Soli di violino. — 20.20: Conversazione. — 20.40: Appelli di soccorso. — 20.43: Musica religiosa. — 20.55: Concerto variato. — 21.25: Musica per orchestra d'archi. — 21.55: Notiziario. — 22.5: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: *Quinta sinfonia* in mi minore. — 22.50: Radio-teatro. — 23.10: Continuazione del concerto. 1. Debussy: *Printemps*; 2. Wagner: Frammenti del *Lohengrin*. — 23.40: Dischi. — 0.10-0.40: Introduzione alle Feste di Natale - Canto e piano.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 18.10: Saint-Saens: *Oratorio di Natale*, per cori misti, orchestra e soli. — 19.10: Per i soldati. — 19.35: Conversazione. — Il Natale di chi è solo. — 19.50: Concerto vocale e corale di canti di Natale, composti da M. Swierzynski. — 20.20: Concerto corale di canti popolari di Natale. — 20.25: Concerto strumentale e corale «Canti delle montagne». — 21.10: Conversazione: «La prima veglia di Natale in trincea». — 21.25: Trasmissione musicale: «Canti di Natale in Slesia». — 22.5: Dischi. — 23.30: Per i Polacchi all'estero. — 24: Messa di mezzanotte dal chiostro di Jasna Gora dei Padri Paolini di Czesochowa.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Notiziario. — 19.20: Dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Dischi: Canti di Natale delle nazioni europee. — 22: Notiziario.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concertino di dischi richiesti. — 20.20: Bollettino sportivo. — 20.30: Quotazioni di Borsa - Conversazione in catalano. — 21: Dischi scelti. — 21.30: Notiziario - Dischi. — 22: Campane - Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — 22.30: Trasmissione di varietà. — 22.40: Concerto vocale (soprano). — 23: Notiziario - Soli di piano. — 23.40: Concerto vocale (tenore). — 24: Ballabili. — 1: Notiziario - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: kc. 216; m. 1385; kW. 30. — Göteborg: kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — Mörby: kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18.30: Danze di Natale. — 19.30: Trasmissione variata per il Natale (orchestra, cori, soli e radio cronaca). — 22.23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

Seromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 100. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Dischi (Canti di Natale di tutto il mondo). — 19.50: Concerto orchestrale e vocale con soli vari. — 21: Notiziario. — 21.10: Concerto orchestrale e vocale di musica dedicata al Natale. — 22.15: Fine. — 23.30: Letture. — 23.50-1: (dalla Cattedrale di Coira) Messa di mezzanotte.

Monte Generi: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.14: Annuncio. — 19.15: Il racconto del lunedì: «Il Natale» Novella di Giuseppe Zoppi. — 19.30: Novene e pastorali (dischi). — 19.45: Notiziario. — 20: Cantano i bambini ticinesi. — 20.30: «E nato il Bambino Gesù» - Il narratore - Le voci degli angeli. — 21: Concerto natalizio della Radio-orchestra: 1. Rhode: *Natale*, pol-pourri di melodie natalizie; 2. Jessel: *Nel negozio dei giocattoli*, pezzo caratteristico; 3. Dolly: *Campane a sera*, «Angelus»; 4. Derksen: *Parafrasi sopra: Alle Jahre wieder*; 5. Nikolaiewsky: *Una scatola musicale*; 6. Schaffer: *Il pastore nella foresta*; 7. Schreiner: *Parafrasi sopra: Stille Nacht, heilige Nacht*. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18.50: Musica brillante e da ballo. — 19.15: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.30: Concerto corale e orchestrale dedicato a J. S. Bach: 1. *Corale per l'Avevino*, per organo; 2. *Magnificat* per soli, coro e organo; 3. *Pastorale* per orchestra; 4. *Corale* per orchestra, organo e coro; 5. *Cantata* per doppio coro, orchestra e organo. - In un intervallo: Notiziario. — 22.15: Gondal: *Guibour, un miracolo di Notre-Dame*, recita radiofonica (rielaborazione). — 23.5: Concerto vocale di canti popolari spagnoli di Natale. — 23.15: Dischi. — 23.35: Letture. — 23.40 (dalla Chiesa di S. Giuseppe di Ginevra): Vespri di Natale e Messa di mezzanotte (Palestrina: *Missa brevis* a 4 voci miste).

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 129. — Ore 19: Campane della chiesa dell'Università. — 22.30: Dischi. — 23.55: Campane del Palos-Kloster. — 24: Messa di mezzanotte di una cappella.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore 19: Trasmissione d'un concerto sinfonico. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Kremmino. — 22.5-23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca II: kc. 271; m. 1197; kW. 163. — Non vi sono trasmissioni nelle ore serali.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 20: Danze e concerto variato. — 21.45: Notiziario.

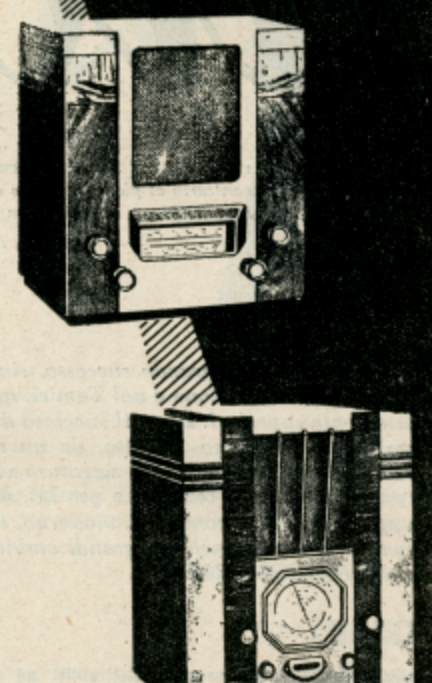
Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 17.30: Per i giovani. — 21: Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi e Borsa. — 20: Conversazione agricola. — 20.15: Dischi. — 20.30: Conversazione. — 20.45: Estrazione di premi. — 20.55: Notiziario. — 21.2: Concerto di dischi richiesti. — 21.20: Notiziario. — 21.30: Orchestra della stazione. — 22.15: Massenet: *Manon*, opera (dischi). — 0.45: Messa di mezzanotte.

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 20.30: Dischi. — 20.45: Conversazione. — 21: Concerto di dischi. — 22: Notiziario. — 23: Musica di jazz. — 24.0.30: Musica religiosa.

MOD. 457



MOD. 458

RADIO Smk

SUPERETERODINE
 A 5 VALVOLE
 ONDE CORTE E MEDIE

Modello SMR 457
 In contanti L. 1080 - A rate L. 250 in
 contanti e 12 effetti mensili da L. 75 cad.

Modello SMR 458
 In contanti L. 1400 - A rate L. 300 in
 contanti e 12 effetti mensili da L. 100 cad.

Tasse radiofoniche comprese. Escluso abbon. Eiar

Soc. Milanese Vendita
 • Apparecchi Radio •
 Corso Sempione 104 Milano

SCUOLA ELEMENTARE DI JAZZ

È curioso: che s'io odo la sola tessitura melodica d'una serie di motivi jazzistici, quasi sempre provo gravi difficoltà nel giudicarli: eppure ne avrò sentiti!

La spiegazione del fatto non è metafisica, e neppure negativa della vitalità estetica di questa sempre più nostra (intendo aderente al nostro spirito) forma musicale.

Conoscete il processo di sviluppo dei motivi più in voga? Nascono su un piano, mettono poche penne sulla carta per opera dell'autore; questi, poi, a questo punto, quasi sempre scompaiono dalla loro vita, se non in ciò che concerne, cosa mai sgradevole, la Società degli Autori.

Partono, allora, i motivi, verso gli studiosi specializzati di Londra e di New York, dove di essi vengono fatti, da specie di secondi padri, gli arrangements, le orchestrazioni.

Lo stesso tune va a molteplici studiosi, i quali, alla loro volta, fanno di esso molteplici serie d'orchestrazioni: per grande orchestra, piccola orchestra, piano, voce, strumenti singolari. Alla fine del processo il motivo ha vestito gli abiti più diversi: fra l'uno e l'altro sta spesso un abisso.

All'orchestrazione si sovrappone ed aggiunge inoltre la variante dell'interpretazione, una per ogni anima, sotto forma di diversissimi accenti. Nella sua ricerca d'una forma originale, essa intacca spesso così profondamente anche la sostanza, che a volte rende bello il brutto, a volte brutto il bello.

Ora, qui giunto, scelgo un esempio chiaro ed illuminato da cui si traggano le conclusioni del lungo discorso.

Un gran successo dello scorso anno fu Stormy Weather (La tempesta), che suppongo a tutti noto. Esso ebbe due orchestrazioni più note, l'una, veramente tempestosa, quale s'udì, ad esempio nell'incisione di Carroll Gibbons, l'altra, assai sdilinquinata, che corrisponderebbe a quella pure nota di Leo Reisman: ambedue distruggitrici del contenuto prettamente romantico del motivo.

L'interpretazione ne trasse, naturalmente, mille sviluppi. Tutte le orchestre jazz del mondo (io penso che nessuna abbia ignorato Stormy Weather), dalle molte che ne incisero dischi alle mille e mille altre che ce lo fecero udire per più d'un anno di seguito, vollero dire sul tune famoso la parola loro, così le voci, gli impasti di voci, e gli strumenti singoli che se ne impadronirono.

Questa serie di trasformazioni, che fu tipicamente e più appariscentemente subita dalla famosa canzone, viene subita sempre anche dalle altre tutte. L'ascoltatore, perciò, spesso non può comprendere di esse il vero valore. Talvolta leggerà chiaramente anche sotto l'oscuro velame, ma spesso, si dica francamente, dovrà prender sonore cantonale.

Così, per Stormy Weather, della più elevata interpretazione, quella di Leslie Hutchinson, che già ebbi a menzionare in passato, parlano sempre e soltanto, e con accenti di vero amore, i soli e veri raffinati del jazz.

Purtroppo non si può scrivere una specie di Baedeker del jazz. La musica è arte, e la critica non può applicarsi con metodi preordinati.

Vi dirò solo, in pura linea di massima, di ricordarvi, allorché vorrete accingervi ad un giudizio in materia di jazz, o quando vorrete concretare nell'acquisto d'un disco il vostro amore per una canzone, di riflettere e pesare se lo stile dell'interprete, orchestra o cantante, possa fondersi degnamente con essa, per evitare a voi stessi la pena di udire, anche una volta sola, un violento stomp suonato (anziché da un jazz crudamente hot) da un'orchestra (anche ottima) che ami esagerare le sfumature dei contorni, o una patetica romanza storpiata da un'orchestrazione troppo vivace e ballabile, che ve la falsi.

Abolite dalla vostra discoteca, ma soprattutto dal vostro amore, traduzioni e rifacimenti.

Le musiche popolari sono intessute d'una natura etnica di cui non possono essere private: il miglior interprete, che non sia l'originario, ve ne falserà lo spirito. Un canto popolare negro (ad esempio, ma come ogni altro) non potrà mai essere cantato che nel caratteristico slang, e da uomini di colore: non sopporta affatto traduzioni, che lo rendano ridicolo.

Sempre, dunque, interpretazioni originali, e, fra queste, solo le migliori.

MASSIMO SORIA.

25 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: Musica varia (vedi Milano).

13,35-13,45: Giornale radio - Dischi.

16: Trasmissione dal Lido di Calambrone: SAGGIO MUSICALE E CORALE DEI FIGLI DEI POSTELEGRAFICI DELL'ISTITUTO VILLA ROSA MALTONI MUSSOLINI.

16,30: Giornale radio.

17,10: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17,20 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,20 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,5 (Roma): Segnali per il Servizio Radiotelegrafico trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.

18,40 (Bari): PROGRAMMA PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19:

TRASMISSIONE DALLE CATAcombe DI SAN CALISTO DI ROMA

Musica liturgica e Coro benedettino

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,30: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,25 (Bari): Bollettino meteorologico.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: a) Inno nazionale greco; b) Serata di Natale; c) Notiziario greco; d) Segnale orario; e) Dischi di musica ellenica; f) Marcia Reale e Giovinezza.

20,10-20,30: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45-21,15 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45: Programma Campari

DISCHI DI CELEBRITA'. Musiche richieste dai radioascoltatori alla ditta Davide Campari & C. di Milano. (Vedi Milano).

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

21,30: Notiziario Cinematografico.

NATALE DEL REDENTORE

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Cris 11

MESSA SOLENNE DI NATALE

Cris 19

TRASMISSIONE
DALLE CATAcombe
DI SAN CALISTOMUSICA LITURGICA
E CORO BENEDETTINOMILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1229 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Adam: *Natale*; 2. Regner: *La nanna-nanna di Maria*; 3. Gruber: *Santa notte*; 4. Simon: *Fantasia di Natale*; 5. Franck: *Pastorale*; 6. Ranzato: *Pastorale montanina*; 7. Marinuzzi: *Leggenda di Natale* (dalla *Suite siciliana*).

13,35-13,45: Dischi.

16: Trasmissione dal Lido di Calambrone: SAGGIO MUSICALE E CORALE DEI FIGLI DEI POSTELEGRAFICI DELL'ISTITUTO VILLA ROSA MALTONI MUSSOLINI.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: In radio-viaggio con l'Amico Lucio e Mastro Remo a Bellenmede ed ai Luoghi santi.

17,10: ORCHESTRA NATIUS, diretta dal M^o I. Culotta: 1. D'Anzi: *Uno, due, tre*; 2. Leoncavallo: *La reginetta delle rose*; 3. Dostal: *Ed ora ti mio nuovo, fantasia di canzoni*; 4. Wassil: *Al-l'ungherese*; 5. Stolz: *La sala da pranzo stregata*; 6. Culotta: *Burlesca*; 7. Di Lazzaro: *La canzone dello scugnizzo*; 8. Mascheroni: *Serenata al vento*; 9. Benatsky: *All'ora del tè*; 10. Carste: *Hélène, Hélène*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19: TRASMISSIONE DALLE CATAcombe DI SAN CALISTO DI ROMA. Musica liturgica e Coro benedettino.

19,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45-21,45 (Roma III): Dischi.

20,45: Programma Campari

DISCHI DI CELEBRITA'

Musiche richieste dai radioascoltatori alla ditta Davide Campari & C. di Milano.

1. Massenot: *Werther*; *«Ah, non mi ride-stara»* (Tito Schina)

KENNEDY

The Royalty



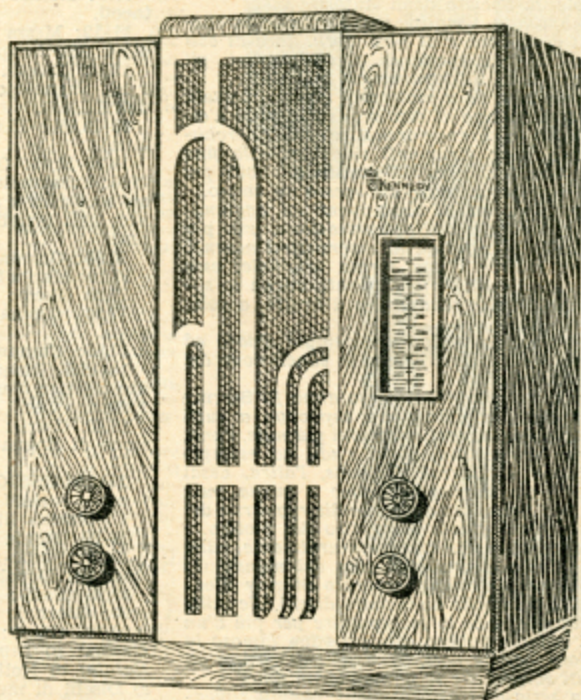
of Radio

SUPERETERODINA

per onde CORTE e MEDIE
da 13 a 100 e da 200 a 550 mt.

Massima sensibilità e selettività - Riproduzione perfetta dei suoni - Alta potenza (3 Watt indistorti) - Scala graduata e parlante illuminata a vari colori per 4 diverse lunghezze d'onda - Controllo automatico del volume - Controllo di tono - Mobile di gran lusso con guarnizioni metallo cromato.

RISULTATI MERAVIGLIOSI
NELLA RICEZIONE DELLE ONDE CORTE



R. ZANENGA

Dal prezzo è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.

**MOD
305
£ 1450**

M. CAPRIOTTI
GENOVA - SAMPIERDARENA

MARTEDÌ

25 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 16

Saggio musicale e corale
dei figli dei Posteogra-
fonici dell'Istituto Villa
Rosa Maltoni Mussolini

Trasmissione dal Lido di Calambrone

2. Puccini: *Tosca*, «Vissi d'arte» (Bianca Scacciati).
3. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Ma dall'arido stelo» (Gina Cigna).
4. Wagner: *Lohengrin*, racconto (Aureliano Pertile).
5. Verdi: *Ernani*, «O del verd'anni miei» (Galeffi).
6. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Voi lo sapete o mamma» (Claudia Muzio).
7. Gounod: *Faust*, «Dio de l'or» (Tancredi Pasero).
8. Verdi: *Aida*, «Cieli azzurri» (Arangi Lombardi).
9. Puccini: *Bohème*, «Che gelida manina» (Beniamino Gigli).
10. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, «Aprila, o bella, la finestrella» (De Luca).
11. Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel suol» (Conchita Supervia).
- 21,30: Notiziario cinematografico.
- 21,45:

Danze - canzoni - fantasie

ORCHESTRA CETRA diretta da TITO PETRALIA.
(Esecutori: Alida Vane, Gisella Carmi, Vincenzo Capponi, Aldo Rubens).

Nell'intervallo: Gigi Michelotti: «Colloquio con una bimbetta».

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 9,40: Giornale radio.
- 11: Messa solenne di Natale.
- 12,25: Bollettino meteorologico.
- 12,30: Dischi.
- 12,45: Giornale radio.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
- 17-18: Dischi.
- 19: TRASMISSIONE DALLE CATAcombe DI S. CALISTO.
- 19,30: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
- 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
- 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

LABORATORIO SPECIALIZZATO

RADIO-RIPARAZIONI

PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO

Ing. D. MIGNECO

TORINO - C. Francia, 21 - Tel. 73-036

VENDITE A RATE - CAMBI

20,45:

Programma Campari

DISCHI DI CELEBRITÀ

21,30: Notiziario cinematografico.

21,45:

Danze - canzoni - fantasie

Nell'intervallo: Conversazione di Gigi Michelotti.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 11: Messa con canti pastorali popolari dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
- 12,45: Giornale radio.
- 13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Ro-brecht: *Danza dei passeri*, intermezzo-danza; 2. Lehár: *La danza delle libellule*, fantasia; 3. Duetto; 4. Maraziti: *T'amo ancora*, intermezzo;

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Strasburgo - Ore 21,30: Trasmissione federale. Concerto orchestrale e corale. — Lubiana e Belgrado - Ore 20: I racconti di Hoffmann, opera di Offenbach (dal Teatro Nazionale di Zagabria). — Colonia - Ore 20,15: Il barbiere di Bagdad, opera brillante in due atti di Cornelius. — Vienna - Ore 20: Una notte a Venezia, operetta in tre atti di J. Strauss. — Drottwich - Ore 22,50: Concerto orchestrale di musica religiosa (composizioni di Bach, Corelli, Haydn, Manfredini, Berlioz).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 597; m. 536,8; kW. 120. — Graz: Kc. 585; m. 355,6; kW. 7. — Ore 19,15: Notiziario. — 19,30: Concerto vocale per baritono (Jaro Prohaska). — 22: J. Strauss: *Una notte a Venezia*, operetta in tre atti. — 20,15: Notiziario. — 22,45: Concerto di musica brillante e popolare per ottini. — 24: Dischi. — 0,30-1: Musica da ballo - Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 18,15: Per i fanciulli. — 19,30: Trasmissione variata. — 20,15: Bollettino settimanale della Radio cattolica Belga. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale sinfonico con intermezzi di soli diversi: 1. Théo Ysaye: *Fantasia su un Natale valdese*; 2. Bach: *Cantata n. 54*; 3. Jos. Jongen: *Fantasia su due Natali valdese*; 4. Saint-Saëns: *Rapsodia bretonne*. — 22: Conversazione. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Anonimo: Ouverture leggera; 2. S. Rousseau: *Variazioni pastorali su un antico Natale* per arpa e orchestra d'archi; 3. De Beriot: *Bollettino fantasie*; 4. Finck: *Memorie melodiche*; 5. Foulds: *Suite fantastica*. — 23: Giornale parlato. — 23,15: Dischi richiesti. — 23,55: Liszt: *Christus cinch*. — 24: Musica da ballo.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,5; kW. 15. — Ore 18,15: Per i fanciulli. — 19,30: Trasmissione variata. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Trasmissione di musica religiosa con canti. — 21,30: Dischi. — 21,45: Notiziario cattolico. — 22: Orchestra sinfonica: 1. Wagner: *Preludio del Parsifal*; 2. Chabnet: *Il perdono*, poema lirico; 3. Mortelmans: *Battaglia di Natale*; 4. Bach: *Musica per stento*; 5. Duparc: *Alle stelle*. — 22,55: Preghiera della sera. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Dischi. — 24: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,5: Un disco. — 19,10: Attualità. — 19,25: Concerto orchestrale variato. — 20,5: Svoboda: *La gemma*, commedia. — 20,50: Un disco. — 20,55: Appello agli uomini di buona volontà. — 21,10: Kosice. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Un disco. — 22,30-23,30: Concerto di strumenti a plectro.

Bratislava: Kc. 1091; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,10: Attualità. — 19,25: Praga. — 20,5: Dickens: *A Christmas carol*. — 20,50: Un disco. — 20,55: Praga. — 21,10: Kosice. — 22: Praga. — 22,15: Notiziario in ungherese. — 22,30-23,30: Praga.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 21,10: Kosice. — 22-23,30: Praga.

Kosice: Kc. 1158; m. 250,1; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 19,10: Conversazione. — 19,25: Praga. — 20,5: Bratislava. — 20,55: Praga. — 21,10: Mezz'ora di canti di Natale slovacchi. — 22: Praga. — 22,15: Bratislava. — 22,30-23,30: Praga.

Moravska-Ostrava: Kc. 1113; m. 269,8; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 21,10: Kosice. — 22-23,30: Praga.

5. Oda: *E d'ora in poi...*, fox; 6. Duetto; 7. Di Giacomo: *Anima in pena*, intermezzo descrittivo; 8. Casadei: *Ermenegildo*, fox-one step; 9. G. Mulè: *Flori d'Alcazar*, paso doble.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Salotto della signora.

17,40-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Varia-

zioni balliesche e Capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-

giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-

zioni dell'E.I.A.R.

20,45: Trasmissione fonografica:

Manon Lescaut

Opera in quattro atti di GIACOMO PUCCINI.

Negli intervalli: A. Gurrieri: «Stranezze di Dionisio, tiranno di Siracusa», conversazione. - Notiziario.

23: Giornale radio.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: Kc. 237,5; m. 1263; kW. 75. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,16: Conversazione. — 19,30: Programma variato: «Il Natale presso i popoli europei». — 20: Campana - Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,30: A. Oelenschläger: *Axel e Valborg*, radiorecita in 5 atti. — 22,30-23: Mozart: *Quintetto* per piano, oboe, clarinetto, corno e fagotto in mi bemolle maggiore.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 19: Conversazione da Parigi. — 19,30: Radio-giornale di Francia. — 20,45: Dischi. — 21: Conversazione da Parigi. — 21,10: Notiziario. — 21,15: Dischi. — 21,20: Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

Lyon-la-Doua: Kc. 648; m. 4,3; kW. 15. — Ore 19,30-23,30: Come Rennes.

Marsiglia: Kc. 740; m. 400,5; kW. 5. — Ore 19: Dischi. — 19,30: Giornale radio. — 20,45: Conversazione. — 20,52: Conversazione. — 21: Dischi. — 21,30: Trasmissione federale (v. Strasburgo).

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20,15: Dischi vari. — 20,30: Canzonette e canti di Natale. — 22: Notiziario. — 22,15: Trasmissione variata letterario-musicale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): Kc. 950; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,30: Trasmissione religiosa protestante. — 19,50: Notizie cinematografiche. — 19,57: Attualità. — 20,4: Notiziario. — 20,58: Vedette al microfono. — 21: Intervallo. — 21,15: Dischi. — 21,45: Conversazione. — 22: Intervallo. — 22,15: Concerto orchestrale diretto da Mathieu. — 22,45: Intervallo. — 23: Seguito del concerto. — 23,30-0,45: Musica brillante e da ballo.

IL MIGLIOR RASOIO DEL MONDO

IL REGALO IDEALE PER OGNI UOMO

ROLLS
RAZOR
SI SCUOGLIE
ASSOLUTA



DURA TUTTA LA VITA

ROLLS RAZOR LTD - VIA DELL'INDUSTRIA - TORINO (112)

MARTEDÌ

25 DICEMBRE 1934 - XIII

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1295; kW. 13. — Ore 18.45: Giornale parlato (conversazioni e bollettini vari). — 21.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

Radio Parigi: kc. 182; m. 1645; kW. 75. — Ore 18: Trasmissione per i giovani. — 19: Concerto vocale per soprano. — 20: Circo della stazione col concorso di Bilboquet. — 20.30: La vita pratica. — 21: Racconti di Alsazia. — 21.50: Rassegna dei giornali della sera. — Meteorologia. — 21.45: Arie e frammenti di opere (Gluck, Mozart, Chabrier, Gounod, Massenet, Wagner, ecc.). — Nell'intervallo alle: — 22.15: Notiziario e conversazione di D. Bonnard. — 23.30: Musica da ballo.

Rennes: kc. 1640; m. 255,5; kW. 60. — Ore 19.50: Radio-giornale. — 20.45: Conversazione scientifica. — 20.55: Lezione di fotografia. — 21: Conversazione. — 21.10: Dischi. — 21.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo). — 23.30: Danze.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 16. — Ore 19: Conversazione giuridica in tedesco. — 19.15: Conversazione: « Il Natale nel mondo ». — 19.30: Musica brillante e da ballo. — 20.30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20.45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21.30-23.30: Trasmissione federale: Concerto orchestrale e corale. 1. Poemi; 2. Pastourelles; 3. Poemi; 4. Recitazione; 5. André Dumas: L'ora dei dettati, commedia in un atto.

Tolosa: kc. 812; m. 359,8; kW. 60. — Ore 18: Notiziario. — 19.15: Orchestra varie. — 19.30: Melodie. — 19.45: Musica zingana. — 19.50: Musica di film. — 20.15: Strumenti vari. — 20.30: Notiziario. — 20.45: Musica militare. — 21.15: Duetti. — 21.30: Musette. — 22: Brani di opere. — 22.30: Orchestra viennese. — 23: Canti di Natale. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Intimità, fantasia radiofonica. — 0.15: Brani di operette. — 0.30: Canzonette. — 0.50: Musica russa. — 1: Notiziario. — 1.5: Fantasia radiofonica. — 1.15-1.30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 18: Koenigswusterhausen. — 20: Künneke: Klein Dorrit, singspiel in tre atti. — 22: Notiziario. — 22.13: La gioventù della Saar parla alla gioventù di tutto il mondo. — 22.30-1: Musica da ballo.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 103. — Ore 18: Koenigswusterhausen. — 20: Seltz: Vapore e amore, oppure La prima ferocia, film radiofonico brillante (dal libro di Axel Delmar). — 22: Notiziario. — 22.30: Amburgo. — 22.30-24: Concerto dell'orchestra della stazione con cantori: 1. Kark: Preludio brillante; 2. Fucik: Tempeste invernali, valzer; 3. Engelmann: Nella casa delle bambole, suite; 4. Helmesberger: Le perle dell'Idra; 5. Ciaikovski: Musica di ballette della Bella addormentata nel bosco; 6. Canti; 7. Maus: Sereale; 8. Lorzing: Musica di balletto dall'Orfina; 9. Canto; 10. Gebhardt: Festa dell'infante, ouverture al fiaba; 11. Waldteufel: I pattinatori, valzer; 12. Helmburg-Holms: Marcia.

Breslavia: kc. 930; m. 315,8; kW. 17. — Ore 18: Koenigswusterhausen. — 20: Radiocommedia in dialetto. — 21: Francoforte. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.30-1: Amburgo.

Colonia: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 18: Koenigswusterhausen. — 20: Notiziario. — 20.15: Cornelius: Il barbiere di Bagdad, opera brillante in due atti. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.30-1: Amburgo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18: Koenigswusterhausen. — 20: Concerto orchestrale e vocale. Parte prima, dedicata a Mozart: 1. Ouverture del Flauto Magico; 2. Canto; 3. Danze tedesche; 4. Canto; 5. Sinfonia in do maggiore (Lupiter). — Parte seconda: 6. Liszt: Fantasia ungherese per piano e orchestra; 7. Canto; 8. Liszt: Polacca in mi maggiore per piano; 9. Liszt: I pretudi, poema sinfonico. — 22: La gioventù della Saar parla alla gioventù del mondo. — 22.10: Segnale orario - Notiziario. — 22.20: Concerto di cetre, chitarre e fisarmoniche. — 23: Racconti e ricordi del fronte. — 23.30: Seguito del concerto di cetre, ecc.

Königsberg (Heilsberg): kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18: Koenigswusterhausen. — 20: « La gioventù della Saar parla alla gioventù di tutto il mondo ». — 20.19: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22.20: Amburgo. — 22.30-24: Musica brillante e da ballo.

Koenigswusterhausen: kc. 101; m. 1571; kW. 60. — Ore 18: « Il viaggio di Natale del messaggero della stazione ». — Programma variato dedicato al Natale. — 20: Grande serata di musica da ballo. — 22: Noti-

ziario. — 23: La gioventù della Saar alla gioventù di tutto il mondo. — 23.10: Continuazione della grande serata di musica da ballo. — 0.30-0.55: Grande messa di Natale dalla chiesa luterana di Baltimora (registrazione).

Lipsia: kc. 785; m. 332,2; kW. 120. — Ore 18: Koenigswusterhausen. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Bach: Concerto brandemburghese n. 1, in fa maggiore, per violino solo, orchestra e cembalo; 2. Haydn: Sinfonia n. 68 in si bemolle maggiore; 3. Ciaikovski: Suite dello Schiaccianoci. — 21: Trasmissione da stabilire. — 22: Notiziario. — 22.20-1: Musica brillante e da ballo.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 103. — Ore 18: Koenigswusterhausen. — 20: Francoforte. — 22: La gioventù della Saar parla ai giovani del mondo. — 22.15: Segnale orario - Notiziario. — 22.30-24: Francoforte.

Stoccarda: kc. 574; m. 322,6; kW. 100. — Ore 18: Koenigswusterhausen. — 20-2: Trasmissione da Francoforte.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 180; m. 1590; kW. 150. — London National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — North National: kc. 1913; m. 293,2; kW. 50. — Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 14.55: La campana di Bethlehem e quelle dei Dominii. — 15: Auguri di Natale e rumori caratteristici di Natale da tutte le parti dell'Impero Britannico. — 14: Messaggio di S. M. il Re da Sandringham. Inno Nazionale. — 15.5: Intervallo. — 16.15: Musica brillante e da ballo. — 16.55: Arie per tenore (I. Armstrong). — 17.15: Concerto orchestrale. — 18.15: Musica brillante e da ballo. — 19: Bollettino sportivo. — 19.10: Musica per organo da cinema. — 19.30: Concerto di una banda militare, con arie per barilone. — 20.30: Festa di Natale, recitazione, danze, canzoni ecc. ecc. — 22.30: Notiziario. — 22.45: La radio per ciechi, appello di beneficenza. — 22.50: Concerto orchestrale di musica religiosa: 1. Bach: Pezzi dalla cantata n. 142; 2. Corelli: Concerto grosso per la Notte di Natale; 3. Haydn: All'elza, sinfonia; 4. Manfredini: Concerto per la Notte di Natale; 5. Berlioz: La Jaga in Egitto. — 23.55: Letture. — 24-1: Danze.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 14.55: Droitwich. — 16.5: Intervallo. — 16.10: Concerto orchestrale. — 17.15: Dischi. — 17.45: Musica per trio. — 18.15: Per fanciulli. — 19: Musica brillante e popolare. — 19.45: Midland Regional. — 20.30: Orchestra della B. B. C. e violoncello solista: 1. Hum-



LUMINATOR

fonte luminosa razionale
a luce indiretta

LUMINATOR

- la preferita strenna natalizia
- regalo che dura tutta la vita

Esposizione e vendita

MILANO - LUMINATOR ITALIANO
MILANO - Ditta Poeschmann
ROMA - G. Guarnati
NAPOLI - Bottega del Damasco
FIRENZE - Bottega d'Arte Moderna
TORINO - Enzo Balgore
TRIESTE - Mann & Rossi
LUMINATOR ITALIANO - MILANO

Viale Coni Zugna, 4
Via Monte Napoleone, 37
Via del Babuino, 63
Via G. Filangieri, 50-51
Via della Vigna Nuova, 3
Via Barbaroux, 2
Piazza Dalmazia, 1
Viale Coni Zugna, 4

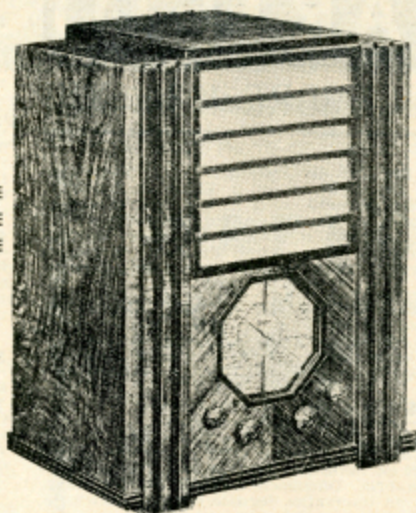
Tel. 43-634
Tel. 72-068
Tel. 61-857
Tel. 25-283
Tel. 25-693
Tel. 51-881
Tel. 34-49
Tel. 43-634

LUMINATOR ORIGINALE

DOMANDATE A CHI NE POSSIEDE UNO
RIFIUTATE LE IMITAZIONI

FADA

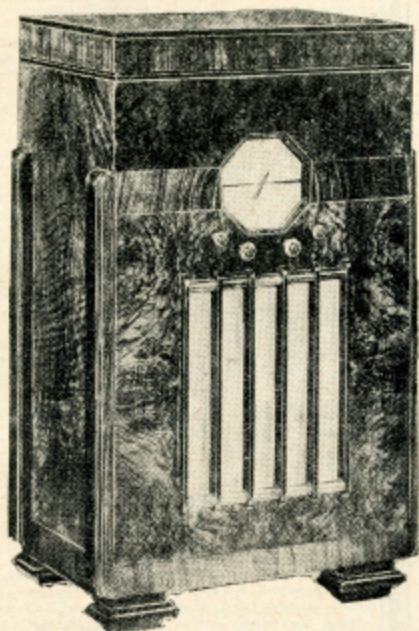
Radio



MIDGET 1541

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE CON
3 GAMME D'ONDA: 2 CORTE - 1 MEDIA

L. 1050



CONSOLLE CONVERTIBILE 1542

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE CON
2 GAMME D'ONDA: 2 CORTE - 1 MEDIA

L. 1300

CONSOLLE CON FONOGRAFO G - 1542

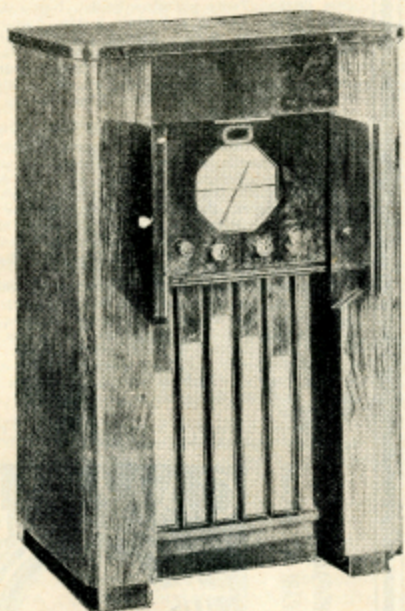
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE CON
3 GAMME D'ONDA: 2 CORTE - 1 MEDIA

L. 1650

CONSOLLE CON FONOGRAFO G - 1044

SUPERETERODINA A 10 VALVOLE CON
5 GAMME D'ONDA: 3 CORTE - 1 MED A
1 LUNGA - 2 TIPI DI MOBILI

L. 3700



CONSOLLE CONVERTIBILE 1743

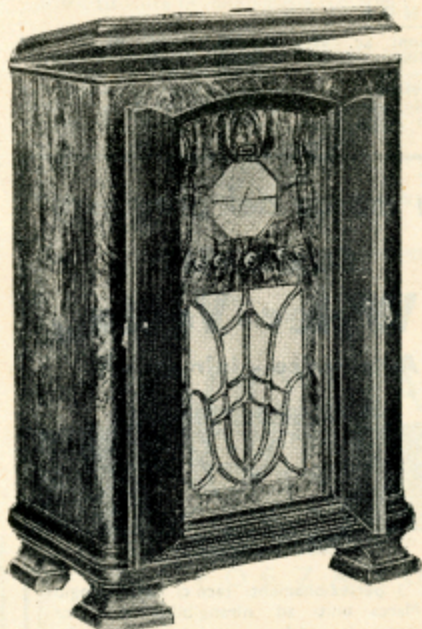
SUPERETERODINA A 7 VALVOLE
CON 3 GAMME D'ONDA:
CORTE - MEDIE - LUNGHE

L. 1900

CONSOLLE CON FONOGRAFO G - 1743

SUPERETERODINA A 7 VALVOLE
CON 3 GAMME D'ONDA:
CORTE - MEDIE - LUNGHE

L. 2300



DA PREZZI È ESCLUSO L'ABBO-
NAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

SOCIETÀ MECCANICA «LA PRECISA» S. A. I. - NAPOLI

MARTEDÌ

25 DICEMBRE 1934 - XIII

perdinci: Preludio del *Figli del Re*; 2. Boellmann: *Variazioni sinfoniche* op. 25; 3. Elgar: *La bacchetta magica della gioventù*, suite n. 2; 4. Soli di violoncello e piano; 5. Rimski-Korsakov: *La notte di Natale*, suite; — 21.45: *Il viaggio di Natale*, bozzetto sulla Natività di Allen e Denis Freeman con musica di F. Stevens. — 21.30: Notiziario. — 22.40: Drotwich. — 22.50-1: Danze.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: London Regional. — 19.45: *Tutti al mare*, ovvero *La vera storia della Betty Martin*, umoresca dei Fratelli Melloish. — 20.30: London Regional. — 22.20: Notiziario. — 22.40: Drotwich. — 22.50-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 688; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 15.40: Trasmissione variata: « Usi e costumi di Natale ». — 19.40: Notiziario. — 19.55 (dal Teatro Nazionale di Zagabria): Offenbach: *1 racconto di Hoffmann*, opera. — In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. Lubiana: kc. 577; m. 569,3; kW. 5. — Ore 15.10 (da Zagabria): Conversazione sugli usi e sulle cerimonie religiose cattoliche di Natale. — 19.50: Segnale orario - Notiziario. — 20.23 (dal Teatro Nazionale di Zagabria): Offenbach: *1 racconto di Hoffmann*, opera.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19.30: Musica brillante e da ballo. — 20.30: Risultati di corse ippiche francesi. — 20.40: Soli di fisarmoniche. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di cori infantili. — Musiche di Natale. — 22: Concerto vocale. — 22.20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione; 1. Jørgen: *Fantasia su due Natali cantati*; 2. Schoemaker: *1 Re magi*; 3. Goyens: *Piccola suite nello stile del XVIII secolo*; 4. Poot: *Variazioni in forma di danza*. — 23.10: Continuazione del concerto vocale. — 23.30: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19.15: Notiziario. — 19.30: Concerto di solisti. — 20: Commedia di André Gide. — 21: Radio-orchestra: 1. Sinding: *Concerto per piano e orchestra*. — 21.40: Meteorologia. — 21.45: Conversazione. — 22: Cantici del concerto; 2. Beethoven: *Overture del Fidelio*; 3. Max Bruch: *Concerto per violino e orchestra in sol minore*; 4. J. S. Bach: *Oratorio di Natale* frammento. — 23: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18.40: Racconto per fanciulli. — 19.10: Conversazione. — 19.40: Dischi. — 20.40: Segnale orario. — 20.41: Notiziario. — 20.55: Ronel Howink: *La nascita di Cristo*, radio-recita con musica e cori. — 21.50: Bozzetto umoristico. — 22.10: Concerto di musica

popolare. — 22.55: Concerto dell'orchestra della stazione: Beethoven: *Concerto per violino e orchestra*. — 23.40: Notiziario. — 23.50: Musica brillante. — 0.40: Fine.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 18.45: Dischi. — 19.30: Per i giovani. — 19.45: Notizie varie. — 20: Seredynski: *Sul Danubio azzurro*, pot-pourri per orchestra e coro. — 20.45: Conversazione: « Il canto di Natale polacco ». — 21: Pace agli uomini di buona volontà: I canti di Natale delle nazioni europee: Inghilterra, Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Olanda, Italia, Jugoslavia, Germania, Svizzera, Svezia, Polonia (dischi). — 22: Dischi di musica brillante. — 22.30: Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19.20: Dischi. — 19.45: Conversazione. — 21: Concerto orchestrale di musica rumena. — 22: Notiziario. — 22.25: Seguito del concerto.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Canti di Natale. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Ballabili. — 22: Campane - Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di merci, valori e cotonei. — 1: Notiziario - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — Metala: kc. 210; m. 1389; kW. 30. — Göteborg: kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — Hørby: kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18: Funzione religiosa da una chiesa. — 19.30: Recitazione. — 20: Programma per gli svedesi all'estero: 1. Allocuzione. 2. Bror Beckmann: *Dalla Sinfonia in fa maggiore*; 3. Recitazione; 4. Canti; 5. W. Peterson-Berger: *Suite orchestrale n. 11*; 6. Södermann: *Overture della Putella di Orleans*. — 22.23: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Josef Jensen: *Preludio dalla Suite n. 2*; 2. Ture Rangström: *Partita per violino e orchestra*; 3. Oskar Lindberg: *Per Spelman*; 4. Adolf Wiklund: *Andante espressivo per orchestra d'archi e arpa*; 5. Edvin Kalstenius: *Rapsodia*.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 100. — Ore 19: Segnale orario - Notizie varie. — 19.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Dischi. — 20: Imtraut Hagin: *1 cari piccini e i cari grandi*, radiorecita brillante con musica di Friedl-Heinz Heddenhausen. — 21: Notiziario. — 21.10-22.15: Dischi e recitazione.

Monte Generi: kc. 1107; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19: Segnale orario - Notizie varie. — 19.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Dischi. — 20: Imtraut Hagin: *1 cari piccini e i cari grandi*, radiorecita brillante con musica di Friedl-Heinz Heddenhausen. — 21: Notiziario. — 21.10-22.15: Dischi e recitazione.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Racconto. — 19.20: Dischi. — 19.30: Concerto vocale di duetti. — 20: Concerto corale di fanciulli. — 20.30: Bouchor: *Il Natale*, ossia *il mistero della Natività*, 4 quadri. — 21.30: Notiziario. — 21.40: Concerto corale di canti popolari. — 22.15-23: Dischi.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19: Bollettino sportivo. — 19.15: Concerto corale. — 20: Trasmissione di una radiorecita. T. Taylor: *La fata domestica*. — 21.30: Notiziario. — 22: Liszt: *Sotto l'ulivo di Cristo* (rielaborazione di Inre Stefanfal). — 23: Trasmissione di un concerto di musica brillante da una Caffè.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore 15.30: Trasmissione per le campagne. — 18.50: « Il passato dei contadini russi attraverso la musica », canti e orchestra di « donne ». — 21: Conversazione in lingua estera. — 22.55: Dalla Piazza Rossa - Campana del Cremlino. — 23.5 e 23.5: Conversazioni in lingua estera.

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — Ore 19.15: Trasmissione per gli autodidatti.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 18.30: Concerto. — 21: Musica da ballo. — 21.45: Notiziario.

Mosca IV: kc. 832; m. 300,6; kW. 100. — Ore 17.25: Trasmissione di un'opera. — 21: Danze e concerto variato. — 23: Conversazione in spagnolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Conversazione d'arte. — 19.45: Notiziario - Meteorologia. — 20: Conversazione. — 20.15: Canti di Natale. — 20.30: Cronaca algerina. — 20.55: Notiziario. — 21.2: Concerto di dischi. — 21.30: Notiziario. — 21.35: A. Capus: *Mon Tailleur*, commedia in un atto. — 22: Musica da camera. — 22.35: Melodie. — 22.55: Notiziario. — 23-23.55: Musica orientale variata.

Rabat: kc. 601; m. 409,2; kW. 6,5. — Ore 20.30: Dischi. — 20.45: Conversazione musicale. — 21: Concerto di musica antica (orchestra, canto e soli diversi). — 22: Notiziario. — 22.29: Musica allegra con dischi. — 23: Concerto di musica andalusina. — 23.29: Giornale parlato. — 24: Fine.

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radioascoltatori.

La trasmissione di canzoni che Campari ha offerto lunedì 17 corrente, ha corrisposto alla richiesta di tal numero di radioascoltatori che noi ci troviamo dinanzi un voluminoso pacco di corrispondenza, dal quale cogliere i nomi degli amici soddisfatti.

Le sole richieste della canzone di Tigor Barci e Marf, « Cosa ne hai fatto del mio cuore », son così numerose che il loro elenco occuperebbe quasi tutta la rubrica di questa settimana. E poiché tanto plebiscito di ammirazione dimostra anche il fascino esercitato sugli ascoltatori dall'arte di Dora Mendelbiller-Migliari, attrice di prosa che qui si è rivelata interprete della canzone con finezza, con grazia, con accento espressivo ricco di commovente e di intelligenza, daremo ai richiedenti di questa musica, che sono maggioranza, la dovuta precedenza.

Eccoci i nomi: Anna Maria Rossi, Torino - Bruna Taurini, Milano - Gastone Della Pratta, Portogruaro - Oscar Parisotto, Monforte - Fanny Signori, Bagnolo Mella - Car. Aldo Zecca, Zibello - Maria Simonetti, Coenza - Aldo Sgrov, Messina - Camillo Tadafo, Napoli - Wanda Borsetti, Torino - Lucia Cossu, Tempio Pausania - Dina Buffili, Forlì - Rosetta Capitano, Bergamo - Milena Caluso, Reggio Calabria - Giulia Melchiorri, Bressanone - Mena Minelli, Reggio Calabria - Gina Amerio, Reggio Calabria - Rosetta Musella, Milano - Amadeo Fiorillo, Bagnoli - Giovanni Cerasoli, Gherli di Tripolitania - Italia Darin, Sagrado - Rino Elisa Alessandrini, Viterbo - Mario Perchelli, Roma - Emilio Siegl, Milano - Fernando Amadio, Montecatini - Salvatore Pizzano, Messina - Tiberio Papo, Pola - Alb. 251.304, Asti - Nietta Seravalli, Torino - Luigi Cesaroni, Genova - Andreina Almiel, Genova - Abbondanza 259.502, Velletri - Tenente Piero Erzig e Fiamma Danielli, Catania - Rosato e Linda Matassa, Napoli - Ing. Mario Accaria, Acriale - Luigi Santini, Ferrara - Wanda Gigli, Siracusa - Nina Adey, Trisignano (Liliane) - Antonio Scuderi, Chienti - Ezzele Prati, Milano - Ignazio Mangoni, Acriale - Maria Alberto Ricci, Bergamo - Mercedes Zanca, Ferrara - Bianca Lionetti, Lecce - Marcello Verzani, Firenze - Greta Marelli, Torino - Silvana Larocca, Moltrasio - Natale Bottini, Palermo - Ras. Giovanni Pado, Miness - Bruno Lustina, Pisa - Ing. Nicola Visconti, Portici - Giovanni Scarchini, Pianella - Maddalena D'Imperio, Napoli - Gemma Gatti, Monza - Dott. Antonio Abate, Santa Margherita, Messina - Sottina De Pasquale, Mili - Bruna Toci, Montecatini Terme - Giulia Ascarelli, Augusta di Siracusa - Caffè e Pasticciera Marro, Roma - Ida Fubli, Roma - Dina Carretti, Postuma - Maria Mauriello, Napoli - Cosetta Venturi, Roma - Enzo Petrone, Torino - Cosimo Guillot, Nola - Luciano Comini, Vicenza - Annibale Sartore, Torino - Alma Villaverchia, Roma - Angelina Giannelli, Bari - Mary De Riel, Nola - Leone Fratini, Varese - Rosa del Baroli De Rallo, Lecce - Nida Gamba, Pietrasanta - Giuseppina Ciannarella, Pianella - Mico D'Argento, Roma - Sofia Elena Zilio, Messina - Marcello Crespin, Roma.

La canzone « Occhi languidi » è stata richiesta dai seguenti radioascoltatori: Anita Pergami, Milano - Francesco Paparella, Andria - Anna Musotti, Mezzano - Fedra Rossi, Pontecore - Giacomo Galeazzi, Como - Vittorio Nunk, Chiopria - Lina Mangini, Genova - Alfredo Baccarini, Pistoia - Galimberto Galimberti, San Donato - Marcellina, Crema - Geometra Carlo Robutti, Alessandria - Perito edile Ermanno Borsini, Modena - Francesco D'Amico, Borselli - Mario Bracchi, Gavorrano e molti altri.

Nel prossimo numero completeremo i nomi dei richiedenti le musiche di Schubert, le canzoni napoletane cantate da celebri artisti, le canzoni della montagna; e, se lo spazio basterà, nomineremo chi ha domandato le altre esecuzioni di lunedì scorso: « Carica », « Ricordi di me », « Canzone innumerate » dal film « Aqua cheta », « Parla la mamma », « Sivilgia in fore », « A gara del villaggio », « Matrimonio di Miky Maus ».

Cercheremo, insomma, di metterci al corrente... con la corrente impetuosa della corrispondenza.

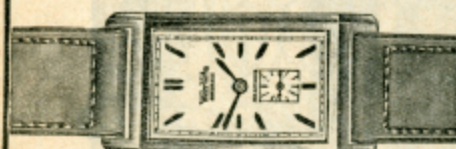
UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



...miscela esotica di Campari
in acqua distillata gassata a otto atmosfere

La marca del progresso

OROLOGIO
"Wylor-Vetta"
Automatico - Infrangibile



Tutti i perfezionamenti tecnici dell'orologio di Marca uniti ad infrangibilità e carica automatica: lo rendono assolutamente preferibile a qualsiasi altro **Orologio di Marca**

CATALOGO GRATIS

UFFICIO PROPAGANDA E VENDITA
Via San Paolo, 19 - MILANO

INTERFERENZE

Ci occorre spesso di udire sulla bocca di persone anche di buon gusto questo monosillabo di fuorivita: snob.

Che cosa vuol dire snob? Secondo il Panzini «è voce inglese relativamente recente, accolta nei linguaggi culti d'Europa per indicare quella persona la quale opera e parla in modo da parere diversa da ciò che è in realtà».

Ma, con questa definizione sommaria, riuscirebbe difficile al profano individuare uno snob fra cento persone che non siano tali. E consultare il classico Tackera non recherebbe maggiore lume.

Suggeriamo noi un metodo infallibile: entrate in un caffè palanzizzato da un apparecchio radiofonico e sorvegliate quanto accade sotto i tavolini. Se quando l'altoparlante fa udire le note di una marcia scoprite un piede che non batte il tempo, quel piede appartiene a uno snob.

Se, poi, alzerete il vostro sguardo sul tavolino, vi accorgete che il padrone di quel piede irrimediabile ha ordinato un ponce in piena estate.

Quando entra nel vostro cortile un tenore ambulante, non puntate gli indici sui timpani: ascoltatelo con deferenza. Con deferenza e con orecchio paziente, anche se stona, anche se stecca.

Un tenore che stona e che stecca non è sempre un tenore perduto. Ricordate che Tamagno ha cominciato anch'egli pressapoco così, con qualche stonatura e qualche ingorgo di fiato, e soltanto più tardi, molto più tardi, ha potuto tuonare quell'Esultate di cui si favoleggia a dispetto della riproduzione fonografica, quel famoso Esultate che, a detta dei vecchi coristi, rompeva i vetri delle case vicine come lo scoppio di una polveriera.

In ogni tenore ambulante può esserci un Tamagno che sonnecchia; soltanto chi teme per i vetri di casa può rifiutarsi di svegliarlo.

Noi non abbiamo mai coltivato un'avversione codina per i cibi in scatola che sono la gloria di Chicago e uno dei deliri collettivi della civiltà nordamericana.

Soltanto, quando di queste scatole dobbiamo servirci, badiamo che esse non presentino quei rigonfiamenti pericolosi della latta, i quali, a detta degli igienisti, denunciano la decomposizione dell'alimento conservato con esalazioni di gas velenosi.

E non coltiviamo neppure un'avversione preconcetta per la civiltà americana in generale, come fa taluno per vezzo; ma quando, di questa civiltà, vediamo gonfiarsi paurosamente i suoi tipici aspetti, pensiamo alla decomposizione di quello che c'è sotto e rifiutiamo d'avvelenarci.

L'eleganza dell'abito è per il giovane attore, dai venti ai sessant'anni, il problema centrale di ogni sua interpretazione. La riga dei pantaloni — faccenda di poco conto per qualunque altro comico — è la sua maggiore preoccupazione sulla scena. Osservatelo, infatti, mentre se la strita di contrabbando col pollice e l'indice chiusi e inumiditi, dopo l'affanno delle battute; osservatelo mentre la spia, durante le pause, socchiudendo gli occhi e allontanando la testa alla maniera di coloro che vogliono far credere d'intendersi di pittura.

Se non ci fosse, lì nella buca, il suggeritore pronto a imbeccarlo, egli si addormenterebbe di un sonno ipnotico con la tempia appoggiata alla riga dei pantaloni come la gallina si addormenta sulla riga tracciata col gesso sul pavimento.

Ebbene, c'è da scommettere che il teatro radiofonico — invisibile — guarirà il giovane attore di questa ossessionante smania e gli ridarà, per il successo, una fiducia nelle parole, maggiore di quella che egli ripone oggi sul taglio inimitabile dei suoi pantaloni.

ENZO CIUFFO.

26 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 713 - M. 420,8 - KW. 50
NAPOLI: KC. 1104 - M. 271,7 - KW. 15
BARI: KC. 1050 - M. 283,3 - KW. 20
MILANO II: KC. 1357 - M. 221,1 - KW. 4
TORINO II: KC. 1366 - M. 219,6 - KW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buioni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Rixner: Coscorado, carioxa fox-trot; 2. Waldteufel: España, valzer; 3. Padilla: Echi di Padilla; 4. Rossini: La gazza ladra, sinfonia; 5. Petralia: Memorie; 6. Ferrari: Tesoro mio, fox-trot; 7. Strinsky: E' tua la colpa, tango; 8. Cortopassi: Notte stellata; 9. Maraziti: Miss America, fox-trot.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10-17,55 (Roma-Napoli): Musica varia (vedi Milano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani.

18,50-19,5 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,5-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingua estere.

19,35-20 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19,30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingua estere - Dischi.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,25 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di una opera; 5. Notiziario greco; 6. Marcia Reale e Giovinezza.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Orfeo

di CLAUDIO MONTEVERDI

Favola pastorale in un prologo e tre atti di A. STRIGGIO.

Adattamento di A. ROSSATO.

Strumentazione di G. BENVENUTI.

Maestro direttore d'orchestra TULLIO SERAFIN.

Negli intervalli: Conversazione musicale di Raffaello De Rensis - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PHONOLA - RADIO

RATEAZIONI - CAMB

RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24 - Tel. 46-249

TORINO

ROMA - NAPOLI - BARI - FIRENZE - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45ORFEO
DI
CLAUDIO MONTEVERDIFavola pastorale in un prologo e tre atti di A. STRIGGIO
Adattamento di A. ROSSATOStrumentazione di G. BENVENUTI
Maestro direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN

Personaggi:

Silvia Giuseppina Cobelli
La Musica Gabriella Gatti
Euridice Sara Ungaro
Proserpina Gilda Alfano
La Speranza Giulia Carol
Una ninfa Persula
Le pastorelle Maria Hunter
Orfeo Benvenuto Fanci
Apollo De Polchi
Plutone Ernesto Dominici
I pastori Alessio De Paulis
Giuseppe Pagliaroni

SERATA INAUGURALE DELLA STAGIONE
DAL "TEATRO REALE DELL'OPERA"MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: KC. 814 - M. 368,6 - KW. 50 - TORINO: KC. 1140
M. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: KC. 986 - M. 304,3 - KW. 10
TRIESTE: KC. 1222 - M. 345,5 - KW. 10
FIRENZE: KC. 610 - M. 491,8 - KW. 20
ROMA III: KC. 1258 - M. 238,5 - KW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buioni per le massale.

11,30-12,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Ivanovici: Sulle onde del Danubio; 2. Saury: Romanza senza parole, per violino e orchestra; 3. Piovano: Sogno di un fumatore d'oppio; 4. Ranzato: Serenata palante; 5. Valverde: La gran via, fantasia; 6. Stefer: Senza parola; 7. Tosti: Vorrei morire; 8. Mascheroni: Tu sempre tu.

12,30: Dischi.

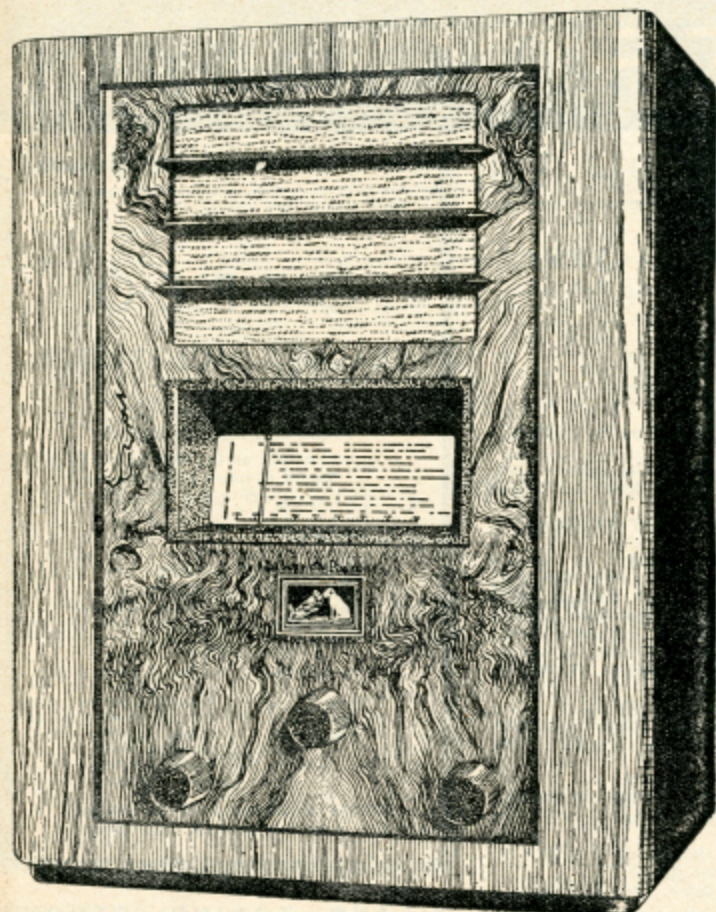
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
Ore 20,45MADONNA
ORETTA

COMEDIA

IN TRE ATTI DI

G. FORZANO

PROTAGONISTA
DINA GALLI



NATALE

**"La Voce del Padrone,"
completa la vostra felicità**

L. 850,-

A rate Lire 175,- in contanti e
12 rate da Lire 60,- escluso l'ab-
bonamento alle radioaudizioni

ESPERIA

Radio-supereterodina a cinque valvole - Scala
parlante - Onde medie - Prodotto Italiano
per l'anno XIII

Cataloghi gratis a richiesta
Rivenditori autorizzati in tutta Italia



MILANO .. Galleria Vitt. Eman. 39
ROMA .. Via del Tritone, 88-89
TORINO .. Via Pietro Micca, 1
NAPOLI .. Via Roma, 266-269

"LA VOCE DEL PADRONE"

MERCOLEDÌ

26 DICEMBRE 1934 - XIII

12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5: Calendario della Moda.
13,10-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA: Varietà.

13,35-13,45: Dischi.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini: Pino: « Giro-tondo ».

17,10 (Milano-Torino-Genova): DISCHI DI CANZONI.

17,10-17,55: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso della pianista Dora Franco e dell'« Ot-tetto Corale » del Dopolavoro Comunale di Ron-chi del Legionari, diretto dal M° Dino Salvador.

17,10 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CA-MERA (violoncellista Giorgio Clompi): 1. Giovan-ni Antonio Piani: *Intrada*, adagio; 2. Mozart: *Sonata* per violino e pianoforte in sol maggiore; 3. Pugnani: *Preludio e allegro*; 4. Saint-Saëns: *Habanaise*; 5. Kreisler: *Tamburino cinese*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,40 (Torino): Comunicazioni della Fiduciaria Provinciale delle Giovani Fasciste.

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit e comunicazioni del Dopo-lavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Le-zione di lingua italiana per i francesi - No-tiziario in lingue estere.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-zioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45-23 (Roma III): Dischi.
20,45 (Firenze): Vedi Roma.

20,45:

Madonna Oretta

Commedia in tre atti di G. FORZANO.

Personaggi:

Madonna Oretta Dina Galli
Il Conte Gherardo Gherardi di San Geminiano Nino Besozzi

Luca del Benino dell'arte della seta Ernesto Ferrero

Genovieffa, amante del Conte Gherardi Adriana de Cristoforis

Biondella, fantesca di Genovieffa Ada Antonoli

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVA-BILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE,
NON DANNO NOIA.

Gratis e riservato catalogo M. 6, con opuscolo sull: vari: chiavi indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

Salvestra, fantesca di Oretta Aida Ottaviani
Lando, giovane di bottega Alberto Caporali
Bonaccorso, nobile Rodolfo Martini
Baccio Edoardo Borelli
La voce di Carafulla Emilio Calvi
Petronella Minnie Rossini
La Ciesca Aida Ottaviani

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO; (Firen-ze): MUSICA DA BALLO dal dancing « Al pozzo di Beatrice ».

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lin-gua spagnola.

BOLZANO

Ke. 536 - m. 559,7 - kW. 1

Per il turno di riposo delle feste natalizie la Stazione di Bolzano non trasmette.

PALERMO

Ke. 565 - m. 531 - kW. 3

Per il turno di riposo delle feste natalizie la Stazione di Palermo non trasmette.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Varsavia - Ore 21: Concerto piani-stico dedicato a Chopin, eseguito da J. Smidowicz. — Bucarest - Ore 20: Concerto orchestrale e vocale de-dicato a Johann Strauss. — Praga - Ore 19,30: Il giacobino, opera in tre atti di Dvorak (dal Teatro Nazionale). — Oslo - Ore 20: La casa delle tre ra-gazze, operetta di Berthé, su motivi di Schubert.

AUSTRIA

Vienna: ke. 592; m. 536,8; kW. 120. — Graz: ke. 880; m. 338,6; kW. 7. — Ore 19,35: Notiziario. — 19,35: Alexander Engel: *Der ewige Jüngling*, commedia in tre atti. — 21,35: Notiziario. — 21,45: Kassegna di Sloger dal 1919 al 1925 (dischi, orchestra e canto). — 22,45: Notiziario. — 23,45: 1: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19: Conversazione. — 19,15: Dischi. — 20: Con-ver-sazione. — 20,15: Dischi. — 20,30: Notiziario. — 21: Radio-orchestra. 1. Bizet: *Roma*, suite; 2. Pjenn: *Balletto di corte*; 3. Charpentier: *A mutes*. — 21,30: Courteline: *Le Commissaire est bon enfant*, com-media in un atto. — 22: Radio-orchestra. 1. Gaubert: *Rapsodia* su arie popolari; 2. Fletcher: *Schizzi della foresta*; 3. Saint-Saëns: *Danze dall'Enrico VIII*; 4. Albeniz: *Zambra granadina*; 5. Wormser: *Il fagiolo prodigo*, suite orchestrale; 6. Wieniawsky: *Alla ga-gara*; 7. Leroux: *Fantasia sullo Chemineau*; 8. Glin-ka: *Kamarinskaja*. — 23: Notiziario. — 23,10-24: Mu-sica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Notiziario. — 19,5: Brno. — 19,25: Introduzione alla trasmissione seguente. — 19,30: (dal Teatro Na-zionale) Dvorak: *Il giacobino*, opera in 3 atti. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Un disco. — 22,30: Notiziario in tedesco. — 22,35: Un disco. — 22,30-23,30: Musica brillante e da ballo.

Bratislava: ke. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,5: Un disco. — 19,10: Conversazione. — 19,25: Praga. — 22,15: Notiziario in ungherese. — 22,30-23,30: Praga.

Brno: ke. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19,5: Un disco. — 19,10: Conversazione. — 19,25-23,30: Praga.

Kosice: ke. 1158; m. 259,1; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 19,5: Bratislava. — 19,25: Praga. — 22,15: Bratislava. — 22,30-23,30: Praga.

Moravska-Ostrava: ke. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19,5: Brno. — 19,25-23,30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1170; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: ke. 237,5; m. 1963; kW. 75. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campa-ne - Introduzione alla trasmissione seguente. — 20,15: O. Hammerstein: *Canto di uccelli*, racconto in 2 atti, con musica di Jerome Kern. — 22,45-9,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278,9; kW. 12. — Ore 19,30: Radio-giornale di Francia. — 20,45: Il quarto d'ora di critica drammatica. — 21: Con-ver-sazione da Parigi. — 21,10: Conversazione agricola. — 21,25: Notiziario. — 21,30: Concerto di varietà ritra-smesso da Parigi. - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: ke. 648; m. 4,3; kW. 15. — Ore 19,30: Radio-giornale. — 20,30: Radio-gazzetta di Lio-ne. — 20,40-21,30: Cronache e conversazioni varie.

Marsiglia: ke. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 19: Conversazione. — 19,30: Giornale radio. — 20,45: Dischi. — 21,15: Conversazione in esperanto. — 21,30: Trasmissione da un'altra stazione.

RADIO FONDISCHI
DA ALATI
ROMA-TRE CANELLE 16

Celebrate Natale con inni e canti. Scegliete da Alati l'apparecchio adatto nella gamma dei Radiomarelli o delle gramofoni e dischi Columbia.



Nuova Supereterodina 5 valvole. Onde Corte. Medie e Lunghe. Contanti L. 1250

ARIONE
Nuovissima Supereterodina 5 valvole. Onde Corte. Medie e Lunghe. Contanti L. 1400

Cambi - Vendite - Riparazioni

Ricordate! possessori d'apparecchi radio che so'o l'Ufficio Radio con la sua vasta organizza-zione vi può cambiare e valutare al massimo prezzo il vostro ricevitore, se esso non corrisponde alle vostre esigenze. Cambiamo qualsiasi apparecchio radio o materiale con altro nuovo e potente delle migliori Marche estere e nazionali.

- Vendite a rate -

Ufficio Radio, Via Bertola, 23 bis - Tel. 45-423 - Torino

Apparecchi 8 valvole e continua a L. 150. Alimentatori Philips a L. 40. Diffusori L. 35. Trasformatori di B. F. 1/2 L. 12. Condensatori variabili ad aria L. 10, tutto materiale di marca, garantiti. Valvole, accessori, verifiche gratuite, consulenza, sconti massimi.



RADIO

Rivendita
Autorizzata

MERCOLEDÌ

26 DICEMBRE 1934 - XIII

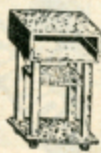
Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1240; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20,15: Dischi vari. — 20,40: Notizie sportive. — 21: Notiziario. — 21,15: Brani di opere. — 22: Musica sinfonica - Musica zingana

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 950; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,30: Trasmissione religiosa israelita. — 19,50: Attualità. — 20,4: Un disco. — 20,7: Notiziario. — 20,28: Dischi. — 20,43: Attualità. — 20,50: Dischi. — 21: Intervallo. — 21,15: Dischi. — 21,45: Conversazione di Candide. — 22: In correzionale. — 22,35: Notiziario. — 22,50: Intermezzo musicale. — 23,5: Dischi. — 23,30-24: Musica brillante e da ballo.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 18,45: Giornale parlato (conversazioni e bollettini vari). — Concerto strumentale (Trio): oboe clarinetto e fagotto. — Negli intervalli arie per soprano. — 22: Fine.

Radio Parigi: kc. 162; m. 1648; kW. 75. — Ore 19,10: Conversazioni e bollettini diversi. — 19,25: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19,40: Conversazione musicale. — 19,55: Conversazione di Tristan Bernard. *Il trattamento della pigrizia insegnato da un vecchio pigro* (conversazione). — 20,5: Conversazione su problemi economici. — 20,30: Rassegna della stampa anglosassone. — 20,30: La vita pratica. — 21: Concerto di musica da camera con intermezzi di canto: 1. Weber: *Sonata* per clarinetto e piano; 2. Canto; 3. Commedia: A. Picard: *Monsieur Malesherbes*; 4. Melodie; 5. Recitazione; 6. Magnard: *Quintetto*

Voi potete istantaneamente trasformare il vostro apparecchio radio qualunque esso sia in un potente, perfetto e moderno radiofonografo, mediante il



Fonotavolo Argèa

Mobiletto di squisita eleganza in radica di noce - Smontabile in due pezzi - Motorino elettrico a voltaggio universale, fermo automatico - Pick-up di grande marca.

Lire 450!

Laboratorio Argèa - Roma
VIA SICILIA 241

Riparazioni, trasformazioni in radiofonografi
Mobili radio d'ogni stile

per flauto oboe, clarinetto fagotto e piano. — Nell'intervallo alle: — 21,30: Rassegna dei giornali della sera. — Meteorologia. — 22,15: Informazioni. — Conversazioni di Paul Reboux. — 22,30: Musica da ballo.

Rennes: kc. 1040; m. 288,5; kW. 40. — Ore 19,30: Radio-giornale. — 21: Conversazione. — 21,10: Notiziario. — 21,30: Dischi. — 21,45: Serata di musica variata da Nantes con soli di violoncello e violino.

Strasburgo: kc. 850; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Conversazione di sociologia. — 19,15: Conversazione sulle professioni. — 19,30: Concerto di musica religiosa da una chiesa. — 20,30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20,45: Parigi Torre Eiffel. — 21,15: Notiziario in tedesco. — 21,35: Serata brillante variata in dialetto alsaziano. — 23,30: Notiziario in francese - Fine.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Musica sinfonica. — 19,30: Canzonette. — 19,45: Fisarmoniche. — 20,10: Arie di opere. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Trombe da caccia. — 20,50: Conversazione. — 21,15: Scene comiche. — 21,30: Musica di film. — 22: *Il sogno*, fantasia radiofonica. — 22,30: Orchestre varie. — 23: Fantasia radiofonica. — 23,10: Brani di opere. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Mozart: Selezione delle Nozze di Figaro. — 0,15: Musica richiesta. — 0,30: Orchestra viennese. — 0,55: Melodie. — 1: Notiziario. — 1,5: Arie di opere. — 1,15-1,30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto corale di canti religiosi di Natale. — 19,40: Notizie sportive - Meteorologia. — 20: Stoccarda. — 21: Francoforte. — 22: Notiziario. — 22,30-24: Koenigswusterhausen.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 103. — Ore 18,40: Concerto orchestrale variato. — 19,40: Notizie sportive. — 20: Stoccarda. — 21: Francoforte. — 22: Notiziario. — 22,20: Resoconto di una manifestazione sportiva. — 22,30-24: Breslavia.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 18,50: Trasmissione musicale brillante variata. — 19,40: Rassegna settimanale. — 20: Stoccarda. — 21: Francoforte. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,30-1: Musica popolare e da ballo.

Colonica: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 18,30: Dischi: Canti di Natale di tutto il mondo. — 19,45: Notizie sportive. — 20: Stoccarda. — 21: Francoforte. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,30-1: Varietà e musica da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Stoccarda. — 19,45: Notizie sportive. — 20: Stoccarda. — 21: Trasmissione variata: « Natale nella Saar ». — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,33: Colonia. — 23: Stoccarda.

Königsberg (Heilsberg): kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Concerto pianistico. — 19,30: Racconti. — 20: Francoforte. — 21: Notiziario. — 22,30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Weninger: *Armonie di Natale* (marcia); 2. Rust: *La principessa Scarpa d'oro*, ouverture; 3. Popy: *Suite di balletto*; 4. Heuberger: *Intermezzo del Ballo dell'Opera*; 5. Lincke: *Sulla pista galoppo*; 6. Lincke: *Kokukama-Eldpo*; 7. Canto; 8. Lehar: *Valzer dal Conte di Lussemburgo*; 9. Ailboud: *Il cacciatore verde*. — 23,30-0,30: Breslavia.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 157; kW. 60. — Ore 18,40: Bollettino sportivo. — 19: Stoccarda. — 19,45: Dischi. — 20: Natale nella Saar (trasmissione da Kaiserlautern). — 22: Notiziario. — 22,30: Radio-cronaca di una partita di hockey sul ghiaccio. — 22,45: Notiziario. — 23-0,30: Danziamo attorno all'albero di Natale.

In famiglia

Abbiate sempre una bottiglia di "RAMAZZOTTI", insuperabile tonico, contro l'inappetenza, efficace negli ingombri gastrici, squisito aromatizzatore della bocca.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
S.A. FRATELLI RAMAZZOTTI
CASA FONDATA NEL 1815

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19: Trasmissione variata: Natale sulle Alpi (registrazione). — 19,40: Concerto di corni e di strumenti vari. — 20: Stoccarda. — 21: Francoforte. — 22: Notiziario. — 22,20-1: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Radiocommedia in dialetto bavarese. — 20: Stoccarda. — 21: Francoforte. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20: Intermezzo variato. — 22,30-24: Koenigswusterhausen.

Stoccarda: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione variata: Il Natale fra i tedeschi all'estero. — 19,45: Notizie sportive. — 20: Musica brillante e da ballo con arie per coro. — 21: Francoforte. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,30: Colonia. — 1,2: Musica da ballo.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — London National: kc. 1140; m. 261,1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 298,2; kW. 50. — Scottish National:

Motta

GLI AUGURI DI CAPODANNO

Con gli auguri di Capodanno, spedite un PANETTONE MOTTA. Direte a un'intera famiglia la Vostra cura e la Vostra premura.

Prezzi dei pacchi compreso imballo e trasporto nel Regno:

Panettone da Kg. 1,—	L. 18,—	Panettone da Kg. 3,—	L. 43,—
» » » 1,500	» 23,50	» » » 3,500	» 49,—
» » » 2,—	» 29,—	» » » 4,—	» 59,—
» » » 2,500	» 37,50	» » » 5,—	» 71,50

Favorite indirizzare vaglia (marchio) MOTTA PANETTONI MILANO



MERCOLEDÌ

26 DICEMBRE 1934 - XIII

kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Conversazione. — 19,45: Conversazione agricola. — 20,5: Purcell: Due sonate (due violini, viola da gamba e clavicembalo). — 20,30: 1. Hickory Wood: *Blue Beard*, pantomima da un lavoro di A. Collins. — 21,45: Soprano e violoncello. — 22,30: Notiziario. — 23: Concerto strumentale (quintetto) e arie per tenore. — 24: Letture. — 0,15-1: Danze.

London Regional: kc. 877; m. 345,1; kW. 50. — Ore 19: Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Musica da ballo. — 19,35: Conversazione. — 20,45: Orchestra della B. H. C. e basso: 1. Sullivan: *Overture di basso*; 2. Glazourov: *Canto dei battellieri del Voiga*; 3. Canto; 4. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite; 5. Canto; 6. Saint-Saëns: *La rocca d'Osmale*; 7. Frank Bridge: *Sir Roger de Corberie*, danza di Natale. — 22: Canzoni negre cantate dal «The Kentucky Minstrels». — 23: Notiziario. — 23,10-1: Dischi.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Notiziario. — 19,30: London Regional. — 20,45: Quartetto: 1. Mozart: *Quartetto in sol*; 2. Rimsky-Korsakov: *Danza corale di Natale*; 3. Ernest Bloch: *Pastorale*; 4. Walford Davies: *Suite di Peter Pan*. — 21,40: Conversazione sportiva. — 22: London Regional. — 23: Notiziario. — 23,10-0,15: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 656; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19,10: Dischi. — 19,15: Notiziario. — 19,30: Conversazione. — 20: Trasmissione dal Teatro Nazionale di Lubiana - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19,30: Conversazione. — 20: Trasmissione di un'opera - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto di musica leggera e da ballo. — 20,30: Risultati di corse ippiche francesi. — 20,40: Canzoni tratte da film sonori. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21,20: Canzoni popolari lettone. — 21,35: Tendenze del mercato finanziario internazionale. — 21,40: Continuazione del concerto vocale in lettone. — 21,55: Conversazione sulla Lettonia. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. Selezione di opere. — 22,30: Conversazione in francese «La porcellana nell'arte e nella tecnica». — 22,45: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. 1. Mozart: *Aria da concerto*; 2. Mozart: *Aria nell'Idomeneo*; 3. Riccardo Strauss: *Quattro Lieder*; 5. Ciaikovski: *Un'aria dell'Eugene Onegin*. — 23,5: Concerto di canto e cori popolari lettone (dischi). — 23,30: Musica da ballo (dischi). — 23,45: Concerto variato.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19,15: Notiziario. — 19,30: Conversazione. — 19,30: Cronaca teatrale. — 19,50: Conversazione. — 20: Berthe: *La casa delle tre ragazze*, operetta sui motivi di Schubert. — 23,5-24: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19,25: Per le campagne. — 20,25: Concerto orchestrale. 1. Gounod: *Inno a Santa Cecilia*; 2. Grieg: *Fantasia*. — 20,45: Declamazione. — 21,10: Concerto di solisti (violino, oboe e organo); 1. Haendel: *Primo e terzo tempo della Quarta Sonata*; 2. Haendel: *Due frammenti del Concerto di oboe in sol minore*. — 21,25:

Avete disturbi alla Radio?

Prima di acquistare dispositivi costosi, provate la Spina-Filtro Marcucci, contenente anche il dispositivo valvola di sicurezza, che è stata premiata al Concorso Invenzioni alla Mostra della Meccanica di Torino, Novembre 1934.

La troverete presso i migliori rivenditori di apparecchi radio. Diversamente si spedisce direttamente su Vostra ordinazione la Spina-Filtro Marcucci a L. 18 (indicare quante valvole ha il Vostro apparecchio e la tensione della rete), l'Antenna interna «Alfa», a L. 25. Per le località molto disturbate consigliamo la Vera Antenna Schermata a L. 70. Prospetti e consigli a richiesta. Le spedizioni contro assegno vengono gravate di L. 2.

Ditta M. MARCUCCI & C.

MILANO - Via Fratelli Bronzetti, 37 - MILANO

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
PALERMO

GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 1934

Ore 13,5

I Quattro Moschettieri

Radioromanzo comico di Nizza e Morbelli
con musiche originali di E. STORACI

allertato dalla S. A. PERUGINA - Cioccolato e caramelle

Avendo Sabato 22 trasmesso per il mondo
piccolo:

ARLECCHINO NEL SOGNO DI NATALE
OVVERO

I TRE PORCELLINI IN PERICOLO

la puntata programmata per il 22:

I MOSCHETTIERI AL CASTELLAZZO
OVVERO
I MESTIERI DI PARIGI

è spostata a Giovedì 27 Dicembre 1934.

Radio-recita di Natale. — 22,10: Concerto verdiano per orchestra e canto. Frammenti delle seguenti opere: *La Forza del destino*, *Rigoletto*, *Un ballo in maschera*, *H Trovatore*, *La Traviata*. — 23,10: Notiziario. — 23,20-0,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — Katowice: kc. 754; m. 396,8; kW. 12. — Ore 19: Musica popolare e brillante per orchestra e chitarra. — 19,45: Notizie varie. — 20: Racconto umoristico. — 20,10: Concerto orchestrale sinfonico con soli di violino. 1. Boccherini: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra*; 2. Atterberg: *Suite pastorale*; 3. Chopin-Kybski: *Mazurka in do maggiore*. — 20,45: Notiziario - Comunicati. — 21: Concerto pianistico dedicato a Chopin, eseguito da J. Smidowicz: 1. *Polacca in mi bem. min.*, op. 26 n. 2; 2. *Due valzer: a) in la magg.*, op. 34 n. 1; *b) in fa min.*, n. 5 (postumo); 3. *Scherzo in mi magg.*, op. 55. — 21,30: Conversazione in lingua straniera. — 21,40: Concerto corale di canti popolari. — 22: Conversazione di radio-tecnica. — 22,15: Concerto di pubblicità. — 22,30: Notizie sportive. — 22,45: Musica da ballo. — 23: Bollettino meteorologico. — 23,5: Musica da ballo. — 23,5 (Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

Brasov: kc. 163; m. 1875; kW. 10. — Bucarest I: kc. 323; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Notiziario. — 19,20: Musica brillante e da ballo. — 19,45: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Johann Strauss: 1. Frammenti del *Pipistrello*; 2. Canto; 3. *Fantasia su Una notte a Venezia*; 4. Canto; 5. Frammenti dello *Zingaro barone*; 6. *Valzer e marce* per orchestra e canto. — In un intervallo: Letture. — 22: Notiziario. — 22,25: Musica brillante e da ballo.

SPAGNA

Barcellona: kc. 735; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Trasmissione di un'opera. — 21,30: Notiziario - Dischi. — 22: Campane - Previsioni meteorologiche.

— 22,5: Note di società - Quotazioni di merci, valori e coloni. — 23,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23,30: Conversazione - Concerto vocale per baritone. — 23: Notiziario da Madrid - Concerto del sestetto della stazione. — 1: Giornale parlato - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: kc. 216; m. 1389; kW. 30. — Göteborg: kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — Hörby: kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18,30: Concerto di musica brillante e popolare. — 19,30: Trasmissione di una radiorecita. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Kurt Atterberg: *Rapsodia del Wermland* per orchestra; 2. Knut Hakanson: *Variations et finale su un tema di Lomajansguten*; 3. Julez Sylvain: *Suite*. — 22,23: Musica moderna da ballo.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 439,6; kW. 100. — Ore 19: Segnale orario - Notizie varie. — 19,10: Dischi. — 19,30: Radiorecita di Natale. — 21: Notiziario. — 21,10: Concerto orchestrale con soli di organo. — 22,15: Notizie sportive - Fine.

Monte Generi: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,14: Annuncio. — 19,15: Conversazione astronomiche. — 19,30: Cineorgano (dischi). — 19,45: Notiziario. — 20: Orientazione agricola - I prezzi del mercato. — 20,15: I pezzi caratteristici della Radiorchestra: 1. A-madè: *La canzone dell'acqua*; 2. Ancel: *Carmenella*, intermezzo spagnolo; 3. Azzoni: *Mattinata*; 4. Dixon: *La parade de Charlestown*; 5. Dransmann: *Al canapi*, pastorale; 6. Ferraris: *Babanera*; 7. Michaelis: *La fucina nella foresta*; 8. Ranzato: *Défilé des casse-noisettes*; 9. Schüll: *Canzonetta*; 10. Zerkovitz: *Una lettera da Sorrento*, melodia; 11. Levine: *Un'orecchia*; 12. Leopold: *Tango d'amore*; 13. Heagney: *Intermezzo di campana*; 14. Gabriel-Marie: *Mattino sull'acqua*, barcarola; 15. Ascher: *Fantasia militare*. — 21,15: «Tra le quinte di un giornale illustrato», conversazione. — 21,30: Melodie antiche. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18,30: Lezione di esperanto. — 19,10: Dischi. — 19,50: Per i giocatori di scacchi. — 19,30: Conversazione. — 19,40: Notiziario. — 20: Concerto strumentale e vocale: 1. Löffler: *Uno per canto e strumenti: Gott sei Dank durch alle Welt*; 2. Vivaldi: *Pastorale* per oboe, cello e piano; 3. Canto; 4. Cornetti: *Canto di Natale per cello e piano*; 5. Löffler: *Musica per oboe, cello e viola*. — 21: Conversazione. — 21,15: Notiziario. — 21,25: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Lauber: 1. *Sinfonia*; 2. *4 umoresche*. — 22,5: Per gli ascoltatori. — 22,20-23: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19: Conversazione allegra. — 19,30: Zsmond Vincze: *Aranytóra bárány*, operetta in tre atti. — 21,40: Notiziario e bollettini vari. — 22: Concerto di dischi. — 22,40: Musica zingara. — 23,30: Concerto di musica brillante con intermezzi di canto da un Caffè.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 174; m. 1794; kW. 500. — Ore 17,30: Per l'Armata Rossa. — 18,30: Per le campagne. — 20: Concerto sinfonico. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21,55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22,5-23,5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca II: kc. 271; m. 1157; kW. 103. — Non vi sono trasmissioni nelle ore serali.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17,20: Trasmissione d'un'opera. — 21,45: Notiziario.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 17,30: Per i giovani. — 21: Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,6; kW. 12. — Ore 19: Musica orientale variata. — 19,45: Notiziario. — 20: Cronaca veterinaria. — 20,15: Dischi. — 20,30: Per le signore. — 20,55: Notiziario. — 21,2: Concerto di dischi. — 21,25: Notiziario. — 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Negli intervalli: Notiziari.

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20,45: Conversazione. — 21: Pianquette: *Le campagne di Corneille*, terzo atto (dischi). — 21,30: Concerto di musica antica. — 22: Notiziario. — 22,15: Musica da camera. — 23: Concerto di musica andalusina. — 23,20: Giornale parlato. — 24: Fine.

POLLICOLTURA
CHIEDETE LISTINO GRATUITO
Pollicoltura SOVERA - MOGLIANO VENETO 3°

STITICHEZZA
e sue Conseguenze.
GRANI DI SANITA' DEL D^{RO} FRANCHI

CAPOLAVORI MUSICALI

LA PRIMA SINFONIA DI BEETHOVEN

La Sinfonia in do maggiore, op. 21, è la prima, in ordine di data, delle nove sinfonie di Beethoven. Fu eseguita per la prima volta in Vienna il 2 aprile 1800, in un concerto allestito da Beethoven a proprio beneficio; nel programma figuravano pure un Concerto per pianoforte ed il celebre Settimino.

La comparsa della Prima Sinfonia segna forse il momento più felice della vita di Beethoven: il maestro era nel pieno rigoglio della sua forza fisica; circondato da ammiratori ferventi; il suo cuore non aveva ancora avuto affanni d'amore; la sordità ancora non lo tormentava.

Già apprezzato da vasta cerchia di amici ed intenditori di musica, Beethoven non aveva mai prima di allora dato un concerto a suo proprio beneficio; e molto opportunamente ne iniziò il ciclo con la sua Prima Sinfonia. La critica ed il favore del pubblico furono subito conquistati; ma più per merito del Settimino che della Sinfonia; in essa fu apprezzata l'arte, la novità e la ricchezza di idee, ma fu criticato il troppo frequente uso degli strumenti a fiato. Si disse: «Questa Sinfonia è più un pezzo di armonia che un'opera veramente orchestrale».

Regolatissima nella struttura tradizionale e semplice, ora, per noi, parve ai contemporanei ardita ed innovatrice; qualche mutamento formale venne subito controllato sullo schema che della sinfonia avevano fissato Haydn e Mozart e un largo originale uso degli strumenti a fiato, come abbiamo detto, mosse alla critica qualche rigido conservatore. Altre arditezze dovevano attendersi dal suo genio! Poi vi fu gran questione, fra i critici, nel determinare quanto Beethoven dovesse ai suoi predecessori e se la Sinfonia, che mostra di già chiari i segni che annunciano uno spirito nuovo e diverso, fosse più haydniana o mozartiana. L'affinità ad una forma preesistente non impedì a Beethoven l'espressione di una concezione già personale; in ciò è il valore artistico della Sinfonia che, nella sua valutazione, a torto vien sempre messa in relazione con quelle che la seguirono, certo più dolorose e possenti. Un mondo, dunque, né haydniano né mozartiano: ancora semplice e un po' schematico ma, nell'essenza, beethovenianamente rivolto verso l'avvenire.

Il primo tempo s'inizia con un'introduzione di dodici battute — adagio molto — che parve ardita perché il primo accordo dissonante in fa non determinava la tonalità della composizione, do maggiore. Poi l'Allegro limpido e vigoroso, privo di complicazioni d'ogni genere, svolto sui temi di do e sol maggiore; incisivo il primo, esposto a preferenza dagli archi, grazioso il secondo nel dialogo dolce degli strumenti a fiato, mutano l'atmosfera col loro opposto carattere. Nello sviluppo, la geniale trasformazione dei due temi è dovuta allo spirito nuovo di Beethoven, qui proprio libero dall'influenza dei predecessori; l'Allegro finisce con una cadenza poco interessante, che perde anche al confronto del tempo che segue, il magnifico andante in fa maggiore, la parte più bella della Sinfonia.

Nell'Andante il tema passa dai secondi violini agli altri archi, ed è ripreso in forma fugata da tutta l'orchestra; è come un espandersi calmo e tranquillo di dolce canzone; ma improvvisamente nelle prime note del tema dello sviluppo lampeggia una nota drammatica, che già rivela il Beethoven di domani.

Il Minuetto affascina per la grazia civettuola e saltellante; esso è già lontano dal tipo convenzionale di minuetto; non è ancora un vero scherzo ma è già un allegro molto vivace. Nella sua grande semplicità, si gioca di mirabili procedimenti armonici di vera originalità. Poche battute di adagio formano come una singhiozzante introduzione al rondò finale, che costituisce il tipico finale della classica sinfonia.

La Prima Sinfonia fu giudicata molto severamente; il confronto con le più mature opere del grande di Bonn ne segna qualche manchevolezza; tuttavia l'opera nel suo complesso ha un altissimo valore; per la spontaneità dell'idea melodica, per l'eleganza della forma, per la fluidità della condotta, essa è pur sempre un capolavoro. E' la voce del giovane che, animato da un soffio innovatore, guarda con rispetto, ma con indipendenza, al mondo passato e tende con saldezza e con animo di artista ad alte vette.

27 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 253,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1327 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1306 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

Per il turno di riposo delle feste natalizie la Stazione di Napoli non trasmette.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35:

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Parodia di Nizza e Morelli

Commento musicale di E. Storaci

13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perché - Corrispondenza giuochi.

16,30 (Roma): Giornalino del fanciullo.

16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17 (Bari): CONCERTO DEL QUARTETTO A PLETRO BARESE.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1.

a) Leschetitsky: Arabesca, b) L. Sinigaglia: Staccato (pianista Vera Gobbi Belcredi); 2. a)

Vivaldi: Un certo non so che, b) Pergolesi: «Stizzoso, mio stizzoso», dalla Serva padrona (soprano Mary Pedacchia Moretti); 3. a) Verdi: Ernani, arioso, b) Puccini: Tosca, monologo (baritono Piero Passarotti); 4. a) Debussy: Due preludi, b) I giocolieri (pianista Vera Gobbi Belcredi); 5. Massenet: Erodide, «Egli è bel» (soprano Mary Pedacchia Moretti); 6. Leoncavallo: Pagliacci, prologo (baritono Piero Passarotti).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): Note Romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,10-21,15: TRASMISSIONE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Comunicazioni del signor Exarcopulos, Rettore dell'Università di Atene, su «L'idea nazionale e il cosmopolitismo»; 3. Notiziario greco; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime; 6. Concerto di musica varia; 7. Marcia Reale e Giovinetta.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} ANTONIO PEDROTTI

col concorso del violinista VIRGILIO RANZATO

1. Vitali: Claccona, per violino e orchestra (violinista Virgilio Ranzato).

2. Beethoven: Prima sinfonia in do maggiore, op. 21: a) Adagio e Allegro con brio; b) Adagio cantabile, con moto; c) Minuetto - Allegro molto e vivace; d) Finale - Adagio e Allegro molto vivace (orchestra).

Lucio D'Ambra: «La vita letteraria ed artistica», conversazione.

TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III

Che 20,45

FRASQUITA

Operetta in
tre atti di

FRANZ LEHAR

3. Viotti: Concerto in la minore n. 22, per violino e orchestra: a) Moderato; b) Adagio; c) Agitato assai (violinista Virgilio Ranzato).

4. Mussorgski: Due frammenti dell'opera Kocancina: a) Preludio (L'alba di Mosca); b) Intermezzo del quarto atto (orchestra).

5. Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia (orchestra).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

Per il turno di riposo delle feste natalizie la Stazione di Milano non trasmette.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massale.

11,30-12,30: ORCHESTRA BERGAMINI.

ROMA - BARI - MILANO II - TORINO II

Che 20,45

CONCERTO
SINFONICO

diretto dal maestro

ANTONIO PEDROTTI

col concorso del violinista

VIRGILIO RANZATO



GIOVEDÌ

27 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO

Ore 13.5

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Radoromano comico di NIZZA e MORBELL

con comment. musicali di
E. STORACI

UNDICESIMA PUNTATA:

I MOSCHETTIERI AL CASTELLAZZO

OVVERO

I MESTIERI DI PARIGI

OFFERTO DALLA S. A. "PERUGINA".

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.

13.5:

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Parodia di NIZZA e MORBELL.

Musica di E. STORACI.

(Offerta dalla Società Anonima Perugina).

13.35-13.45: Dischi e Borsa.

13.45-14.15: Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesia; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Balilla, a noi!»; S'avvicina la fine dell'anno (L'Amico Lucio); (Firenze): Collodi Nipote: Divagazioni di Prologo.

17.10: CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano PINA FANTINI e del tenore EMILIO RENZI.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angomi.

Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

Frasquita

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
diretta dal M^o TITO PETRALIA.

Personaggi:

Aristide Giot Giacomo Osella
Dolly, sua figlia Dirce Marella
Armando Mirbeau Vincenzo Capponi
Ippolito Gallipot Riccardo Massucci
Frasquita Alida Vane

Negli intervalli: On. Eugenio Coselschi: «Il convegno del Fascismo universale a Montreux»
«Una - voce - dell'Enciclopedia Treccani».

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 560.7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30:

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Parodia di NIZZA e MORBELL.

Musica di E. STORACI.

13.30-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia del perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta
- In seguito: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Frasquita

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
diretta dal M^o TITO PETRALIA.

Negli intervalli: Conversazioni dell'on. Coselschi e
«Una - voce - dell'Enciclopedia».

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5:

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Parodia di NIZZA e MORBELL.

Musica di E. STORACI.

13.35-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Oda: Cuore a cuore, valzer viennese; 2. Marengo: Sport, fantasia; 3. Ferretto: Bionda signora, tango; 4. Fancelle: Sempre Vienna, gran valzer brillante; 5. Wassil: All'ungherese, intermezzo.

13.55: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amiconi di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit.

20.20: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Serata varia

1. Canzoni di varietà.
2. Federico De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.
3. Lehar: Il Conte di Lussemburgo, selezione.

22 (circa):

La voce dell'illusione

Un atto radiofonico di E. RAGUSA.

Personaggi:

Luciano Amleto Camaggi
Raffaella del Niagara Alda Aldini
Luisa Laura Paevi
Bébé Lina Tozzi

22.30: Strauss: Sogno di un valzer (selezione).

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Tolosa - Ore 22: L'ora spagnola, commedia musicale in un atto di M. Ravel. — Monte Ceneri - Ore 20: Concerto d'organo del M^o Favini (dal XVI secolo alla metà del XVII). — Amburgo - Ore 18.55: Caterina di Heilbronn, opera di Pfitzner. — Vienna - Ore 19.25: Das Veilchen, opera in tre atti di J. Ritter (dalla Staatsoper). — Radio Parigi - Ore 18: Tartufo, commedia di Molière.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506.5; kW. 120. — Graz: Kc. 550; m. 338.6; kW. 7. — Ore 19.5: Notiziario. — 19.25: Julius Ritter: Das Veilchen, opera in tre atti (trasmissione dalla Staatsoper). — 21.40: Notiziario. — 22.20: «Libri di Engelbert Dollfuß», conversazione. — 22.35: Notiziario. — 23.10: Conversazione in ungherese: «L'inverno in Austria». — 23.30: Dischi (brani di film sonori). — 23.50-1: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483.9; kW. 15. — Ore 19: Conversazione. — 19.15: Musica brillante. — 20.15: Conversazione per gli operai. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Radio-orchestra: 1. Mehul: Ouy della Cuccia del giovane Enrico; 2. Wieniawsky: Scherza tarantella; 3. Hartung: Rapsodia; 4. Albeniz: Pepita Jovenet. — 21.30: Varietà. — 22: Conversazione. — 22.15: Musica brillante: 1. Donizetti: Ouverture della Figlia del Reggimento; 2. Salabert: Ritornella celebrata di Chantier; 3. De Taeye: Paesaggi italiani; 4. Dolfi Dauber: Arie romane; 5. Pierné: Pastorale variata. — 23: Giornale parlato. — 23.10: Dischi richiesti. — 24: Fine.

Bruxelles II (Flamminga): Kc. 532; m. 321.9; kW. 15. — Ore 18.45: Per i fanciulli. — 19.30: Dischi. — 20: Conversazione economica. — 20.15: Dischi. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto di musica brillante e popolare con canto. — 21.45: Varietà. — 22.10: Radio-orchestra: 1. Rossini: Ouverture del Barbiere di

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

Antenna Schermata per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al Radiocorriere L. 50 assegno.

Antenna Schermata regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al Radiocorriere L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio

Ing. F. TARTUFARI - Torino

Via dei Mille, 24

Natale di pace

*Nella dolce intimità
della Vostra casa
deve essere presente la*

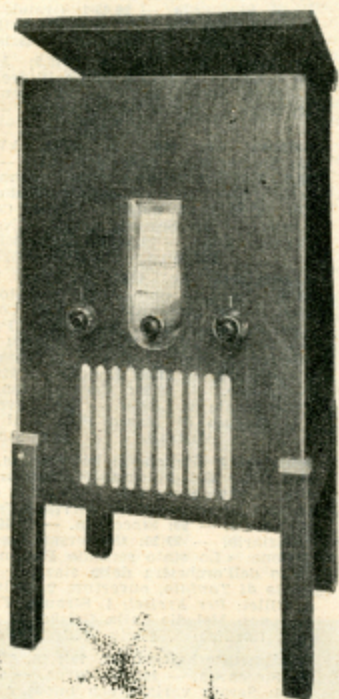
SUPER MIRA 5

FONODIONDA C. G. E.

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

RADIOFONO GRAFO

ONDE CORTE E MEDIE



PREZZO IN CONTANTI

LIRE 1800.-

A rate: Lire 360 in contanti e 12
effetti mensili da L. 129 cadauno.

C. G. E. LE TRE INIZIALI
SENZA RIVALI

PRODOTTO ITALIANO

*(Valvole e tasse
govern. comprese
Escluso l'abbon. al-
le radioaudizioni.)*



RADIO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

GIOVEDÌ

27 DICEMBRE 1934 - XIII

Siregita; 2. Cantor; 3. De Michelis: *Arie popolari italiane*; 4. Intermesso di canto; 5. Debussy: *La scotola dei giocattoli*; 6. Bizet: *Prima suite dell'Arlesienne*.
23: Giornale parlato. — 23.10.24: Dischi.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 838; m. 470,2; kW. 120. — Ore 10: Segnale orario - Notiziario. — 19.10: Un disco. — 19.15: Lezione di russo. — 19.30: Moravsko-Ostrava. — 20.15: Conversazione. — 20.30: Concerto vocale di canti popolari. — 20.50: Rassegna letteraria. — 21.10: Brno. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.30-23: Concerto vocale di arie popolari.

Bratislava: kc. 1004; m. 288,6; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19.30: Conversazione. — 19.45: Conversazione. — 20.15: Praga. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mysliveček-Venatorini: *Sinfonia in mi bemolle maggiore*; 2. Ciaikovski: *Concerto per violino e orchestra in re*. — 22: Praga. — 22.15: Notiziario in ungherese. — 22.30-23: Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19.30: Moravsko-Ostrava. — 20.15: Praga. — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Bizet: *Ouverture drammatica*; 2. Lalo: *Sinfonia spagnola*, op. 21, per violino e orchestra; 3. Dvorak: *Scherzo capriccioso*, op. 66. — 22-23: Praga.

Kesice: kc. 1156; m. 259,1; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 19.30: Bratislava. — 20.15: Praga. — 21.10: Bratislava. — 22: Praga. — 22.15: Bratislava. — 22.30-23: Praga.

Moravsko-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19.30: Conversazione. — 19.30: Programma variato. — 20.15: Praga. — 21.10: Brno. — 22-23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 13. — Kalundborg: kc. 237,5; m. 1263; kW. 75. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.30: Conversazione. — 20: Campana. — Concerto di musica popolare ceca e ungherese. — 20.50: Attualità. — 21.20: Soli di saxofono. — 21.35: Attualità. — 22: Notiziario. — 22.15: Concerto orchestrale. 1. Schumann: *Concerto per cello e orchestra in la minore*, op. 127; 2. Schumann: *Ouverture, scherzo e finale*, op. 52. — 23.0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 19.30: Radio-giornale di Francia. — 20.45: Conversazione. — 21: Conversazione da Parigi. — 21.10: Conversazione di propaganda vinicola. — 21.25: Notiziario e bollettini. — 21.35: Serata radio-teatrale. De Fliers e Caillavet: *Papa*, commedia in 3 atti. —

23.30 (circa): Trasmissione da Radio Parigi. - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 948; m. 4,3; kW. 15. — Ore 19.50: Radio-giornale. — 20.20: Radio-gazzetta di Lione. — 20.50-21.30: Cronache e conversazioni varie. — 21.30: Concerto orchestrale. 1. Schumann: *Ouverture di Manfred*; 2. Beethoven: *Concerto in mi bemolle*; 3. Rimski-Korsakov: *Sadko*; 4. C. Franck: *Variazioni sinfoniche*; 5. Lalo: *Namouna*. — 23.30: Da Radio Parigi.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 19: Dischi. — 19.50: Giornale radio. — 20.45: Dischi. — 21: Conversazione del console cecoslovacco. — 21.15: Per gli ascoltatori. — 21.30: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 249,3; kW. 2. — Ore 19.15: Dischi vari. — 20.40: Attualità. — 20.50: Notiziario - Dischi. — 21.30: Radiocommedia.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,5; kW. 100. — Ore 19.30: Per i fanciulli. — 20.4: Un disco. — 20.7: Notiziario. — 20.25: Dischi. — 21: Conversazione di Gringoire. — 21.20: Rassegna settimanale. — 21.25: Dischi. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23.30-24: Musica brillante e da ballo.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 18.45: Giornale parlato. - Conversazioni e notiziari vari. — 20.30: Dischi. - Nell'intervallo alle 21.15: Conversazione di politica interna. — 22: Fine.

Radio Parigi: kc. 482; m. 1648; kW. 75. — Ore 18: Mattinata classica. Molière: *Tartuffe*. — 19.45: Conversazione d'arte. — 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.20: Rassegna della stampa tedesca. — 20.30: La vita pratica. — 21: Letture letterarie. — 21.30: Rassegna dei giornali della sera. — 21.45: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale diretta da Inghelbrecht con intermezzi di canto: 1. Bach: *Oratorio di Natale*, frammenti; 2. Bordes: *Rapsodia basca* per piano e orchestra. — 23.30: Concerto notturno: Piené: *I fanciulli a Betlemme*. - Nell'intervallo alle: — 21.15: Informazioni e cronaca della moda.

Rennes: kc. 1043; m. 268,5; kW. 40. — Ore 19.30: Radio-giornale. — 21: Conversazione. — 21.10: Notiziario. — 21.30: Concerto di varietà da Parigi. — 23.30: Da Radio Parigi.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Conversazione sulla Spagna. — 19.15: Conversazione su Pasteur. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mouchet: *Ouverture cavalleresca*; 2. Clausmann: *Piccola suite*, per flauto, clarinetto e orchestra d'archi; 3. Tomasi: *Scene municipali*; 4. Messager: *Frammenti di Elena*; 5. Giraud: *Danza persiana*; 6. Ganne: *Marcia tartara*. — 20.30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20.45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21.30: Dischi. — 22: Concerto di viola d'amore con canto: 1. Diogenio Bigaglia: *Sonata*; 2. Canto; 3. Porpora: *Andante*; 4. Canto; 5. Pugnani: *a) Minuetto*, b) *Andantino*; 6. Canto; 7. Felice dell'Abaco: *Sonata in fa maggiore*. — 23.20: Notiziario in francese. — 23.30-0.30: Trasmissione da Radio Parigi.

Tolema: kc. 913; m. 325,6; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Musica zingana. — 19.20: Per i fanciulli. — 20.10: Brani di operette. — 20.30: Notiziario. — 20.45: Musica di film. — 21.15: Fisarmoniche. — 21.30: Canzonette. — 22: Ravel: *L'ora spagnola*, commedia musicale in un atto. — 23: Arie di operette. — 23.15: Notiziario. — 23.30: *Crepuscolo*, fantasia

radiofonica. — 0.15: Soli vari. — 0.30: Melodie. — 0.50: Musica militare. — 1: Notiziario. — 1.5: Fantasia radiofonica. — 1.15-1.30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 18.55: Plitzner: *Caterina di Heilbronn*, opera, scene varie. — 19.35: Radiocommedia in dialetto. — 20: Stoccarda. — 20.40: Grande concerto di musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22.20: Conversazione. — 22.30: Musica da ballo. — 23: Concerto vocale di *Lieder* di compositori amburghesi. — 23.30: Concerto di violino e piano: 1. Dall'Abaco: *Sonata in si minore*; 2. Dvorak: *Sonatina in sol maggiore*. — 24-1: Concerto variato di un'orchestra della Reichswehr.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 102. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 19.40: Attualità. — 20: Stoccarda. — 20.45-1: Grande serata di musica da ballo. Le più belle melodie dell'anno. Negli intervalli: Notiziario - Notizie sportive.

Breslavia: kc. 950; m. 315,5; kW. 17. — Ore 19: Concerto di una banda militare. — 20: Stoccarda. — 20.40: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.30-24: Musica da ballo.

Colonia: kc. 858; m. 455,9; kW. 100. — Ore 19: Stoccarda. — 19.50: Attualità. — 20: Stoccarda. — 20.40: Concerto di musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto d'archi in do magg.*; 2. Mozart: *Quartetto d'archi in si bem. magg.*; 3. Schumann: *Concerto vocale di Lieder*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20: Conversazione. — 22.30: Rassegna settimanale. — 22.40-24: Musica popolare e brillante.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18.50: Concerto orchestrale variato. — 19.45: Attualità. — 20: Stoccarda. — 20.40: Concerto di musica tedesca moderna: 1. Zschornich: *Preludio dell'opera Abasvero*; 2. Rudi Stefan: *Musica per violino e orchestra*; 3. Welz: *Iperione*, per baritono, coro misto e orchestra. — 21.40: Dizione. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20: Conversazione. — 22.30: Concerto vocale di *Lieder*. — 23: Conversazioni brillanti: « Il viaggio di Marco Polo e il volo Inghilterra-Australia ». — 24-1 Stoccarda.

Königsberg (Heilsberg): kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18.55: Meteorologia - Comunicati. — 19.10: Attualità. — 19.25: Stegweil: *Petermann conclude la pace*, oppure *La parabola del sacrificio tedesco*, radiorecita di Natale. — 20: Stoccarda. — 20.40: Amburgo. — 22: Notiziario. — 22.20: Conversazione. — 22.30: Conversazione: « Lo stato secondo Platone ». — 23-24: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Suppé: *Il supplizio di Tantalo*, ouverture; 2. Ohlschlegel: *Serenata*; 3. Gillet: *Der Kreisler*; 4. Strauss: *Transazioni*, valzer; 5. Jones: Melodie della Giesha; 6. Amadei: *Suite giuridica*; 7. Fucik: *Entrata dei gladiatori*.

Königsbushausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Stoccarda. — 20: Stoccarda. — 20.10: Stoccarda. — 20.40: Serata variata con buoni e cattivi spiriti. — 22: Notiziario. — 22.30: Radio-cronaca di una partita di hockey sul ghiaccio. — 23.0.15: Concerto di musiche di Haydn e Strauss registrate su un concerto eseguito a Londra (Henry Wood e Casals).

Lipsia: kc. 785; m. 332,2; kW. 120. — Ore 18.55: Concerto orchestrale variato. — 19.35: Conversazione. — 20: Stoccarda. — 20.40: Leoncavallo: *I pagliacci*, opera (dischi) in italiano. — 22.20-23: Notiziario.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 103. — Ore 19: Musica da ballo. — 20: Stoccarda. — 20.40: Wagner: *Tristano e Isolde*, opera, atto II. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.50: Conversazione sulla Saar. — 23.30: Trasmissione brillante variata: « L'eterno tedesco ». — 23.50-24: Breslavia.

Stoccarda: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Concerto di una banda militare. — 20: Notiziario. — 20.10: Conversazione: *La nostra Saar*. — 20.40: Breslavia. — 21.30: Trasmissione popolare variata. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20: Conversazione. — 22.30: Breslavia. — 23: Concerto orchestra variato. — 1-2: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 300; m. 1500; kW. 150. — London National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 293,2; kW. 50. — Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Notiziario. — 19.25: Intermesso. — 19.30: Purcell: Due sonate (due violini, viola da gamba e clavicembalo). — 19.50: Conversazione. — 20.10: Lettura di una novella. — 20.25: Intervallo. — 20.30: J. Comyns Carr: *Oliver Twist*, radio dramma tratto dal lavoro omonimo di Dickens. — 22: Arie per baritono. — 22.30: Notiziario. — 23: Breve funzione religiosa di mezza settimana. — 23.15: Conversazione su Charles Lamb. — 23.30: Soli di piano (Ellen Ballon), (Mendelssohn, Chopin, Liszt, ecc.). — 0.10: Letture. — 0.15-1: Musica da ballo.

TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidazioni disponibili e accettati ordini su misura - Rivolgersi al **Cav. Piras**.
Nuovo ribasso di prezzi del 10%!
Ditta **SCUOLA DEL TAPPETO SARDO** in KILI (Nuoro)

ULCERATI E NON ULCERATI
GUARISCONO INFALLANTEMENTE
COL
GELONI
Prodigioso
Non venefico
Non untuoso
CRIOSAN
UNICO UNIVERSALMENTE CONOSCIUTO IN ITALIA
Preparazione speciale dell'
ISTITUTO FARMACOTERAPICO
COLLABORATIVO ITALIANO
BOLOGNA
In vendita in tutte
le farmacie a
Lire 3
il tubetto

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Notiziario. — 19.30: Baritono e piano. — 20.15: La banda militare della stazione e Recitazione al piano. Opere di Sousa. — 21: Musica da ballo del Continente e da altre parti del mondo. — 21.45: J. Hickory Wod: *Blue Beard*, pantomima, da un lavoro A. Collins. — 23: Notiziario. — 23.10-1: Danze.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Notiziario. — 19.30: Concerto di canzoni rese celebri dai Co-optimists. — 20: Dischi. — 20.15: London Regional. — 23: Notiziario. — 23.10-0.15: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19.15: Notiziario. — 19.30: Conversazione. — 20: Dischi. — 20.30: Concerto pianistico: 1. Beethoven: 32 variazioni in do minore; 2. Chopin: *Falzer* in do diesis min. e studi in fa min. e in do diesis min.; 3. Skrjabin: *Studi* in re bem. magg. e fa diesis min. — 21: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Borodin: 1. Ouverture del *Principe Igor*; 2. Canto; 3. Notturmo; 4. Canto; 5. Danze dal *Principe Igor*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20-23: Concerto orchestrale variato.

Lubiana: ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: Conversazione turistica. — 19.35: Segnale orario - Notiziario. — 19.30: Conversazione. — 20: Belgrado. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20: Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19.30: Concerto di musica leggera e da ballo. — 20.30: Risultati di corse ippiche francesi. — 20.40: Conversazione in tedesco. — Dischi. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21.20: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 21.35: Tendenze del mercato internazionale. — 21.40: Continuazione del concerto variato. — 22: Ritrasmmissione dalla cattedrale di Lussemburgo di un concerto vocale con acc. d'organo. Musica religiosa. — 22.35: Concerto sinfonico. Orchestra della stazione e Alfred Hoehn, piano: 1. Beethoven: *Concerto* in do maggiore per piano e orchestra; 2. Unger: *Concerto* per orchestra in re minore. — 23.35: Musica da ballo per jazz.

NORVEGIA

Oslo: ke. 260; m. 1154; kW. 40. — Ore 19: Notiziario. — 19.30: Musica popolare norvegese. — 20: Conversazione. — 20.30: Concerto di Natale da

Bergen (da una chiesa). — 21.40: Notiziario e conversazione. — 22.15: Recitazione. — 22.35: Programma variato da Stavanger. — 23.15: Fine.

OLANDA

Hilversum: ke. 996; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18.10: Radio-orchestra. — 19.10: Conversazione sportiva. — 19.40: Soli di piano: 1. Durante: a) *Sonata* in re maggiore, b) *Sonata* in sol minore; 2. Paradisi: *Toccata*; 3. Chevallard: *Introduzione, tema e variazioni*; 4. Chopin: a) *Studio*, b) *Mazurka*; 5. Liszt: *Parafraze sul Rigoletto*. — 20.10: Lezione di inglese. — 20.40: Segnale orario. — 20.41: Notiziario. — 20.45: Programma variato. — 22.10: Radio-recita. — 22.50: Concerto della radio-orchestra: 1. Suppé: Ouverture del *Banditi*; 2. Waldteufel: *Ti amo, valzer*; 3. Coates: *Selezione del Tre orsi*; 4. Conradi: *Selezione di melodie di Offenbach*. — 23.40: Notiziario. — 23.50: Musica brillante. — 0.40: Fine.

POLONIA

Varsavia 1: ke. 224; m. 1339; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19.20: Attualità. — 19.30: Dischi. — 19.45: Notizie varie. — 20: Concerto orchestrale variato con intermezzi di canto: 1. Ferras: Ouverture della *Festa dei fiori*; 2. Canto; 3. Fall: *Valzer* dalla *Principessa dei fiori*; 4. Canto; 5. Svendsen: *Berceuse*; 6. Komzak: *Baratteria*, marcia. — 20.45: Notiziario - Comunicati. — 21: Concerto orchestrale sinfonico con soli di cello: 1. Minheimer: Ouverture di *Otto l'arciero*; 2. Rozycki: *Notturmo* in fa diesis minore (cello); 3. Chopin: *Introduzione e polacca* (cello); 4. Mraczek: *Schizzi orientali*; 5. Rameau: *Gavotta* (cello); 6. Saint-Saëns: *Allegro appassionato* (cello); 7. Wagner: *Preliudio al 3° atto del Lohengrin*. — 21.45: Conversazione. — Questi pappagalini... s. — 22: Concerto di pubblicità. — 22.15: Lezione di ballo. — 22.35: Musica da ballo. — 22.45: Conversazione in italiano: «La Polonia propagatrice della cultura latina nell'Europa orientale». — 23: Bollettino meteorologico. — 23.51: Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: ke. 163; m. 1875; kW. 20. — Bucarest 1: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 18.50: Conversazione. — 19.15: Conversazione sul Natale. — 19.30: Trasmissione dall'Opera Romana - Negli intervalli: Notiziario.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Dischi richiesti. — 20.30: Borsa - Dischi. — 21: Dischi. — 21.30: Notiziario - Dischi. — 22: Campagne della cattedrale - Meteorologia. — 22.5: Note di società - Quotazioni di merci, valori e coloni. — 22.10: Rivista festiva in versi. — 22.20: Orchestra della stazione. — 22.30: Concerto vocale per tenore. — 23: Notiziario - Concerto di piano. — 23.30: Concerto vocale per soprano. — 24: Soli di piano. — 0.30: Dischi. — 1: Giornale parlato - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Metala: ke. 216; m. 1385; kW. 20. — Göteborg: ke. 941; m. 318,5; kW. 10. — Hörby: ke. 1131; m. 285,3; kW. 10. — Ore 18.30: Trasmissione di varietà. — 19.30: Conversazione. — 20: Elzet: *Carmen*, opera in 4 atti (trasmissione dal Teatro Reale). — Nell'intervallo: Notiziario.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 556; m. 539,6; kW. 100. — Ore 19: Segnale orario - Notizie varie. — 19.5: Conversazione musicale con illustrazione: «Il Lied tedesco». — 19.35: Trasmissione popolare variata. — 20.10: Radiocronaca: «Il palazzo Beatrice von Wattenwyl». — 21: Notiziario. — 21.10-22.45: Musica brillante e da ballo: «Le donne ci rendono la vita bella».

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.14: Annuncio. — 19.15: Concertino popolare (dischi). — 19.45: Notiziario. — 20 (dalla Chiesa degli Angeli): Concerto d'organo del M^o Pavini: dal XVI secolo alla metà del XVII: 1. A. de Cabezón (1510-1604): *Tiento del Cuarto Tono*; 2. Cl. Merulo (1533-1604): *Toccata*; 3. W. Byrd (1543-1633): *Pavane*; 4. G. Guarnini (ca. 1550-1611): *Canzone*; 5. G. Gabrieli (1557-1612): *Fantasia*; 7. J. Titelouze (1563-1633): *Postludium*; 8. O. Gibbons (1583-1625): *Voluntary*. — 20.30: Concerto della Radioorchestra: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. A. Scarlatti: *Cantata pastorale della Natività di Gesù Cristo*; 3. Mule-Sicilia canora, suite; 4. Vecchie canzoni di Natale; 5. Haendel: *Il Messia*; 6. Wagner: *Tristano e Isotta*, preludio. — 21.30: «Canta l'America», interpretazione di Sergio Sax, che canta e si accompagna al piano. Composizioni di: N. Brown, R. Friml, Dana Suesse, Murray Mencher, ecc. — 22: Fine.

Sottens: ke. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Concerto di violoncello e piano. — 19.15: Attualità musicali. — 19.40: Conversazione turistica. — 19.50: Dischi. — 20: Conversazione. — 20.20: Serata di varietà. — 21.10: Notiziario. — 21.20-22.15: Radio-cabaret.

UNGHERIA

Budapest 1: ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19.5: Rassegna della politica estera. — 19.30: Trasmissione di un'opera. — 22.30: Musica zingana. — 23.15: Dischi.

U. R. S. S.

Mosca 1: ke. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore 18.30: Trasmissione per le campagne. — 20: Concerto

Pacco speciale contenente

45 differenti libretti d'opera
per sole **Lire 16,75**
Inviare importo anticipato

Catalogo generale L. 1

G. B. CASTELFRANCHI
VIA S. ANTONIO, 9 - MILANO

variato. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22.5: 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca II: ke. 271; m. 1127; kW. 103. — Non vi sono trasmissioni nelle ore serali.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Per i fanciulli. — 19.30: Lezione d'inglese. — 19.45: Notiziario. — 20: Cronaca di Orano. — 20.15: Dischi. — 20.30: Varietà. — 20.55: Notiziario. — 21.2: Dischi. — 21.35: Letture. — 22.5: Orchestra zingana (dischi). — 22.23: Notiziario. — 22.25: Concerto di musica orientale variata. — 23.10: Notiziario.

Rabat: ke. 601; m. 409,2; kW. 0,5. — Ore 20.30: Dischi. — 21: Festival di musica spagnola. — 22: Conversazione cinematografica - Notiziario. — 22.20: Canti del Festival di musica spagnola. — 23: Concerto dell'orchestra particolare del Sultano. — 24: Fine.

HO COMPERATO
CINQUE REGALI
'PARKER' TUTTI
DIFFERENTI!

QUESTO È IL
VANTAGGIO DELLA
PARKER. UN REGALO
ADATTO A CIASCUNO
DEI VOSTRI AMICI.



Una penna Parker è il regalo che i vostri amici e parenti desiderano ricevere quest'anno. Essi hanno sentito celebrare tanto la bontà, l'efficienza, l'infrangibilità e la eleganza della Parker che sono ansiosi di possederne una.

Regalando una Parker sarete sicuri che sarete ricordato con animo grato.

Tutte le Parker, di qualunque prezzo, hanno il riempimento a bottone (creazione della Parker) dei colori smaglianti e dei pennini adatti per qualsiasi scrittura.

Penne Duofold - L. 160 - 115
Penne Premiere - L. 100
Penne Moderne - L. 85
Matite da accoppiare: da L. 85 a L. 55

Parker
PENNE e MATITE
Concessionari per l'Italia e Colonie:
ING. E. WEBBER & C.
Via Petrarca, 24-Milano.

PROVATE L'INCHIOSTRO
Parker Quink



IL SOLE D'ALTA MONTAGNA IN CASA!

Perché fare viaggi lunghi e costosi per godere del sole d'alta montagna? I raggi ultravioletti emessi dalla lampada di quarzo «ORIGINALE HANAU» hanno un'azione più intensa del sole naturale a 1500 metri d'altitudine. Le irradiazioni migliorano la circolazione sanguigna e fortificano l'organismo contro le malattie: sono specialmente utili durante la gravidanza e dopo la nascita del bambino, perché facilitano il parto e l'allattamento.

Chiedete prospetti gratuiti allo:
S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - MILANO
P'AZIA UMANITARIA, 2 - TELEFONI 50.032 50.712





VALVOLE

**ARMONIA
POTENZA
PUREZZA**

Mezzoli

ZENITH

MONZA

VIA VITRUVIO 43 **MILANO**
TORINO VIA JUVARA 21

ECHI D'UN CENTENARIO

ANGELINA ORTOLANI-TIBERINI

Con l'evocazione del nome della celebre cantante, cui Bergamo ha reso le più degne onoranze in occasione del centenario della sua nascita, affiora il ricordo della più fulgida epoca d'oro del nostro glorioso Ottocento musicale. Epoca d'oro costellata dei nomi dei nostri più grandi maestri e dei divi e delle dive che le loro creazioni portavano al trionfo delle platee del mondo. Angelina Ortolani-Tiberini è stata indubbiamente una delle più grandi e acclamate cantanti del suo tempo quando il canto non era improvvisazione, ma vocazione, studio assiduo, anello di perfezione e di bellezza.

Era nata il 10 maggio del 1834 a Bergamo dove i suoi genitori, esercenti una modesta osteria, s'eran trasferiti da poco dal paese natio Almenno S. Bartolomeo. E così che conobbe i più deliranti successi del più grandi teatri del mondo, che fu onorata dell'amicizia della Regina Margherita, la quale si compiaceva di riceverla spesso con cordialità e che soleva dire di lei che, come donna era, se possibile, più grande che come artista, non si vergognava dei suoi umili natali. Li ricordava anzi compiacendosene. « Quando ero giovinetta — raccontava — ero proprio... una vera signora. Durante la buona stagione rimanevo ad Almenno. D'inverno tornavo in città e facevo la... servetta in bottega, portando i mezzi litri e le trippie ai signori clienti. Fatta più grandicella, mia mamma mi collocò presso una sartia, che sapeva l'arte di... sforbicare in ogni maniera. Finché, un bel giorno, la balia si accorse che avevo una bella voce ».

Ed eccoci al viaggio da Almenno a Bergamo per andare incontro al giudizio di Donizetti. Le automobili non erano ancora nate. Ma la povera figliuola del buon oste di via San Bernardino non ebbe neanche una lussuosa vettura, e per andare incontro alla gloria dovette accontentarsi d'un carrettino sgangherato trainato da un vecchio e spelacchiato asinello. L'incontro con l'autore della Lucia decise del suo avvenire e pochi mesi dopo Angelina Ortolani era una delle allieve più promettenti del Conservatorio di Milano.

Il suo debutto fu una rivelazione. D'un tratto, la sua voce soavissima, la facilità della vocalizzazione, la chiarezza della pronuncia, il suo accento caldo, in cui era come il riverbero della squisita sensibilità della sua anima, posero la giovanissima cantante nel ruolo delle più grandi artiste dei suoi tempi. Nel più fulgido momento della sua gloria s'incontrò col celebre tenore romagnolo Mario Tiberini. Si amarono e si sposarono. Da quel giorno, i successi dell'uno furono i successi dell'altra.

La morte del marito volle dire anche la fine della carriera della celebre cantante. Fedele a lui, che anch'ella adorava, non volle più calcare le scene. E fu allora che tutta la ricchezza della sua anima squisita cominciò a profondere in opere di pietà e di bontà. La sua bella villa all'Ardenza di Livorno divenne il fulcro d'ogni benefica iniziativa e quando, il 30 dicembre del 1913, la celebre cantante chiudeva gli occhi all'eterno riposo, fu detto giustamente che attorno alla sua salma era il compianto di due mondi diversi: quello eletto dell'Arte in cui aveva trionfato da regina, e quello formato da tutto un popolo di derelitti e di infelici verso cui ella era andata sempre benevola e soccorritrice. Ma l'opera sua più benedetta ed efficace fu quella spesa a vantaggio della più straziante infelicità umana. E solo per i suoi ciechi ella si ricordava qualche volta d'essere stata una grandissima cantante, offrendo in serate di beneficenza il dono della voce sempre bella, che nulla aveva perduto del suo incanto affascinante.

Nobilmente, Bergamo, la patria di Angelina Ortolani-Tiberini, ha degnamente commemorato, come dicemmo, il centenario della nascita della figlia illustre e benemerita, dedicandole un busto nell'atrio del teatro che si intitola a Gaetano Donizetti, il quale fu il primo a divinare la gloria dell'estima cantatrice, interprete, appena quindicenne, della sua Parisina.

NINO ALBERTI.

28 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1352 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1356 - m. 219,6 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45.

Per il turno di riposo delle feste natalizie la Stazione di Bari non trasmette.

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mari-Mascheroni: *Forse non verrò*, slow-fox; 2. Bracchi: *Nelle tue mani*, tango; 3. Samara: *Rhea*, fantasia; 4. Ferraris: *Braccio zingaresco*; 5. Chiappo: *Melanconico valzer*; 6. Brogi: *Bacco in Toscana*, fantasia; 7. Riccardo Strauss: *Presso la sorgente*; 8. Felicetti: *Vieni a sciarle*, fox-trot.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.
16: Trasmissione dalla Reale Accademia di S. Cecilia: CONCERTO della pianista ORNELLA PULITI SANTOLUQUO e della cantante RACHELE CASCELLA. Direttore d'orchestra M^{re} Mario Rossi.

Nell'intervallo: Giornale radio - Cambi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10: Il XIX Centenario della Redenzione: « Il Farvolo Divino ».

18.50-19.5 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.5-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnolo e tedesco) - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Bollettino della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio.

20.10: Dischi.

20.25-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronaca del Regime; 4. Comunicazioni dell'Accademico prof. Amantos su: « Il grande letterato della Grecia moderna Adamanzio Korais »; 5. Notiziario greco; 6. Musiche Elleniche; 7. Marcia Reale e Giovinetta.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

20.45: **Madonna Oretta**

Commedia in tre atti di G. FORZANO
Protagonista DINA GALLI

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10

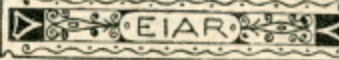
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

Per il turno di riposo delle feste natalizie la Stazione di Trieste non trasmette.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massale.



STAGIONE SINFONICA

MILANO - TORINO - GENOVA - BOLZANO
Cie 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

ARMANDO LA ROSA PARODI

COL CONCONSO DEL VIOLONCELLISTA

MASSIMO AMFITHEATROF

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

1. Brahms: Seconda sinfonia in re maggiore, op. 73.

Conversazione di S. E. ARTURO FARINELLI - Chateaubriand -

PARTE SECONDA

2. Alfano: Due Intermezzi per orchestra di archi
3. Recca: Salmodia per baritone, corredo di sei voci e udici strumenti (baritone Edoardo Grandini).
4. La Rosa Parodi: Poema per violoncello e orchestra (prima esecuzione), Solista Massimo Amfitheatrof.
5. Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno, da Il crepuscolo degli Dei.
6. Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia.




11.30-12.30: ORCHESTRA HOLLYWOOD.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Strauss: *Valzer imperiale*; 2. Hoffmann: *Giocchi degli spiriti folletti nella notte di S. Giovanni*; 3. Schmalstich: *Kinderlieder*; 4. Dreyer: *Storielle di fate cinesi*; 5. Delibes: *Coppelia*, danza degli automi e valzer.

13.35-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - FIRENZE
Cie 20.45

MADONNA ORETTA

Commedia in tre atti di

GIOACCHINO FORZANO

PROTAGONISTA

DINA GALLI

VENERDÌ

28 DICEMBRE 1934 - XIII

16,45: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagonghi: Radio-chiacchierata e giochi enigmistici.

17,10: TRIO CHESI ZANARDELLI CASSONE: 1. Frontini: *Minuetto*; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 3. Lattuada: *Per le vie di Siviglia*; 4. Kalman: *La principessa della Czardas*, selezione; 5. Petrelli: *Serenata*; 6. Lindemann: *Dolorosa*; 7. Granados: *Andalusa*; 8. Corelli: *Adagio* (violino e pianoforte); 9. Culotta: *Interludio*; 10. Di Lazzaro: *Stornellata d'amore*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA. 19,45-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-23 (Roma III): Dischi.

20,45: Dischi.

20,45 (Firenze): (Vedi Roma).

21: **Concerto sinfonico**

diretto dal M^e ARMANDO LA ROSA PARODI
col concorso del violoncellista M. AMFITHEATROF.

Parte prima:

1. Brahms: *Seconda sinfonia in re maggiore*, opera 73.

Conversazione di S. E. Arturo Farinelli, Accademico d'Italia: «Chateaubriand».

Parte seconda:

2. Alfano: *Due Intermezzi per orchestra di archi*.

3. Rocca: *Saimodia* per baritono, corredo di sei voci e undici strumenti (baritono Edmondo Grandini).

4. La Rosa Parodi: *Poema per violoncello e orchestra* (prima esecuzione). Solista Massimo Amfitheatrof.

5. Wagner: *Viaggio di Sigfrido sul Reno*, da *Il crepuscolo degli Dei*.

6. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 560,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: **Il giocatore di prestigio**

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Alessandro Bargossi Cesare Armani
Clotilde Bargossi Maria De Fernandez
Bianca Toriosi Isotta Bocher
Piero Carlini Dino Penazzi
La cameriera Ilde Rech

13,30: CONCERTO DELLA PIANISTA PAOLA HONECK:

1. Mozart: *Fantasia* in do min.; 2. Chopin: *Studio in la bem.*, op. 25, n. 1; 3. Rubinstein: *Studio in re min.*; 4. Debussy: a) *La fille aux cheveux de lin*, b) *La Cathédrale engloutie*; 5. Chabrier: *Bourrée fantasque*.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45: Dischi.

21: **Concerto sinfonico**

diretto dal M^e ARMANDO LA ROSA PARODI
col concorso del violoncellista M. AMFITHEATROF.

Nell'intervallo: Conversazione di S. E. Arturo Farinelli: «Chateaubriand».

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: JAZZ ORCHESTRA.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: «Giornale».

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Parigi P.P. - Ore 21,15: Pescatori di ombra, commedia in tre atti di J. Sarment. - Marsiglia - Ore 21,30: Ma tante d'Honfleur, commedia in tre atti di Gavault. - Heilsberg - Ore 21: Sinfonia n. 3 in re minore, dedicata a R. Wagner. - Budapest - Ore 22: Concerto d'organo (dal Conservatorio).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: Kc. 859; m. 338,4; kW. 7. - Ore 19,5: Notiziario. - 19,10: Conversazione. - 19,15: «Ricordi dell'anno che sta per finire» - conversazione. - 19,45: Concerto di musica brillante e popolare con aria per tenore. - 20,45: Conversazione. - 21: Concerto variato - Orchestra e basso: 1. Schumann: *Overture di Genoveffa*; 2. Julius Bittner: *Il caro Agostino*, Lied; 3. R. Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico. 21,30: Notiziario. - 21,40: Continuazione del concerto: 4. Mozart: *Don Giovanni* (frammenti); 5. Kienzl: *Don Chisciotte*, frammenti; 6. Zoltan Kodaly: *Hary Janos*, suite; 7. Weinberger: *Scheherazade*, il suonatore di cornamusa, frammenti. - 22,45: Notiziario. - 23,5: Un'ora della vecchia Vienna (canzoni, duetti e quartetto). - 0,5-1: Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19: Conversazione. - 19,15: Dischi richiesti. - 19,30: Musica da camera. - 20: Conversazione. - 20,15:

20,45:

Concerto vocale e strumentale

1. Chopin: *Polonaise*, fantasia, op. 61 (pianista Costanza Laudani).
2. a) Seariati: *Sento nel cor*; b) Tronchi: *Passione d'anima* (tenore Enrico Perricone).
3. a) Tosti: *Parla*; b) Puccini: *La Bohème*, «Vecchia zimarra» (basso Tommaso Tamburello).
4. a) Santoliquido: *Aida di luna sul bosco*; b) Carmine Guarino: *Mamma il tuo cuore* (soprano Eva Parlati).
5. a) Croce: *In sogno*; b) Gounod: *Faust*, «Dio dell'oro» (basso T. Tamburello).
6. a) Veretti: *Tre stornelli*; b) Catalani: *La Wally*, «Ebben, ne andrò lontana» (soprano Eva Parlati).
7. a) Bettinelli: *Zingaresca*; b) Leoncavallo: *I Pagliacci*, serenata d'Arlecchino (tenore Enrico Perricone).
8. a) Santoliquido: *Piccola ballata*; b) Albeniz: *Tango*; c) Debussy: *Passesed* (pianista Costanza Laudani).

Nell'intervallo: A. Candrilli Marciano: «Eterna grazia delle Amazzoni», conversazione. Dopo il concerto: DISCHI PARLOPHON.

23: Giornale radio.

Racconto. - 20,30: Giornale parlato. - 21: Trasmissione per gli ex-Combattenti: 1. Fasti e pagine di gloria (conversazioni diverse); 2. Musica varia (marce regimentali e marches); 3. Recitazione di poemi; 4. Comunicazioni. - 21,15: *Bozzetta* sulla vita militare. - 21,25: Radio-orchestra. 1. Coates: *Suite da Four scots*; 2. intermezzo di canto; 3. Strauss: *Poèmes de l'altier*. - 23: Giornale parlato. - 23,40: Dischi richiesti. - 23,55: Soli di fisarmoniche. - 24: *La Brabançonne*.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18,45: Per i fanciulli. - 19,25: Conversazione. - 19,30: Musica brillante. - 19,45: Canzoni popolari a una e più voci con accompagnamento di liuto e flauto. - 20: Conversazione. - 20,15: Canzoni popolari per coro. - 20,30: Giornale parlato. - 21: Introduzione alla trasmissione seguente. - 21,3: Concerto sinfonico con soli diversi: 1. Wambach: *Umoresca*; 2. Mortelmans: *Willems de Zwijger-bezpiegeling*, tratto da un poema di De Weghe; 3. Canzoni fiamminghe per soprano; 4. Gilson: *Umoresca* n. 2; 5. De Roock: *Marcia giubilare*. - 21,45: Conversazione. - 22: Continuazione del concerto - Opere di Schubert: 1. *Overture di Rosamunda*; 2. Musica di balletto di *Rosamunda*; 3. *Lieder* di Schubert per soprano; 4. *Ave Maria*, rielaborazione per orchestra; 5. *Marcia ungherese*; 6. *Danze tedesche*. - 22,55: Comunicazioni. - 23: Giornale parlato. - 23,40: Canzoni popolari fiamminghe. - 23,55: Dischi. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19,10: Un disco. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Moravsko-Ostrava. - 20,10: Brno. - 21,25: Concerto di musica da camera: Dvorak: *Quartetto in mi bemolle maggiore* op. 51. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22,15: Dischi. - 22,30-22,45: Notiziario in russo.



Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,10: Conversazione. — 19,30: Moravská-Ostrava. — 20,10: Brno. — 21,25: Praga. — 22,15: Notiziario in ungherese. — 22,30-22,45: Dischi.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19,10: Un disco. — 19,15: Lezione di francese. — 19,30: Moravská-Ostrava. — 20,10: Sieveking: *Il viaggio di Gulliver a Lilliput*, commedia tratta da Swift con musica di Suchy. — 21,25-22,45: Praga.

Kosice: kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 19,10: Brno. — 19,30: Moravská-Ostrava. — 20,10: Brno. — 21,25: Praga. — 22,15-22,45: Bratislava. Moravská-Ostrava: kc. 1113; m. 260,5; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19,10: Brno. — 19,30: Musica da ballo. — 20,10: Brno. — 21,25-22,45: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: kc. 237,5; m. 1263; kW. 75. — Ore 19: Segnale orario. — Notiziario. — 19,10: Conversazione. — 19,30: Conversazione. — 20: Campana. — Rassegna settimanale. — 20,10: Concerto di musica brillante francese. — 20,50: Concerto corale di canti goliardici. — 21,35: Concerto di musica danese. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto vocale di *Lieder* di Schubert. — 22,35: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23-0 30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 19,30: Radio-giornale di Francia. — 20,45: Lezione di spagnolo. — 21: Conversazione da Parigi. — 21,10: Notiziario e bollettini. — 21,30: Concerto di musica riprodotta. — 22: Concerto di musica brillante e popolare con intermezzi di canto. — In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 438; kW. 15. — Ore 19,30: Radio-giornale. — 20,30: Radio-gazzetta di Lione. — 20,40-21,30: Serata letteraria: 1. Denis Angles: *Le voyageur*; 2. Duhamel: *Se volete*; 3. Gignoux: *Vive Bouabasse*. — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 19: Per le signore. — 19,30: Giornale radio. — 20,45: Dischi. — 21: Cronaca artistica. — 21,15: Dischi. — 21,30: Gavault: *Ma tante d'Honneur*, commedia in 3 atti. — Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20,15: Dischi vari. — 20,40: Lezione di esperanto. — 20,50: Attualità. — 21: Notiziario. — Musica di film. — 22: Notiziario. — Brani di opere. — Musica da ballo. — 23: Trasmissione internazionale.

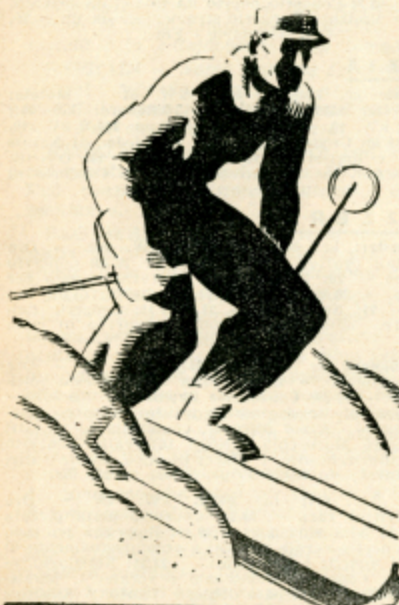
Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,30: Attualità. — 19,37: Dischi. — 19,50: Attualità. — 19,57: Dischi. — 20,7: Notiziario. — 20,28: Al

circo. — 20,48: Dischi. — 21: Intervallo. — 21,15: J. Sarment: *Pescatori d'ombre*, commedia in 3 atti. — 23,30-24: Musica brillante e da ballo.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 18,45: Giornale parlato (conversazioni e bollettini vari). — 20,30: Radio-concerto sinfonico diretto da E. Flament (opere di Bach e Beethoven): 1. Bach: *Suite* per archi; 2. Beethoven: *Concerto* in sol maggiore; 3. Bach: *Concerto* in re minore; 4. Beethoven: *Sinfonia* in fa. — Nell'intervallo alle 21,15: Conversazione di politica interna. — 22: Fine della trasmissione.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19,10: Notiziario e bollettini diversi. — 19,30: Letture poetiche. — 19,45: Cronaca teatrale. — 20: Conversazione: « Come si fabbrica una canzone ». — 20,15: Rassegna delle riviste letterarie. — 20,28: Cronaca delle assicurazioni sociali. — 20,30: La vita pratica. — 21: Serata di canzoni. — Negli intervalli: alle 21,30: Rassegna dei giornali della sera. — Meteorologia. — 22,15: Informazioni. — Cronaca astronomica. — 23,30: Musica da ballo.

Rennes: kc. 1040; m. 288,5; kW. 40. — Ore 19,30: Radio-giornale. — 21: Conversazione. — 21,10: Notiziario. — 21,30: Dischi. — 21,45: Concerto di musica variata con soli di canto, di violino e violoncello.



Provvedetevi anche voi del pacco-montagna "Sportman,,

il più completo e perfetto corredo per sciatore: donna, uomo, ragazzi. Viene fornito a scelta in bleu, verde o marron ed è composto di 8 capi:

1 Giacca in panno pesante modello norvegese. — 1 Paio pantaloni in panno pesante modello norvegese, uguali alla giacca. — 1 Camicia flanella con tasconi a disegni sportive. — 1 Berretto panno modello norvegese uguale alla giacca. — 1 Paio calzettoni rovesciabili in lana grassa con bordo o senza. — 1 Paio guantoni rovesciabili in lana grassa con bordo o senza (parure coi calzettoni). — 1 Paio fascette panno uguali alla giacca. — 1 Paio scarpe sci robustissime in vacchetta, tripla suola, foderate interamente in pelle contro il congelamento, e con placchette in ottone.

In vendita in tutta Italia al prezzo standard di **L. 150**

"Sportman,,

Ai primi 3000 « Pacchi » saranno unite altrettante « Scatole Regalo » contenenti i prodotti offerti dalle Ditte: Dr. Wander S. A., Ovomaltina, Formitrol ed una bottiglia isolante da mezzo litro, Ramazzotti, Cognac Italia, Carlo Erba, Fostan, Baidersdorf S. A., Olio, Crema Nivea e Ansaplasto.

MILANO - Corso Vitt. Eman., 8

TRIESTE - "Sportman,, - Via Dante, 4

TORINO - "Sportman,, - Via Roma (nuova), 6

BRESCIA - Corso Garibaldi, 15

COMO - (presso Raincof) Piazza Cavour, 1

NAPOLI - Via Roma, 223/224

BOLOGNA - (presso Raincof) Via Rizzoli, 18



Ditta "Sportman,, Corso Vitt. Emanuele, 8 - Milano - Speditemi franco di porto ed imballo un vostro «pacco montagna».

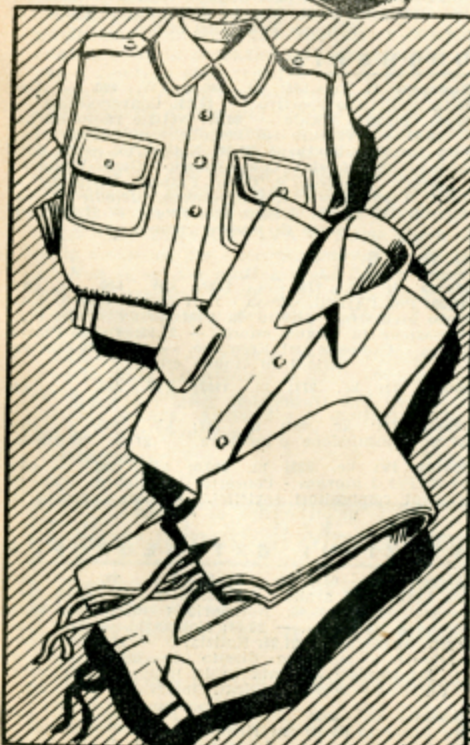
Vi accludo importo di **L. 150** contro assegno di

SIG. _____

VIA _____

CITTA' _____

Colore _____
Altezza compresa la testa (Misura militare) cm. _____
Numero del piede _____
Cintura (al fianco) cm. _____
(R) Misura del berretto _____



VENERDÌ

28 DICEMBRE 1934 - XIII

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Attualità in tedesco. — 19,15: Conversazione turistica. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Cimarosa: Overture del *Matrimonio segreto*; 2. Saint-Saëns: Fantasia su *Sanzone e Dalia*; 3. Gross: *Scena zingaresca*; 4. Delaunay: *Leggenda patetica*; 5. Pjörn: *Balletto di corte*, suite d'orchestra; 6. Grand: *Danza spagnola*. — 20,30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20,45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21,30: Dischi. — 22: Concerto pianistico di musica italiana con canto di arie popolari: 1. Canto; 2. Galuppi: *Sonata*; 3. Canto; 4. Casella: *Pesti vari*; 5. Canto. — 22,24: Notiziario in francese. — Concerto orchestrale ritrasmesso: 1. Lanner: *Quelli di Schönbrunn*, valzer; 2. Volpatti: Due canzoni italiane; 3. Wagner: Fantasia sulla *Valkiria*; 4. Brahms: *Danza ungherese n. 5*; 5. Leopold: *Vindobona*, pot-pourri viennese.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Arie di operetta. — 19,30: Musica regionale. — 19,45: Melodie. — 20,10: Musica di film. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Conversazione del teatro. — 21: Dischi. — 21,30: Conversazione medica. — 22: Fantasia radiofonica. — 22,30: Musica sinfonica. — 23: Fantasia radiofonica. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Fantasia radiofonica. — 0,15: Orchestre varie. — 0,30: Musica di film. — 0,50: Musica campestre. — 1: Notiziario. — 1,5: Canzonette. — 1,15-1,30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto orchestrale e vocale. — 19,45: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20,15: Lipsia. — 21: Concerto orchestrale variato: 1. Lortzing: Overture di *Der Wildschütz*; 2. Liszt: *Rapsodia n. 1*; 3. Haas: *Finale della Serenata brillante* op. 41; 4. Strauss: *Tre polke*; 5. Lehár: *Pot-pourri dell'operetta Bello e il mondo*; 6. Strauss: *La mia vita è amore e piacere*, valzer; 7. Warneke: *Schlesische Holstein meerschweinchen*. — 22: Notiziario. — 22,30: Intermezzo musicale. — 23,24: Concerto orchestrale variato: 1. Adam: Overture della *Bambola di Norimberga*; 2. Leuschner: *Melodia*; 3. Per violino; 4. Boccherini: *Allegretto*; 5. Reger: *Berceuse*; 6. Weber: *Valzer*; 7. Bauer: *Serenata napoletana*; 8. Strauss: *Canzoni d'amore*, valzer; 9. Schroeder: *Preghiera* (per orchestra d'archi); 7. Sarasate: *Arie zingane* (violino); 8. Köhler: *Rapsodia tedesca*.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 103. — Ore 19,45: Concerto orchestrale variato. — 19,40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,15: Lipsia. — 21: Rassegna dell'anno 1934. — 22: Notiziario. — 22,30: Danze popolari tedesche per quartetto. — 23-23,30: Conversazione: «Scene di Natale del pittore tedesco Eberhard Schulz».

Breslavia: kc. 950; m. 315,3; kW. 17. — Ore 19: Koenigswusterhausen. — 20: Notiziario. — 20,15: Lipsia. — 21: Pergolesi: *La serva padrona*, opera. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,25: Conversazione di radiotecnica. — 22,35: Concerto pianistico dedicato a Beethoven: 1. *Sonata in mi bem, magg.*, op. 7; 2. *Sonata in sol magg.*, op. 79. — 23-23,24: Dischi.

Colonia: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto di fisarmoniche con canto. — 19,55: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,15: Lipsia. — 21: Apel: *Giuseppe, il cameriere*, radiocanta. — 21,35: Dischi (Strauss). — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Conversazione. — 22,25: Cronaca del cinema. — 23-24: Musica brillante e da ballo.

Frankfurt: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18,50: Concerto orchestrale variato. — 19,45: Attualità. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20,15: Lipsia. — 21: J. M. Bauer: *Il canale*, radiocanta. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Parlano abitanti della Saar. — 22,30: Attualità. — 23: Trasmissione popolare variata. — 24: Concerto orchestrale variato. — 1-2: Dischi.

Königsberg (Heilsberg): kc. 1031; m. 291; kW. 50. — Ore 18,15: Meteorologia - Comunicati. — 19,10: Concerto pianistico. — 19,35: Per i giovani. — 20: Notiziario. — 20,15: Lipsia. — 21: Bruckner: *Sinfonia n. 3* in re minore (dedicata a R. Wagner). — 22: Notiziario. — 22,30-24: Monaco.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Musica da ballo orchestrale del Sette d'Oro. — 20: Attualità. — 20,15: Lipsia. — 21: Concerto della Filarmónica di Berlino diretta da Carl Schuricht: 1. Sigmund Walter Müller: *Musica allegra* per orchestra, op. 61; 2. Ottorino Respighi: *Le fontane di Roma*. — 22: Notiziario. — 23: Rassegna politica del mese. — 23,25-24: Orchestra e violino: 1. Schröder: *Preghiera*, per orchestra d'archi; 2. Sarasate: *Aria zingana*; 3. Köhler: *Rapsodia tedesca*.

Lipsia: kc. 785; m. 352,2; kW. 120. — Ore 19,50: Concerto corale di *Lieder* con acc. e soli di chitarra. — 19,25: Conversazione: *Usi e costumi di fine d'anno*. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione: Concerto dell'orchestra filarmonica di Dresda con aria per baritono e soli di piano: 1. Mozart:

Presto da *Un divertimento musicale* per orchestra d'archi e due corni; 2. Beethoven: *La stizza per il soldato perduto*, rondò per piano; 3. Canto; 4. Busani: *Duetto concertante* per due piani a 4 mani; 5. Haussner: *Champagner*, ouverture. — 21: Kuhnert: *Das Morettein*, commedia. — 22: Notiziario. — 22,30: Musica popolare e brillante.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 103. — Ore 19: Musica da ballo. — 19,40: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20,15: Lipsia. — 21: F. P. Buch: *I Kichers*, commedia. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20: Intermezzo variato. — 22,30-24: Musica da ballo.

Stoccarda: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18,45: Trasmissione brillante musicale. — 20: Notiziario. — 20,15: Lipsia. — 21: Concerto orchestrale: 1. S. W. Müller: *Musica brillante* per orchestra op. 43; 2. Unger: *Concerto* per orchestra op. 61; 3. Respighi: *Le fontane di Roma*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Parlano abitanti della Saar. — 22,30: Trasmissione variata dedicata a Theodor Fontane. — 23: Amburgo. — 24-2: Francoforte.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — London National: kc. 1109; m. 261,1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: kc. 1050; m. 255,7; kW. 50. — West National: kc. 1149; m. 251,1; kW. 50. — Ore 19: Notiziario. — 19,25: Bollettino settimanale di notizie speciali. — 19,30: Conversazione musicale. — 20,10: Intervallo. — 20,15: Conversazione di giardinaggio. — 20,35: Canzoni negre eseguite da «The Kentucky Minstrels». — 21,35: Orchestra della B. B. C., soprano, baritono e coro: 1. Elisabeth Maconchy: *Overture di commedia*; 2. Grace Williams: *Due solmi* per soprano e orchestra da camera; 3. K. O. Morris: *Concerto*; 4. Robin Milford: Due pezzi; 5. Vaughan Williams: *Canzoni mistiche*. — 22,30: Notiziario. — 23: Selma Lagerlöf: *The Call of Death*, traduzione di Marianne Helweg. — 20,45-1: Danze.

London Regional: kc. 677; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: La banda militare della signora. — 20,15: Danze. — 21: J. Conyng Carr: *Oliver Twist*, dramma tratto dal lavoro omonimo di Dickens. — 22,30: Dischi. — 23: Notiziario. — 23,10-1: Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 707; m. 351,1; kW. 55. — Ore 19: Notiziario. — 19,30: Concerto di canzoni popolari a cappella. — 20,15: London Regional. — 22,30: Conversazione sportiva. — 23: Notiziario. — 23,10-1,35: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 680; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19,5: Dischi. — 19,15: Notiziario. — 19,30: Conversazione. — 20: Conversazione. — 20,30 (da Zagabria): Concerto vocale - Recitazione - Coro a 4 voci - Recitazione. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,30-23: Musica brillante e da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 559,3; kW. 5. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Conversazione. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20,10: Concerto orchestrale e vocale di musica jugoslava: 1. Parma: *Barcarola*; 2. Rajhenic-Raha: *Danza jugoslava*; 3. Muhvic: *Canzoni popolari jugoslavi*. — 21,30: Segnale orario - Notiziario. — 21,50: Concerto di fisarmonica e dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto variato di musica leggera e da ballo. — 20,30: Risultati di corse ippiche francesi. — 20,40: Radiovarietà in dischi. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21,20: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare. — 21,35: Tendenza dei mercati finanziari internazionali. — 21,40: Concerto di musica variata per l'orchestra della stazione. — 22: Musica da ballo (dischi). — 22,30: Concerto Hille. — 22,45: Concerto di piano: 1. Chopin. *Berceuse*; 2. Chopin: *Scherzo* in si bemolle minore; 3. Max Reger: *Pat mio dierio*, N. 5, andantino espressivo; 4. Paganini-Liszt: *Due studi*; 5. Smetana: *Studia da concerto* op. 11. — 23,20: Musica da ballo (orchestra jazz).

NORVEGIA

Oslo: kc. 280; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — 19,30: Conversazione. — 20,10-1: Festa di Natale (Musica da ballo antica e moderna, discorsi, canzoni, ecc.). — Negli intervalli: Notiziari e conversazione.

OLANDA

Hilversum: kc. 905; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18,45: Musica brillante. — 19,25: Dischi. — 19,40: Musica brillante. — 20,10: Conversazione. — 20,30: Dischi. — 20,37: Appelli di soccorso. — 20,40: Radiorecita. — 23,40-0,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Musica brillante e da ballo. — 19,45: Notizie varie - Comunicati. — 20,5: Conversazione musicale. — 20,15: Concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica di Varsavia (programma da stabilire) - In un intervallo: Notiziario - Comunicati. — 22,30: Recitazione. — 22,40: Concerto di pubblicità. — 23: Bollettino meteorologico. — 23,5: Musica da ballo. — 23,5 (Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1675; kW. 20. — Bucarest I: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Conversazione. — 20: Musica da jazz. — 20,30: Concerto vocale di arie. — 20,50: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 21,10: Concerto orchestrale variato. — 22: Notiziario. — 22,25: Seguito del concerto.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concertino di piano - Concerto di dischi. — 20,30: Quotazioni di Borsa - Dischi. — 21: Dischi richiesti. — 21,30: Notiziario - Dischi. — 22: Campana - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di società - Trasmissione per gli equipaggi in rotta. Quotazioni di Borsa. — 22,3: Concerto offerto da una ditta privata. — 23: Da Madrid - Concerto strumentale da un caffè. — 1: Notiziario - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — Ore 19: kc. 216; m. 1380; kW. 30. — Göteborg: kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — Hørby: kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 19,30: Cronaca estera. — 19: *Lieder* di Natale francesi e inglesi. — 19,30: Dischi. — 20: O'Neill: *Giorni senza fine*, radiorecita. — 22-23: Concerto di musica brillante.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 554; m. 539,6; kW. 100. — Ore 19: Segnale orario - Notizie varie. — 19,30: Concerto pianistico. — 20: Trasmissione letteraria variata per i grandi. — 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Notiziario. — 21,10-22,15: Concerto dell'orchestra della stazione con soli vari e di cello (Hermann Buschi).

Monte Genè: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,14: Annuncio. — 19,15: «Cosa leggo questa settimana?». — 19,30: Canzonette polonesi (dischi). — 20: *Sambre et Meuse*, marcia militare, francese. Radiorchestra - *Erna bironne*, commedia in tre atti di Umberto Murocchio. — Negli intervalli: Concerto della Radiorchestra: 1. Roger-Ducasse: *Pelle sulle*; 2. Ravel: *Ma mère l'Oye*, suite. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Bollettini vari. — 19,15: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 19,40: Rassegna politica. — 20: Concerto corale con soli e accompagnamento di piano di motetti e madrigali. — 21,15: Notiziario. — 21,25-22,15: Concerto orchestrale e vocale: 1. Mantegazzi: *Gross Zürich*, passo doble; 2. Canto; 3. Sibellus: *Fantasia*; 4. Verdi: *Marcia dall'Aida*; 5. Canto; 6. Strauss: *Valzer del Tesoro*.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19,10: Bollettino sportivo. — 19,25: Conversazione. — 19,55: Concerto vocale. — 20,35: Notizie radiofoniche. — 20,50: «Avventure sul bemole e sul diesis», serata variata allegra. — 21,40: Notiziario. — 22: Concerto d'organo dal Conservatorio (Geza Wohner): 1. Reger: *Fantasia*; 2. César Franck: *Pastorale*; 3. Liszt: *Leggenda*; 4. Antalffy-Zsoros: *Melodie di Natale*; 5. De Boeck: *Allegro con fuoco*. — 22,50: Concerto di musica zingana.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 174; m. 1734; kW. 500. — Ore 17,30: Per l'Armata Rossa. 1. *Il cocodrillo*; 2. Concerto orchestrale diretto da Platigorsky. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21,55: Dalla Piazza Rossa - Campana del Cremlino. — 22,5-23,5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 103. — Non vi sono trasmissioni nelle ore serali.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17,30: Trasmissione d'un'opera. — 21,45: Notiziario.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 17,30: Per i giovani. Concerto sinfonico di opere di giovani compositori sovietici. — 23,30: Concerto di un'orchestra di «domre».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,3; kW. 12. — Ore 19: Lezione di arabo. — 19,15: Dischi. — 19,30: Conversazione. — 19,45: Notiziario e dischi. — 20,30: Cronaca letteraria. — 20,55: Notiziario. — 21,2: Concerto di dischi. — 21,25: Notiziario. — 21,30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Henry Dufosse: 1. Saint-Saëns: *Sinfonia* in la minore; 2. Debussy: *Children's corner*. — Negli intervalli: Notiziari.

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 21: Concerto di dischi richiesti. — 22: Notiziario. — 22,10: Continuazione del concerto di dischi. — 23: Concerto di musica andalusina. — 23,20: Giornale parlato. — 24: Fine della trasmissione.

PHONOLA RADIO

RATEAZIONI F.LLI PADOVA
C A M B I P.L. SEMPIONE 2
RIPARAZIONI TEL. 91-398
MILANO

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 73

RECTO TONO — Canto in «recto tono» era, nella musica liturgica, quello praticato sempre sulla stessa nota, salvo qualche leggera elevazione o qualche piccolo abbassamento sulla fine della frase. Venne dall'uso di leggere insieme, nelle piccole assemblee dei fedeli, i sacri testi e le preghiere con formule cadenziali ad intervalli intermitenti: uso d'origine ebraica.

REDONDILHAS — Sono reliquie delle antiche canzoni romane conservate in Spagna (Galli).

REDOWA — Nome d'una danza tceca in misura ternaria. E' una specie di mazurca, ma in movimento meno vivo, e con tendenza a dar rilievo al terzo tempo della battuta. Una sua varietà è la «Refcovacka», in tempo pari.

REFRAIN — Nome francese del «ritornello», derivato secondo alcuni dal «refrangitur», e cioè dallo spezzarsi della voce nel passare dalla fine d'un canto alla sua ripresa.

REGALE — Organo portatile, con uno o pochi registri, in uso nel secolo XVI e nel XVII. Può considerarsi come l'antenato dell'«harmonium».

REGISTRAZIONE — L'arte di scegliere i registri dell'organo e di fonderli per il miglior effetto o la miglior interpretazione del pezzo.

REGISTRO — Applicata alla voce, questa parola ne indica la normale estensione (registro di tenore, per esempio), o il carattere grave od acuto (secondo che la glottide vibra interamente o è parzialmente chiusa). Applicata all'organo o all'«harmonium», la voce registro indica l'insieme di canne poste in azione per mezzo d'un singolo bottone, che porta l'indicazione del colore del suono corrispondente, o dell'istrumento cui il suono somiglia. Registro è anche il nome del congegno che serve per provocare tal suono. Furono introdotti nell'organo verso il Quattrocento. Il registro più importante è il «principale», fatto del miglior metallo perché sia meno facile a scordarsi; forma il «ripieno» dell'organo. I registri del principale si dicono anche di «mutazione», che è semplice quando si ha la produzione d'un armonico soltanto, e composta quando si ha la produzione di più armonici. Anche il cembalo ebbe registri, che si solevano distinguere in registri di sonorità e registri di colore. Registri di sonorità erano l'Unisono e l'Ottava. Tra quelli di colore, i più importanti erano il Liuto e l'Arpa, cui più tardi fu aggiunto quello della Tiorba. Alle diverse combinazioni dei registri doveva il clavicembalo la grande varietà dei timbri, ch'era uno dei suoi pregi principali.

REGOLA DELL'OTTAVA — Nome d'una formula scolastica per l'accompagnamento del basso. Non si sa con esattezza chi l'abbia trovata, perché è essenzialmente il prodotto del sistema d'accompagnamento dei secoli XVII e XVIII (V. Ottava).

RIGAUDON — Antica danza francese, originaria dalla Linguadoca o dalla Provenza. Incerta è l'etimologia. Tempo di due quarti, movimento vivace. Aveva tre o quattro parti, di cui la terza brevissima.

(Continua.)

CARL

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera alle ore 22 la conversazione radiofonica su:

LA RICONQUISTA DEL FEZZAN del Generale Rodolfo Graziani

LA GALLERIA DEGLI SCHIAVI di Sua Eccellenza Massimo Pontemelli

T-4 GLI S OGNI di G. B. Shaw
e altre novità mondadorie e.

29 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1194 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 253,3 - kW. 90
MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45.

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.55 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Billi: L'amore sei tu, valzer brillante; 2. Ketelbey: Il paravento; 3. Verdi: I vesperi siciliani, sinfonia; 4. Nardella: Voci amate e cantate; 5. Azoni: Consalvo, fantasia; 6. Pakay: Tired out, fox-trot; 7. D'Ambrosio: Sogno; 8. Schulmann: Susanna, fox-trot.

13.35-13.45: Giornale radio.

16.30 (Roma): Giornale del fanciullo.

16.30 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16.30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi ed Estrazioni del R. Lotto.

17.10-17.55: ORCHESTRA GEMMY trasmessa dalla Taverna dell'Albergo Quirinale di Roma.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.40-19 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione d'italiano.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Dischi di musica popolare greca; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime; 6. Concerto variato; 7. Marcia Reale e Giovinezza.

20.10-20.30: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME; «Lo sport».

20.45:

Un'ora con Offenbach

1. La granduchessa di Gerolstein (ouverture).

2. La figlia del Tamburo maggiore: a) Strofe dalla figlia del Tamburo maggiore e coro, b) Duetto e coro; c) Sinfonia e (quintetto).

3. La bella Elena: a) Aria di Paride, b) Entrata del re, c) Duetto Paride ed Elena (finale 2° atto).

4. Orfeo all'Inferno: a) Uscita di Euridice, b) Duetto del moscone, c) Finale, can-can.

Soprani: Emilia Valdambrini, Virginia Brunetti, Carmen Roccabella, Comico: Tito Angelletti. Tenore: Guido Agnoletti.

Dirige il M^{re} Ugo BRUNELLI.

21.45: Mario Corsi: «Quando il cinema non era una cosa seria» - Libri nuovi.

22:

Varietà

Nell'intervallo: Libri nuovi.

23: Giornale radio.

23.10-24: Musica da ballo: ORCHESTRA WEINTRAUBS SYNCOPATORS.

MILANO GENOVA TRIESTE
BOZZANO ROMA III
Ona 21

FRANCESCA DA RIMINI

Poema drammatico di
GA. RIELE D'ANNUNZIO

Musica di
RICCARDO ZANDONAI

Direttore: M^{re} Edoardo Vitale

PERSONAGGI

Francesca		Gilda Dalla Rizza
Paolo		Galliano Masini
Giulio		Carmelo Nangeri
Samaritana		Rinetta Romboli
Malatestino		Luigi Nardi

Direttore del coro: Ferruccio Milani

(Trasmisione dal Teatro CARLO FELICE)

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140
m. 203,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 258,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

Per il turno di riposo delle Feste natalizie le Stazioni di Torino e Firenze non trasmettono.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massie.

11.30-12.30: Dischi: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Messenger: I due piccioni, balletto; 2. Doppler: Fantasia pastorale ungherese; 3. Brahms: Danze ungheresi, n. 5 e 6; 4. Glazounow: Medio ero, serenata del trovatore e scherzo; 5. Mascagni: Le maschere, sinfonia; 6. Grieg: Danze norvegesi, n. 1 e 2; 7. Mendelssohn: Ruy Bias, ouverture.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA NATIUS, diretta dal M^{re} Culotta: 1. Nussbaum-Delibes: The fountain; 2. Cilea: Adriana Lecouvreur, interm. atto secondo; 3. Leopold: Volga, fantasia su temi popolari russi; 4. Ches: Forse dorme il mio cuor; 5. Smareglia: Festa al Prado, dall'opera «Preziosa»; 6. Towey: Lazzini; 7. De Nardis: Canto napoletano; 8. Culotta: Lo straccivendolo milanese; 9. Holländer: Dimmi ancor che mi vuoi bene; 10. May: Signore di Spagna.

13.35-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: (Milano-Genova): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli; (Trieste): Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda).

17: Rubrica della signora.

17.10: Musica da ballo: ORCHESTRA ANGELINI N. 2.

SABATO

29 DICEMBRE 1934 - XIII

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.45 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport» - Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Francesca da Rimini

Opera in quattro atti
di RICCARDO ZANDONAI.

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegri - Conversazione di Innocenzo Cappa - Libri nuovi.

Dopo l'opera: Giornale radio.
(Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME - Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Francesca da Rimini

Opera in quattro atti
di RICCARDO ZANDONAI.

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegri - Conversazione di Innocenzo Cappa - Libri nuovi.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Buzziacchi: *Bambola*, mazurca; 2. Puccini: *La Rondine*, fantasia; 3. Romanza; 4. E. Cabella: *Ora respertina*, intermezzo; 5. Dejonker: *Charles Stratton*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Franchi: *Treccie d'oro*, intermezzo; 8. Fancelle: *Parole al vento*, fox-trot; 9. Brunetti: *Frattellanza*, marcia.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Pianista LIBERIA INGEGNIERS: 1. Rameau-Godovsky: *Sarabanda e Tamburin*; 2. Vivaldi-Bach: *Aria e Crescendo*; 3. Granados: *Tre danze spagnole*; 4. Chopin: *Tre preludi*: a) Do minore, b) Si bem. maggiore, c) Sol minore, d) Ballata in la bem. maggiore.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI. Varsavia - Ore 21: Concerto orchestrale dedicato a Beethoven. - Colonia - Ore 19: Il mistero della felicità, musica di Natale per soprano, arpa, orchestra d'archi e fiati. - Monaco - Ore 20.10: Lo Zarevich, operetta in tre atti di Lehár. - Radio Parigi - Ore 21: La petite chanson des hommes, commedia musicale radiofonica di J. Clergue. - Parigi Torre Eiffel - Ore 20.30: Una tempesta in un cranio, di P. Castan (episodio radiofonico, tratto da un capitolo de «I Miserabili» di V. Hugo). - Bordeaux-Lafayette - Ore 21.30: Il tempo delle ciliege, commedia in tre atti di Watine. - Rennes - Ore 21.45: Cesar Biroteau, commedia in quattro atti di E. Fabre.

AUSTRIA

Vicenna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 583; m. 335,6; kW. 7. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Leo Jaritz: *Un viaggio attraverso l'Europa*. - 20.20: Attualità. - 20.25: In memoria del Principe Eugenio - conversazione. - 21.15: Notiziario. - 21.15: Selezione di operette (orchestra e canto). - Nell'intervallo: Notiziario. - 23.10-11: Dischi (musica brillante e da ballo).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19: Conversazione. - 19.15: Dischi. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Orchestra sinfonica: 1. Weber: *Quv. dell'Oberron*; 2. Liszt: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Mendelssohn: *Sinfonia scozzese*. - 22: Conversazione. - 22.15: Continuazione del concerto: 1. Jos. Jongen: *Piccola suite*; 2. Intermezzo di piano; 3. Massenet: *Scene alsaziane*. - 23: Giornale parlato. - 23.10-11: Musica da ballo.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 19: Conversazione. - 19.20: Radio-orchestra. - 20.20: Dischi. - 20.30: Giornale parlato. - 20.55: Cronaca dell'I.N.R. - 21: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. - 21.45: Intermezzo di recitazione allegria. - 22: Continuazione del concerto. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Serata di danze. - 1: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Concerto vocale di canti popolari di Natale. - 19.30: Conversazione. - 19.55: Introduzione alla trasmissione seguente. - 20: Trasmissione dalla Sala Smetana di un concerto corale di canti popolari. - 21: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.50-23.30: Musica brillante e da ballo.

Bratislava: kc. 1004; m. 208,6; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19.10: Musica da ballo. - 19.30: Praga. - 21: Dischi. - 21.10: Conversazione. - 21.30: Kosice. - 22: Praga. - 22.15: Notiziario in ungherese. - 22.30-23.30: Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19.10: Concerto vocale di canti d'anno. - 19.30: Praga. - 21: Conversazione. - 21.10-23.30: Praga.

18.10-18.30: Musichette e fiabe di Lodoletta. - 20: Comunicazioni del Dopolavoro. - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio. - 20.20: Araldo sportivo. - 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - 20.35-20.45: Dischi. - 20.45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^{re} CORRADO MARTINEZ.

1. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, ouverture.

2. Mascagni: *Lodoletta*, rimpianto di Flammen (tenore Salvatore Pollicino).

3. Giordano: *Andrea Chénier*, atto terzo: a) Duetto Maddalena e Gérard; b) «La mamma morta» (soprano Silvia De Lisi, baritono Gianni Cimino).

4. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto quarto.

5. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio atto primo.

6. Ponchielli: *La Gioconda*, «O monumento» (baritono Gianni Cimino).

7. Massenet: *Manon*, duetto finale atto primo (soprano Silvia De Lisi, baritono Gianni Cimino).

8. Gomes: *Guarany*, sinfonia.

Negli intervalli: Libri nuovi - Notiziario.

Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal

Thea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

Moravsko-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 21: Conversazione. - 21.10: Concerto di saxofono. - 21.25: Radiocommedia in dialetto slesiano. - 22-23.30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 237,5; m. 1263; kW. 75. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.30: Conversazione. - 20: Campana. - Concerto dell'orchestra della stazione. - 20.45: Letture. - 21.5: Concerto di musica per oboe e cembalo: 1. Loeillet: *Sonata in sol minore*; 2. Leclair: *Frammento della Suite*. - 21.25: Concerto vocale di arie. - 22.5: Trasmissione da un cinema. - 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione. - 23-0.15: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18: Trasmissione da Parigi: Concerto Pacheloup. - 20: Radio-giornale di Francia. - 20.45: Lezione di inglese. - 21: Conversazione da Parigi. - 21.10: Notiziario e bollettini diversi. - 21.30: Serata radio-teatrale. Watine: *Il tempo delle ciliege*, commedia in 3 atti. - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 413; kW. 15. - Ore 19.30: Radio-giornale. - 20.30: Radio-gazzetta di Lione. - 20.50-21.30: Cronache e conversazioni varie. - 21.30: Cronaca esperantista (Madame Borel). - 21.30: Ritrasmisione di una rivista dal Guignol Mouguet. - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 18: Trasmissione del concerto Lamoureux da Parigi. - 19.30: Giornale radio. - 20.45: Dischi. - 21: Dischi a richiesta. - 21.15: Cronaca agricola. - 21.30: Dischi. - 21.45: Concerto vocale e strumentale di musica brillante. - Indi: Musica da ballo.

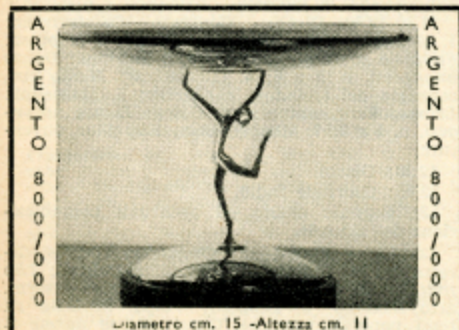
Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20.15: Dischi. - 20.40: Cronaca del cinema. - 20.50: Notiziario - Musica da ballo - Musica strumentale. - 22: Notiziario. - 22.15: Concerto corale ritrasmesso da una chiesa.

Parigi P. P. (Poste Parisis): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19.30: Conversazione religiosa cattolica. - 19.55: Attualità. - 20.2: Un disco. - 20.5: Notiziario. - 20.23: Rassegna settimanale. - 20.30: Dischi. - 21: Intervallio. - 21.15: Programma variato. - 21.45: Intervallio. - 22: Musica da ballo. - 22.35: Notiziario. Intervallio. - 23.30-0.45: Musica brillante e da ballo.

Parigi Torre Eiffel: kc. 216; m. 139,5; kW. 13. - Ore 17.10: Conversazione in esperanto. - Les Vivarais. - 18.45: Giornale parlato (conversazioni e bollettini vari). - 20.30: Serata radio-teatrale. Paul Castan: *Una tempesta sotto un cranio*, episodio radiofonico tratto da un capitolo de «I Miserabili» di Victor Hugo. - 22: Fine.

Radio Parigi: kc. 132; m. 1648; kW. 75. - Ore 19.10: Notiziario e bollettini diversi. - 19.25: Conversazione. - 19.40-19.50: Conversazioni. - 20: Rassegna di libri di nuove edizioni. - 20.20: Rassegna della stampa latina. - 20.30: La vita pratica. - 21: Jean Clergue: *Le petite chanson des hommes*, commedia musicale radiofonica. - In seguito: Gli umoristi francesi, presentazione radiofonica. - Negli intervalli alle 21.30: Rassegna dei giornali della sera. - Meteorologia. - 22.14: Informazioni. - Bollettino sportivo - Conversazione di D. Bonnaud. - 23.30: Musica da ballo.

Rennes: kc. 1040; m. 285,5; kW. 40. - Ore 19.30: Radio-giornale. - 21: Conversazione. - 21.10: Notiziario. - 21.30: Dischi. - 21.45: Serata radio-teatrale Emile Fabre: *Cesar Biroteau*, commedia in quattro atti.



Diámetro cm. 15 - Altezza cm. 11

ALZATINA MODERNA PORTA-DOLCI

IN ARGENTO 800/000

Lire 85 franco d porto

nviando cartolina vaglia o assegno bancario alla Ditta

GIUSEPPE MENZANI GIOIELLIERE BOLOGNA

Ne presento questo oggetto di finissimo gusto moderno la Ditta desidera soprattutto rammentare alla Clientela il suo vasto assortimento in argenteria, orficeria e gioielleria. La Ditta MENZANI di Bologna vende i br. lanti con GARANZIA SCRITTA DEL VALORE.



risuonano nei nuovi apparecchi Radio Telefunken della stagione 1934/35.

Sono questi gli apparecchi che portano la gioia nella Vostra casa.

RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 314

A 3 valvole per onde medie e corte: in contanti . . . L. 695
a rate: in contanti L. 134 e 12 rate mensili di L. 50

RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 544

Moderna supereterodina 5 valvole per onde medie: in contanti . . . L. 965
a rate: in contanti L. 204 e 12 rate mensili di L. 68

RADIOFONOGRAMMA TELEFUNKEN 547

Radiofonometro supereterodina a 5 valvole per onde medie: in contanti . . . L. 1495
a rate: in contanti L. 324 e 12 rate mensili di L. 105

RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 754

Supereterodina gran lusso, 7 valvole, onde medie e corte: in contanti . . . L. 1695
a rate: in contanti L. 355 e 12 rate mensili di L. 120

RADIOFONOGRAMMA TELEFUNKEN 757

Radiofonometro supereterodina di gran lusso a 7 valvole per onde medie e corte: in contanti . . . L. 2795
a rate: in contanti L. 590 e 12 rate mensili di L. 198

Prima di acquistare apparecchi di altra marca fateVi fare, anche nel Vostro interesse, una dimostrazione gratuita e non impegnativa della produzione degli apparecchi radio Telefunken della nuova stagione. Ognuno dei sottoelencati rivenditori è all'uopo a Vostra disposizione.

Dal prezzo è solo escluso l'abbonamento alle radioaudizioni circolari
RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS - Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina N. 50-51



TELEFUNKEN

SABATO

29 DICEMBRE 1934 - XIII

Strasburgo: ke. 359; m. 369,3; kW. 15. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Lezione di francese. — 19.45: Conversazione agricola in tedesco. — 20: Dischi. — 20.30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20.45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21.30: Serata teatrale: Scene e commedie in un atto di Charles Dourbre: 1. *Le maitre de Jais*; 2. *Le miracle des orgues*; 3. *L'anneau d'argente*; 4. *Mon fils que voici*. Nell'intervallo: Notiziario in francese. — 23.30-1: Musica da ballo.

Tolosa: ke. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Musica varia. — 19.30: Arie di opere. — 19.45: Orchestre varie. — 20.10: Arie di opere. — 20.30: Notiziario. — 20.45: Musica militare. — 20.50: Conversazione. — 21.15: Scene comiche. — 21.30: Musica sinfonica. — 22: Audran: Selezione della *Muscolle*. — 23: Musica di film. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Musiche di Mozart. — 0.15: Musica richiesta. — 0.30: Orchestre varie. — 0.50: Melodie. — 1: Notiziario. — 1.5: Fantasia radiofonica. — 1.15-1.30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Koenigsberg. — 20: Notiziario. — 20.15: Serata di varietà e di musica da ballo. In un intervallo (22-23.20): Notiziario. — 4-1: Musica da ballo.

Berlino: ke. 841; m. 350,7; kW. 103. — Ore 19: Concerto strumentale e vocale. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.10-1: Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo. In un intervallo: Notiziario.

Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19: Campana. — 19.5: Conversazione. — 19.15: Programma sonoro della prossima settimana. — 19.40: Rassegna settimanale. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per soprano: 1. Strauss: Ouverture di *Una notte a Venezia*; 2. Canto; 3. Suppe: Frammenti del *Prezioso*; 4. Strauss: *Osarda dal pipistrello*; 5. Canto; 6. Lauer: *Danze di corte*; 7. Lehar: Ouverture di *Amore zingari*; 8. Künneke: Melodie dal *Tenore della Granduchessa*; 9. Canto; 10. Koenigsberg: Pot-pourri del *Giocattolo di Sua Maestà*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 23.30-1: Musica da ballo.

Colonia: ke. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 19: Ingenbrand: *Il mistero della felicità*, musica di Natale per soprano, appa. orchestra d'archi e fiati. — 19.30: Concerto corale di *Lieder della Saar*. — 20: Notiziario. — 20.10: Breslavia. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20: Conversazione sportiva. — 22.35-1: Breslavia.

Francfort: ke. 1105; m. 251; kW. 17. — Ore 18.50: Concerto orchestrale variato. — 19.30: Colonia. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.5: Stoccarda. — 20.15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20: Monaco. — 22.45: Musica da ballo. — 24-1: Stoccarda.

Königsberg (Heilsberg): ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18.55: Meteorologia - Comunicati. — 19.10: Concerto di una banda militare. — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione variata per i giovani. — 21.30: Berlino. — 22: Notiziario. — 22.20: Monaco. — 22.45-0.30: Breslavia.

Königswusterhausen: ke. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 18.40: Musica popolare della bassa Baviera. — 19.40: Radiodiscussione di attualità. — 20: Conversazione. — 20.15: «Castelli in aria»: trasmissione di varietà. — 22: Notiziario. — 23.24: Musica da ballo (Monaco).

Lipsia: ke. 785; m. 383,2; kW. 120. — Ore 19.30: Concerto di musica da camera. — 19.35: Racconti. — 20: Notiziario. — 20.10: Comunicati. — 20.15-1: Königsberg. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20: Monaco. — 24-1: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 102. — Ore 19: Concerto di strumenti a piffera. — 20: Notiziario. — 20.10: Lehar: *Lo Zingari*, operetta in 3 atti (rieduc.). — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.10: Conversazione sulla Saar. — 22.20: Resoconto di un incontro di hockey. — 22.45-24: Musica da ballo.

Stoccarda: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18.30: Trasmissione brillante variata. — 19.30: Colonia. — 20: Notiziario. — 20.5: Conversazione sulla Saar. — 20.15: Francfort. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20: Monaco. — 24-1: Musica da ballo.

INGHILTERRA

Droitwich: ke. 200; m. 1500; kW. 150. — London National: ke. 1189; m. 261,1; kW. 50. — North National: ke. 1073; m. 295,2; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Notiziario. — 19.25: Intermezzo. — 19.30: Conversazione sportiva. — 19.45: Arie per contralto (Droitwich). Intermezzo in gaelico. — 20: «In città stanotte», supplemento ai programmi della settimana. — 20.30: Concerto bandistico con soli di piano. — 21.30: Varietà. — 22.30: Notiziario. — 23: Concerto d'organo: 1. Natchigall: *Fortuna in fa*; 2. M. Locke: *Improvvisazione* per un organo doppio;

3. J. S. Bach: *Fuga sul Magnificat*; 4. Mendelssohn: *Aria con variazioni*; 5. Reubke: *Sonata sul salmo 91*. — 23.45: Letture: Leggi dell'antica Roma; l'Armata, di Macaulay. — 23.50-1: Danze.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Notiziario. — 19.25: Intermezzo. — 19.30: Musica brillante e popolare. — 20.30: Concerto corale e orchestrale diretto da J. Barbirolli: 1. Sinigaglia: *Le baruffe chiozzotte*, ouverture; 2. Schubert: Due intermezzi di *Rosamunda*; 3. Canto e ouverture; 4. Mendelssohn: *Sinfonia* n. 4 in la. — 21.30: Varietà. — 22: Orchestra della B. C. C.: 1. Weber: *Il domatore degli spiriti*, ouverture; 2. Sibelius: *Musette*; 3. Gordon Jacob: *Balletto*; 4. Pierné: *Serenata a Colombina*; 5. Massenet: *Scene alsaziane*. — 23: Notiziario. — 23.10-1: Danze.

Midland Regional: ke. 787; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Notiziario. — 19.30: Musica da ballo. — 20.20: Conversazione. — 20.40: Leon Salberg: *Dick Whittington and his cat*, rivista. — 21.30: London Regional. — 22: Concerto strumentale (Quintetto) con arie per soprano. — 23: Notiziario. — 23.10: Calendario regionale. — 23.10: Conversazione di meteorologia. — 23.25-23.50: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19.15: Notiziario. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.40: Conversazione. — 21.10: Concerto dell'orchestra della Guardia Reale. In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — 23.10-23.30: Dischi.

Lubiana: ke. 527; m. 549,3; kW. 5. — Ore 19: Conversazione letteraria. — 19.20: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.10: Notiziario estero. — 20.30: Concerto orchestrale e vocale di musica e arie romantiche (per orchestra): Schubert: *Sinfonia incompiuta* in si minore. — 21.30: Segnale orario - Notiziario. — 21.50: Concerto di chitarra. — 22: Concerto vocale di canti sloveni con accompagnamento di fisarmonica.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Concerto variato di musica leggera e da ballo. — 20.30: Risultati di corse ippiche francesi. — 20.40: Soli di balalaiche. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21.25: Concerto variato dell'orchestra della stazione - Musica popolare e brillante. — 22: Soli di piano: 1. Beethoven: *Sonata* op. 31 n. 3; 2. Chopin: *Valzer* in la bemolle; 3. Ravel: *Toccata*. — 22.30: Conversazione su Talleyrand. — 22.40: Concerto di musica francese: 1. Aubert: *Suite breve*; 2. Baton: *In Bretagna*; 3. Debussy: *Intermezzo* n. 1 di *Pellets et Melisande*; 4. Florent Schmidt: *Solus*; 5. Saint-Saëns: *Marchia militare francese*. — 23.10: Cronaca cinematografica. — 23.15: Concerto vocale. — 23.35: Pot-pourri musicale dell'orchestra della stazione. — 23.30: Concerto di musica da ballo [dischi].

NORVEGIA

Oslo: ke. 260; m. 1154; kW. 68. — Ore 19: Notiziario. — 19.30: Conversazione. — 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare. — 21.10: Panorama allegro del 1934. — 21.40: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Letture letterarie. — 22.45-24: Danze (dischi).

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19.10: Concerto orchestrale. — 19.42: Contralto e piano. — 20.10: Concerto d'organo da cinema. — 20.43: Dischi. — 21.10: Concerto orchestrale: Ciaikovski: *Le stagioni*. — 21.55: Allocuzione. — 22.10: Concerto d'organo da cinema. — 22.25: Notiziario. — 22.40: Concerto vocale. — 23.10: Dischi. — 23.25: Orchestra di archi: 1. Volkmann: *Valzer e Marcia*; 2. Hartmann: *Berceuse*; 3. Pauling: *Tzigania*; 4. Pannowitz: *Allegretto e scherzetto*; 5. Dvorak: *Valzer*; 6. Dvorak: *Scherzo*. — 23.55: Dischi. — 0.40: Fine.

POLONIA

Varsavia: ke. 224; m. 1339; kW. 123. — Katowice: ke. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19.20: Conversazione del ciclo «Città e cittadine polacche». — 19.30: Musica varia. — 19.45: Notizie varie. — 20: Concerto variato dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Linat: *Il bosco fiorito*, ouverture; 2. Canto; 3. Lehar: *Valzer da Eva*; 4. Canto; 5. Montague Pink: *Ciaka*, suite africana; 6. Melra: *Marcia del cadetti*. — 20.45: Notiziario - Comunicati. — 21: Concerto orchestrale dedicato a Beethoven: 1. Ouverture del *Prometeo*; 2. *Concerto* in mi bemolle maggiore per piano e orchestra. — 21.45: Conversazione letteraria. — 22: Concerto di pubblicità. — 22.15: Musica da ballo. — 23: Bollettino meteorologico. — 23.5: Programma brillante variato. — 23.35: Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: ke. 100; m. 1675; kW. 20. — Bucarest: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19.20: Dischi. — 20: Musica da jazz. — 21: Conversazione. — 21.15: Musica da jazz. — 22: Notiziario. — 22.25: Musica brillante e da ballo.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi scelti. — 21.30: Notiziario - Dischi. — 22: Campana della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.30: Concerto vocale per soprano. — 23: Notiziario - Concerto di piano. — 23.30: Radiogazzetta di vita catalana. — 24: Dischi. — 1: Notiziario - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1389; kW. 30. — Göteborg: ke. 941; m. 318,8; kW. 10. — Hörby: ke. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18.15: Trasmissione di varietà. — 19.30: Concerto vocale. — 19.55: Conversazione sul Natale nella Groenlandia. — 20.30: Musica antica da ballo e recitazione. — 22.24: Musica moderna da ballo.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 554; m. 539,6; kW. 100. — Ore 19: Campana. — 19.15: Segnale orario - Notizie varie. — 19.20: Dischi. — 19.40: Conversazione su Wilhelm Grimm. — 20.10: Dischi. — 20.20: Concerto orchestrale variato. — 21.30: Notiziario. — 21.40-23: Musica da ballo.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.14: Annuncio. — 19.15: Solisti di fama (dischi). — 20: Pezzi richiesti alla Radiorchestra. — 20.45: Canzonette popolari (dischi). — 21.30: «Sette giorni in rivista», cronaca per i nostri emigranti. — 21.45 (dal Casino Cecil di Lugano): Concerto di jazz. — 22: Fine.

Sottens: ke. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19.2: Campana. — 19.5: Conversazione. — 19.20: Conversazione. — 19.40: Bollettini vari. — 20: Skerjanc: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto. — 20.30: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.40 (dal Gran Teatro di Ginevra): Lehar: *La zedora allegra*, operetta in 3 atti. — In un intervallo: Notiziario. — 23.30: Fine.

UNGHERIA

Budapest: ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19.15: Trasmissione da Vienna. — 20.30: Conversazione allegria. — 21: Concerto di musica di jazz. — 22: Notiziario. — 22.20: Concerto di musica zingara. — 23.10: Concerto di dischi.

U. R. S. S.

Mosca: ke. 174; m. 1734; kW. 500. — Ore 17.30: Trasmissione dalla grande Opera di Mosca (in lingue estere). — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campana del Kremlin. — 22.5-23.5: Conversazioni in lingue estere.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Consigli per i dilettanti fotografi. — 19.45: Notiziario. — 20: Dischi. — 20.30: Rassegna degli sport. — 20.55: Notiziario. — 21.2: Mezz'ora di allegria. — 21.30: Dischi. — 21.40: Notiziario. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziari.



**PIEDI BAGNATI!
RAFFREDDORI!!**

Non incorrete in pericoli gravi trascurando il raffreddore. Ricorrete subito alla meravigliosa cura delle Tavolette

MAIDA SAK

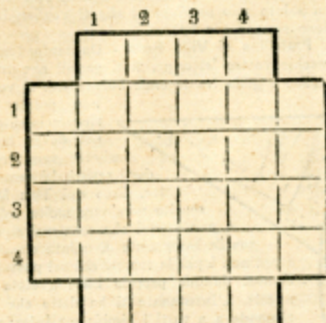
prendendone due tavolette ogni 4 ore per 4 volte. La costipazione e le manifestazioni febbrili spariscono; il mal di capo sarà alleviato ed il catarro diminuito, mentre la tosse verrà calmata. L'efficacia del MAIDA SAK è tale, che spesso il raffreddore viene domato

IN VENTIQUATTRO ORE

In tutte le Farmacie
Lire 4,00
oppure dalla

**FARMACIA INGLESE
H. ROBERTS & Co.
FIRENZE
ROMA - NAPOLI**

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIOCROCE
MAGICAAAAA - CC - EEEE - IIII - MMM - OOOOO -
RRRR - SS - TTT

Collocare una lettera per casella in modo da formare tante parole quante sono le definizioni. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Indurimento di ogni superficie.
2. Per ognuno di noi significa la fine di tutto.
3. Egregio, stimatissimo...
4. Stregamento d'una cosa contro un'altra.

Delusione.

FRASE DOPPIA

A una festa danzante ero invitato
e con grande piacer vi sono andato,
ch'è in fondo in fondo
mi sono divertito mezzo mondo;
a certa signorine
ho fatto un po' di corte, e le mammine
furono un po' deluse
allorché a mezzanotte, senza scuse,
dissi alle figlie: — XXXXXXXX, XXXXXX,
io me ne torno XXXXXX XX XXXXX!

Aramis.

Cose solite.

ANAGRAMMA

Quando succede una rivoluzione,
la vita a repentinamente ha le persone
nel ooooooooo, che sottosopra mette
tutto quanto; trionfano le sette
che s'agitano sempre qua e là
e disordini fanno in quantità;
a tali ooooooooo naturalmente
il popolino plaude ed acconsente
e come pazzo corre per le vie
sperando illuso nelle migliori
che decantando vanno i caporioni
che stanno a galla a spese dei minchioni.

Aramis.

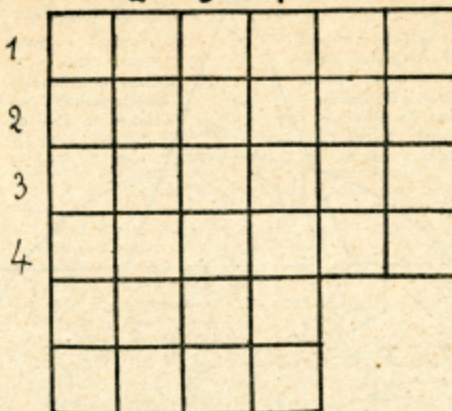
GIOCO A
PREMIO N. 51SILLABE
CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Arte di salire in cielo — 3. Canale che divide in mezzo un continente — 5. E' la fine di ognuno di noi — 7. Coniugazione del contadino — 9. Verbo del barcaiolo — 11. Con questa parola indichi un tizio qualunque — 13. Popolino l'inferno — 14. Lo è ad esempio la scarlattina — 15. Alberi tropicali — 17. Classe d'operai addetti alla stampa — 18. Possiede la più grande muraglia — 19. Quando scade paghi l'affitto — 20. Stanno in mezzo alle facce — 22. Lo è la mosca — 23. Lo dà l'avvocato — 25. Mantò messo in musica da Puccini — 26. Si trovano negli occhi — 27. Ottimo antipasto.

VERTICALI: 1. Chi più l'ha forte più riesce — 2. Peccatrice... madre di Romolo e Remo — 3. Sembra... — 4. Terribili movimenti tellurici marini — 5. Crescono nei rovi — 6. Integerrimo — 8. L'usa l'Eiar per le grandi adunate in piazza — 10. Manifatturare — 12. Strumento che gratta... — 14. Stupefacente — 15. Rinvangare — 18. L'insegnarono i romani a tutto il mondo — 21. Amalo come te stesso — 22. Abita l'Africa — 23. Preghi per averlo quotidiano — 24. Porta, ma non uscio.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 29 dicembre, scritte su semplice cartolina postale.

2 3 4



SQUADRA CROCIATA

AAAAAAA - EEEE - III - O - LL - NN - RR -
SSSS - TTTTTT

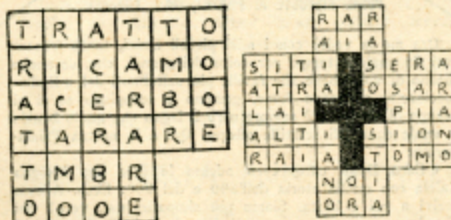
Collocare una lettera per casella in modo da formare tante parole come appresso definite. Se la soluzione sarà esatta le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Mesto, di cattivo umore.
2. Va contro corrente.
3. Ti rammenta Tristano.
4. Il dio dell'inferno.

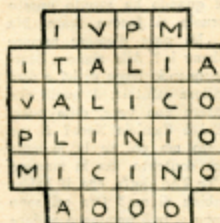
SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Anagramma: Domenica - Mendacio.

Sciarada alterna: Mar, tigna - Matrigna.



GIOCO A PREMIO N. 49



Tra i numerosissimi esultori i premi sono stati assegnati alla sign. Giuseppina Tola, corso Orbassano 25, Torino; rag. Amedeo Bruno, via Sabatini 5, Salerno e signor Manush Peshkëpia, Banca Nazionale d'Albania, Tirana (Albania), ai quali invieremo a parte il volume: « La guerra aerea » di R. Mandel.

LA PAROLA AI LETTORI

ABB. A. 5983 - Salerno

A quale causa debbo attribuire la mancata ricezione delle trasmissioni di Roma II (Prato Smeraldo)? Ho atteso inutilmente per due sere indicate dal « Radiocorriere » e mi è riuscito impossibile sentire qualcosa. All'apparecchio non posso dar colpa perché sento benissimo molte trasmissioni estere ad onde corte. E perché infine Roma II non trasmette anche — come per il passato — i programmi serali di Roma I?

Il centro radiofonico ad onde corte di Roma II (Prato Smeraldo) dovrà trasmettere con quattro lunghezze d'onda diverse, e precisamente con m. 25,40 - 30,67 - 42,98 - 50,35 per ognuna delle quali verrà stabilita un apposito nominativo. Attualmente tale stazione trasmette regolarmente ogni sera dalle 20,30 alle 23 con l'onda di m. 30,67 in collegamento con Roma I e nei giorni e con l'onda segnata sul nostro giornale i programmi appositamente compilati all'uopo. La mancata ricezione che ella riscontra per una data onda sarà probabilmente dovuta alla cosiddetta zona di silenzio che si estende com'è noto in prossimità dei trasmettitori ad onde corte.

ABB. N. 374.638 - Ragusa (Sicilia).

Ho un apparecchio nuovo modello a cinque valvole con attacco per un altoparlante sussidiario della stessa potenza dell'apparecchio. Vorrei sapere se è possibile e con poca spesa amplificarlo in modo da ottenere una potenza doppia di quella ora ora. Inoltre possiedo un altro apparecchio a quattro valvole che ha sempre funzionato bene captando molte stazioni europee. Da qualche tempo tutte le ricezioni si sono fortemente allevolate: da che cosa può derivare?

La potenza dell'altoparlante sussidiario può soltanto esser aumentata mediante l'interposizione di un apposito amplificatore da collegarsi all'apparecchio con opportuni accorgimenti tecnici. Per quanto riguarda la diminuita potenza di ricezione del suo secondo apparecchio, crediamo si tratti semplicemente di esaurimento di qualche valvola. Le facci perciò verificare da un riciclatore munito degli appositi strumenti di misura.

VECCHIO RADIOABBONATO - Bologna.

Sono possessore di un vecchio apparecchio a quattro valvole il quale conta non meno di sei anni di vita. All'apparecchio non furono mai cambiate le valvole: malgrado ciò — selettività a parte — la potenza è ancora discreta, specie di giorno. Però ora vorrei cambiare dette valvole (non cambio l'apparecchio perché per ragioni particolari m'è molto caro) ed all'uopo prego di volermi indicare le corrispettive valvole (di varie marche) che diano buon rendimento in luogo di quelle attualmente in funzione che sono le seguenti Philips: C. 142 - F. 215 - D. 143 - 2504.

Ella potrà ancora trovare le valvole nominate — ora non più costruite — presso qualche rappresentante della Philips, oppure direttamente presso la casa Philips stessa in Milano, via Bianca di Savoia, 18. Esse sono quelle adatte ai circuiti propri del suo apparecchio e non è conveniente sostituirle con altre di marca diversa.

ABBONATO 356.285 - Roma.

Possiedo un apparecchio radio a tre valvole; desidererei sapere quanta energia può consumare in media durante un'ora di funzionamento.

In media un apparecchio del tipo di quello indicato consuma 50 Watt e quindi in un'ora 50 Wh.

ABBONATO 235.936 - Milano.

Sono possessore di un moderno apparecchio a cinque valvole per onde medie e corte che funziona benissimo. Non avendo la possibilità di poter impiantare un aereo esterno sarei grato mi si desse indicazioni precise per l'installazione di un aereo interno per poter udire bene sia le onde medie che le corte. Inoltre vorrei sapere perché alzando il tono della voce si sentono delle vibrazioni che sembrano provocate dalle valvole.

Un ottimo aereo interno può esser costituito da circa 10 metri di treccia di bronzo fosforato tesa a circa 20 cm. di distanza dal soffitto e dalle pareti e ben isolata alle estremità mediante due o tre appositi isolatori a sella od a nocce. La discesa in cassetto anomalo sarà saldata ad un'estremità possibilmente in corrispondenza del ricevitore, in modo che risulti più breve possibile. La parte orizzontale dell'aereo può anche esser sistemata a zig-zag purché ogni attacco intermedio alle pareti venga sempre effettuato a mezzo di un isolatore. Le vibrazioni che ella denota come forte volume di suono, dubitiamo siano unicamente vibrazioni meccaniche dell'altoparlante in dipendenza della forte amplificazione oppure dovute in parte a microfonicità di qualche valvola (specie la rivelatrice).

BERRETTI A DUE PUNTE

Vedrete che la mentalità dei compratori piglierà settimana del prodotto l'anno! Ed intanto i punte devono onestà berretti Italia e con la

dei venditori e quella la strada dritta e la italiano durerà tutto quei berretti a due andare in giro da fabbricati in nostra bandiera!...

La settimana scorsa, mentre il giornale stava stampan-
dosi, mi giunse una letterina la quale era già di com-
mento su quanto avreste letto. Coincidenza singolare,
che viene dalla Mamma dei Fringuelli, alla quale
accennai in fondo la pagina del numero scorso, a pro-
posito di quei berrettini a due punte i quali, con un em-
blema d'oltre oceano, coprono le testoline ignare dei bim-
bi italiani. Scrive la Mamma: «Ti riconfermo di averne
veduti ancora di quei berrettini, anche in una delle ve-
trine più ammirate della città, per quanto fossero ap-
palati con altri portanti il tricolore nostro. Ma quale fa-
ticia, se tu sapessi, anche per fare gli acquisti! Hanno un
bel dire, ma negozi nei quali si dimostri con convinzione
la parità o la superiorità dei nostri prodotti, non ne
trovo molti. Ti gabellano per inglese lana con marche
italiane, oppure calze fabbricate
in Italia portano diciture in
inglese, e se si azzarda una pa-
rola ti saltano su con un'aria tra
l'offeso e il compatimento, in modo che
quasi ti sentiresti di domandare scusa».

«Il bello poi si è che nei giornali i com-
mercianti continuano a protestare, dando la
colpa ai consumatori. Ma i consumatori, nella più
parte dei casi, domandano solo di essere convinti, e se
i negozianti sono persone che, come dicono essi, «non
vogliono vendere», finiscono sempre col farci acquistare
quel che vogliono loro! Se ti dovessi ripetere le piccole
discussioni che alle volte mi capita di fare e non
sul mercato, ma in negozi centrali, dove le commesse
sono stilizzate nell'uniforme, eleganti, carine. Però se
devono dire due parole oltre le solite sacramentali...».

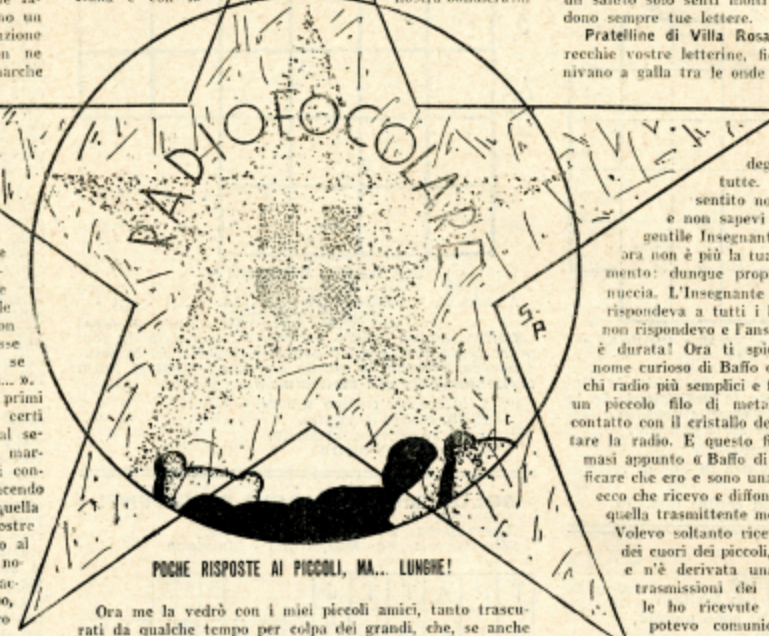
Purtroppo, l'italianissima Mamma ha ragione. I primi
ad ostacolare la ricerca del prodotto italiano sono certi
negoziati i quali, con una mentalità di non so qual se-
colo, offrendo i loro «articoli» mettono quelli di mar-
chio italiano fra i meno consigliabili. E vendono poi con-
simili prodotti italiani mascherati da forestieri, facendo
un raffronto tra la così detta produzione straniera e quella
italiana che è uno sfregio alla perfezione delle nostre
industrie, alla bontà dei prodotti e pure uno sfregio al
nostro orgoglio d'italiani. Ma anche noi abbiamo la no-
stra colpa, accomodandosi troppo facilmente alle chie-
chiere interessate degli smerciatori. C'è, purtroppo,
ancora in molti la convinzione che il prodotto estero
sia eccellente sempre e che il nostro, quando tutto va
bene, può avvicinare il prodotto estero, ma superarlo no.

Il modo di scavalcare questa gora morta mi pare sa-
rebbe quello che i negozianti, veramente e di fatto ita-
liani, si facessero fieri dell'avvertenza: «Si vendono
esclusivamente prodotti italiani». Questi negozi avranno,
intanto, la preferenza dei molti che italianamente sen-
tono. E questi molti facciano propaganda in favore di tali
commercianti. Li consigliano alle loro conoscenze. Non
sarà mai vero italiano colui il quale, o per ricavare pro-
fitto o per una mentalità in arretrato con l'Italia d'oggi,
continua a consigliare o a cercare prodotti esteri. Ed i
fabbricanti stessi dovrebbero rifiutare che la merce di
loro fabbricazione si vendi in Patria e fuori con mar-
chio straniero.

A questo punto sono andato a cercare un vecchio se-
ttimanale al quale collaboravo assiduamente. Nell'anno
1920, di bolscevica memoria, scrivevo: «Quanti cappelli
partono ogni anno da questa località? Quanti valicano la
frontiera, attraversano la Francia, danno una tuffatina
nelle nebbie di Londra e qui ricevono una fodera di «sa-
tin» con tanto di «London»? E allora riprendono il
viaggio, rientrano in Italia e gli italiani li acquistano a
prezzi salatissimi, perché già si sa: son cappelli inglesi!
Volete paragonare la finezza, la durata di questi con i
nostri? Volete paragonare la leggerezza? Sicuro! Ma in
fatto di leggerezza, le teste degli italiani superano quella
dei cappelli! Chi sa come e con qual gusto si ride di noi
all'estero e, purtroppo, quale bel concetto si forma di noi
fuori frontiera! Sentite, ragazzi. Per noi uomini fatti o...
sfatti, non c'è rimedio: siamo venuti su grulli e grulli
andremo giù.

«Ma voi, che siete l'Italia di domani, progredite un po-
chino, che diamine! Mettetevi in testa un cappello che
non sia costretto ad... arrossire per false generalità e sotto
il cappello e nella testa mettete fin d'ora questa etichetta:
«Produzione italiana!» E' italiana la vostra testa, o i
vostri genitori le fecero varcare i limiti... della frontiera
prima di avvitarsi sul collo? E' italiana? E voi, assolu-
tamente, dovete volere che quanto sta sopra la testa e
sotto la medesima sia pur italiano. Tanto e tanto, vi si
piglierà a gabbo».

A quattordici anni di distanza, posso tirare un sospiro
di sollievo: sopra ogni testa italiana c'è un cappello ita-
liano: il mercato mondiale è stato conquistato da questo
nostro prodotto e... speriamo non giungano a noi cappelli
esteri con etichetta italiana! Ma posso tornare a ripetere:
voi Balilla e Piccole Italiane che siete l'Italia di domani,
fate che sotto il cappello e nella testa vostra e dei vostri cari
ed onesti genitori sia l'etichetta: «Produzione italiana».



POCHE RISPOSTE AI PICCOLI, MA... LUNGHE!

Ora me la vedrò con i miei piccoli amici, tanto trascu-
rati da qualche tempo per colpa dei grandi, che, se anche
dicono di voler bene alle faville più saltellanti del «Radio-
foculare», sprizzano fumo, gemono e scoppiano se ci si
occupa di quelle. C'è sempre però il legno che queto brucia
e vuole danza di scintille allegre. Qui è la nostra Primavera:

«Caro Baffo caro, ecco adesso io dico che bisogna
finirla con quella storia dell'800 e del 900. Ecco. Adesso
scrivi a noi e basta. Siamo più simpatici noi, vero? Sai
che devo sempre pensare se si dice simpatici o simpatici?
Che sciocca! Ieri il babbo è andato a scuola dalla mia
signora e lei ha detto che vado bene bene ma che
sono timida. E la mamma poi quando ha saputo questo
ha detto che il diavolo a scuola si faceva frate. Ma
no, sai: io non so come sia. Mi pare d'essere sempre
quella. Sai a chi voglio tanto bene io? Alla signora Mar-
gherita. La mamma ride sempre quando legge di lei e dice
che è intelligente e spiritosa. Allora salutata. A quelli
che dicono che noi facciamo le lettere non vere, dillo pure,
sai che a me non fa niente. Chi è Camicia Nera? A me
non importa se tu dici dove sto ma poi se la mamma
brontola? Sai il babbo è sempre contento, ma la mamma
trova tutto alla sua maniera. Te l'ho detto che il babbo
dice che la mamma è più bambina di me? Ora sai sono
proprio stufo di questo tempo: non si può nemmeno andare
a fare un giro, oggi è domenica. Proprio sempre quando
il babbo ci promette una bella corsa in macchina succede
così. Ciao, pazienza. A scuola vado bene come hai sentito:
penso già all'esame di Stato, però e ho proprio un po' di
paura. Ciao, Baffo caro. Serenella è in prima, lo sai? E'
come uditrice perché ha solo cinque anni, ma la mamma
bene. Ciao, un bel bacione grosso dalla tua Primavera».

Sicuro: scrivo a voi ed incomincio con te, Primavera.
Certo siete i più simpatici e lo siete con l'acqua e senza
l'acqua. Complimenti per i tuoi studi e complimenti pure a
Serenella: uditrice in prima! Sono parole che si fanno ri-
spettare e danno la visione di Serenella seduta solennemente
come gli antichi romani quando erano nel Foro... Tu vuoi
tanto bene alla signora Margherita. E' una signorina, sai;
ma anche lei trova tutto alla sua maniera. Però a saperla
prendere per il suo verso se ne fa quello che vuole lei.
Forse ci son altre, oltre la signorina Margherita, ad aver
questa dote. Io so che, ne dica bene o ne dica male, pro-
testa sempre e quello che le fa rabbia è che qualche amica
riconoscendola, le manda i complimenti. E allora io non
dico più nulla e lei s'indispettisce. Insomma, sono sempre
nei pasticci. La salute, sì, per te Primavera. Fai bene a
lasciare che dicano che le lettere non le fate voi. Son
pochi: pensa! Tut'al più mezza dozzina. Ora ti faccio
ridere. Tanti e tante ti conoscono. Sicuro! La Mamma, il
Babbo, tu, Serenella... e credo anche la bicicletta ed i
pattini a rotelle. Sanno che stai a Livorno, nel Veneto,
nel Lazio, in Umbria. Davvero, sai, dicono così, e sono
convinti, capisci, Primavera! E ci mettono l'autostrada
anche dove non c'è. Vero che fa ridere pensando dove
invece stai tu. Dirlo? No, Primavera: lasciamo che chi

vuole, ti ritrovi dove gli piace. Se la signora ti trova
timida vuol dire che o nella tua scuola ci sono diavoli
più di te, oppure tu, senza avvertirtene, pensando all'e-
same di Stato, diventi angelica, e questo dimostra che in
fondo in fondo sei di buona pasta. Stavolta mi hai fatto
un cerchione con tanti ciao ciao e tante altre cose; e
il cerchio ha preso la forma d'una caramella; mi viene
da te ed è dolce. Grazie, bambina cara. Dovrei farti
i saluti di molti e c'è chi si arrabbia nel non trovarli. Se
incomincio sono guai: come farceli star tutti? Quindi in
un saluto solo senti molti che ti vogliono bene e mi chie-
dono sempre tue lettere.

Pratelline di Villa Rosa - Da tanto tempo ho qui pa-
recchie vostre letterine, fiori gentili che tratto tratto ve-
nivano a galla tra le onde burrascose. E voi, piccole care,
non potete immaginare il
rinerecimento che provavo
nel dover lasciare i vostri
foglietti sommergersi nell'onde
degli scritti dei grandi. Ora ci siete
tutte. Ecco qui Tina Montagnoli. Hai
sentito nominare molte volte il mio nome
e non sapevi che cosa mai significasse. Fu la
gentile insegnante di quinta classe a dirla, che
ora non è più la tua perché sei passata in 1° Avvia-
mento: dunque proprio bene avviata la nostra Ti-
nucia. L'insegnante ti ha detto che Baffo di gatto
rispondeva a tutti i bimbi; ma intanto hai visto che
non rispondeva e l'ansia di leggere una risposta quan-
to è durata! Ora ti spiegherò perché ho preso questo
nome curioso di Baffo di gatto. Ecco. C'è negli appar-
chi radio più semplici e forse per questo più meravigliosi,
un piccolo filo di metallo attorcigliato, che, messo a
contatto con il cristallo dell'apparecchio, dà modo di ascol-
tare la radio. E questo filo, questa piccola spirale, chia-
masi appunto «Baffo di gatto». Io l'ho scelto per signi-
ficare che ero e sono una piccola cosa da nulla, e tuttavia
ecco che ricevo e diffondo le irradiazioni che vengono da
quella trasmittente molto sensibile che chiamasi cuore.

Volevo soltanto ricevere e diffondere le trasmissioni
dei cuori dei piccoli, ma poi, sì, sono venuti i grandi
e n'è derivata una grande confusione. Ma io le
trasmissioni dei cuori più semplici, più sinceri
le ho ricevute sempre sempre e quando non
potevo comunicare agli altri, le tenevo per
me. Mi facevano bene, mi davano il compen-
so non dico più meritato, ma più desiderato e più
caro. Hai capito ora, Tina, perché mi chiamo con questo
nome buffo?

Poi ci sei tu, Rita Collu. Noi siamo già amici vecchi e
se penso che attendevi anche tu una risposta, mi dico:
crederà davvero Rita ch'io sia tanto amico dei fanciulli
se rispondo invece agli altri? Hai ragione di dubitare:
ma ti assicuro che più vi abbandonavo e più mi sentivo
amico vostro. E trovo ancora una tua, scritta a nome di
tutte le Pratelline, e così un'altra pure a nome di tutte,
scritta da te, Barra Rosetta. Inoltre ci sono i saluti parti-
colari di Bianca Pucello. Voi tutte affettuosamente insi-
stete ch'io vi venga a trovare. Il vostro invito m'è caris-
simo e sarebbe per me una grande gioia trovarmi in mezzo
a voi; però non posso allontanarmi se non per poche ore.

Capità, care le mie Pratelline, che chi come me ha
sempre avuto le proprie giornate libere, finisce per non
averne nemmeno una tutta sua. Ma se con grande rinere-
cimento non posso venire di persona da voi, alla fine
di dicembre vi farò giungere due miei libri che sono i
primi d'una serie che vorrà molti volumi. Prometto di
farveli avere, via via, tutti, e credo vi piaceranno, perché
raccontano fiabe e leggende. Poi chissà che non vi giun-
ga altro che più intimamente mi unirà a voi... Conserva-
temi il vostro affetto ch'io ricambio e vedete di crescere
degno del Nome che vi protegge e v'indica la missione
che vi attende e verso la quale siete, con tanto amore e
zelo, indirizzate. Affettuosi saluti, Pratelline, e ossequi
a chi vi guida.

Ivan - Anche la tua è qui che attende da lungo tempo.
Desidero che n'è il Babbo n'è la Mamma ti sgridino
perché mi scrivi di rado. I bimbi non devono essere spinti:
lo facciano spontaneamente quando lo desiderano: è meglio
una lettera ogni tre mesi senza sollecitazioni, che una
non spontanea ogni quindici giorni.

La testata di questa pagina, dovuta a «Pastina Prima»
(alla quale presento le più vive congratulazioni per il
felice esito riportato a Roma), è una composizione alle-
gorica il cui significato è così evidente che non occorrono
spiegazioni. A Maria Pia di Savoia, sulla quale in questi
giorni, in cui la Maternità e l'infanzia hanno nel S. Natale
la Glorificazione Divina, e nella Festa voluta dal Duce
quella umana ed italianissima, a Maria Pia il Radiofoculare
rinova i più fervidi auguri.

E buon Natale pure a voi tutti, amici della prima
e dell'ultima ora. E se, a traverso questa pagina, tanti ca-
ratteri, tante nature differenti ho avvicinato, in questi
giorni si fa più vivo il ricordo della bontà che tutti vi fa
eguali o vi rende cari.

BAFFO DI GATTO

CASA, MAMMA E BAM

NATALE È SEMPRE NATALE

Volevo seguire nelle mie solite conversazioni d'argomento domestico, ma mi sono trovata sotto la penna, scritta da sé, la parola magica che riempie la vita di questi giorni. Perché, bimbi o vecchi, poveri o ricchi, è questa del Natale la sola festa che esercita su tutti e sempre il suo fascino.

Una mamma si provò una volta a persuadere il suo bambino che non poteva, quell'anno, fare né feste, né regali, né spese: e via via gliene dava le ragioni, che il bimbo sembrava capire e ammettere, con quel suo visetto serio e attento, che ogni tanto si chinava ad assentire. Quando la mamma ebbe finito, il bimbo esclamò: «Però, Natale è sempre Natale!». Parole concettose che cancellavano d'un tratto ben deciso tutti i progetti d'economia, e che rimettevano a posto le cose come devono essere quando «Natale è Natale».

Niente economia in questi giorni: almeno, per i bambini, giacché è questa essenzialmente la festa della radiosa infanzia. E sempre più assume fascino e importanza, ora che le benefiche iniziative fasciste integrano i festeggiamenti familiari, e in tanti casi li sostituiscono addirittura. Là dove sarebbe a mala pena entrata la scatolina di confetti... di gesso, e si e no il giocattolino di latta ingegnosamente ritagliato da piccoli fabbricanti nelle scatole vuote delle conserve, ora trionfa, ricca, abbondante, festosa e pure disciplinata, la distribuzione fascista dei doni di Natale. Non la descrivo: da qualche anno, cinematografhe documentarie ci rivelano come si svolge la festa nei grandi e nei piccoli centri, vi presenzi una principessa o un segretario federale, o il podestà del comunello, che non ha bimbi più ricchi dei loro compagni. Anche, per le strade sarà accaduto a tutti d'incontrare i piccoli reduci dalla grande festa: stringono fra le braccia, spesso troppo corte, il grosso pacco, la grande borsa di carta su cui è impresso il ritratto del Duce: così che abbracciano insieme il dono e il donatore.

Ed è così che «Natale è sempre Natale», in tutta la sua gioia e il suo benessere: per tutti. Mai una mamma povera, carica di prole, avesse pure spremuto dallo smunto borsellino l'ultimo soldo, avrebbe potuto dare ai suoi bimbi il lusso d'un giocattolo «da ricchi», voluminoso, solido, variopinto. Né basta: perché l'Opera dell'Assistenza, meglio organizzata che nel passato, quando la distribuzione d'indumenti era affidata alle sole iniziative private, oggi ha a sua disposizione quintali e quintali di buona maglieria ben lavorata, e di calzoncini, e di mantelline, e di biancheria. Ce n'è per tutti: e il dono utile è unito a quello... oh, pur tanto utile, del giocattolo: né esso ha più, quindi, quel malinconico tono di povertà rimpiazzata.

Ma i bimbi tutti, che la scuola accoglie dalle difficoltà del sillabario a quelle della quinta elementare, godono in questi giorni di sogno un'altra festa. Può ben dirsi la festa del sentimento, perché i bimbi vi partecipano essi stessi con cuore di donatori. La Maestra fa il Presepio! Su, ragazzi! Chi mi porta una manatina di musco? un pezzetto di specchio rotto? un ramoscello di lauro o di pino? una stellina ritagliata nel cartone e foderata con la carta d'argento dei cioccolatini?

E poi, tutto questo ben di Dio sparisce in una classe vuota, dove non entrano che la maestra e — beato lui! — il primo della classe: un cosino alto così, con un gran ciuffo di capelli, due occhi insoliti e un cervello pieno d'ingegnose

iniziative. Non è riuscito a far fabbricare dal padre una grande stella-cometa tutta di minuscole variopinte lampadine elettriche? Veramente, è un po' troppo grande, un po' troppo lussuosa e preponderante per il modesto Presepio fatto di piccole cose racimolate. Ma Gesù bada forse alle proporzioni di ciò che i cuori Gli donano? E poi, è giusto che la Stella che ha guidato il mondo, e da cui il mondo ha ancor tanto bisogno d'essere guidato, sia la stella più grandissima!

Conviene supporre che essa abbia intanto cominciato dall'illuminare il cuore del minuscolo donatore. «Senti, babbo — (quel «senti babbo» è il principio di tutti i discorsi con cui comunico le sue grandi idee). — credi che posso invitare un mio compagno a passare la giornata di Natale in casa nostra?».

Non occorre dire che il babbo ha «sentito» quanto sia cara e accettabile la proposta. Tanto cara e accettabile, che essa merita di esorbitare dalla casa che il giorno di Natale vedrà giocare insieme due bimbi di condizione diversa.

Perché qualche maestra non potrebbe far sua la proposta, e lanciarla nella sua classe? Certo, con la delicatezza che una maestra-mamma può avere. Non il bimbo «ricco» che beneficia il compagno povero; ma il fratello a cui ella sceglie o fa che scelga fra i poveri un fratello.

Le distanze, i pregiudizi, le superbie, tutti i difetti degli uomini fatti non esistono fra i piccoli. Non esisteranno forse un giorno più neppure fra i grandi, se noi faremo fraternizzare i bambini, dividendo fra loro giocattoli, confetti, calore accogliente. Quel gran giorno. Perché «Natale è pur sempre Natale».

LIDIA MORELLI.

NOTE DI IGIENE INFANTILE

IGIENE DELLA PRIMA INFANZIA

Ha tale importanza l'igiene nel bambino che lo ritengo non siano mai abbastanza ripetute e discusse le norme di essa specialmente per la prima infanzia.

Se noi vogliamo dare e conservare figli forti e sani alla Patria dobbiamo igienicamente tutelarli fin dalla nascita; la mortalità infantile nel primo anno di vita è ancora talmente elevata che ogni anno deve essere usata per attenuare il danno demografico che ne deriva.

Il primo problema igienico che si presenta per il neonato è forse il modo di vestirlo: il capicorno suo deve essere indubbiamente protetto dal freddo ambiente, specie nelle stagioni rigide e nei climi nordici (e ciò ha importanza ancora maggiore per i prematuri), ma non si deve assolutamente trasformare il bimbo in una mummia: l'uso della fasciatura completa è ormai abbandonato come quello che procurava seri guai al bimbo fino a produrgli delle vere piaghe da decubito specie al malleolo. Si fauci, se si vuole, e per i primi tempi l'addome e tutt'al più la parte inferiore del torace, ma si lasci libera la parte toracica superiore per non ostacolare i movimenti respiratori e si lascino liberi gli arti su superiori e inferiori.

Vestiti preferibilmente di lana, soffici, di facile indossamento, muniti di legacci, non di bottoni, saranno più che sufficienti a proteggere il bimbo dal freddo; una cuffietta di lana a maglia leggera ne proteggerà la testa nei climi e stagioni fredde; quando la temperatura ambiente è sufficientemente elevata, si abiliti il piccolo a rimanere a testa nuda.

Per la notte, per evitare che il bimbo si scoperchi, si potrà usare una camicia a sacco, legata ai piedi.

Il neonato ha bisogno di aria libera: gli si concederanno perciò lunghe e frequenti passeggiate: lo si potrà far uscire: trenta giorni dopo la nascita d'inverno, e dieci giorni d'estate.

Per le passeggiate si sceglieranno le ore del meriggio d'in-



verno e si eviteranno d'estate le ore troppo calde. Il bambino potrà dormire fuori in carrozzella specie nella buona stagione in qualche tranquillo sito ombreggiato ed al riparo dalle correnti d'aria.

Non si portino fuori i lattanti quando il termometro sia sotto zero. Naturalmente si usano magazzoni rigidi per i prematuri, i deboli, gli ammalati.

La stanza del bambino deve essere asciutta, ben ventilata, con sole ed aria abbondanti, con riscaldamento, ore eccetera, e possibilmente esposta a mezzogiorno.

L'aria va rinnovata spesso: non si tengano nella camera del piccolo né profumi, né fiori; da temperatura minima dovrà essere da 18 a 20 gradi per il neonato, di 14 a 15 gradi per il fanciullo.

Evitare con cura le esalazioni di gas acido carbonico che un difettoso riscaldamento potrebbe produrre, evitare la polvere e la luce troppo viva che può eccitare il bambino ed impedirgli il sonno.

Il piccolo deve dormire nella sua culla (è sempre pericoloso farlo dormire nel letto dei genitori), cioè in un lettino a sponde alte, soffici e pulite; evitare gli inutili e dannosi dondamenti.

Il sonno è l'espressione del benessere del bimbo, il quale quando è sano, ha ben poco e digerito dorme tranquillo: non è mai conveniente per nessuna ragione interrompere il sonno del bambino, tranne che in rarissimi casi di debolezza generale acuita in cui, su indicazione del medico, contrari svegliare il neonato per allattarlo.

I neonati dormono in media 20 ore al giorno; dopo il primo anno il bimbo dorme 14 a 15 ore; al secondo anno gli bastano 12 ore, divise in due sonni, uno notturno ed uno pomeridiano.

Si lascerà che il bimbo si addormenti naturalmente evitando le violente abitudini di addormentarlo in braccio, passeggiando, dondolando o simili.

La posizione del bimbo nel sonno potrà essere o supina, o meglio inclinata sul fianco destro con la testina leggermente sollevata.

Randire assolutamente i soporiferi e specialmente i deprecabili infusi di papavero: tutt'al più qualche cucchiaino di infuso di camomilla o qualche elisirio dello stesso infuso.

Se la mamma di sonno persiste, una causa ci sarà, il medico tempestivamente chiamato potrà chiarirla, combatterla o rimuoverla, e ridare sonno e pace al bimbo... ed ai genitori!

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonata lombarda - Cantù — I disturbi che ella accusa sono certamente disturbi ciliari. Una buona cura medica che il suo medico potrà prescrivere e sorvegliare, le renderà indubbiamente giovamento e potrà guarirla dei lamenti insonnienti.

Abbonata 274831 - Portogruaro — Le vertigini da cui ella è afflitta non generalmente di tre origini: o gasteriche o d'origine ottica o circolatoria. Solo il medico curante, praticandogli opportuni esami, potrà dirle di quale di queste vertigini si tratti e prescrivere in conseguenza la opportuna cura.

Abbonata G. B. Viterbo — Negli accessi cosiddetti nervosi sia di natura epilettica o di natura puramente funzionale giova sempre la cura di Idolesal. La cura va continuata per parecchie settimane a dosi decrescenti.

E. S. P.

EUCHESSINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

LEONDE CORTE MEDIE LUNGHE

S Armonie purissime, modulazioni perfette escono come d'incanto da una scatola magica. • Non più tristezze dovute alla solitudine che PHONOLA vi porta il mondo in casa. Il «**mondo**» che voi stessi preferite; le sue musiche e le sue canzoni, le grida ansiose e gioiose degli sportivi, le indiavolate note della «carioca»...

Cos'è mai lo spazio per chi possiede un „PHONOLA ?..

PRODUZIONE **FIMI** SOC. ANONIMA
AUDIZIONE E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

S **MODELLO 641**
MIDGET • CHASSIS 640
SUPERETERODINA 5 VALVOLE

IN CONTANTI L. 1100.-

(Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

